IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90

ANNO 127 - NUMERO 27
VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

Iniziate le consultazioni dopo l'incarico esplorativo affidato dal Presidente Napolitano: ieri l'incontro con i piccoli partiti

Marini: missione difficile, serve accordo vero

Il presidente del Senato: spiragli si possono aprire. Dini e Bertinotti: spazi stretti

Lega: pronti a disertare il Parlamento. Veltroni attacca. An e Udeur: subito al voto

ROMA «Una missione difficile, ma non impossibile»: così ieri il presidente del Senato Franco Marini ha definito l'incarico conferitogli dal Presidente Napolitano di formare un governo «di scopo» per attuare la riforma della legge elettorale. Ieri a palazzo Madama sono iniziate le consultazioni, e l'incarico esplorativo si è concentrato sui partiti più piccoli. Per ora dunque nessuna risposta «importante», almeno in via ufficiale. In via ufficiosa invece la Lega ha ribadito il suo veto minacciando di disertare il Parlamento, mentre An e Udeur insistono: subito al voto. E mentre Veltroni attacca e insiste per la rirorma Dini e Bertinotti avvertono: spazi stretti per le intese. Ma Marini dice: cerco un consenso ampio.

● *A pagina 2*

LA CRISI E LA SFIDUCIA

di **Guido Crainz**

Il Presidente Napolitano ha dovuto ricordare che lo scioglimento delle Camere è l'atto istituzionale più impegnativo, più grave. Parole necessarie, di fronte a chi sa ripetere solo: al voto, al voto! L'ardore estremo con cui la richiesta è "urlata" appare incomprensibile, perché nessuno propone una continuazione a tempo indeterminato della legislatura. L'ipotesi sul tappeto è ormai solo un prolungamento di pochissimi mesi che permetta di modificare la legge elettorale del centrodestra, una legge che ha aumentato a dismisura instabilità e incertezza. L'alternativa, insomma, è fra votare subito, con questa sciagurata legge, o fra pochi mesi ma con regole semplici e chiare, che pongano almeno argine alla frammentazione dei partiti e restituiscano agli elettori il diritto di scegliere fra i vari candidati.

Fino a dieci giorni fa Berlusconi, Fini e Casini proclamavano a gran voce l'importanza delle riforme istituzionali. Fini e Casini, inoltre, continuavano a sottolineare la loro distanza da Forza Italia: dopo la "domenica del gazebo" Fini aveva sin affermato che la Casa della libertà era morta. Ora è tornato correndo all'ovile e sembra pensare più ai sondaggi che alle istituzioni. Che cosa è successo in questi dieci giorni? Qual è il terremoto politico che ha portato non solo alla caduta del governo ma anche a un così drastico capovolgimento delle posizioni del centrodestra? Quale macigno ha interrotto l'ordinato procedere del dibattito e l'attuazione di una riforma elettorale auspicata da tutti?

Nessun macigno, nessuna montagna, ci dicono le cronache, solo un triste topolino: indagini di polizia che hanno coinvolto il partito-famiglia di Clemente Mastella e alcuni dei suoi cari (in parte lui stesso). Una buona occasione per fare un passo indietro, in qualunque Paese civile: tutt'al contrario, lo statista di Ceppaloni si è precipitato al centro della scena politica, ha affondato la maggioranza che l'aveva portato in Parlamento, è diventato il *deus ex machina* di una rumorosa sceneggiata.

Il Carnevale, si sa, è il tempo del "mondo alla rovescia": nel caso, i senatori dell'Udeur, nel momento stesso in cui tradivano la loro maggioranza, davano del traditore all'unico fra loro che manteneva gli impegni presi con i suoi elettori. Più volte però -se è lecita una citazione storica, puramente simbolica - il Carnevale ha visto anche l'insorgere di plebi esacerbate dall'arroganza dei potenti, e sarebbe prudente ricordarlo.

Sempre a proposito di Carnevale, qualcuno dovrebbe anche rammentare agli esponenti del centrodestra la dilagante sfiducia di cui la politica è circondata: un recente sondaggio ha ipotizzato addirittura un 7% dei voti per una eventuale formazione politica promossa da Beppe Grillo.

Disorientamento dei cittadini. Cecità dei partiti del centrodestra, che ancora una volta si uniscono alla Lega di Umberto Bossi sul terreno della irresponsabilità. Debolezza estrema di quel che resta del centrosinistra. Eppure il mondo del lavoro ha fatto sentire in modo chiaro la propria voce, il proprio richiamo al senso di responsabilità. Dalle associazione dell'industria e del commercio così come dai sindacati è venuta una forte richiesta di stabilità politica, condizione necessaria per proseguire quella ripresa economica che l'azione del governo Prodi ha alimentato, come ci confermano i dati di questi giorni e i giudizi positivi dell'Unione europea.

Stabilità vuol dire in primo luogo una riforma elettorale che metta fine alla frammentazione, all'arbitrio, al potere di ricatto di gruppi ed esponenti politici (magari indagati). Le cronache ci dicono che il centrodestra sta affossando questa ipotesi: forse qualche elettore potrebbe ricordarsene.

L'Ue boccia l'Italia su frequenze tv e smaltimento rifiuti

● *A pagina 3*

Trieste, investitori coreani in porto

Chiedono di potenziare i servizi ferroviari

● **Riccardo Coretti** *a pagina 6*

Aeroporto Ronchi Regione pronta a tentare il blitz

TRIESTE Nuove opportunità per recuperare terreno all'interno del Consorzio che controlla il 51% dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia spa derivano alla Regione dal commissariamento della Provincia di Udine. Consorzio che ha visto fino a oggi la maggioranza di centrosinistra in difficoltà e che ora, con l'arrivo del commissario Romano Fusco, potrebbe cambiare assetto.

● **Milia** *a pagina 7*

Richiesta al Comune: la differenziata dovrà partire a Opicina e in periferia

Raccolta rifiuti: la Provincia vuole il porta a porta

TRIESTE Partire con la raccolta porta a porta ad Opicina e in altri rioni periferici e accelerare ulteriormente sulla differenziata nel resto della città. È la proposta che la Provincia, l'ente che ha la competenza sulla gestione dei rifiuti, sottoporrà al Comune. E intanto l'amministrazione di palazzo Galatti lancia anche una collaborazione transfrontaliera che consenta ai Comuni minori di portare rifiuti organici nel futuro impianto di compostaggio di Capodistria, e ai paesi del litorale sloveno di conferire nell'inceneritore di via Errera parte della loro immondizia indifferenziata. Per incentivare in città la differenziata, la Provincia ipotizza soluzioni diverse, studiate in funzione delle esigenze del territorio. «Nel centro storico si potrebbero installare cassonetti "tecnologici", come quelli già presenti in molte zone di villeggiatura - spiega Barduzzi -. Bottini dotati di scomparti interni che girano e in cui l'utente, dotato di una tessera con microchip, può inserire tutti i rifiuti riciclabili, dalla carta al vetro. In questo modo si potrebbe verificare quanto il singolo utente ricicla e quanto invece manda all'inceneritore.»

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 22*

A luglio da 70 Paesi per «Its»

Ritornano a Trieste le magie della moda

Una sfilata nell'ex Pescheria

di **Arianna Boria**

TRIESTE Ancora moda e creatività nell'ex Pescheria, almeno per quest'anno. La settima edizione di «Its», il concorso per talenti emergenti di fashion, accessori e fotografia, si svolgerà il 18 e 19 luglio, per il terzo anno consecutivo, nel Salone degli Incanti. La rinuncia alla gestione dello spazio da parte di Promotrieste ha riammesso nel programma la manifestazione.

● *Segue a pagina 14*

L'assessore Iacop: se il milleproroghe non passerà con l'approvazione del nostro regolamento partiremo comunque

Euroregione al via anche senza il sì di Roma

Friuli Venezia Giulia pronto a sfidare il governo e il Parlamento

TRIESTE Il presidente della Regione Riccardo Illy e la sua giunta incalzano quel che resta del governo e del Parlamento affinché, nonostante il voto anticipato incombente, diano l'agognato via libera all'Euroregione. La conferma arriva da Franco Iacop, l'assessore regionale agli Affari comunitari. «Abbiamo praticamente ultimato lo statuto che disciplina compiti, obiettivi, regole e funzionamento dell'Euroregione. Ora - spiega Iacop - aspettiamo che il governo recepisca finalmente il regolamento comunitario inserendolo in un emendamento al decreto milleproroghe che dovrebbe arrivare alla Camera a metà febbraio». Illy e la sua giunta, però, si sono stancati di aspettare e Iacop avverte: se il regolamento non verrà approvato da Roma, la Regione Friuli Venezia Giulia approverà ugualmente lo statuto con Veneto e Carinzia nel pieno rispetto del regolamento comunitario.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

Da dicembre a gennaio nuovi aumenti per la spesa

Rincari sui generi a basso costo: 2%

● **Matteo Unterweger** *a pagina 24*

L'ANALISI

LA CHIESA E LA POLITICA

di **Luigi Gaudino**

In un interessante articolo apparso recentemente su "Il Piccolo", Giampaolo Valdevit - a commento della mancata partecipazione del Papa alla cerimonia presso l'Università di Roma - sostiene alcune tesi che meritano di essere esaminate. Secondo l'autore, ciò che dà fastidio ai non credenti è il fatto che la Chiesa di oggi non sia più quella del "fare" (giornali, case editrici, banche, partiti, assistenza, beneficenza...), con la quale era possibile giungere a compromessi.

● *Segue a pagina 5*

Al via ad aprile la costruzione sperimentale in Ponterosso da parte del Genio militare per collegare più aree pedonali: sarà lungo 48 metri

Un nuovo ponte sul canale: se piace rimarrà

Un mese di esperimento: fino alla Bavisela che si correrà il 4 maggio

TRIESTE Un ponte pedonale di 48 metri taglierà tra due mesi il canale di Ponterosso: collegherà via Cassa di Risparmio e via Trento lungo quell'ideale asse interno alle Rive, tra la Stazione e piazza della Borsa, che attende di essere «rivitalizzato» dal punto di vista urbanistico. Si tratta di una struttura provvisoria, in metallo verniciato di verde, che sarà realizzata dal Genio. Il «Bailey» resterà al suo posto per un mese, fino a domenica 4 maggio, a Bavisela conclusa. Se l'esperimento piacerà si costruirà una struttura definitiva, dice l'assessore Bandelli.

● *A pagina 21*

Piero Rauber

IL CASO

Postina in malattia corre le maratone

TRIESTE È indagata una portalettere triestina che la procura ritiene un'assenteista. Pur essendo in infortunio ha partecipato nello stesso periodo a due faticose gare podistiche di gran fondo. Cristina Pritavec, 31 anni, residente a Muggia in via dei Marangoni, non lavora dal maggio 2006 per una caduta col motorino affidatole dalle Poste: prognosi iniziale di 10 giorni per una contusione al ginocchio, ma in questi 20 mesi è sempre rimasta assente per complicazioni, ma ha partecipato a due gare di gran fondo. Ora il pm Frezza la indaga per truffa e falso ideologico. Lei si difende: correvo per curarmi.

● **Claudio Ernè** *a pagina 23*

Oggi la pagina del Weekend

A pagina 19

Mille clandestini passati sul Carso in pochi mesi: già arrestati 20 passeur

TRIESTE Mille clandestini in pochi mesi passati attraverso il Carso. Torna l'emergenza immigrazione a Trieste. Lo conferma il pm dell'antimafia Montrone, che ha coordinato una vasta operazione dei carabinieri che ha portato all'arresto di 20 passeur in pochi mesi. Trafficanti di uomini che hanno «lavorato» proprio nella zona confinaria di Trieste. I clandestini in parte fermati sono albanesi e kosovari di etnia albanese, la metà dei quali minorenni, ma anche donne: alcune destinate alla prostituzione.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*

Le dichiarazioni di Franco Marini prima delle consultazioni con i partiti politici

I precedenti

I presidenti del Senato che sono stati incaricati di trovare soluzioni a difficili crisi di governo

Presidente della Repubblica / **INCARICATO**

Anno	Presidente della Repubblica	Incaricato
1957	Giovanni Gronchi	CESARE MERZAGORA
1969	Giuseppe Saragat	AMINTORE FANFANI
1974	Giovanni Leone	GIOVANNI SPAGNOLLI
1982	Sandro Pertini	AMINTORE FANFANI
1983	Sandro Pertini	TOMMASO MORLINO
1986	Francesco Cossiga	AMINTORE FANFANI
1987	Francesco Cossiga	AMINTORE FANFANI
1989	Francesco Cossiga	GIOVANNI SPADOLINI

Così il presidente del Senato

CONSENSO AMPIO

Cominciamo questo lavoro di approfondimento chiesto dal capo dello Stato. Ricordo che **il fine preciso è capire, verificare la disponibilità delle forze politiche a cercare un consenso ampio**. Un consenso politico, non personale, per vedere se si può in tempi brevi arrivare alla modifica della legge elettorale

Ci metterò tutta la buona volontà per arrivare ad una soluzione della crisi. Ma **non farò un governo a tutte le condizioni**, non certo uno che si regge su un pugno di voti

LEGGE ELETTORALE

Sentirò tutte le parti che si sono espresse sulla legge elettorale, visto che dalla società civile organizzata ci arriva un **invito corale a cercare un'intesa per cambiarla**

STABILITÀ ISTITUZIONI

Bisogna mirare a **un accordo vero** non a qualcosa di labile, per un Governo che risponda all'interesse dell'Italia per la **stabilità delle istituzioni** e per qualche strumento che non risolva ma aiuti ad eliminare questa frammentazione assolutamente eccessiva della vita politica

IMPEGNO GRAVOSO

L'impegno che mi assumo è fortemente gravoso, sì. Ma impossibile è parola che non piace a nessuno, almeno non piace a me

È un **sentiero stretto** ma può darsi che con la buona volontà e la chiarezza dei discorsi che farò si possa aprire qualche spiraglio nell'interesse del Paese

ANSA-CENTIMETRI

Dopo l'incarico del Quirinale il presidente del Senato inizia gli incontri con i piccoli partiti. Mastella (Udeur): «Prima si va alle urne meglio è»

Marini: «Spazi stretti, serve vero accordo»

«Si possono aprire spiragli». Bertinotti e Dini non chiudono ma ammettono: intesa difficile

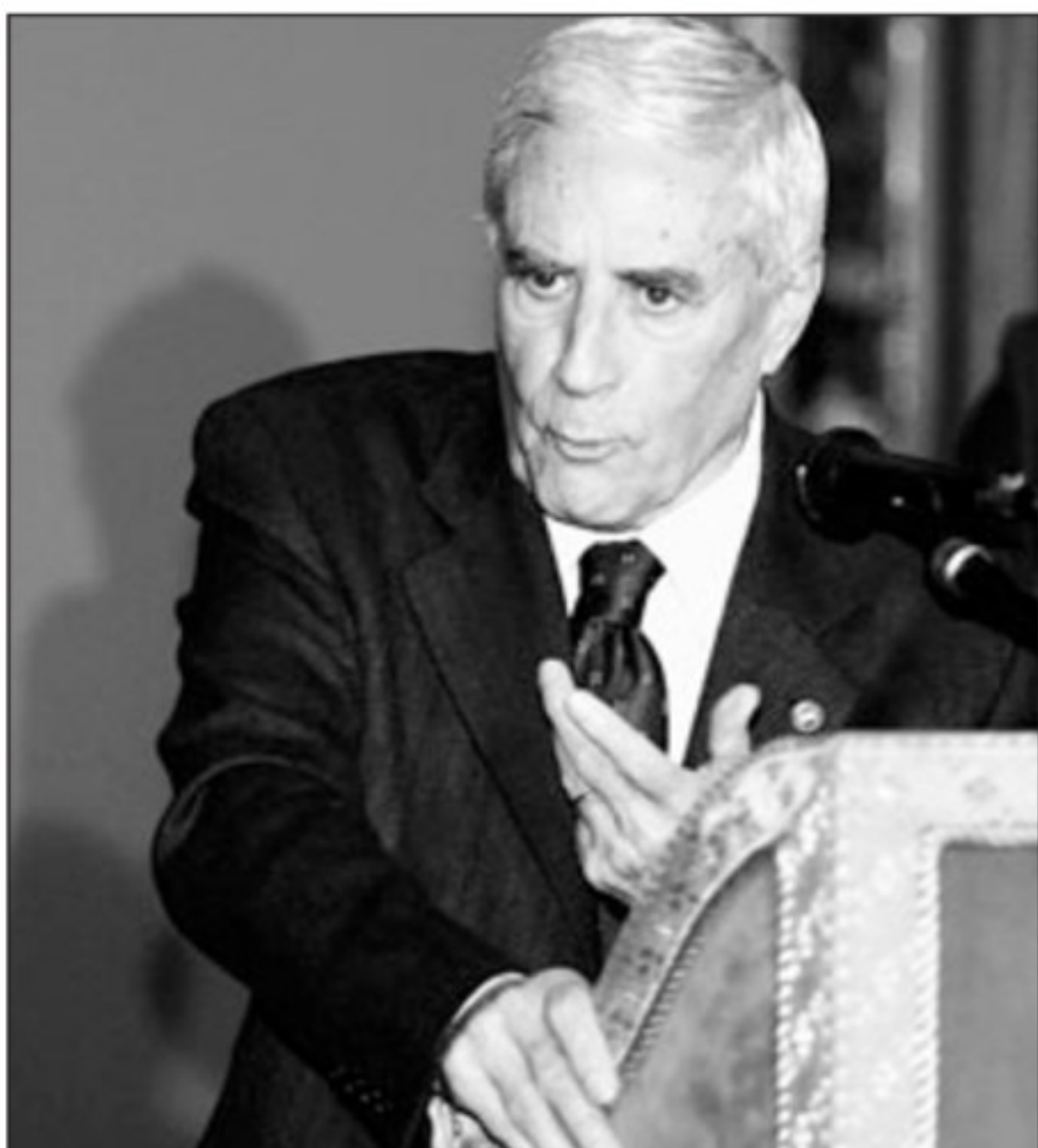
ROMA «Gravoso» sì, ma «impossibile» è un termine che a Franco Marini proprio non piace. Neanche per la sua missione, all'apparenza davvero impossibile, di trovare la maggioranza per una nuova legge elettorale. È sicuramente un compito difficile, «un sentiero stretto», concede Marini parlando ai giornalisti prima di iniziare le sue consultazioni, «ma può darsi che con la buona volontà e la chiarezza dei discorsi che farò, si possa aprire qualche spiraglio nell'interesse del Paese».

A cosa punta il presidente incaricato? Lui stesso, accompagnato dal presidente della commissione Affari costituzionali Enzo Bianco, ieri ha sgombrato il campo dall'ipotesi minimalista: non cercherà di raccogliere una maggioranza numerica, quale che sia, facendo affidamento ai voti sparsi che pure in Senato sembrano esserci in queste ore. Si parte dalla seconda bozza Bianco, sulla quale era stato trovato un ampio consenso. Punto fermo il voto congiunto, possibilità di mediazione sui collegi nazionali e il metodo di calcolo per il Senato. Marini cercherà «un consenso politico, non personale». Puntando solo a un accordo largo, che coinvolga cioè anche l'opposizione.

«Quindi - ha poi sottolineato - grandi svolazzi sul compito affidatomi non se ne possono fare, non li posso fare io, né li voglio fare». Insomma, o c'è l'accordo di Berlusconi, o il nuovo governo non si fa.

A prima vista di spiragli non c'è dunque traccia. Da giorni il Cavaliere ripete che vuole solo andare al voto il prima possibile. «Si voterà il 6, o al più tardi il 13 aprile», ha annunciato ieri Gianfranco Fini. E Pier Ferdinando Casini è prontamente tornato all'ovile, pur perdendo qualche pezzo.

Lo stesso Fausto Bertinotti ha ammesso che «purtroppo gli spazi per un'intesa sono assai ristretti» proprio perché la riforma elettorale si fa solo con un largo consenso.

Ma nonostante tutto questo, ieri Marini s'è messo al lavoro di buona lena, secondo un vasto programma di consultazioni che si concluderà lunedì, quando incontrerà Forza Italia e il Pd, e che prevede anche incontri con associazioni imprenditoriali, sindacati e il comitato promotore del referendum elettorale. Nelle sale di Palazzo Giustiniani, attrezzate come al Quirinale, ieri sono sfilati i rappresentanti dei gruppi più piccoli: la Destra di Storace, gli autonomisti della Svp, i liberaldemocratici di Dini, la Dc di Rotondi, la Sinistra democratica di Mussi, l'Udeur. «Prima si vota meglio è», ha detto uscendo Mastella, «l'apnea troppo prolungata porta all'embolia».

Il presidente del Senato Franco Marini prima delle consultazioni

A colorare l'atmosfera, fuori dal Palazzo, anche l'inviato di «Striscia la notizia» in un abito dorato ricoperto da banconote di vario taglio e un porcello al guinzaglio. Alle consultazioni non partecipa invece la Lega, che minaccia anzi, se Marini dovesse dar vita a un nuovo governo, di disertare il Parlamento. Un atteggiamento «del tutto irresponsabile» anche secondo il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa.

In questo quadro insomma il sentiero su cui si inerpica Marini sembra davvero angusto, ma soprattutto obbligato ad un passaggio da cui non potrà prescindere: la trattativa con Berlusconi. E non a caso le cronache di questi giorni convergono sull'impegno diretto in questa direzione anche di Massimo D'Alema. Marini e il ministro degli Esteri sarebbero in pressing sul Cavaliere, con cui sarebbero già stati aperti canali diretti. Con un'offerta: quella di poter decidere sulla legge elettorale, e una minaccia: quella che nell'eventualità di un fallimento si assumerebbe tutta la responsabilità della mancata riforma. Anche a questo servirà la consultazione, sabato, di Confindustria, Confcommercio, e altre 6 associazioni imprenditoriali che hanno firmato un appello per un governo che cambi la legge elettorale. A rendere ben visibile che l'opinione pubblica chiede una riforma prima del voto. Difficile che basti a convincere il Cavaliere.

Andrea Palombi

CURIOSITÀ

«Striscia» arriva con il «porcello»

ROMA Davanti a Palazzo Giustiniani quando, nel pomeriggio, è arrivato un inviato della trasmissione «Striscia la notizia» vestito con un completo color oro con incollati indosso vari tagli di banconote e, al seguito, un maialino tenuto al guinzaglio. «Marini sta cercando di formare il governo - ha detto - ma come si fa senza il porcello? Il porcello sa che cosa sta accadendo ora, e noi lo chiederemo ai diretti interessati». Alcuni curiosi hanno applaudito l'inviato di «Striscia» e qualcuno gli ha suggerito: «Non si avvicini troppo: i politici si mangeranno anche il porcello».

IL CASO

Il comitato non si sbilancia

«Referendum subito»: la proposta D'Alema non trova consensi

ROMA Fissare la data del referendum elettorale al 20 aprile (prima data utile) per inchiodare la crisi ad un appuntamento certo e rinviare le elezioni anticipate. L'idea, che sarebbe stata suggerita da Massimo D'Alema al presidente Giorgio Napolitano, ha trovato una barriera di «no» nel centrodestra e nella sinistra radicale, ma è stata rilanciata con forza ieri dal comitato che ha promosso il referendum (che incontrerà anche Marini e che ha già scritto a Napolitano).

Il Comitato, si legge in una nota, «non deve e non può intervenire nella contesa politica fra i due poli. Suo compito è difendere il diritto dei cittadini a dire la loro sulla legge elettorale, diritto che i cittadini si sono conquistati firmando in oltre 820.000; diritto che è stato riconosciuto dalla Corte di Cassazione e dalla Corte Costituzionale». Il presidente del comitato, Giovanni Guzzetta, il coordinatore Mario Segni e il tesoriere Natale D'Amico riconoscono «la legittimità della richiesta di voto anticipato avanzata dal centrodestra». Ma anche il diritto «di affermare che è ben possibile tenere il referendum oggi, e poi tenere a distanza di poche settimane le elezioni anticipate con la legge risultante dalla eventuale approvazione delle proposte referendarie».

Massimo D'Alema

Su questo snodo (referendum subito, elezioni anticipate a giugno) molti nutrono dubbi. Prima di tutto occorre che al referendum partecipi il 50 per cento più uno degli aventi diritto (altrimenti sarebbe nullo e rimarrebbe la legge elettorale attuale). Se poi ci fosse e vincesse il sì, verrebbe fuori una nuova legge (che premia i due partiti maggiori), ma occorrerebbero settimane per i decreti attuativi (nuovi collegi ecc.). Nonchè almeno 45 giorni tra lo scioglimento delle camere e le elezioni. E non si può votare a luglio. Senza contare un piccolo particolare: «Bisognerebbe prima dar vita ad un nuovo governo», come sottolinea il costituzionalista Franco Bassanini.

Il centrodestra nega qualsiasi apertura all'iniziativa istituzionale. «Non serve una maggioranza di pochi disperati»

Fini non ha dubbi: «Si andrà al voto in aprile»

La Lega minaccia l'Aventino: «È un golpe». L'Udc: «Atteggiamento irresponsabile»

ROMA Il leader di An ianfranco Fini è convinto che si voterà il 6 o il 13 aprile e dice no ad una «maggioranza di pochi disperati».

La Lega minaccia l'Aventino, chiede alla ex Cdl di seguirla, e annuncia che diserterà le consultazioni cominciate ieri da Franco Marini. Un atteggiamento che non piace ai centristi dell'Udc e che viene definito «del tutto irresponsabile» da Lorenzo Cesa. Ma il Carroccio tira dritto. «Il tentativo di formare un governo per le riforme è un golpe visto che, dopo Prodi, il Parlamento non è più legittimato. Per questo, la Lega non solo non parteciperà alle consultazioni e voterà contro ma valuterà anche se ritirare la sua delegazione parlamentare. Non si può essere complici di una illegalità» dice un preoccupato Roberto Calderoli, che attende le «risposte del popolo e della piazza» annunciate da Bossi, denuncia il tentativo di «acquisizione» di parlamentari della Lega per sostenere Marini e minaccia di ricorrere al gran giurë del Senato. «Prima hanno tentato il coinvolgimento del partito quando c'era Prodi, poi mi hanno proposto la presidenza del Senato, adesso vanno a contattare singoli parlamentari. Credo siano trucchetti non proprio di buongusto ma io - avverte il coordinatore del Carroccio - li ho diffidati dal farlo». Contro la Lega interviene anche il segretario del Pd Walter Veltroni: «Si è perduto il senso di responsabilità nazionale. Quando sento che una forza politica si rifiuta anche di partecipare alle consultazioni del presidente del Senato, penso che stiamo scendendo un altro dei tanti gradini scesi. Oggi il Paese è un Paese diviso, lacerato in cui le persone non si parlano ma si insultano».

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Il centrodestra, insomma, non cambia strategia e ribadisce la volontà di andare subito al voto. Forza Italia, con Antonio Martusciello, ritiene che un accordo sulla legge elettorale in poche settimane è «impossibile». Ed anche la proposta messa in campo da Massimo D'Alema, fissare la data del referendum elettorale ad aprile e poi andare al voto a giugno, viene fatta a pezzi da molti esponenti della ex Cdl.

Partendo dalla convinzione che le elezioni sono come le medicine («andrebbero prese poco e solo quando serve»), Pier Ferdinando Casini dice di non capire la posizione del Pd che chiede di trovare un accordo sulla legge lettorale e poi invoca il referendum: «C'è una tale confusione che verrebbe da credere che la mossa del Pd sia solo un alibi per strappare tempo alla data del voto». Anticipare il referendum è «inaccettabile» anche per Gianfranco Fini mentre Osvaldo Napoli (Fi) ironizza sulla proposta messa in campo da D'Alema: «La crisi va risolta senza i baffi del ministro degli Esteri».

Non mancano, tuttavia, i movimenti interni al centrodestra. Il giorno dopo l'addio di Mario Baccini e Bruno Tabacci, l'Udc Casini si prepara ad accogliere due nuovi arrivi. A quanto si apprende in ambienti parlamentari del centrodestra, infatti, Ferdinando Adornato e Angelo Sanza, deputati di Forza Italia, sarebbero pronti a passare con il partito di via dei Due Macelli.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 31 gennaio 2008 è stata di 44.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

L'iniziativa dei due parlamentari trova l'appoggio di Pezzotta: «Coraggiosi». Il leader di An: «Mi pare un crisantemo»

Tabacci e Baccini lasciano l'Udc per la «Rosa bianca»

ROMA Pezzotta e Montezemolo sullo sfondo, il tentativo di Marini in primo piano, le ironie piccate di Fini e Casini. Poi l'appello di Buttiglione a rientrare nell'Udc dove il loro posto, comunque, è già stato coperto da due transfughi di Forza Italia, Ferdinando Adornato e Angelo Sanza. La Rosa (Cosa) bianca muove i primi passi, svela il programma e sono polemiche. Di Gianfranco Fini il commento più sarcastico: «Rosa bianca? Mi pare più un crisantemo».

Mario Baccini e Bruno Tabacci si dicono pronti ad affrontare da soli la prova elettorale, anche con questa legge, ma sperano che il tentativo di Marini abbia buon esito e che si arrivi a una riforma che contempli il proporzionale puro, senza premio di maggioranza e senza frammentazione di collegi. L'obiettivo è raccogliere il 10%, ma non con l'Italia dei Valori che, dice Di Pietro, alle elezioni correrà con il proprio simbolo.

«Noi ci aspettiamo che si prospetti una riforma elettorale che anzitutto tolga il premio di maggioranza, che è un'induzione alla corruzione politica - dice Bruno Tabacci - nella bozza Bianco non c'è, ma ci sono i microcollegi che sono un grande vantaggio per i grandi partiti. E' necessario un collegio unico nazionale per l'attribuzione dei resti».

Mario Baccini

Mario Baccini, vicepresidente del Senato e uomo da 100mila preferenze nel Lazio, svela quale sia il programma della nuova formazione: «Vogliamo intercettare il sentimento nauseato dell'attuale politica, che guarda alla lotta alla corruzione come come fatto prioritario. Che vuole dare risposte ai problemi delle condizioni abitative dei giovani, ossigeno e forza al mondo del lavoro detassando le buste paga. Politica del fare e non solo dell'annunciare». Obiettivo post-elezioni? «Una grande coalizione, su modello della Germania».

A Baccini e Tabacci guarda con molta attenzione Savino Pezzotta, promotore di Officina 2007 e del Family Day: «Plaudo a un'iniziativa coraggiosa. È l'inizio di un percorso, un motivo di speranza. Auspico che diventi qualcosa di più, mi dispiace che altri abbiano fatto la corsa ad accasarsi. Io continuo a fare il promotore affinché nasca un soggetto nuovo con facce nuove». Con «altri» Pezzotta indica Pier Ferdinando Casini, rientrato di corsa sotto l'ala della Cdl. Il leader dell'Udc non ha gradito l'uscita di Tabacci e Baccini, ma la bolla come «irrilevante» e prova a sminuirne la portata: «Credo sia un problema di candidature, alla fine la cosa rientrerà». «Se fosse stato così avrei trattato con il centrodestra», dice Baccini. E a chi gli chiede quanto Montezemolo possa contare nella nuova formazione politica risponde: «Siamo così in sintonia con quanto dice e c'è tanta affinità con quello che vogliamo fare che sarei felicissimo di un suo impegno diretto».

Alessandro Cecioni

Strasburgo: accolto il ricorso dell'emittente Europa7 che non ha mai potuto trasmettere. Atteso un nuovo pronunciamento del Consiglio di Stato

L'Ue boccia l'Italia per le frequenze Tv

La Corte di giustizia: «Poca trasparenza, non c'è concorrenza». Rete4 rischia di finire sul satellite

BRUXELLES Il sistema italiano che ha permesso l'assegnazione delle frequenze su cui oggi trasmettono i maggiori gruppi televisivi italiani, pubblici e privati, è contrario al principio della libera prestazione dei servizi e non segue criteri di selezione obiettivi, trasparenti, non discriminatori e proporzionati. In altre parole, in Europa è fuorilegge, è contrario al diritto comunitario e privilegia alcuni calpestando i diritti di altri.

Lo ha stabilito la Corte di giustizia dell'Unione europea cui si è appellato il Consiglio di Stato per avere chiarimenti sulla causa che oppone l'emittente Europa 7, di proprietà di Francesco Di Stefano, al Ministero delle comunicazioni. Di Stefano chiede il rispetto del suo diritto di trasmettere in tutta Italia, acquisito nel 1999 vincendo un pubblico bando di gara, e il risarcimento del danno finora subito.

Per trasmettere è però necessaria l'assegnazione di una frequenza, ma la frequenza di Europa 7 è da sempre occupata da Retequattro, una delle reti di Mediaset, che, come stabilito da una sentenza della Corte costituzionale, avrebbe dovuto fare spazio e migrare sul satellite già dal 31 dicembre 2003.

Antenne televisive in un'immagine d'archivio

La gara per le frequenze

Le 10 reti che hanno avuto le concessioni nazionali nel 1999
(su 11 previste nella legge Maccanico del luglio 1997)

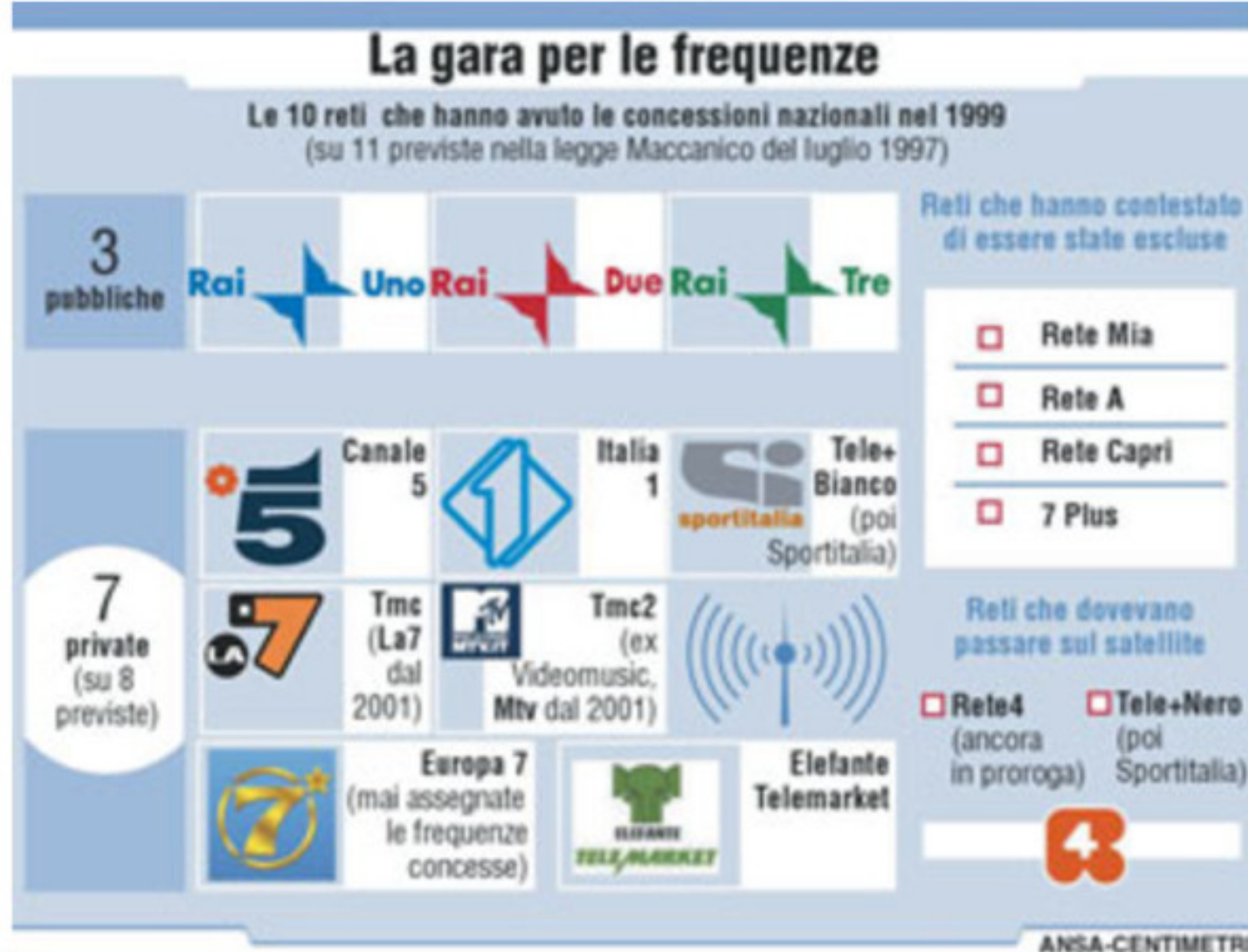
3 pubbliche: Rai Uno, Rai Due, Rai Tre

7 private (su 8 previste): Canale 5; Italia 1; Tele+ Bianco (poi Sportitalia); Tmc (La7 dal 2001); Tmc2 (ex Videomusic, Mtv dal 2001); Europa 7 (mai assegnate le frequenze concesse); Elefante Telemarket

Reti che hanno contestato di essere state escluse: Rete Mia; Rete A; Rete Capri; 7 Plus

Reti che dovevano passare sul satellite: Rete4 (ancora in proroga); Tele+Nero (poi Sportitalia)

ANSA-CENTIMETRI

Il perdurare della palese ingiustizia di cui è vittima Europa 7, secondo la Corte di giustizia europea, è dovuto alla mancata attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze e alle normative che hanno di fatto permesso ai loro occupanti di continuare a trasmettere nonostante i diritti dei titolari delle nuove concessioni.

Le leggi succedutesi in materia di trasmissioni televisive, ultima la Gasparri, hanno prolungato un regime che doveva essere transitorio ed hanno impedito ai legittimi titolari di concessioni di trasmettere in analogico e di partecipare alle sperimentazioni in digitale.

Le normative, sempre secondo la Corte di giustizia, hanno avuto un effetto restrittivo consolidato «dall'autorizzazione generale a favore delle sole esistenti». Per i giudici, «tali normative hanno avuto l'effetto di cristallizzare le strutture del mercato nazionale e di proteggere la posizione degli operatori già attivi sull'intero mercato» italiano. Porre un limite al numero degli operatori, osserva ancora la Corte di Giustizia Ue, potrebbe essere giustificato da obiettivi di interesse generale, ma non è stato il caso dell'Italia.

I giudici affermano che in base alla loro sentenza, il Consiglio di stato può «pronunciarsi sulla domanda avanzata da Europa 7 di risarcimento dei danni sofferti per l'impossibilità di trasmettere in mancanza di frequenze».

Il Consiglio di stato, dal canto suo, è tenuto a rispettare il principio che sancisce il prevalere delle leggi europee su quelle nazionali. La sentenza sulla causa Di Stefano-Ministero delle comunicazioni potrebbe provocare in Italia scosse telluriche che rischiano di trasformarsi in terremoto se anche la Commissione, che ha aperto una procedura di infrazione contro la Gasparri, ricorrerà, come ha anticipato ieri, alla Corte di giustizia.

Alfredo Betti

REAZIONI

Mediaset: «L'azienda non corre rischi»

ROMA «Retequattro non corre nessun rischio». Sono le undici e un quarto quando da Milano, tempestiva, arriva la replica di casa Mediaset alla sentenza della Corte di Giustizia Europea. Il colosso televisivo prende le distanze da quanto sancito, seppur riservando ogni commento a lettura ultimata degli atti. «Questa sentenza non può comportare alcuna conseguenza sull'utilizzo delle frequenze nella disponibilità delle reti Mediaset, inclusa Retequattro», recita un comunicato ufficiale.

Il giudizio in questione, si precisa, riguarda infatti solo la domanda di risarcimento danni avanzata dal Centro Europa 7 contro lo Stato italiano, per la mancata assegnazione delle frequenze nazionali ottenute nel '99. Non può però in alcun modo pronunciarsi circa il loro futuro uso. Quanto a Retequattro, il comunicato bolla come «un'insinuazione» l'accusa che la rete «occuperebbe indebitamente spazi trasmissivi a danno di Europa 7» e, anzi, ribadisce che il canale «è pienamente legittimato all'utilizzo delle frequenze su cui opera. Quindi nessun rischio per Retequattro».

> Il ministro Gentiloni: «È la dimostrazione che bisogna cambiare la legge Gasparri»

Condivide invece la sentenza della Corte di Giustizia il Ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, da mesi al lavoro sull'annosa questione della concorrenza e della redistribuzione delle frequenze tv. «L'attuale regime italiano di assegnazione è contrario al diritto umano», commenta il Ministro, appoggiando la sentenza e puntando invece l'indice su quell'affidamento in esclusiva e senza limiti di tempo a un numero limitato di operatori. Aprire il mercato ai titolari di concessioni e a nuovi soggetti, continua Gentiloni, «è uno dei principi ispiratori del nostro disegno di riforma TV, del bando di gara per l'assegnazione di frequenze disponibili, il primo mai fatto in Italia, e di un accordo per la restituzione e la messa a gara di frequenze dalla Sardegna».

Sanzioni, nuovo avvertimento. In Campania ancora proteste contro il piano De Gennaro. Tre persone minacciano di gettarsi nel vuoto a Poggioreale

Bruxelles: un mese per risolvere il caos rifiuti

Decine di uomini e donne bloccano il lungomare di via Napoli a Pozzuoli

BRUXELLES L'Italia ha un mese di tempo per risolvere il problema rifiuti. La Commissione europea ha inviato un parere motivato, seconda tappa della procedura di infrazione, per la situazione in Campania. L'iniziativa è l'ultimo passaggio prima del deferimento del caso alla Corte di Giustizia europea. Normalmente Bruxelles concede due mesi per rispondere ai suoi rilievi, ma il caso è considerato molto grave: la risposta va quindi data entro trenta giorni.

Gianni De Gennaro

«La situazione in Campania è intollerabile e capisco molto bene la frustrazione dei residenti che temono per la loro salute. È essenziale - ha detto il commissario all'ambiente Stravros Dimas - che le autorità italiane non solo prendano le misure efficaci per risolvere l'attuale emergenza, come stanno già facendo, ma anche che realizzino l'infrastruttura di gestione dei rifiuti necessaria per prevedere una soluzione durabile ai problemi che risalgono già a più di 10 anni».

«Fare presto, ma bene.» Questo il commento di Legambiente sul parere motivato inviato all'Italia dalla Commissione europea per la situazione dei rifiuti in Campania. «La procedura avviata dalla Ue nei confronti del nostro Paese è un'ulteriore spinta ad agire rapidamente ma anche a trovare soluzioni lungimiranti e definitive - sostiene Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente, secondo cui - occorre sbloccare immediatamente la vicenda della gara d'appalto per l'inceneritore di Acerra e individuare i siti dove scaricare i rifiuti che giacciono nelle strade».

Intanto, dopo una mattinata e un pomeriggio di protesta, i manifestanti hanno abbandonato il blocco sulla A30 Caserta-Salerno in direzione di Caserta. Via anche il blocco all'ingresso dell'Asi e quello davanti all'ingresso della discarica di Marigliano in via Bosco a Polvica. Permane, invece, un presidio davanti a un altro ingresso di via Bosco. In giornata, a Napoli, in via Gianturco, tre persone sono salite sul tetto della sede della Municipalità di Poggioreale minacciando di lanciarsi nel vuoto se non fossero state ricevute da un rappresentante del commissariato. Ieri mattina, intanto, la riunione del consiglio municipale è saltata per mancanza del numero legale. Decine di persone hanno bloccato il lungomare di via Napoli a Pozzuoli. I manifestanti protestavano contro la mancata raccolta della spazzatura, che non viene eseguita da almeno 10 giorni.

Sul versante istituzionale, c'è stato invece l'incontro fra il commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania, Gianni De Gennaro e i sindaci del Nolano, giunti in rappresentanza dei cittadini che da giorni si oppongono all'apertura di un sito di trasferenza in località Boscofangone, nel comune di Marigliano.

Secondo la procura capuana promozioni pilotate e imprenditori in cerca di appalti. L'ex Guardasigilli querela il settimanale

«Giudici da Mastella per farsi raccomandare»

Le rivelazioni de L'Espresso: una bomba giudiziaria gli atti delle inchieste

ROMA Tutti in fila da Clemente. Magistrati in cerca di una promozione, soprattutto, ma anche imprenditori interessati a appalti e gare pilotate per la costruzione di depuratori in Campania. Più di cento episodi da contestare, una «bomba giudiziaria», secondo l'Espresso, nei confronti dell'ex ministro della Giustizia Mastella che - sempre secondo il settimanale - avrebbe anche rischiato l'arresto.

Atti che la procura di Santa Maria Capua Vetere, dalla quale è partita l'inchiesta che ha coinvolto Mastella e la moglie Sandra Lonardo, ha già trasmesso ai colleghi di Napoli.

«Materiale grezzo - spiega il settimanale - che deve essere ancora vagliato e tradotto in ipotesi di reato. O fascicoli in fase di completamento, come quello sui presunti giudici corrotti». Tutte notizie contestate da Clemente Mastella, che ieri ha annunciato di voler querelare l'Espresso, mentre i capigruppo dell'Udeur di Camera e Senato, Mauro Fabris e Tommaso Barbato, hanno chiesto al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano di riceverli, in qualità di presidente del Csm. Incontro negato da Napolitano, che ieri sera ha ricordato come spetti «al Csm e agli organi titolari dell'azione disciplinare valutare in autonomia la condotta di magistrati».

Il capitolo più consistente riguarderebbe un cospicuo numero di magistrati «sorpresi - scrive l'Espresso _ mentre bussavano alle porte del Palazzo in cerca di una raccomandazione. La procura capuana ha registrato uno dei momenti chiave nella storia della giustizia italiana, alla vigilia della nomina di decine di nuovi capi degli uffici giudiziari. In tanti erano pronti a contattare quelli che apparivano come i luogotenenti del ministro: il consuocero Carlo Camilleri e l'instancabile Vincenzo Lucariello, protagonista di una incredibile carriera che l'ha visto cominciare come netturbino, andare in pensione come segretario generale del Tar e finire in cella a 73 anni».

Stando a quanto scrive il settimanale, ai magistrati che bussavano «venivano indicate due strade». La prima riguardava la trafila attraverso il Csm. E una secondaria che - scrive il settimanale - usava il bypass dei ricorsi amministrativi: Tar prima e Consiglio di Stato poi. Dove Lucariello vantava e dimostrava di avere agganci potenti.

Non è un caso - prosegue l' Espresso - che, secondo le indagini dei pm capuani, dopo l'invio dei primi provvedimenti, il neopresidente del Consiglio di Stato organizza un incontro con Lucariello in un'area di servizio sull'autostrada Roma-Napoli, ignorando di essere pedinato dai carabinieri».

Nell'articolo si riporta anche una conversazione, intercettata dagli inquirenti, tra il presidente dei gip napoletani Renato Vuosi e Vincenzo Lucariello. Nella conversazione, avvenuta a settembre, il magistrato descrive un incontro con Mastella, all'epoca ancora ministro, i cui si sarebbe discussa la nomina del nuovo procuratore capo di Salerno. «Io gli ho detto... Praticamente devi vedere come mi devi sistemare. Lui (Mastella, ndr) ha detto: "Non ti devi preoccupare"».

Secondo l'Espresso, inoltre, il pm di Santa Maria Capua Vetere che ha condotte l'inchiesta su Mastella, Alessandro Cimmino, avrebbe anche valutato la possibilità di chiedere l'arresto dell'ex ministro. L'arresto poi non ci fu perché, spiega il settimanale, «a fine estate, quando era ancora in vigore la legge Boato che vietava l'uso delle telefonate tra parlamentari indagati, il gip Francesco Chiaromonte aveva preso tempo; prima di chiedere al Parlamento l'autorizzazione per le intercettazioni, voleva esaminare tutte le intercettazioni».

Poi intervenne la Corte Costituzionale che dichiarò in parte illegittima la legge Boato, permettendo l'utilizzo dei colloqui ma a quel punto - scrive l'Espresso - «è mancato il tempo».

Carlo Rosso

L'ex ministro Guardasigilli Clemente Mastella

L'ANM

«Necessario il riserbo»

ROMA L'indipendenza della magistratura «deve essere garantita anche attraverso il riserbo di tutti coloro che rivestono ruoli di carattere istituzionale tanto più quando è in corso l'accertamento giurisdizionale». Lo sottolinea l'Associazione nazionale magistrati (Anm) per bocca del portavoce Luerti. «Il problema è generale - spiega Luerti- e non riguarda solo questo procedimento: si sposta la valutazione che compete agli organi giurisdizionali fuori dalle sedi proprie. Un fenomeno che potenzialmente può portare al condizionamento di chi deve decidere».

IN BREVE

Rapinati a Tricesimo

TRICESIMO Proseguono le indagini per identificare la persona che l'altra sera, armata di pistola e bastone, ha fatto una rapina nella villa dell'imprenditore Carlo Tonutti, in una zona isolata, sulle colline di Tricesimo (Udine). Secondo il racconto dello stesso imprenditore e secondo fonti della stessa Questura - il rapinatore ha bloccato lui e la moglie Manuela mentre stavano per rientrare a casa. Lì ha costretti a consegnarli tutti i gioielli e il denaro (per un valore complessivo intorno ai 60.000 euro) e, dopo averli legati con del fil di ferro ricoperto di plastica verde, è fuggito facendo perdere le tracce.

Carlo Tonutti è riuscito a liberarsi poco dopo, e ha dato l'allarme chiamando una pattuglia di una società di vigilanza privata che si trovava nella zona. Nella villa sono giunte pattuglie della Squadra Mobile di Udine.

Carezze alla schiena È violenza sessuale

ROMA Anche le carezze su spalle ed ascelle spinte verso il seno possono costare una condanna per violenza sessuale. È quanto emerge da una sentenza della Cassazione, con la quale è stata confermata la condanna a due anni e due mesi di reclusione inflitta ad un uomo dalla Corte d'appello di Campobasso. L'imputato, un ragioniere, si era avvicinato ad una delle tirocinanti del suo studio chiedendole di sciogliersi i capelli: la ragazza, pur ritenendo insolita la richiesta, aveva seguito la sollecitazione del suo datore di lavoro, che, dunque, le si era accostato ed aveva iniziato a toccarle i capelli. La giovane non aveva avuto il coraggio di reagire e l'uomo aveva osato ancor di più infilando una mano sotto la maglietta della ragazza, cominciando ad accarezzarle la schiena e spingendo la mano sotto l'ascella sinistra verso il seno. A quel punto, la praticante lo aveva respinto chiedendogli se fosse ubriaco e l'uomo le aveva risposto «perchè, queste cose si fanno solo da ubriaco?». La ragazza aveva dunque sporto denuncia, dopo aver raccontato l'episodio ai familiari e al fidanzato.

I vertici societari accusati di agevolare la mafia

L'inchiesta su Calcestruzzi: l'azienda puntava agli appalti per il ponte sullo Stretto

PALERMO La costruzione del ponte sullo Stretto ha attirato gli appetiti della Calcestruzzi spa, sicura che avrebbe venduto il conglomerato all'impresa che si fosse aggiudicata l'appalto miliardario. E per questo, grazie all'aiuto di presunti mafiosi, l'azienda di Bergamo, leader in Italia per la produzione di Calcestruzzo, avrebbe aperto lo stabilimento a Messina. Per gli inquirenti le mani di Cosa nostra sull'affare del ponte sullo Stretto potevano arrivare anche attraverso questo sistema imprenditoriale. Sulla vicenda sono in corso indagini. Il retroscena emerge dall'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta che ha chiesto ed ottenuto l'arresto dell'amministratore delegato della Calcestruzzi spa, Mario Colombini. Il dichiarante Salvatore Paterna, ex dipendente dell' azienda, arrestato e condannato per mafia nei mesi scorsi, ha dichiarato ai pm: «La Calcestruzzi Spa aprì l'impianto di Messina in previsione della costruzione del ponte sulla Stretto; del resto Impregilo ex Girola spa ha sempre lavorato con la Calcestruzzi».

Paterna ha fatto capire agli inquirenti che la Calcestruzzi voleva mettere le mani sull'affare miliardario. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Nicolò Marino. Il collaboratore di giustizia Calogero Barberi ha indicato Salvatore Paterna, che all'epoca era dipendente della Calcestruzzi, come affiliato a Cosa nostra a Riesi (Caltanissetta). Paterna, interrogato dai pm dopo essere stato arrestato, ha riferito dettagliatamente le modalità seguite dalla Calcestruzzi spa per creare fondi neri «da destinare alla criminalità organizzata o per conseguire illecitamente indebiti guadagni». Quale dipendente della Calcestruzzi, sosteneva di conoscere bene questi meccanismi e di avere aiutato Giovanni Laurino, raggiunto ieri da un provvedimento cautelare, a farli funzionare. Il dichiarante ha pure delineato il coinvolgimento di Fausto Volante, direttore di zona per la Sicilia e la Campania, anche lui raggiunto da un provvedimento cautelare, nelle attività ritenute illecite in favore della Calcestruzzi e della mafia.

Fausto Volante

Nel pomeriggio di ieri l'amministratore giudiziario, Gaetano Cappellano Seminara, nominato dal gip in seguito al sequestro della società, ha provveduto all'immissione in possesso della Calcestruzzi Spa. «La nostra priorità - ha spiegato l'avvocato - è la gestione senza soluzione di continuità dell'azienda nell'interesse della conservazione del suo patrimonio, del mantenimento dei livelli occupazionali, dei clienti e di tutto l'indotto».

Non approda in aula l'inchiesta sulla compravendita fittizia di giocatori. È uno degli effetti della legge Berlusconi

Milan e Inter prosciolte dal falso in bilancio

Il gip: non è più reato. Nessun procedimento per Galliani e Ghelfi

MILANO «Non va in goal» l'inchiesta della Procura di Milano sui presunti falsi in bilancio di Milan e Inter nelle stagioni calcistiche 2003-2004. Il Gup Paola Di Lorenzo proscioglie il vicepresidente rossonero, Adriano Galliani e i dirigenti nerazzurri Mauro Gambaro e Rinaldo Ghelfi. La lettura del dispositivo evidenzia le due facce della sentenza: una parte delle accuse ai due club è prescritta, l'altra non ha rilevanza penale. Questo il verdetto: non luogo a procedere «in relazione alle imputazioni concernenti il bilancio al 30 giugno 2003 perchè l'azione penale non poteva essere esercitata per essere il reato presupposto anteriormente prescritto»; proscioglimento «in relazione alle imputazioni concernenti i bilanci al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 perchè il fatto non costituisce reato». Cade, col venir meno delle accuse per i tre dirigenti, anche quella a Milan e Inter di non aver vigilato in modo adeguato sui rispettivi dipendenti in base alla legge 231 del 2001.

La modifica sul falso in bilancio varata dall'esecutivo Berlusconi nel 2002 è precedente all'approvazione degli esercizi contabili: la tempistica, quindi, non suggerisce un legame diretto tra la riforma sulla materia e questo procedimento. Con la vittoria di ieri, Galliani «pareggia» il derby giudiziario col presidente dell'Inter, Massimo Moratti, nei cui confronti era stato lo stesso pm Carlo Nocerino a chiedere l'archiviazione nei mesi scorsi. La Procura ipotizzava che le società milanesi avessero «esposto nei bilanci fatti non rispondenti al vero su attività e passività, allo scopo di evitare di evidenziare perdite che avrebbero comportato l'obbligo di ripianarle e/o di ridurre il capitale sociale entro il successivo esercizio».

Un maquillage dei conti che sarebbe avvenuto «attestando almeno 18 compravendite di giocatori fittizie nella determinazione del prezzo di cessione e/o acquisto, in quanto artatamente incrociate»: in pratica, giocatori non proprio fenomenali quotati ben al di là del loro reale valore. Una tesi però non accolta dal giudice.

Silvio Berlusconi e Adriano Galliani assieme a San Siro

IL CASO

Le foto sul web. Immediate reazioni politiche

Una jeep italiana in Afghanistan con i simboli dell'Afrika Korps Parisi avvia subito una indagine

ROMA Il simbolo dell'Afrika Korps, i reparti di Rommel che portarono la bandiera hitleriana alle porte del Cairo, su una jeep delle forze speciali italiane in Afghanistan. Lo rivela L'Espresso, che pubblica foto «postate» nel forum del sito specializzato paginedidifesa.it. E scoppia la polemica. «Sconcerto» viene espresso da diversi esponenti del centrosinistra, mentre il ministro Parisi ha chiesto allo Stato maggiore di compiere accertamenti.

L'Espresso dedica a questa vicenda un articolo dal titolo «Battaglione Rommel», corredato da foto. «Le immagini - si legge - riguardano una jeep corazzata italiana e un blindato spagnolo colpiti da mine nel deserto afgano verso il confine iraniano. Sono foto sfuggite alla censura del nostro Stato maggiore, finendo sui siti web di Madrid e da lì nel forum di «Pagine di Difesa», la più attenta rivista telematica del settore. La buona notizia è che il veicolo blindato dell'Esercito, una delle nuove jeep speciali Iveco Vtlm, ha funzionato, salvando la vita dell'equipaggio. La cattiva notizia è quella palma dipinta sulla fiancata, che riproduce esattamente il simbolo dell' Afrika Korps: è stata omessa solo la svastica». Secondo L'Espresso «gli scatti non permettono di identificare a quale reparto appartenga il veicolo coinvolto nell'attentato: nella zona operano squadre di parà del Col Moschin e di incursori di Marina del Comsubin».

Fonti diplomatiche sostengono che Parigi da tempo starebbe lavorando per tentare di assicurarsi il summit

Lubiana, caccia alla talpa del dossier Usa In forse il vertice euroatlantico in Slovenia

Il ministero degli Esteri conferma la location di Brdo. L'ambasciata americana però afferma che non è stata ancora decisa la data precisa dell'appuntamento

di **Mauro Manzin**

Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel

TRIESTE Al ministero degli Esteri sloveno a Lubiana cercano la «talpa» che ha fatto uscire il documento degli accordi segreti con Washington sulle sorti del Kosovo. Al Quai d'Orsay, invece, a Parigi si fregano le mani. Già, perché lo scivolone della diplomazia slovena quale presidente di turno dell'Unione europea, con il suo riservato e privilegiato corridoio con il Dipartimento di Stato americano, getta una pesante ombra sulla possibilità che il vertice Ue-Usa, programmato a giugno a Brdo pri Kranju possa slittare a luglio, quando a presiedere l'Unione sarà proprio la Francia di Sarkozy. Quel Sarkozy che non fa nulla per nascondere il proprio rapporto politico privilegiato con il presidente degli Stati Uniti George W. Bush.

Insomma, la «soffiata» sui colloqui sloveno-americani sul Kosovo avrebbero sortito un duplice effetto: ha messo in cattiva luce l'effettivo ruolo «super partes» che la presidenza europea (slovena in questo caso) deve mantenere, insinuando nei Ventisette il sospetto che sarebbe meglio che il negoziato europeo con gli Usa non venisse gestito da Lubiana (poco imparziale); ha indirettamente svelato a Belgrado (il contenuto del documento è stato pubblicato anche dal quotidiano belgradese "Politika") che Pristina è pronta a proclamare unilateralmente l'indipendenza domenica prossima 3 febbraio alla chiusura delle urne del ballottaggio delle presidenziali serbe.

Fonti diplomatiche a Bruxelles poi confermano che già da tempo la Francia sta «lavorando» per soffiare il prestigioso summit euroatlantico alla Slovenia. Sempre secondo le stesse fonti la decisione di espropriare Lubiana sarebbe già stata presa. Anche se l'ambasciatore francese a Lubiana, signora Chantal de Ghaisne de Bourmont ha rassicurato che il suo Paese non vuole rubare il vertice alla Slovenia. «Sento per la prima volta questa tesi - ha dichiarato al quotidiano lubianese "Dnevnik" - quello che succede a tale proposito a Washington mi è del tutto sconosciuto. Dai colleghi sloveni ho avuto conferma che l'incontro si svolgerà a Brdo pri Kranju dove, peraltro, il nuovo centro congressi è al top».

E gli Stati Uniti? L'ambasciata americano nella capitale slovena in uno stringato comunicato sostiene che «gli Usa e la Slovenia hanno rapporti bilaterali molto stretti come partner del Patto euroatlantico». Nulla più. E sulla data del summit? Qui la risposta statunitense e ancora più vaga e lascia adito a più di un sospetto. «Non abbiamo ancora preso alcuna decisione sulla data dell'incontro - sostengono all'ambasciata Usa - ma stiamo valutando diverse opzioni». Anche il portavoce del ministero degli Esteri sloveno, Gregor Suc ha confermato che la data del vertice non è ancora stata stabilita, ma ha rassicurato che la location sarà quella di Brdo pri Kranju e quindi nel semestre di presidenza Ue della Slovenia.

La Slovenia, dunque, resta in bilico. Sulle conseguenze in ambito europeo dell'«affaire» minimizza invece la diplomazia italiana. Autorevoli fonti della Farnesina hanno risposto con una sonora risata alla notizia pubblicata dai media e hanno confermato di conoscere molto bene i metodi di Daniel Fried, collaboratore del segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice, il quale non ha mancato di stare col fiato sul collo anche dell'Italia. L'incidente, confermano le stesse fonti, non sminuirà il prestigio della presidenza slovena dell'Ue.

Rupel e Jansa in imbarazzo non parlano. La Farnesina minimizza: «Nessuna conseguenza»

Le voci diplomatiche si rincorrono. La Francia affila le unghie. la Slovenia resta nel più totale imbarazzo confermato dal silenzio stampa sul tema da parte del ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel e del premier, Janez Jansa più preoccupato in queste ore a sistemare gli assetti del suo governo.

Le presidenziali in Serbia: il moderato Tadic in Kosovo

CERNICA Il 3 febbraio non voterà perchè ha solo 15 anni. Slobodanka Tasic è una ragazza serba del Kosovo come altre: sfollata, derubata del padre, prigioniera da quasi un decennio del filo spinato in un'enclave assediata di questa terra a maggioranza albanese che reclama l'indipendenza da Belgrado. «Una foglia in balia del vento», cresciuta con «un'amica inseparabile, la paura»: così si è definita in una letterina di poche righe filtrata giorni fa fin dentro gli ambienti solenni del Palazzo di Vetro. Non voterà Slobodanka, ma ieri - a tre giorni dal ballottaggio presidenziale che opporrà in Serbia il presidente in carica, il moderato Boris Tadic, all'ultranazionalista Tomislav Nikolic - la campagna elettorale annovera anche lei fra i suoi protagonisti. A concederle un pezzo di scena, nelle ultime ore di comizi, è stato proprio Tadic: piovuto ieri nel Kosovo per una visita a sorpresa e un happening con una cinquantina di giovani raccolti nella minuscola «riserva indiana» di Cernica.

Boris Tadic

Un'occasione di propaganda, certo, per non farsi spiazzare da Nikolic sul terreno del patriottismo. Ma anche un'occasione per incontrare l'autrice della lettera che lui stesso aveva ricevuto nelle settimane scorse e aveva poi letto dinanzi alle delegazioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, a New York: quasi a voler istillare il seme del dubbio in quei governi occidentali decisi a benedire il Kosovo come Stato sovrano e in tutti coloro che sono capaci di bollare una volta per tutte i «buoni» e i «cattivi» di questa aggrovigliata matassa balcanica. A Cernica il presidente ha giocato a basket con i ragazzi e ha parlato con loro alla luce delle telecamere. Poi ha voluto vedere a quattr'occhi Slobodanka. Per «ringraziarla» - ha detto - e regalarle una edizione di pregio di un romanzo di Milos Crnjanski: il più celebre scrittore nazionale serbo, con Ivo Andric, del XX secolo.

Un esule, Crnjanski, riparato a Londra per sfuggire al comunismo, come Slobodanka non vorrebbe essere. E come tuttavia teme d'essere destinata a diventare.

Nata troppo tardi per aver potuto conoscere il tempo in cui i serbi imponevano la loro legge nel Kosovo, ella è testimone viceversa di cosa abbia potuto significare per la sua gente la rivincita albanese seguita ai bombardamenti della Nato di nove anni fa. Suo padre - scrive nella lettera spedita a Tadic a inizio gennaio - risulta sparito nel nulla dal 1999. La sua casa «è stata bruciata». Con la madre e un fratello vive in un alloggio di fortuna dove anche una lettera al «signor Presidente» può dover essere scritta «nel buio più totale, perchè ancora una volta manca l'elettricità».

L'ala conservatrice repubblicana vede con contrarietà la sua ascesa. Duro scontro televisivo con l'avversario Romney

Primarie Usa: McCain sogna la California

Dopo Giuliani anche Schwarzenegger appoggia il reduce del Vietnam

Arnold Schwarzenegger

WASHINGTON Sognando la California, dopo aver sbancato la Florida, John McCain riceve da Arnold Schwarzenegger il lasciapassare per conquistare la preda più ambita nelle elezioni americane. Dopo l'appoggio di Rudy Giuliani, per il senatore repubblicano arriva quello del governatore dello stato-chiave del voto del Supermartedì. Ma a vantaggio del rivale Mitt Romney gioca la rivolta che monta tra i conservatori, che non si rassegnano ad affidare il partito a un candidato che considerano eretico. Il terzetto McCain-Schwarzy-Giuliani, schierato dentro un impianto per la produzione di energia solare a Los Angeles, ha offerto un'immagine da foto a effetto che per i repubblicani (o almeno per una fetta del partito e per molti indipendenti) equivale a quella di Barack Obama circondato dal clan Kennedy.

«McCain è un leader straordinario e un eroe americano», ha proclamato «Governator», rinunciando alla propria imparzialità a poche giorni dal voto in California del 5 febbraio. All'indomani di un virulento dibattito televisivo con Romney nella biblioteca presidenziale di Reagan, per McCain è prezioso l'appoggio di un governatore repubblicano che ha saputo dimostrare di ottenere consensi in uno stato a maggioranza democratico. Schwarzenegger secondo i sondaggi ha il consenso del 60% degli elettori della California: numeri lontani anni luce dalle cifre del presidente George W.Bush, dalla cui eredità i candidati tendono a prendere le distanze.

Lo ha fatto anche McCain nell'evento che lo ha visto al fianco di Schwarzenegger, lanciandosi in un elogio delle biotecnologie e promettendo di impegnarsi in «accordi globali per l'ambiente che coinvolgano anche Cina e India». Posizioni in linea con quelle del governatore californiano, ma lontane dal presidente che ha affondato il Trattato di Kyoto. L'appoggio di repubblicani dall'animo liberal come Giuliani e Schwarzenegger aiuta McCain in California, ma non fa che aumentare la rabbia dell'ala conservatrice del partito, che con il senatore dell'Arizona ha da sempre un rapporto conflittuale.

L'ex top-model sta preparando un nuovo album

La Bruni tormentata dai dubbi rivuole la sua indipendenza: prima la carriera dell'amore

PARIGI Carla Bruni indietreggia, è titubante, forse «non è pronta» a fare il grande passo. Titolano così in copertina due settimanali francesi, Vsd e Gala, che si interrogano sui «dubbi» della ex modella italiana, che preferirebbe anteporre «la carriera all'amore» e «l'indipendenza al protocollo dell'Eliseo». Gala la chiama «la nuova Maria Antonietta» di Francia che non vuole piegarsi alle regole del castello. Intanto «il presidente francese - scrive - ha fretta di sposarsi. Ma la cantante ha deciso di dare priorità alla sua carriera. E teme di farsi intrappolare dalla macchina dell'Eliseo». Ricca e celebre, Carla ha amato solo uomini ricchi e celebri, ricorda Vsd, che si chiede se l'ex modella che «ama la solitudine» accetterà di gestire l'Eliseo, «un'impresa di più di mille persone», un compito «che non sembra nelle sue corde». "Fino a dove arrivera?»' si chiede ancora Vsd, per il quale la Bruni «con foto sexy, un parlare libero, uno stile di vita alternativo, affascina Sarkozy e stona all'Eliseo».

La Bruni con Sarkozy

In due mesi c'è stata l'ufficializzazione della relazione con Nicolas Sarkozy, lo scorso dicembre a Eurodisney, lo scambio degli anelli e la domanda di matrimonio. «Ma non ci siamo ancora sposati», aveva detto Carla la settimana scorsa in un'intervista a Liberation, bloccando definitivamente le voci che li volevano già marito e moglie lo scorso 16 gennaio con una cerimonia privata ed intima all'Eliseo. Il matrimonio «è nei nostri progetti», aveva aggiunto. «Con la testa fra le nuvole ma con i piedi per terra», come l'aveva tratteggiata lo stilista Christian Lacroix, la bella italiana sembrerebbe oggi, secondo Gala, volersi prendere una pausa di riflessione. Vuole restare un'artista, una cantante. Ha così ripreso a scrivere per Julien Clerc due testi di canzoni del prossimo album, prodotto da Benjamin Biolay; si è inoltre gettata a capofitto nella preparazione del suo nuovo album, il terzo, che la vedrà impegnata in sala di registrazione agli inizi di febbraio.

Dopo le vicende delle ultime settimane, da Petra all'India, la Bruni sembrerebbe aver «capito ormai che deve dare un'immagine più classica e più lineare che non corrisponde al suo temperamento focoso», scrive Gala. «Incompatibile», per il settimanale, conciliare la promozione del suo nuovo album con lo status di futura first lady. Tant'è che si dice che le interviste alla stampa avvengano «in segreto» a casa sua, dove i critici musicali arrivano anche a notte fonda. Secondo la mamma di Carla, Marisa Borini, invece Sarkozy «rispetta molto la sfera artistica» di sua figlia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIESA E LA POLITICA

Non è neppure quella di Giovanni XXIII e di Wojtyla, "tutta buone azioni, e buoni sentimenti, tutto dolcezza, santi e sante" e comunicazione. Con Benedetto XVI "l'identità del cristiano non consiste in un fare, ma consiste in un essere, essere un credente". Ed è questo tratto del nuovo Pontefice - prosegue l'autore - che spiazza i non credenti e parte del mondo cattolico e che perciò dà fastidio.

In conclusione: tappare la bocca al Papa è un errore; tutti - credenti e non credenti - dovremmo invece ascoltarlo, perché tutti abbiamo bisogno di essere spiazzati.

Ebbene questa tesi - benché suggestiva nella sua simmetria - non convince. "Fare" ed "essere" sono due modalità attraverso le quali i credenti testimoniano la propria fede: con le opere, l'esempio, la predicazione. Nessuno dei due fenomeni è in grado, di per sé, di creare fastidio. E, in particolare, non lo è l'"essere", poiché si tratta di una manifestazione di fede che si svolge all'interno dell'animo del singolo e della comunità dei credenti.

Ciò che dà fastidio - ai non credenti, tolti i c.d. "atei devoti", e a molti credenti - è invece la propensione di questo pontificato a cercare di imporre le proprie verità anche a chi non le condivide. A dare fastidio non è mai la testimonianza e men che meno la richiesta di dialogo. A dare fastidio è in effetti l'azione - che si svolge sempre più sul piano politico - ispirata dalla convinzione di essere depositari di verità assolute.

Per essere chiari: non dà fastidio la donna cattolica che testimonia la propria fede rifuggendo dall'aborto; della coppia che esclude in radice ogni possibilità di divorzio; dello scienziato che non persegue determinati filoni di ricerca perché contrari alle proprie convinzioni religiose; del malato che accetta sino alla fine le proprie sofferenze.

Dà invece fastidio a molti - e molto - il tentativo di tradurre le proprie verità in legislazione dello Stato da imporre a tutti, approfittando di ogni mezzo e di ogni debolezza del quadro politico.

Il catalogo degli interventi non già teorici, bensì fattuali, operativi, è ben noto: la legge sulla fecondazione assistita, sopravvissuta al referendum grazie al gioco dell'astensione (trucco lecito, ma eticamente sospetto); i diritti delle coppie di fatto, ormai dimenticati; le questioni legate al diritto alla morte dignitosa; l'ostracismo nei riguardi dei farmaci che consentirebbero alle donne di interrompere la gravidanza in maniera incruenta; il boicottaggio del progetto di legge per la riduzione dei tempi del divorzio; i privilegi finanziari che dirottano risorse di tutti (anche dei non credenti) nelle casse vaticane. E l'elenco potrebbe continuare.

No. In definitiva non è l'"essere" della Chiesa di Papa Benedetto a infastidire, a spiazzare. Spiazza, preoccupa, infastidisce il suo operare politico, la sua ingerenza nelle nostre esistenze, nella redazione delle regole del codice civile. Sconfortante è la delegittimazione - anche lessicale - di chi non si adegua: bollato ormai come laicista, relativista, illuminista.

È appena il caso di ricordare, poi, come l'anticlericalismo ottocentesco non fosse il parto di menti bizzarre: trovava invece le proprie radici nell'essere la Chiesa del tempo una struttura di potere, capace di imporre le proprie regole anche con la forza. Diventa anacronistico allorché la Chiesa ritorna alla fede, alla testimonianza, al mistero dell'esistenza umana. Chi è che lo sta riattualizzando?

Luigi Gaudino

gaudino@uniud.it

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Grande apprezzamento per le infrastrutture dello scalo da parte della delegazione asiatica in visita a Trieste per la terza volta

I coreani al Porto, chiesti più treni merci

Interessati alla partecipazione alla piattaforma logistica. Incontro con Alpe Adria

TRIESTE Grande apprezzamento per le infrastrutture esistenti nello scalo e una richiesta di avere treni dedicati per trasportare le merci. Un punto nella partita aperta tra Porto di Trieste e investitori coreani che mirano ad entrare nella piattaforma logistica è stato messo a segno ieri dall'Authority durante gli incontri dedicati ai trasporti ferroviari.

I due funzionari del Kmi (Korea Marittime Institute), che in questa fase fa da consulente al ministero delle Politiche marittime, infatti si sono detti particolarmente colpiti dalle infrastrutture esistenti e dai servizi potenzialmente acquistabili. Il tutto, come detto sopra, nell'ottica della partecipazione alla piattaforma logistica, obiettivo ultimo del Paese asiatico. Gli stessi funzionari hanno inoltre vagliato la possibilità di ottenere treni-blocco interamente dedicati alle società che li dovrebbero rappresentare nell'investimento.

In un altra riunione invece, sempre nel corso della mattinata di ieri, si sono gettate le basi per accedere ai fondi comunitari da impiegare nella realizzazione della metropolitana leggera, in particolare nei tratti di prosecuzione verso Ronchi e verso Capodistria.

Le riunioni per discutere di treni e ferrovie legate all'attività portuale si sono tenute ieri negli uffici della Torre del Lloyd alla presenza di Aldo Cuomo e Francesca Trampus, direttore e dirigente della Direzione amministrativa demanio.

«Sono stati apprezzati innanzitutto i collegamenti ferroviari esistenti – spiega Franco Gropaiz, presidente di Adriafer, la società che si occupa della movimentazione all'interno dello scalo – ma l'interesse è caduto anche sui potenziamenti previsti da Rfi (Rete ferroviaria italiana, ndr). Il modo di agire dei rappresentanti coreani è stato molto sistematico, sono qui per investire e per convincere i soci devono spiegare bene la situazione».

Rispetto al costo complessivo di circa 272 milioni di euro per un primo importante lotto della piattaforma logistica (di cui solo 80 già a disposizione dell'Autorità portuale), alcune banche e i colossi dei trasporti della Corea del Sud si erano detti disponibili a sborsare i 200 milioni mancanti. Il tutto in cambio di una concessione a lunga scadenza e un canone a prezzo "politico".

«Durante l'incontro ci è stato chiesto che tipo di servizi siamo in grado di fornire e, per ciò che riguarda i treni-blocco (Tir a bordo di carri ferroviari, ndr), ci è stato chiesto se avevamo la possibilità di fornirne in esclusiva e non solo aperti a tutta la clientela – racconta Antonio Guerrieri, amministratore delegato di Alpeadria, società di logistica e servizi intermodali che cura il Porto di Trieste -. Se c'è traffico sufficiente per noi non è un problema. Nelle prossime settimane è previsto un nuovo incontro con un manager che si occupa specificatamente di trasporti e logistica in Europa per conto della rappresentanza coreana».

Di ferrovia, e in particolare di metropolitana leggera, si è parlato anche all'incontro tra Regione, Provincia di Trieste, Autorità portuale, Rfi e Ferrovie dello stato nell'ambito del tavolo tecnico avviato il mese scorso.

Si stanno valutando tutte le possibilità per accedere a finanziamenti comunitari, in modo da poter dar vita anche al terzo lotto della metropolitana leggera, quello che riguarda il territorio al di fuori della provincia di Trieste. Si tratta in particolare delle direttrici su Ronchi dei Legionari e quindi sull'aeroporto e di quelle verso Capodistria da Muggia e verso Sesana da Fernetti.

Riccardo Coretti

Un treno blocco con i Tir in partenza dal Porto Nuovo

SUMMIT

Le aziende riunite al Bic

Rischi dell'export: «Più servizi finanziari per tutti i pagamenti»

TRIESTE In che modo gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia possono vendere i propri prodotti all'estero garantendosi un buon rapporto con gli acquirenti e la certezza di incassare sempre gli importi pattuiti?

«Il segreto sta nell'ottimizzazione dei processi di internazionalizzazione. Bisogna offrire al cliente sempre più servizi, come ad esempio la consegna del bene a destinazione, e dargli la possibilità di dilazionare il pagamento. Un metodo, quest'ultimo, che porta con sé dei rischi, che possono però essere facilmente superati avvalendosi dei giusti strumenti, finanziari e assicurativi». Ne è convinto Domenico Del Sorbo, professore a contratto di Economia aziendale alla Unipegaso, Università Telematica, ed esperto nella gestione del rischio di credito nelle transazioni commerciali internazionali. Del Sorbo ieri è stato relatore di un seminario formativo nella sede del Bic Fvg di via Flavia, organizzato da Friuli Innovazione e Bic nell'ambito di Techno Seed. Un incontro dal titolo «L'export credit risk management: come incassare senza rischi», cui hanno assistito i responsabili del commercio estero di alcune imprese della Regione. Quando un'azienda deve esportare, magari all'altro capo del mondo, il pericolo che il cliente non paghi secondo le modalità e nei tempi prestabiliti, esiste e non capita nemmeno raramente. «Impantanarsi in lunghi e costosi processi internazionali è da escludere – ha spiegato Domenico Del Sorbo -. E' molto meglio ricorrere in anticipo ad alcuni strumenti finanziari o assicurativi che garantiscano gli incassi. Strumenti ancora poco conosciuti e spesso mal sfruttati dalle imprese italiane, e che sono molto efficaci perché diminuiscono i rischi di insolvenza nelle transazioni commerciali con l'estero».

Quali sono questi strumenti? Innanzitutto esistono due gruppi: gli strumenti finanziari (bancari) da una parte e, dall'altra, quelli assicurativi. «La scelta deve basarsi su un'attenta valutazione di alcune variabili – ha sottolineato il relatore del seminario – che sono le esigenze del venditore, l'importo, il tipo di merce, il Paese in cui si esporta, la tipologia del cliente e la forza contrattuale di entrambi. Gli strumenti bancari offrono più garanzie al venditore, ma sono molto più impegnativi per il cliente, perché limitano le sue capacità di credito. In linea di massima – ha aggiunto del Sorbo – vi si fa ricorso nelle operazioni di medio e lungo termine, legate cioè alla compravendita di beni di investimento, quando si esporta in mercati rischiosi e che non si conoscono bene, quando l'importo è alto». In questi casi in pratica ci si appoggia a una banca, che emette una lettera di credito, facendosi quindi garante del pagamento.

Elisa Coloni

Investimento economico e sociale del Friuli Venezia Giulia a Pristina: darà lavoro a 10-15mila persone

Distretto agroalimentare e cantina in Kosovo Fantinel con Finest: una cordata da 35 milioni

L'assessore Iacop: «Continueremo a lavorare con quella regione. Le prossime opportunità nel settore energia e legno». Soddisfatto il presidente Bequai: «Vicino il processo di indipendenza»

L'assessore Franco Iacop

UDINE In un Kosovo che sembra avviarsi sempre più deciso verso l'indipendenza dalla Serbia, sta nascendo il primo grande investimento economico-sociale made in Friuli Venezia Giulia.

Grazie, infatti, all'impegno di una cordata di imprenditori nordestini guidata dal gruppo vinicolo friulano Fantinel (della quale fanno parte anche il gruppo salottiero veneto Doimo, il gruppo commerciale veneto Sartorello Sme e alcuni studi di engineering) supportata dalla Finest Spa (che partecipa con il 25%), è stata recentemente acquisita un'area di 1280 ettari a Suareka, cittadina a circa 60 chilometri dalla capitale kosovara Pristina, che sarà segmentata in tre zone: agricola, industriale e commerciale-residenziale.

«Con questo investimento, che sarà di oltre 35milioni di euro complessivi – ha spiegato Marco Fantinel, amministratore delegato dell' azienda friulana, illustrando il progetto a Udine – ci poniamo una serie di obiettivi differenziati. Da un lato vogliamo modernizzare i vigneti e la cantina esistenti che producono centomila ettolitri di vino annui dotandoli di tutte le più avanzate tecniche e tecnologie del settore enologico. Dall'altro vogliamo realizzare una grande area industriale nella quale, col tempo, dovrebbero trovare impiego dalle 10 alle 15mila persone. In terza istanza intendiamo costruire un grande centro residenziale-commerciale che cambierà il volto e la qualità della vita dell'area di Suareka».

«Questo grande investimento – ha detto l'assessore regionale alle relazioni internazionali Franco Iacop –, conferma l'interesse delle imprese della nostra regione per il Kosovo. Ci sono, infatti, notevoli opportunità di collaborazione fra il Fvg e il Kosovo in diversi settori. Penso a quello delle energie rinnovabili o a quello del legno, ma anche alle importanti presenze di aziende regionali nel settore agricolo o all'accordo firmato pochi giorni fa fra una centrale cooperativa della nostra regione e un' azienda che già opera in Kosovo o, ancora, alla storica presenza della Banca Cividale a Pristina. Come amministrazione regionale – ha aggiunto Iacop – siamo, poi, impegnati a dare un contributo al rafforzamento delle istituzioni democratiche e alla conoscenza delle procedure e della normativa comunitarie. Pensiamo, infatti, che questo sia anche un elemento di garanzia e supporto alla presenza dei nostri operatori economici in Kosovo».

Per un ulteriore miglioramento dei rapporti fra il Friuli Venezia Giulia e il Kosovo, l'assessore Iacop ha, poi, auspicato che la definizione dell'indipendenza avvenga senza che «riemergano conflitti legati agli opposti nazionalismi che vanificherebbero molti degli sforzi compiuti in questi anni».

Da parte sua la Finest ha precisato che il proprio intervento nell' operazione guidata dai Fantinel va in tre direzioni: la partecipazione economico finanziaria alla cordata; il ruolo di collante e di garante dell'equilibrio fra i vari partner privati veneti e friulani; e il ruolo di garante dell'eticità del progetto nei confronti del Kosovo.

«L'obiettivo, infatti – spiegano dalla Finest – è certamente quello di fare business, ma anche quello di creare un'esperienza di sviluppo solidale coinvolgendo direttamente le piccole imprese kosovare». Molta soddisfazione per il grande progetto nordestino è stata, infine, espressa dal presidente della camera di commercio Kosovara, Besim Beqai che si è detto certo che la transizione verso l'indipendenza si realizzerà a breve senza eccessivi traumi.

«Avremmo potuto dichiarare l'indipendenza da molto tempo - ha spiegato -, ma abbiamo voluto aspettare proprio per inserirla in un contesto internazionale condiviso».

Carlo Tomaso Parmegiani

Corridoio V, Sonego annuncia: «Dalla Ue sì ai finanziamenti per la Ronchi-Trieste-Divaccia»

TRIESTE Il 22 gennaio scorso il Parlamento Europeo ha approvato con procedura scritta delle Commissioni Bilancio e Trasporti la bozza di decisione della Commissione europea sul finanziamento delle tratte ferroviarie del Corridoio V.

Lo annuncia l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego, ricordando che la decisione comunitaria del 16 novembre scorso aveva assegnato alla tratta Ronchi sud- Trieste un co-finaziamento di 24 milioni di euro e alla tratta transfrontaliera Trieste-Divaccia un contributo comunitario di 50,7 milioni di euro.

I due progetti avevano positivamente superato l'esame degli esperti indipendenti dell'UE e della stessa Commissione europea ottenendo una valutazione largamente positiva.

Con questa decisione del Parlamento europeo si conclude la fase di ratifica della decisione comunitaria e si dà luce verde alla Commissione per co-finanziare la progettazione delle tratte citate.

Il reparto mare allo stand della Regione al Bit lo scorso anno

Ultimi preparativi prima della fiera di Milano e spunta il Destination management, nuovo strumento informatico

Turismo, la Regione svela i suoi assi al Bit

TRIESTE Germania, Austria, Finalndia, Slovacchia, Irlanda, Danimarca. E ancora: Svizzera, Ungheria, Svezia, Russia, Croazia. I primi sono i paesi che la Turismo Fvg ha già visitato, nel solo mese di gennaio, all'interno della 'marcia di avvicinamento alla Bit 2008, la grande fiera del settore turismo in programma a fine febbraio. I secondi sono quelli che visiterà da febbraio fino alla conclusione del primo semestre 2008, per promuovere la Regione dentro e fuori i confini nazionali. Il treno della promozione 2008 è quindi già partito, con destinazione appunto la Bit di Milano, ma con un itinerario ricco di fermate intermedie. La Borsa italiana del turismo, in programma nel nuovo polo fieristico di Rho dal 21 al 24 febbraio, rappresenta sempre il punto di riferimento delle strategie turistiche regionali, ma la marcia di avvicinamento è ricca di appuntamenti promozionali importanti.

In tutto, 13 città europee e 14 manifestazioni fieristiche in poco più di un mese infittiscono il calendario della promozione destinata a operatori specializzati e giornalisti. Tra di esse Stoccarda, Vienna, Helsinki, Bratislava, Dublino, Ljubljana, Copenhagen, Graz, Madrid, Zurigo, Brescia, Praga, Monaco, Copenhagen. All'interno di questi eventi, la Turismo Fvg presenterà, attraverso una serie di incontri individuali e insieme a una decina di operatori regionali, ad esempio, la nuova rotta della compagnia low cost Sterling, che tra il 17 maggio e il 28 ottobre collegherà con un volo settimanale lo scalo di Ronchi dei Legionari e la capitale danese. E, ancora, le novità dei prodotti legati ai cluster mare, enogastronomia e turismo attivo, ricchi carnet di visite guidate e di percorsi inediti, accessibili anche con l'Fvg Card, la carta di destinazione della nostra regione.

Nautralmente, l'evento sul quale si leverà il sipario sulla programmazione 2008 del Fvg è appunto la Bit di Milano, che vedrà sia il lancio della proposta turistica 2008 che la scoperta del nuovo stand. La manifestazione milanese farà da spartiacque a un primo semestre che sarà caratterizzato, anche nella seconda parte, da un fitto palinsesto di appuntamenti fieristici. Tra di essi spuntano in particolare il Globe di Roma e il Vinitaly di Verona, ai quali si aggiungeranno anche altri eventi importanti a Budapest, Berlino, Goteborg, Mosca, Padova, Ravenna, Klagenfurt e Zagabria. Inoltre, nel 2008 il Fvg vedrà in fatto di turismo anche una grande novità, ovvero l'arrivo del Destination Management System (Dms), apparato che permetterà di raccogliere, gestire, aggiornare e distribuire le informazioni relative all'intera gamma di prodotti e servizi di una determinata destinazione,consentendone allo stesso tempo anche la promo-commercializzazione.

Grazie al Dms infatti, sarà possibile integrare in un'unica architettura informatica la gestione e l'aggiornamento delle disponibilità reali delle varie strutture, dei pacchetti e delle offerte, l'aggiornamento dei contenuti disponibili on line (in relazione a eventi, località e materiale informativo), il coordinamento delle banche dati relative a clienti, operatori e fornitori,garantendo così un servizio di accoglienza di qualità. Che la via dell'innovazione premi il Fvg lo ha scoperto con l'accoglienza riservata alla novità del 2007, la Fvg Card, la carta di destinazione che permette di scoprire tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

e.o.

Il commissariamento della Provincia di Udine (che ha l'8% delle quote) apre nuovi spiragli per il controllo della società

Consorzio aeroporto, Regione pronta al blitz

Prove di alleanza con le Camere di commercio. Strassoldo in cda fino al 2009

TRIESTE Il commissariamento della provincia di Udine apre nuovi spiragli per la Regione. Nuove opportunità per recuperare terreno all'interno del Consorzio che controlla il 51% dell'aeroporto Friuli Venezia Giulia spa e che ha visto fino ad oggi la maggioranza di centro sinistra in difficoltà. Mentre si discute – apparentemente in armonia – della cessione del 40% delle quote della società a privati, dietro le quinte si lavora per riequilibrare l'assetto, prima di tutto politico, all'interno del Consorzio. La nomina di Romano Fusco come commissario straordinario della provincia friulana secondo alcuni indebolirebbe la forza del centro destra all'interno del Consorzio, organo dove i soci di maggioranza (insieme alla provincia di Udine che detiene circa l' 8%) sono il comune di Trieste, con il 19,2% (25 quando sarà ratificata la nuova suddivisione) delle quote e la provincia di Pordenone con circa l'11,9% (9% in futuro).

Proprio l'asse del comune giuliano e delle due province friulane è riuscito a imporre (un anno fa) nel consiglio di amministrazione dell'aeroporto il presidente Giorgio Brandolin. Il dualismo politico che vede contrapposti i soci dell'aeroporto (la Regione ha il 49 per cento della spa), stride più che mai in una fase importante per lo scalo di Ronchi visto che la spa ha ottenuto da poco la concessione quarantennale. Tuttavia la maggioranza politica, all'interno della società, è destinata a diventare maggioranza anche nel dettare le strategie per lo sviluppo dell'aeroporto. E' per questo che la Regione starebbe cercando di riequilibrare l'assetto del Consorzio (nel quale rientra solamente con il 6 per cento delle quote ex Aiat) attraverso nuove alleanze con chi ha un peso specifico nell'ente. Oltre alla provincia di Udine – la presenza di un commissario non farebbe decadere, però, i rappresentanti nominati nel cda del consorzio, in carica fino al 2009 – ci sono anche le camere di commercio di Trieste, Udine e Gorizia che hanno una quota consistente di azioni (nel complesso più del 15 per cento).

Se la Regione riuscisse ad ottenere l'alleanza degli enti camerali, la non belligeranza della provincia di Udine e il sostegno – senza sorprese – dei comuni di centro sinistra che fanno parte del Consorzio, allora potrebbe avere una chance di spostare gli equilibri all'interno del socio di maggioranza dell'aeroporto. Resta il fatto che il controllo di amministrazione dell'aeroporto è in mano ai soci principali del Consorzio. Oltre al presidente Giorgio Brandolin, infatti, ci sono consiglieri che rappresentano prevalentemente il centro destra. Marzio Strassoldo, nominato come persona fisica, dovrebbe rimanere in carica fino a fine mandato (e quindi fino al 2009). Per far cadere il cda servirebbe un'azione di forza con il sostegno del consorzio, ma in una fase delicata come quella che vede lo scalo allargarsi a partnership private, il muro contro muro potrebbe essere deleterio.

Molto si capirà nelle prossime settimane. Intanto la Regione intende ora conferire le proprie quote azionarie alla holding Friulia – operazione che era stata rinviata in attesa della concessione – e nei prossimi mesi verrà fatta la verifica tecnica dell'operazione. Per questa operazione potrebbero volerci due tre mesi. Resta poi la questione delle quote azionarie che si intendono mettere a disposizione di un socio privato (il 40 per cento) e sul quale l'assessore ai trasporti, Lodovico Sonego, e il presidente della Spa, Giorgio Brandolin, convengono. Andrà chiarito se l'apertura avverrà mediante cessione di quote o attraverso una ricapitalizzazione

Martina Milia

Alitalia, AirOne fa ricorso al Tar del Lazio per opporsi alla cessione ad Airfrance

Save: troppo poco il 40% di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI Ronchi dei Legionari avvia il lungo e delicato percorso che porterà all'ingresso di un terzo socio ed il pensiero di molti va a ciò che farà il vicino aeroporto di Venezia, più volte indicato come possibile partner. Frattanto a livello nazionale AirOne fa ricorso (con richiesta di sospensiva) al Tar del Lazio contro la cessione di Alitalia ad Airfrance. Continuano anche le nubi su Malpensa. Tornando a Venezia il sindaco, Massimo Cacciari, prefigura uno scenario che vede la Save interessata alla gara su Ronchi, ma è il presidente della società di gestione del Marco Polo, Enrico Marchi, a respingere l'ipotesi di un trasferimento che si limiti al 40%. Venezia guarda lontano e dopo aver chiuso il 2007 con oltre 7 milioni di passeggeri, si candida a diventare hub alternativo a quello di Malpensa per i voli intercontinentali. Forte delle dichiarazioni appena rilasciate da Keith Longstaff, vicepresidente per le attività europee di Emirates, la compagnia che dal primo luglio collega quotidianamente il Marco Polo a Dubai e che si è detto pronto a raddoppiare il collegamento. «Perchè Venezia – ha detto – è un aeroporto che piace, poco congestionato e che viene preferito alla Malpensa da un'utenza che proviene da tutto il nord Italia. Il raddoppio della frequenza ci permetterebbe di servire ancora meglio quei due terzi di passeggeri che, attraverso Dubai, proseguono verso altre destinazioni, in testa alle quali ci sono Colombo, Melbourne e Dakka. Venezia può diventare il nostro hub privilegiato dall'Italia – ha continuato – con un'attenzione particolare, poi, ai passeggeri che arrivano dalla Slovenia e dalla Croazia e che sino ad oggi sono già stati parecchie migliaia». Avviato il primo luglio, divenuto quotidiano dal primo settembre, il volo di Emirates, operato con Airbus A330-200 da 278 posti, ha trasportato lo scorso anno oltre 28mila passeggeri, con un fattore di riempimento che supera il 60%. Attenzione anche all'attività cargo, con 326.195 chilogrammi di merce imbarcati a Venezia e diretti negli Emirati Arabi dove, va detto, sempre più forte è la presenza di imprese italiane impegnate in diversi settori e seguite con attenzione da organizzazioni come l'Italian business council of Dubai che sino ad oggi ha aiutato 800 aziende nell'ingresso al nuovo mercato.

Luca Perrino

L'Agenzia delle entrate vara il «forfettone»

Nuova imposta al 20% per le piccole attività sotto i 30mila euro

ROMA Il nuovo regime tributario per i minimi, il cosiddetto «forfettone», entra nel vivo e l'Agenzia delle Entrate sta per inviare 500.000 lettere ai potenziali contribuenti interessati. Coloro che hanno una piccola attività, sotto i 30.000 euro, hanno tempo fino al 16 aprile per scegliere la nuova imposta sostitutiva al 20%, al posto di Irpef, addizionali, Irap e Iva, che semplifica il pagamento delle tasse.

«Si tratta - ha detto il direttore dell'Agenzia delle Entrate Massimo Romano - di un regime particolarmente semplice e vantaggioso. I contribuenti che svolgono attività marginali, e hanno i requisiti previsti, potranno contare su un significativo abbattimento dei costi per la contabilità. L'Agenzia, proprio per consentire ai contribuenti potenzialmente interessati la conoscenza del nuovo regime, ha attivato una serie di iniziative». Assistenza negli uffici, sezione del sito web delle Entrate dedicato e risposte per posta elettronica e per telefono: questa la *task-force* per informare su queste novità introdotte con l'ultima Finanziaria che «interessano una platea - ha detto Romano - che si avvicina a un milione di contribuenti».

L'interesse per il nuovo regime dei 'minimi' sembra testimoniato dalle 200 e-mail al giorno (2.000 già in tutto) di richiesta di informazioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate sulla questione. Già arrivate anche 5.000 telefonate. In ogni caso 500.000 contribuenti che sono potenzialmente interessati già da domani riceveranno direttamente una lettera di informazioni da parte delle Entrate.

«Sulla base dei dati in nostro possesso - ha spiegato il direttore Servizi ai contribuenti, Aldo Polito - abbiamo selezionato i contribuenti che potrebbero avere i requisiti per applicare il nuovo regime. In realtà la platea è più vasta ma abbiamo scelto di non inviare la lettera a quelli che più si avvicinano al limite dei 30.000 euro, anche per evitare di ingenerare aspettative ingiustificate. La platea selezionata riguarda soprattutto giovani artigiani e professionisti». Tutti i canali informativi dell'Agenzia sono stati preparati alla novità fiscale, dal sito Internet al numero verde, dai centri di assistenza multicanale agli uffici. Il direttore Normativa e contenzioso Vincenzo Busa ha spiegato che «i contribuenti che nella prima fase dell'anno non hanno emesso fatture con addebito Iva e vogliono applicare il regime semplificato, avendone naturalmente i requisiti, potranno comunque farlo effettuando le opportune rettifiche ai documenti emessi con addebito Iva». Il nuovo regime potrebbe rendere per molti contribuenti superfluo il ricorso al commercialista.

Lo stand dell'Agenzia delle entrate in una piazza di Trieste

L'ad del Leone: la società è preparata per affrontare qualsiasi crisi

Generali, Perissinotto sicuro: «Raggiungeremo tutti i target»

MILANO L'amministratore delegato delle assicurazioni Generali Giovanni Perissinotto confida nel raggiungimento degli obiettivi «anche se ambiziosi»: lo ha confermato durante il suo intervento a una conferenza organizzata da Ubs. «In questo momento - ha detto - siamo meglio posizionati che mai per essere sicuri che la nostra forza sia applicata per accelerare la nostra strategia».

Secondo l'amministratore delegato del gruppo assicurativo, Generali è riuscita a fronteggiare il periodo di turbolenza dei mercati tuttora in corso: «Probabilmente è il gruppo meglio equipaggiato per cavalcare questi alti e bassi della crisi dei mercati». Perissinotto si è detto convinto che sia stata seguita «la strada giusta, che ha evitato errori costosi per i nostri azionisti: siamo orgogliosi di questo risultato».

«Il 2007 è andato molto bene per Generali– ha ribadito Perissinotto che poi ha aggiunto – In Italia in termini volumetrici solo la Bancassicurazione ha un pò sofferto però non in termini di valore. Bene fondi pensione e rami danni».

L'incidenza degli attivi a rischio sul portafoglio di Generali poi, ha ribadito l'ad, è trascurabile. Più in particolare, si legge nella presentazione, il gruppo a fine settembre aveva in portafoglio titoli strutturati per 2,1 miliardi (857 milioni di rmbs, 468 milioni di cmbs, 418 milioni di cdo e 366 milioni di clo), ma l'esposizione netta di competenza del gruppo era circa un terzo, 735 milioni, mentre il resto era a carico degli assicurati. Analogamente dei 1,6 miliardi impegnati su carte di credito (619 milioni), leasing (295 milioni) e altro (744 milioni) l'esposizione di competenza del gruppo era di 559 milioni.

La presentazione precisa anche che l'esposizione verso assicuratori monoline usa è irrilevante e che non ci sono posizioni fuori bilancio in veicoli finanziari come conduits o siv. A fine 2006 su un totale di investimenti del gruppo di 285,9 miliardi il portafoglio a reddito fisso rappresentava il 78,4%, con un 44,7% di titoli tripla a, un 14,8% di titoli doppia a e un 35,9% di titoli con una a. I titoli senza rating erano l'1,4%, quelli non investment grade lo 0,3% e tripla b il 2,9%.

Giovanni Perissinotto

Il nuovo taglio dei tassi della Fed negli Usa è stato accolto bene dall'Asia ma non rassicura l'Europa

Sprint finale per le Borse Ue: chiusura in lieve calo

MILANO Sprint nel finale di seduta per le Borse europee che evitano l'ennesimo scivolone e chiudono in lieve calo una giornata che le aveva viste accumulare perdite superiori ai due punti percentuali. Il nuovo taglio dei tassi di mezzo punto della Fed, il secondo in dieci giorni, è stato accolto bene in Asia, ma non sembra essere riuscito a rassicurare l'Europa. Il salvagente è arrivato da Wall Street che, dopo un avvio negativo, è riuscita a risalire la china e a portarsi in territorio positivo nonostante i dati macro americani deludenti. La seduta di ieri non ha salvato le Borse europee dal peggior gennaio della loro storia con l'indice sintetico Dj Stoxx 600 sceso di oltre 11 punti percentuali. A fine seduta il Dj Stoxx 600 ha perso lo 0,01% e lo Stoxx 50 è salito dello 0,09% mentre a Wall Street, ancora aperta, Nasdaq (+0,67%) e Dow Jones (+0,69%) si mantengono positivi.

Contrastate invece in mattinata le Borse asiatiche, con Tokio (+1,8%) e Seul (+2,2%) in deciso rialzo a fronte dei cali di Hong Kong (-0,8%) e Shanghai (-0,8%). A movimentare la seduta di oggi, ancora una volta segnata dal nervosismo e dalla volatilità, sono stati i dati macroeconomici Usa e le novità arrivate sul fronte della crisi del credito, termometri per capire se la china presa dall'economia americana imboccherà o meno il tunnel della recessione. I listini europei, partiti male, hanno accentuato le perdite con la diffusione dei dati americani sui sussidi di disoccupazione, saliti oltre le attese a 375 mila unità, mentre quelli su consumi e reddito personale non hanno riservato sorprese. Sul fronte del credito, mentre S&P comunicava la possibilità di una riduzione del rating per 534 miliardi di dollari di obbligazioni, l'attenzione è stata catalizzata dalle vicende Mbia, il più grande assicuratore mondiale di bond. In mattinata la maxi-perdita trimestrale (2,3 miliardi di dollari) ha fatto temere che il rating AAA della società fosse a rischio con impatti anche sui rating dei bond assicurati.

MIBTEL

-0,038%
25985

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,880	20,090	Marengo Francese	97,610	116,200
Argento (per Kg.)	338,280	360,140	Marengo Belga	97,610	116,200
Sterlina (v.C)	135,310	146,160	Marengo Austriaco	97,610	116,200
Sterlina (n.C)	135,310	146,670	20 Marchi	127,050	147,710
Sterlina (post.74)	135,310	146,670	20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Marengo Italiano	100,710	117,240	Krugerrand	565,520	630,080
Marengo Svizzero	97,610	116,200			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4362,79	-2,771	Londra	5879,80	0,728	Singapore Straits T	2981,75	-0,609
Bruxelles -bel 20	3722,23	-1,190	Madrid Ibex 35	13229,0	0,090	Stoccolma	298,88	-0,323
Dj Euro Stoxx	360,55	-0,249	Nasdaq Comp (prov.)	2368,24	0,819	Tokio Nikkey	13592,5	1,854
Dj Euro Stoxx 50	3792,80	0,092	New York (prov.)	12552,2	0,879	Toronto (prov.)	13022,7	0,188
Francoforte	6851,75	-0,343	Oslo-top25	335,47	-3,849	Vienna Atx	3841,96	0,364
Helsinki	10518,0	0,841	Seul Kospi 200	207,77	2,098	Zurigo Smi	7670,44	-0,018
Johannesburg	25280,4	0,452						

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1,4870	Corona Danese	7,4528	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,6978
Yen Giapponese	157,9300	Dollaro Canadese	1,4846	Dollaro Neozeland.	1,8960	Leu Rumeno	3,7170
Sterlina Inglese	0,7477	Dollaro Australiano	1,6682	Rand Sudafricano	11,1115	Dollaro Singapore	2,1078
Franco Svizzero	1,6051	Fiorino Ungherese	259,4600	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	33,7750
Corona Svedese	9,4725	Corona Ceca	26,0700	Dollaro Hong Kong	11,5951	Lira Turca	1,7483
Corona Norvegese	8,0760	Zloty Polacco	3,6244	Corona Islandese	96,7800	Real Brasiliano	2,6241
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,1087

DOLLARO

0,405%
1,4870

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,670	2,665	0,19
Acea	12,199	12,212	-0,11
Acegas-aps	6,251	6,237	0,22
Acotel	62,77	63,97	-1,88
Acq. Potab.	3,000	3,031	-1,02
Acsm	1,450	1,469	-1,29
Actelios	6,572	6,697	-1,87
Aedes	2,378	2,426	-1,98
Aeffe	1,965	1,966	-0,05
Aerop. Firenze	17,643	17,853	-1,18
Aicon	1,306	1,335	-2,17
Alerion	0,6053	0,5989	1,07
Alitalia	0,6546	0,6739	-2,86
Alleanza	8,425	8,453	-0,33
Amplifon	3,339	3,428	-2,60
Anima	2,038	2,044	-0,29
Ansaldo Sts	8,245	8,186	0,72
Arena	0,1089	0,1123	-3,03
Ascopiave	1,606	1,619	-0,80
Astaldi	4,184	4,196	-0,29
Atlantia	22,25	22,16	0,41
Auto To-mi	12,622	12,699	-0,61
Autogrill	11,137	11,219	-0,73
Azimut H.	7,716	7,900	-2,33
B. Bilbao Viz.	14,068	14,400	-2,31
B. C.R. Firenze	6,652	6,654	-0,03
B. Carige	3,183	3,185	-0,06
B. Carige Risp	3,146	3,140	0,19
B. Desio	6,045	6,140	-1,55
B. Desio R Nc	6,155	6,195	-0,65
B. Finnat	0,7922	0,8079	-1,94
B. Generali	5,268	5,388	-2,23
B. Ifis	8,258	8,275	-0,21
B. Intermobiliare	5,980	5,974	0,10
B. Italease	7,137	7,282	-1,99
B. Popolare	13,318	13,513	-1,44
B. Popolare 10 W	0,4519	0,4460	1,32
B. Profilo	1,681	1,704	-1,35
B. Santander	11,780	11,986	-1,72
B. Sard. R Nc	14,470	14,322	1,03
B.P. Etruria E L.	8,899	8,646	2,93
B.P. Intra	10,897	10,903	-0,06
B.P. Milano	8,340	8,489	-1,76
B.P. Spoleto	7,878	7,878	0,00
Basicnet	1,807	1,826	-1,04
Bastogi	0,2766	0,2788	-0,79
Bb Biotech	49,94	50,34	-0,79
Bca Ifis 08 W	1,840	1,887	-2,49
Beghelli	0,9101	0,9276	-1,89
Benetton	8,991	9,070	-0,87
Beni Stabili	0,6742	0,6613	1,95
Bialetti	1,366	1,396	-2,15
Biesse	13,693	13,330	2,72
Boero	26,20	26,20	0,00
Bolzoni	3,016	3,103	-2,80
Bon. Ferraresi	28,62	28,59	0,10
Brembo	9,050	8,996	0,60
Brioschi	0,3767	0,3798	-0,82
Bulgari	7,654	7,752	-1,26
Buongiorno Spa	2,123	2,025	4,84
Buzzi Unicem	15,657	15,670	-0,08
Buzzi Unicem R Nc	10,588	10,688	-0,94
C. Artigiano	3,398	3,410	-0,35
C. Bergam.	26,95	26,63	1,20
C. Valtellinese	8,828	8,925	-1,09
Cad It.	9,128	9,230	-1,11
Cairo Comm.	39,07	39,65	-1,46
Caltagirone	5,527	5,527	0,00
Caltagirone Ed.	3,901	3,863	0,98
Cam-fin.	1,364	1,384	-1,45
Campari	5,496	5,499	-0,05
Cape Live	0,6974	0,7120	-2,05
Carraro	5,485	5,554	-1,24
Cattolica Ass.	31,43	32,36	-2,87
Cdc	2,587	2,593	-0,23
Cell Therap	1,145	1,014	12,92
Cembre	5,269	5,280	-0,21
Cementir Hold	5,414	5,451	-0,68
Cent. Latte To	3,181	3,191	-0,31
Chl	0,4647	0,4623	0,52
Ciccolella	2,497	2,572	-2,92
Cir	2,065	2,093	-1,34
Class	1,182	1,206	-1,99
Cobra	5,137	4,919	4,43
Cofide	0,8583	0,8621	-0,44
Cr. Valtellin. 08 *	1,392	1,395	-0,22
Cr. Valtellin.09 **	1,575	1,585	-0,63
Credem	8,381	8,493	-1,32
Cremonini	2,198	2,217	-0,86
Crespi	0,7890	0,7922	-0,40
Csp	1,476	1,485	-0,61
D'amico	2,347	2,315	1,38
Dada	13,078	13,297	-1,65
Damiani	1,948	2,005	-2,84
Danieli	17,223	17,325	-0,59
Danieli R Nc	12,991	13,006	-0,12
Data Service	4,006	4,316	-7,18
Datalogic	5,797	5,807	-0,17
De' Longhi	3,347	3,383	-1,06
Dea Capital	1,743	1,748	-0,29
Diasorin	12,038	12,142	-0,86
Digital Bros	4,016	4,052	-0,89
Digital M. Techn.	22,75	23,56	-3,44
Dmail Gr.	9,871	9,852	0,19
Ducati	1,189	1,201	-1,00
Ed. Espresso	2,635	2,608	1,04
Edison	1,728	1,777	-2,76
Edison R	1,762	1,798	-2,00
Eems	2,780	2,812	-1,14
El.En	24,61	24,25	1,48
Elica	2,745	2,760	-0,54
Emak	4,970	4,937	0,67
Enel	7,370	7,270	1,38
Enertad	2,777	2,769	0,29
Engineering I.I.	20,94	21,26	-1,51
Eni	21,43	21,59	-0,74
Enia	10,619	10,589	0,28
Erg	10,725	11,057	-3,00
Ergo Previdenza	3,734	3,320	12,47
Esprinet	6,272	5,890	6,49
Eurofly	1,359	1,379	-1,45
Eurotech	4,495	4,432	1,42
Eutelia	1,662	1,668	-0,36
Everel Group	0,2891	0,2941	-1,70
Exprivia	1,459	1,407	3,70
Fastweb	21,04	21,05	-0,05
Fiat	15,494	15,822	-2,07
Fiat Priv	12,484	12,666	-1,44
Fiat R Nc	12,610	12,844	-1,82
Fidia	6,550	6,744	-2,88
Fiera Milano	3,877	3,823	1,41
Fil. Pollone	0,6379	0,6434	-0,85
Finarte C.Aste	0,4678	0,4570	2,36
Finmecc.	19,771	19,912	-0,71
Fmr Art'e'	6,913	6,682	3,46
Fondiaria-sai	26,59	26,97	-1,44
Fondiaria-sai 08 W	5,995	6,176	-2,93
Fondiaria-sai R Nc	18,185	18,943	-4,00
Fullsix	5,472	5,495	-0,42
Gabetti Prop. S.	1,916	2,020	-5,15
Gasplus	6,891	6,926	-0,51
Gefran	4,335	4,390	-1,25
Gemina	1,122	1,118	0,36
Gemina R Nc	1,030	1,030	0,00
Generali	28,18	28,51	-1,16
Geox	11,279	11,562	-2,45
Gewiss	4,021	4,072	-1,25
Grandi Viaggi	1,338	1,356	-1,33
Granitifiandre	7,086	6,997	1,27
Gruppo Coin	4,417	4,373	1,01
Guala Closures	4,116	4,107	0,22
Hera	2,774	2,768	0,22
I. Lombarda	0,1302	0,1384	-5,92
Ifi Priv	19,339	19,706	-1,86
Ifil	5,316	5,415	-1,83
Ifil R Nc	4,521	4,711	-4,03
Il Sole 24 Ore	3,968	3,984	-0,40
Ima	13,813	14,074	-1,85
Imm. Grande Dis.	1,965	1,913	2,72
Immsi	1,069	1,098	-2,64
Impregilo	3,615	3,674	-1,61
Impregilo R Nc	8,160	8,160	0,00
Indesit Comp.	9,346	9,289	0,61
Indesit R Nc	12,990	12,990	0,00
Intek	0,5557	0,5723	-2,90
Intek 05-08 W	0,0816	0,0822	-0,73
Intek R Nc	0,9200	0,9200	0,00
Interpump	6,045	6,047	-0,03
Intesa Sanp. R Nc	4,487	4,521	-0,75
Intesa Sanpaolo	4,698	4,739	-0,87
Inv. E Sviluppo Med	1,091	1,100	-0,82
Inv. E Svil.Med.11	0,2450	N.R.	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0260	0,0262	-0,76
Invest. E Svil.	0,1320	0,1353	-2,44
Ipi Spa	3,335	3,288	1,43
Irce	2,333	2,388	-2,30
Iride	2,169	2,193	-1,09
Iride 08 W	0,5749	0,6019	-4,49
Isagro	3,980	3,963	0,43
It Holding	0,6942	0,7389	-6,05
It Way	7,117	7,058	0,84
Italcementi	12,988	13,132	-1,10
Italcementi R Nc	9,210	9,435	-2,38
Italmobiliare	55,61	57,77	-3,74
Italmobiliare R Nc	40,39	42,27	-4,45
Jolly H.	25,66	25,60	0,23
Juventus Fc	0,8468	0,8821	-4,00
Kaitech	0,3282	0,3213	2,15
Kme Group	1,202	1,232	-2,44
Kme Group 09 W	0,1955	0,2068	-5,46
Kme Group Rsp	1,326	1,323	0,23
La Doria	1,208	1,207	0,08
Landi Renzo	2,620	2,700	-2,96
Lavorwash	1,487	1,440	3,26
Lazio	0,2565	0,2600	-1,35
Linificio	2,920	2,914	0,21
Lottomatica	24,28	24,36	-0,33
Luxottica	18,531	17,916	3,43
Maffei	2,422	2,487	-2,61
Maire Tecnimont	3,453	3,343	3,29
Management E C	0,6700	0,6700	0,00
Marazzi Group	6,237	6,278	-0,65
Marcolin	1,607	1,631	-1,47
Mariella Burani	16,389	16,347	0,26
Marr	6,784	6,514	4,14
Mediacontech	6,322	6,351	-0,46
Mediaset	5,792	5,909	-1,98
Mediobanca	12,407	12,707	-2,36
Mediolanum	4,364	4,470	-2,37
Mediterr. Acque	3,688	3,710	-0,59
Meliorbanca	3,071	3,140	-2,20
Mid Industry 10 W	0,6308	0,6308	0,00
Mid Industry Cap	18,500	17,900	3,35
Milano Ass	4,312	4,669	-7,65
Milano Ass R Nc	4,495	4,760	-5,57
Mirato	6,829	6,887	-0,84
Mittel	4,304	4,314	-0,23
Mondadori	5,341	5,395	-1,00
Mondo Tv	8,274	8,245	0,35
Monrif	0,7758	0,7853	-1,21
Monte Paschi Si	3,081	3,143	-1,97
Montefibre	0,5012	0,5097	-1,67
Montefibre R Nc	0,4887	0,4963	-1,53
Mutuionline	3,437	3,515	-2,22
Nav. Montanari	2,260	2,271	-0,48
Negri Bossi	0,7047	0,6844	2,97
Negri Bossi 10 W	0,1703	0,1721	-1,05
Nice	3,346	3,446	-2,90
Olidata	0,8456	0,8406	0,59
Omnia Network	1,470	1,480	-0,68
Panariagroup I.C.	3,606	3,609	-0,08
Parmalat	2,413	2,437	-0,98
Parmalat 15 W	1,411	1,442	-2,15
Permasteelisa	10,835	10,921	-0,79
Piaggio	1,794	1,819	-1,37
Pininfarina	10,386	10,407	-0,20
Pirelli & C R Nc	0,7414	0,7470	-0,75
Pirelli & C R.E.	26,28	26,08	0,77
Pirelli & C.	0,6947	0,7034	-1,24
Poligr. Ed.	0,8404	0,8515	-1,30
Poligrafica S.F.	14,190	14,353	-1,14
Poltrona Frau	1,507	1,544	-2,40
Polynt	3,477	3,472	0,14
Premafin	1,666	1,702	-2,12
Premuda	1,210	1,204	0,50
Prima Ind.	24,13	24,52	-1,59
Prysmian	13,181	12,952	1,77
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4462	0,4581	-2,60
Rcs Mediag. R Nc	1,770	1,765	0,28
Rcs Mediagroup	2,493	2,446	1,92
Rdb	2,104	2,099	0,24
Recordati	5,621	5,595	0,46
Reno De Medici	0,4620	0,4683	-1,35
Reply	17,866	18,051	-1,02
Retelit	0,2429	0,2530	-3,99
Ricchetti	1,641	1,628	0,80
Risanamento	2,822	2,844	-0,77
Roma A.S.	0,6007	0,6171	-2,66
Sabaf	16,799	17,048	-1,46
Sadi Serv.Ind.	1,636	1,629	0,43
Saes G.	18,102	17,866	1,32
Saes G. R Nc	15,033	15,155	-0,81
Saffilo Group	1,890	1,894	-0,21
Saipem	23,23	24,40	-4,80
Saipem R	24,96	24,96	0,00
Saras	3,375	3,449	-2,15
Sat	9,853	9,772	0,83
Save	10,546	10,758	-1,97
Schiapp.	0,0435	0,0435	0,00
Seat P. G.	0,2162	0,2197	-1,59
Seat P. G. R	0,2166	0,2191	-1,14
Sias	9,144	9,204	-0,65
Sirti	2,640	2,641	-0,04
Smurfit Sisa	2,450	2,450	0,00
Snai	4,087	4,155	-1,64
Snam Rete Gas	4,412	4,380	0,73
Snia	0,5961	0,6007	-0,77
Snia 10 W	0,0262	0,0270	-2,96
Socotherm	4,861	4,937	-1,54
Sogefi	4,714	4,692	0,47
Sol	4,703	4,537	3,66
Sopaf	0,4373	0,4371	0,05
Sorin	1,235	1,249	-1,12
Stefanel	1,438	1,460	-1,51
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,270	8,433	-1,93
Tas	21,06	21,05	0,05
Tel. I. Media R Nc	0,1560	0,1575	-0,95
Telecom I. Media	0,1626	0,1621	0,31
Telecom Italia	2,029	2,032	-0,15
Telecom Italia R	1,526	1,534	-0,52
Tenaris	13,251	13,784	-3,87
Terna	2,821	2,884	-2,18
Tiscali	1,346	1,376	-2,18
Tod's	39,75	40,07	-0,80
Trevi	10,552	11,061	-4,60
Trevisan Comet.	2,692	2,658	1,28
Txt E-solutions	9,731	9,779	-0,49
Ubi Banca	16,553	16,551	0,01
Uni Land	0,3197	0,3052	4,75
Unicredito	4,893	5,038	-2,88
Unicredito R	5,188	5,301	-2,13
Unipol	1,876	1,896	-1,05
Unipol Priv	1,745	1,764	-1,08
V.D. Ventaglio	0,4501	0,4406	2,16
Vianini I.	3,302	3,290	0,36
Vianini L.	8,211	8,070	1,75
Vittoria	10,056	9,962	0,94
Zignago Vetro	4,213	4,197	0,38
Zucchi	2,900	2,900	0,00
Zucchi R Nc	3,160	3,160	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,780	-0,64
Alboino Re	7,427	0,13
Allianz Az.It. L	27,077	-0,59
Allianz Az.It. T	26,675	-0,59
Allianz Az.Ita. All Star	4,827	-0,54
Arca Az.It.	24,810	-0,64
Aureo Az.It.	22,711	-0,63
Bim Az.It.	8,992	-0,55
Bim Az.Small Cap It.	8,503	-0,3
Bipiemme It.	19,828	-0,54
Bnl Az It. Pmi	6,695	-0,39
Bnl Az.It.	23,013	-0,55
Bpvi Az.It.	5,911	-0,76
Ca-am Mida Az.It.	24,102	-0,38
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,692	-0,59
Capit. Az.Italia	15,503	-0,61
Capit. Sm Cap It.	5,236	-0,61
Capitalgest It.	19,327	-0,33
Capitalgest Small Cap	6,420	-0,76
Carige Az.It.	6,403	-0,5
Carismi Dynamic It.	4,059	-0,47
Credit Suisse Az.It.	15,488	-0,69
Ducato Geo It. A	17,453	-0,36
Ducato Geo It. Y	17,464	-0,35
Euromob. Az.It.	25,206	-0,55
Fondersel It.	23,916	-0,49
Fondersel P.M.I.	18,028	-0,66
Fondit. Eq. It.	13,805	-0,6
Generali Capital	60,724	-0,65
Gestielle It.	15,924	-0,62
Gestnord Az.It.	13,128	-0,64
Grifoglobal	11,744	-0,31
Imi It.	27,142	-0,6
Interf.Equity It.	10,668	-0,61
Italfor. It.N Equities	108,650	-0,54
Leonardo Ita Opportunity	10,499	-0,64
Mediolanum R. I. Cre.	20,156	-0,55
Nextam Part. Az.It.	5,790	-0,79
Nextra Az.It.	14,839	-0,64
Nextra Az.It. Din	22,330	-0,48
Nextra Az.Pmi It.	5,740	-0,47
Optima Az.It.	7,025	-0,62
Optima Small Caps It.	6,832	-0,41
Pioneer Az.Crescita	18,146	-0,59
Pioneer Az.It.	21,084	-0,57
Sai It.	23,061	-0,65
Spaolo Az.It.	32,508	-0,68
Spaolo It.N Equityrisk	15,585	-0,71
Spaolo Opportunità It.	5,385	-0,7
Symph.S Az.It.	13,692	-0,7
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,410	-0,27
Systema Az.It.	13,485	-0,61
Ubi Pra. Az.It.	6,511	-0,28
Vegagest Az.It.	7,641	-0,71
Zenit Az.	12,826	-0,49
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,584	-0,28
Alto Az.	18,651	-0,54
Aureo Az.Euro	12,452	-0,57
Bipiemme Euroland	5,587	-0,68
Ca-am Mida Az.Euro	6,233	-0,35
Caam Az.Qeuro	15,650	-0,68
Capit. Euro Value	6,471	-0,57
Capit.Im Euro Index	16,873	-0,57
Capitalgest Ff Eurosect.	5,713	-0,16
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,532	-0,46
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,536	-0,46
Epsilon Qequity	5,592	-0,67
Intra Az.Area Euro	6,435	-0,39
Leonardo Euro	6,517	-0,59
Spaolo Euro	17,522	-0,51
Symph.S C.Az.Euro	6,651	-0,4
Systema Az.Euro	5,824	-0,51
Ubi Pra. Az.Etico	5,770	-0,67
Ubi Pra. Az.Euro	6,641	-0,46
Vegagest Az.Area Euro	8,184	-0,38
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,965	-0,48
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,714	-
Abn Amro Master Az Eu	6,510	-0,5
Allianz Az.Europa L	17,478	-0,74
Allianz Az.Europa T	17,215	-0,74
Allianz Multieuropa	8,135	0,54
Anima Europa	4,781	-0,46
Arca Az.Europa	10,858	-0,51
Bim Az.Europa	10,768	-0,71
Bipiemme Europa	14,240	-0,62
Bipiemme Iniziativa Euro	7,502	-0,44
Bnl Az.Euro Crescita	13,218	-0,41
Bnl Az.Europa Div	3,838	-0,47
Bpvi Az.Europa	4,388	-0,66
Caam Europe Equity	4,564	0,46
Capit. Az.Europa	13,079	-0,56
Capit. Europe Research	6,702	-0,55
Capit. Sm Cap Europe	6,247	-0,1
Capit.Im Britishindex	10,566	-0,74
Capitalgest Europa	7,701	-0,43
Carige Az.Europa	6,393	-0,61
Carismi Dynamic Europe	4,470	-0,42
Consultinvest Az.	10,631	-0,53
Ducato Geo Euro Pmi A	21,188	-0,09
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,202	-0,09
Ducato Geo Europa A	11,355	-0,28
Ducato Geo Europa Y	11,364	-0,28
Epsilon Qvalue	6,318	-0,66
Euromob. Europe E. F.	16,596	-0,46
Fms-equity Europe	10,333	-0,08
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,227	-0,53
Fondersel Europa	15,022	-0,54
Fondit. Eq. Europe	11,269	-0,35
Generali Europa Value	29,118	-0,48
Gestielle Europa	7,805	-0,38
Gestnord Az.Europa	9,661	-0,46
Grifoeurope Stock	7,162	-0,61
Imi Europe	21,274	-0,55
Interf.Equity Europe	7,430	-0,46
Investitori Europa	5,774	-0,5
Kairos P.Europe Fund	6,531	0,17
Kairos P.Small Cap Fund	10,337	-0,32
Laurin Eurostock	4,108	-0,46
Mc G.Fdf Europa A	7,320	0,25
Mc G.Fdf Europa B	4,163	0,26
Mediolanum Amerigo Vesp	6,552	-0,5
Mediolanum Europa 2000	18,082	-0,06
Nextam Part. Az.Europa	5,453	-0,78
Nextra Az.Europa	4,124	-0,6
Nextra Az.Europa Din	19,315	-0,55
Nextra Az.Pmi Europa	7,973	-0,35
Optima Az.Europa	3,435	-0,49
Pioneer Az.Europa	17,340	-0,4
Pioneer Az.Val. Europa D	8,503	-0,67
Ras Lux Equity Europe	45,189	-0,53
Sai Europa	11,901	-0,49
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,509	-0,46
Spaolo Europe	8,955	-0,37
Symphonia Ms Europa	5,992	0,88
Talento Comp.Europa	136,167	0,34
Unibanca Az.Europa	6,312	-0,52
Vegagest Az.Europa	5,246	-0,46
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,980	-0,52
Allianz Az.Amer. L	13,266	-0,46
Allianz Az.Amer. T	13,067	-0,46
Allianz Multiamer.	5,257	0,13
Alto Amer. Az.	4,425	-0,49
Anima Amer.	5,048	-0,71
Arca Az.Amer.	16,446	-0,57
Bim Az.Usa	6,053	-0,72
Bipiemme Americhe	8,569	-0,67
Bnl Az.Amer.	15,361	-0,52
Caam Usa Equity	5,081	0,28
Capit. Az.Usa	4,136	-0,19
Capit.Im Us Index A	16,186	-0,56
Capit.Im Us Index H	5,045	-0,45
Capit.Im Uslcidx A	3,267	-0,52
Capit.Im Uslcidx H	4,646	-0,39
Capitalgest Amer.	8,131	-0,42
Carige Az.Amer.	2,513	-0,63
Carismi Dynamic Amer.N	4,252	-0,79
Ducato Geo Amer. A	4,485	-0,55
Ducato Geo Amer. Y	4,488	-0,53
Euromob. Amer. E. F.	14,379	0,21
Fms-equity Usa	8,709	0,22
Fondersel Amer.	9,962	0,66
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,400	-0,62
Generali Amer. Value	17,076	-0,46
Gestielle Amer.	7,763	-0,46
Gestnord Az.Amer.	12,098	-0,66
Imi West	17,981	-0,51
Interf.Eq. Usa H	5,902	-0,56
Interf.Eq.Usa	5,358	-0,59
Investitori Amer.	3,697	-0,4
Kairos M-manageramer	972,736	-
Kairos P.Us Fund	4,986	-0,5
Mc G.Fdf Amer. A	5,755	0,21
Mc G.Fdf Amer. B	4,617	0,22
Mediolanum Amer. 2000	9,822	-0,36
Mediolanum Cristoforo Co	12,469	-0,43
Nextam Part. Az.Amer.	3,358	-0,62
Nextra Az.N.Am.	5,304	-0,54
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,531	-0,55
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,917	-1,16
Optima Az.Amer.	4,240	-0,56
Pioneer Az.Am.	8,394	-0,45
Sai Amer.	11,932	-0,43
Sopramo S&p 500	4,413	-0,61
Spaolo Amer.	8,690	-0,56
Symphonia Ms Amer.	4,076	0,22
Systema Az.Usa	4,203	-0,61
Talento Comp.Amer.	97,103	0,68
Ubi Pra. Az.Usa	4,018	-0,42
Vegagest Az.Amer.	3,811	-0,86
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,836	-0,49
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,642	-1,17
Allianz Az.Pacif. T	5,556	-1,17
Allianz Multipacif.	7,239	-0,34
Alto Pacif. Az.	5,105	-0,64
Anima Asia	5,879	-0,49
Arca Az.Far East	5,877	-1,06
Bipiemme Pacif.	4,763	-1,04
Caam Pacific Equity	4,571	-0,72
Capit. Az.Pacif.	4,860	-0,9
Capit.Im Jap.Esindex	0,487	-1,22
Capitalgest Asia	12,840	-1,75
Carismi Dynamic Pacific	4,375	-0,79
Ducato Geo Asia A	6,631	-1,31
Ducato Geo Asia Y	6,634	-1,31
Ducato Geo Giap. A	3,084	-1,
Ducato Geo Giap. Y	3,085	-0,99
Euromob. Tiger Far East	13,136	-1,53
Fms-equity Asia	8,784	-0,48
Fondersel Oriente	6,422	-0,67
Fondit. Eq. Jap.	2,726	-0,8
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,562	-1,3
Generali Pacif.	12,138	-0,41
Gestielle Giap.	4,384	-0,84
Gestielle Pacif.	13,160	-1,19
Gestnord Az.Pacif.	7,051	-1,3
Imi East	6,636	-1,12
Interf.Eq. Jap. H	3,126	-0,38
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,192	-1,42
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,115	-1,37
Interf.Equity Jap.	2,940	-0,81
Investitori Far East	5,099	-1,05
Kairos M-manager Asia	1318,694	-
Mc G.Fdf Asia A	7,777	-0,65
Mc G.Fdf Asia B	4,382	-0,66
Mediolanum Fer.Magellano	5,608	-0,41
Mediolanum Oriente 2000	8,102	-0,42
Nextra Az.Asia	10,029	-1,71
Nextra Az.Giap.	3,254	-0,91
Nextra Az.Pacif. Din.	4,156	-1,42
Optima Az.Far East	3,542	-0,98
Pioneer Az.Giap.	4,335	-0,62
Pioneer Az.Pacif.	6,647	-0,85
Sai Fdf Pacif.	3,915	-0,89
Sopramo Nikkei 225	4,050	-
Spaolo Pacific	5,441	-1,4
Symphonia Ms Asia	5,272	-1,44
Talento Comp.Asia	115,828	-0,26
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,630	-1,34
Vegagest Az.Asia	5,439	-0,78
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,057	-1,41
Allianz Az Paesi Emer T	9,903	-1,41
Anima Emerging Markets	8,248	-0,43
Arca Az.Paesi Emerg.	9,149	-1,03
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,226	-0,91
Bnl Az.Emerg.	9,556	-1,18
Caam Global Emerging Eq	4,908	-0,37
Capit.Im Latinamindex	6,623	0,58
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,763	-1,04
Ducato Geo Paesiem. A	5,901	-1,11
Ducato Geo Paesiem. Y	5,905	-1,11
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,245	-0,28
Fms-equity Gl Em Mkt	11,808	-0,77
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,047	-0,69
Gestielle Em. Markets	13,523	-0,95
Gestnord Az.Paesi Em.	9,109	-1,18
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,956	-0,75
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,261	-0,51
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,056	-2,13
Nextra Az.Paesi Emer	8,556	-1,02
Pepite Bric	4,800	-1,11
Pioneer Az.Am. Lat.	16,672	0,23
Pioneer Az.Paesi Em.	11,822	-1,81
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,164	-1,12
Spaolo Mercati Emerg.	12,890	-1,06
Symphonia Ms P. Emer.	12,150	-0,35
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,737	-1,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,870	-0,63
Allianz Az.Glob L	3,423	-0,58
Allianz Az.Glob T	3,370	-0,59
Allianz Multi90	4,075	0,39
Alto Int. Az.	4,418	-0,72
Anima Fondo Trading	13,767	-0,56
Arca 27 Az.Est.	12,055	-0,64
Arca Cinquest.-comp.E	3,814	-0,6
Arca Multimanag Val Cop	4,104	-0,48
Aureo Az.Glob.	10,443	-0,53
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,684	1,03
Bancoposta Az.Int.	3,747	-0,45
Bim Az.Glob.	4,329	-0,28
Bipiemme Glob.	20,189	-0,61
Bipiemme Valore	4,908	-0,73
Bipiemme&co. Comp.90	4,309	-0,65
Bpvi Az.Int.	3,690	-0,57
Ca-am Mida Az.Int.	3,020	-0,53
Caam Az.Sr	3,838	-0,7
Caam Global Equity	4,506	0,16
Capit. Az.Int.	4,469	-0,07
Capit. Bds Arccrescita	6,234	0,19
Capit.Im Universalind	37,292	-0,64
Capital It.	81,820	-0,44
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,593	-0,46
Carige Az.Int.	6,381	-0,85
Civ Forum Iulii Az.	5,126	-0,68
Consultinvest Global	4,577	-0,48
Credit Suisse Az.Int.	7,330	-0,57
Ducato Geo Glob. A	23,466	-0,58
Ducato Geo Glob. Y	23,479	-0,58
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,894	0,13
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,896	0,13
Fideuram Az.	13,750	-0,59
Fondit. Global	114,109	-0,42
Generali Global	12,563	-0,77
Gestielle Int.	17,455	-0,5
Gestnord Az Trend Set	2,925	-0,54
Grifoglobal Int.	7,753	-0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,774	0,98
Interf.Equity World	10,017	-
Interf.Global	57,584	-0,43
Intra Az.Int.	5,648	-0,69
Italfor. Global Equities	22,100	-0,5
Kairos M-manager Glob	1170,919	-
Magna Graecia Az.	6,023	-0,45
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,210	1,58
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,294	-3,81
Med. Elite 95 L	5,714	-0,38
Med. Elite 95 S	11,137	-0,38
Mediolanum Borse Int.	15,682	-0,31
Mediolanum Top 100	12,471	-0,33
Nextam Part. Az.Int.	4,597	-0,88
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,094	-0,63
Nextra Port.Mul.Eq.	3,630	0,19
Nextra Az.Inter.	14,510	-0,45
Nextra Az.Pmi Int.	12,922	-0,82
Optima Az.Int.	4,899	-0,65
Pepite	4,499	-0,73
Pepite Fondi	4,866	-0,73
Sai Glob.	9,680	-0,46
Sai Linea Aggressiva	4,300	0,26
Sofidsim Blue Chips	6,476	-0,63
Spaolo Az.Int.	10,584	-0,63
Spaolo Global Eq. Risk	11,592	-0,63
Spaolo Soluzione 7	7,981	-0,6
Spaolo Strategie 90	7,293	0,82
Symph.S Az.Inter	6,785	-0,56
Symphonia Ms Vivace	5,331	0,38
Systema Az.Glob.	4,388	-0,66
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,250	-0,54
Ubi Pra. Az.Globali	4,807	-0,39
Ubi Pra. Privilege 5	6,242	0,14
Valori Resp. Az.	4,461	-0,71
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,584	-3,62
Capit.Im Easterneureq	9,616	-0,71
Capit.Im India Index	7,701	-2,15
Capitalgest Giap.	3,064	-0,71
Euromob. Jap. Equity F.	2,983	-0,93
Generali Jap.	2,600	-0,65
Gestielle Cina	9,195	-2,98
Gestielle East Europe	16,283	-0,51
Gestielle India	6,430	-1,71
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,247	0,55
Capit.Im Globdefensiv	6,016	-0,81
Ducato Etico Geo A	3,510	-0,37
Ducato Etico Geo Y	3,512	-0,37
Evolution Eq Gl	46,218	-
Evolution Equity	45,993	-
Gestielle Etico Az.	5,240	-0,55
Spaolo Az.Int. Etico	6,337	-0,58
Systema Az.Crescita Atti	3,688	-0,43
Systema Az.Valore Attivo	5,305	-0,56
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	12,903	-0,64
Italfor. Raw Mat.&en.	6,750	-0,44
Nextra Az.Enmatprime	9,526	-0,41
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,216	-0,6
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,869	-0,57
Interf.Eq Cons. Staples	13,969	-0,94
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,709	-1,34
Nextra Az.Beni Cons.	6,755	-0,81
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,526	-1,29
Euromob. Green E. F.	8,289	-0,48
Gestielle Pharma	2,704	-0,7
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,134	-1,47
Italfor. Healthcare	3,690	-0,54
Nextra Az.Ph-biotech	5,797	-0,75
Spaolo Salute E Amb.	13,969	-0,76
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,860	-0,8
Fondit. Euro Financials	9,091	0,08
Gestielle World Financia	4,033	-0,86
Interf.Eq.Eu Financials	9,005	-0,41
Italfor. Banks & Ins. C.	6,180	-0,8
Nextra Az.Finanza	6,529	-0,73
Spaolo Finance	23,714	-0,86
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,650	0,12
Euromob. Hi-tech E. F.	10,678	0,04
Gestielle Tecnologia	1,751	-0,17
Nextra Az.Tec.Avan.	3,134	-0,25
Spaolo High Tech	3,978	-0,13
Zenit High Tech	1,470	-0,2
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,581	-0,51
Italfor. Tmt	3,870	-0,26
Nextra Az.Telecomu.	10,326	-0,57
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,736	-0,94
Capit.Im Global Tmt	1,836	-0,43
Ducato Immobiliare A	10,212	-1,23
Ducato Immobiliare Y	10,218	-1,23
Euromob. Real Estate Eq.	6,688	-1,34
Fondit. Euro Cyclicals	11,746	-0,87
Fondit. Euro Defensive	12,216	-1,08
Fondit. Euro T.M.T.	6,412	-0,34
Fondit. U.S. T.M.T.	2,578	-0,31
Gestielle World Utilitie	5,649	-0,6
Inter.Int.Sec.New Ec	32,977	-0,25
Interf.Eq.Eu T.T.	8,236	-0,05
Optima Tecnologia	2,725	-0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,261	-0,49
Arca Multimanag Val Cop	4,319	-0,42
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,113	-0,07
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,635	0,45
Bipiemme&co. Comp.70	4,586	-0,52
Capit. Bds Arcenergia	6,090	-
Ducato Mix 50-100 A	4,139	0,51
Ducato Mix 50-100 Y	4,140	0,53
Ducato Mul.Equity50-100	4,408	0,32
Ducato Mul.Equity50-100	4,407	0,32
Euromob. Multibal. Risk	38,564	-0,29
Gestielle Gl. Asset 4	4,920	-0,47
Imindustria	13,178	-0,42
Nextra Team 5	4,263	0,09
Spaolo Soluzione 6	20,642	-0,48
Spaolo Strategie 70	6,865	0,57
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,399	-0,41
Ubi Pra. Privilege 4	6,047	0,08
Ubs Strategy Xtra Growth	9,385	-
Vitamin Allocaz.80	5,874	0,26
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,480	-0,41
Allianz F70 L	26,935	-0,26
Allianz F70 T	26,545	-0,26
Allianz Multi50	4,995	0,1
Alto Bil.	16,161	-0,52
Arca Bb	31,929	-0,34
Arca Cinquest.-comp.C	4,663	-0,38
Arca Multimanag Val Cop	4,605	-0,3
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,133	-
Azimut Bil.	24,175	-0,3
Azimut Bil.Int.	6,678	-0,3
Bancoposta Mix 2	5,906	-0,1
Bim Bil.	22,297	-0,3
Bipiemme Int.	12,158	-0,43
Bipiemme&co. Comp.50	5,143	-0,37
Capit. Allocaz.50	19,499	-0,38
Capit. Bds Arcequil.	5,918	-0,02
Capit. Etico 40eqglob	5,146	-0,35
Capitalgest Bil.	19,191	-0,43
Carige Bil.Euro	6,137	-0,42
Consultinvest Bil.	5,531	-0,32
Ducato Mix 30-70 A	4,445	0,27
Ducato Mix 30-70 Y	4,446	0,27
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,569	0,2
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,570	0,2
Epsilon Dlongrun	6,341	-0,2
Euromob. Capitalfit	29,470	-0,4
Evolution Balanc	49,153	-
Fideuram Performance	11,381	-0,39
Fondersel	45,524	0,35
Generali Rend	26,726	-0,35
Gestielle Global Asset 3	11,180	-0,45
Gestnord Bil.Euro	15,346	-0,29
Grifocapital	19,148	-0,25
Imi Capital	31,720	-0,3
Mc G.Fdf Bil.A	6,291	0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,718	0,17
Med. Elite 60 L	5,521	-0,25
Med. Elite 60 S	10,684	-0,26
Mobiliare Re	4,630	-0,28
Nextam Part. Bil.	5,857	-0,29
Nextra Bil.Inter.	8,560	0,12
Nextra Bilan.Euro	36,846	0,09
Sai Bil.	3,712	-0,27
Sai Linea Dinamica	4,600	0,13
Spaolo Soluzione 4	6,110	-0,31
Spaolo Soluzione 5	25,239	-0,37
Spaolo Strategie 50	6,427	0,34
Symph.S Pat.Glob.	5,217	-0,42
Symphonia Ms Largo	5,526	0,2
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,329	-0,28
Ubi Pra. Privilege 3	5,814	-0,05
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,668	-
Valori Resp. Bil.	6,004	-0,48
Vegagest Sintesidinamico	5,659	0,02
Vitamin Allocaz.60	5,862	0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,231	-0,18
Allianz Multi20	5,615	-0,05
Arca Cinquest.-comp.A	5,276	-0,23
Arca Cinquest.-comp.B	4,969	-0,32
Arca Multimanag Val Cop	4,959	-0,16
Arca Multimanag Val Cop	4,714	-0,23
Arca Te	15,289	-0,31
Aureo Ff 1cl. Valore	4,971	-0,08
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,395	0,19
Azimut Protezione	7,325	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,503	-0,02
Bil.Eq.Ital.	5,572	-0,3
Bipiemme Mix	5,884	-0,15
Bipiemme Visconteo	32,515	-0,27
Bipiemme&co. Comp.30	5,226	-0,27
Bnl Protezione	20,465	-0,11
Caam Qbalanced	8,853	-0,14
Capit. Allocaz.30	10,948	-0,29
Capit. Bds Arcetico	5,052	0,22
Capit. Bds Arcopport.	5,661	-0,05
Capit. Etico Euro Bl	5,349	-0,19
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,154	-
Ducato Mix 10-50 A	4,783	0,23
Ducato Mix 10-50 Y	4,785	0,25
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,620	-0,04
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,621	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,465	-0,09
Gestielle Global Asset 2	11,414	-0,35
Med. Elite 30 L	5,302	-0,09
Med. Elite 30 S	10,298	-0,1
Spaolo Soluzione 3	6,981	-0,14
Spaolo Strategie 30	5,736	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,599	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,743	-0,09
Ubi Pra. Port. Moderato	5,477	-0,18
Ubi Pra. Privilege 1	5,475	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,683	-0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	9,808	-
Vegagest Sintesiaudace	5,392	-0,11
Vitamin Allocaz.30	5,631	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,569	0,01
Allianz Mon.	14,893	-0,01
Alto Mon.	6,737	0,06
Arca Mm	13,703	-0,03
Bancoposta Mon.	5,809	-
Bim Obb.Breve Term.	6,096	-
Bipiemme Mon.	11,417	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,542	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,948	0,01
Bpvi Breve Termine	5,921	-
Caam Mon.	6,945	-
Capit. Gov Breveterm	8,514	-
Capit.Im Euroshorttrm	235,127	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,854	0,01
Carige Mon. Euro	11,031	-0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,209	-
Consultinvest Mon.	5,192	0,02
Cr Cento Valore	6,622	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,476	-
Credit Suisse Mon.It.	7,492	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,945	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,946	0,02

Fondi	€	v.%
Euromob. Rendifit	7,964	0,01
Fideuram Security	9,226	-
Fondersel Redd.	13,461	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,309	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,589	-
Generali Mon. Euro	15,695	0,02
Gestielle Bt Euro	7,198	-
Gestielle Cash Cedola	9,049	-
Grifocash	6,217	-
Imi 2000	16,354	0,01
Interf.Euro Currency	6,407	-
Intesa Sistema Liquidita	5,311	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,277	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,336	-
Laurinmoney	6,621	0,02
Leonardo Mon.	5,565	0,02
Magna Graecia Monet.	9,226	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,915	0,02
Nextra Euro Mon.	14,741	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,722	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,466	-
Optima Redd. Bt	6,222	-0,02
Passadore Mon.	6,726	0,01
Pioneer Monet. Euro	12,411	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,098	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,743	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,366	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,371	-
Teodorico Mon.	7,007	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,738	-
Unibanca Mon.	5,385	0,02
Valori Resp. Mon.	5,487	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,492	-
Zenit Mon.	6,970	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,430	-0,04
Allianz Redd. Euro L	29,426	-0,13
Allianz Redd. Euro T	29,008	-0,13
Anima Obb.Euro	6,308	-0,02
Arca Rr	8,221	-0,11
Azimut Fixed Rate	9,412	-0,06
Azimut Redd. Euro	14,728	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,271	-0,06
Bim Obb.Euro	6,150	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,621	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,329	-0,06
Bpvi Obb.Euro	6,147	-0,11
Ca-am Mida Obb.Euro	17,501	-0,06
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,551	-0,12
Capit. Gov Medioterm	8,564	-0,05
Capit.Im Highqualbnd	14,465	-0,08
Capitalgest Bond Euro	9,927	-0,08
Carige Obb.Euro	10,033	-0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,075	-0,04
Carismi Bond Euro	5,106	-0,06
Credit Suisse Obb.It.	8,378	-0,15
Ducato Fix Euro Mt A	6,891	-0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,893	-0,04
Epsilon Qincome	6,611	-0,09
Euromob. Redd.	14,133	-0,11
Fondaco Eurogov Beta	106,180	-0,13
Fondersel Euro	7,381	-0,12
Fondit. Euro B. Long T	6,526	-0,29
Fondit. Euro B. Med. T	9,912	-0,11
Generali Bond Euro	9,286	-0,09
Gestielle Etico Obb.	5,787	-0,07
Gestielle Lt Euro	7,325	-0,11
Gestielle Mt Cedola	6,396	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,739	-0,04
Imi Rend	8,978	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,414	-0,3
Interf.Euro Bond Med. T	7,424	-0,09
Interf.Euro Short Term 1	6,439	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,440	-0,05
Intra Obb.Euro	5,354	-0,09
Italfor. Euro Bond	7,850	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,541	0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,595	-0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,535	-0,08
Leonardo Obb.	6,731	-0,06
Mediolanum Euromoney	6,481	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,497	-0,12
Nextra Bondeuro	6,994	-0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,704	-0,04
Nextra Long Bond E	8,526	-0,18
Nextra Sr Bond	5,536	-0,13
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,892	-0,07
Optima Obb.Euro	6,402	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,234	-0,08
Ras Lux B. Europe	53,221	-0,06
Sai Eurobb.	12,004	-0,07
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,664	-0,08
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,620	-0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,409	-0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,603	-0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,099	-0,08
Unibanca Obb.Euro	5,399	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,955	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,659	-0,12
Vrg Coro Redd.	5,142	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,283	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,696	-0,06
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,366	-0,06
Capitalgest Bond Corp.	6,638	-0,06
Carige Corporate Euro	6,086	0,02
Ducato Etico Fix A	5,122	-0,04
Ducato Etico Fix Y	5,124	-0,04
Ducato Fix Imprese A	6,085	-0,05
Ducato Fix Imprese Y	6,087	-0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,611	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,163	-0,08
Gestielle Corporate Bond	5,988	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,518	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,518	-0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,640	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,496	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,908	-0,06
Sai Obb.Corporate	6,006	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,507	-0,05
Spaolo Tasso Var.	6,478	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,242	0,13
Ducato Fix High Yeld Y	6,566	-0,03
Ducato Fix High Yield A	6,563	-0,05
Fondit. Bond Eur High Yi	12,095	0,07
Gestielle High Risk Bond	5,219	-0,13
Interf.Bond Eu High Yiel	6,638	0,06
Nextra Bondhy Europa	5,817	-0,19
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	47,914	-0,09
Generali Cash Doll.	5,445	0,04
Gestielle Cash $	5,158	-0,08
Nextra Cashdoll.	11,263	0,01
Nextra Cashdoll. $	16,653	0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,471	-0,33
Azimut Redd. Usa	5,273	-0,09
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,268	-0,36
Capit.Im Ushighqbond	22,253	-0,28
Capitalgest Bond $	6,043	-0,23
Ducato Fix Doll. A	6,545	-0,05
Ducato Fix Doll. Y	6,547	-0,05
Fondersel Doll.	7,562	-0,05
Fondit. Bond Usa	7,184	-0,42
Gestielle Bond Dollars	7,668	-0,43
Interf.Bond Usa	6,172	-0,42
Nextra Bonddoll.	6,948	-0,09
Nextra Bonddoll. $	10,273	0,04
Nordfondo Obb.Doll.	12,067	-0,02
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,216	-0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,848	-0,11
Allianz Redd. Glob L	13,470	-0,3
Allianz Redd. Glob T	13,292	-0,3
Alpi Obb.Int.	7,231	-0,03
Alto Int.Obb.	5,411	-0,13
Arca Bond	10,827	-0,18
Aureo Obb.Glob.	7,413	-0,01
Azimut Rend. Int.	8,343	-0,01
Bim Obb.Glob.	5,380	-0,09
Bipiemme Pianeta	8,059	-0,15
Bpvi Obb.Int.	5,071	-0,2
Ca-am Mida Obb.Int.	10,865	-0,16
Capit. Gov Lngtrm Int	12,743	-0,16
Capit.Im Easteuropebd	5,274	-0,06
Capitalgest Global Bond	7,817	-0,13
Carige Obb.Int.	4,956	-0,06
Carismi Bond Int.	5,071	-0,12
Credit Suisse Obb. Int.	7,125	-0,15
Ducato Fix Glob. A	7,611	-0,13
Ducato Fix Glob. Y	7,613	-0,13
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,993	-0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,993	-0,06
Euromob. Int.Alion. B.	8,655	-0,13
Fondersel Int.	11,669	-0,07
Generali Bond Int.	12,642	-0,13
Gestielle Obb.Int.	5,658	-0,23
Imi Bond	13,739	-0,19
Italfor. Global Bond	12,390	-0,08
Laurin Bond	5,224	-0,23
Leonardo Bond	5,256	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond A	5,010	-0,12
Mc G.Fdf Global Bond B	4,971	-0,12
Mediolanum Intermoney	6,061	-0,13
Nextra Bondinter.	7,544	-0,08
Optima Obb.Euro Global	6,444	-0,03
Sai Obb.Int.	7,625	-0,04
Sofidsim Bond	6,394	-0,11
Spaolo Obb.Int.	10,380	-0,15
Systema Obb.Glob.	6,342	-0,19
Ubi Pra. Obb.Globali	4,916	-0,12
Vegagest Obb.Int.	4,951	-0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,317	-
Italfor. Corporate Bond	14,580	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,048	-0,21
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,627	-
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,276	-0,37
Ducato Fix Yen A	3,842	-0,29
Fondit. Bond Jap.	7,474	-0,27
Interf.Bond Jap.	4,418	-0,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,197	0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,284	0,11
Bnl Obbl Emerg.	18,384	-
Capit.Im Emergmktbond	16,146	-0,15
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,463	0,01
Ducato Fix Emerg. A	11,985	-0,01
Ducato Fix Emerg. Y	11,989	-0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,148	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,811	-0,12
Gestielle Em. Markets B.	8,868	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,132	-0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,594	0,05
Mc G.Fdf High Yield B	4,814	0,04
Nextra Bondem.Vattiv	10,073	-0,03
Nextra Bondem.Vcop.	10,125	0,12
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,016	-0,09
Optima Obb.Em. Market	6,253	-0,06
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,218	-0,03
Vegagest Obb.High Yield	6,324	-0,08
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,748	0,38
Azimut Real Value	5,244	-0,29
Azimut Trend Tassi	8,591	0,01
Capit. Etico Eurobnd	5,073	-0,08
Capit.Im Cash Plus	5,197	0,02
Capit.Im Corporcoupon	5,000	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,245	-0,19
Capit.Im Euro Abs A	4,998	-0,12
Capit.Im Euro Abs C	4,926	-0,12
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,569	-0,16
Ducato Fix Convertibili	8,513	-0,23
Ducato Fix Convertibili	8,516	-0,23
Fondit. Inflation Linked	12,993	-0,12
Gestielle Global Conv.	6,527	-0,17
Groupama Ibondselfunds	5,358	-0,11
Interf.Inflation Linked	12,730	-0,11
Magna Graecia Obb.	6,928	-0,04
Mediolanum Ri. Re.	11,175	-0,14
Mediolanum V. Degama	10,160	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,314	-0,09
Ras Cedola L	6,110	-0,02
Ras Cedola T	6,026	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	143,461	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,397	0,
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,329	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,130	-0,08
Spaolo Redd.	5,903	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,783	-0,03
Spaolo Vega Coupon	5,865	-0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,539	-0,09
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,126	-0,29
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,586	-0,18
Alto Obb.	8,277	-0,17
Anima Fondimpiego	18,266	-0,06
Arca Obb.Europa	7,882	-0,15
Azimut Contofondo	5,188	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,386	0,02
Azimut Solidity	7,574	0,11
Bancoposta Mix 1	5,512	-0,09
Bim Corporate Mix	5,191	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,009	-0,13
Bnl Per Telethon	5,330	-0,32
Ca Multimanag.Difens.	5,275	-0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,277	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,303	0,02
Capit. Allocaz.10	5,968	-0,17
Capit. Impiego Corp	6,589	-0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,280	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,138	-0,21
Cr. Cento Misto Best	5,498	-0,15
Evolution Bo Enh	49,089	-
Evolution Bond	50,254	-
Fondo Fucino Dynamic	4,971	-
Generali Cash	6,369	-0,05
Gestielle Global Asset 1	8,289	-0,13
Grifobond	6,919	-0,14
Griforend	7,408	-0,09
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,287	-
Leonardo 80/20	5,830	-0,27
Nextam Part. Obb.Misto	5,695	-0,16
Nextra Equilibrio Sr	7,379	-0,12
Nextra Rend.	6,115	-0,07
Nextra Sr Equity 10	5,578	-0,05
Nextra Sr Equity 20	5,840	-0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,183	-0,1
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,357	-0,07
Sai Linea Prudente	4,735	0,02
Sai Performance	16,116	-0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,489	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,720	-0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,837	0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,868	-0,12
Systema Obb.Dinamico	6,755	-0,16
Total Return Obb.	4,817	-0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,661	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,480	-0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,304	-0,11
Vitamin Allocaz.10	5,500	-0,05
Zenit Obb.	7,431	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,163	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,785	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,664	-0,01
Bond Flessibile	5,215	-0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,241	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,632	0,01
Capit. Bondtotalret	7,295	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,554	0,07
Civ Forum Iulii Strategi	5,036	-0,1
Consultinvest High Yield	5,347	0,21
Consultinvest Redd.	7,214	-0,01
Ducato Fix Rend. A	17,608	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,614	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,187	-0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,328	-
Gestielle Tr Obb.	5,161	-0,06
Ritorni Reali	5,252	0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,805	-0,03
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,153	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,167	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,019	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,221	0,1
Vegagest Obb.Flessibile	5,074	-
Volterra Tr Obb.	5,060	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,183	-
Allianz Liquidita' A	5,369	-
Allianz Liquidita' B	5,443	-
Anima Liquidità	6,220	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,393	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,504	0,02
Aureo Liquidità	5,506	-
Azimut Garanzia	11,931	-0,01
Bnl Cash	21,300	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,762	0,02
Capit. Cash	5,983	-
Capit. Liquidità	6,000	0,02
Capitalgest Liquidità	6,991	-
Carige Liquidita' Euro	6,066	-
Carismi Liquidita'	5,116	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,142	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,173	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,143	0,01
Epsilon Cash	5,984	0,02
Euromob. Contovivo	11,448	0,02
Euromob. Tesoreria	10,740	0,02
Fideuram Moneta	14,117	0,01
Fondaco Euro Cash	107,911	0,
Fondersel Cash	8,742	0,03
Fondo Liquidità	7,183	-
Generali Liquidità	6,274	-
Gestielle Cash Euro	6,880	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,332	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,467	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,544	-
Nextra Tesoreria	7,357	0,01
Nordfondo Liquidità	5,927	0,03
Optima Money	5,912	-
Sai Liquidità	11,001	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,057	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,182	0,01
Symph.S Monetaria	7,107	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,411	-
Vegagest Mon.	5,714	-
Vrg Coro Tesoreria	5,329	-0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,843	-0,29
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,704	-0,21
8a+ Latemar	4,909	-0,06
Abis Flessibile	5,581	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,088	-0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,088	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,996	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,066	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,805	0,02
Agora Risk	4,390	-0,59
Agora Selection	4,768	-0,33
Agora Valore Prot.	5,935	-0,03
Agoraflex	6,270	-0,24
Alarico Re	4,697	-0,28
Allianz F100 L	4,565	-0,26
Allianz F100 T	4,505	-0,27
Allianz F15 L	5,255	-0,15
Allianz F15 T	5,211	-0,13
Allianz F30 L	5,267	-0,13
Allianz F30 T	5,223	-0,13
Alpi Absolute Return	9,283	-0,54
Anima Fondattivo	13,777	-0,3
Arca Rendimento Assol T3	5,190	-
Arca Rendimento Assol T5	5,083	-
Asia Flessibile	6,496	-0,63
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,393	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,023	-0,07
Aureo Plus	5,818	0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,193	-0,1
Azimut Amer.N Trend	9,680	-0,69
Azimut European Trend	16,035	-0,43
Azimut Pacific Trend	6,772	-0,76
Azimut Str. Trend	5,215	-0,4
Azimut Trend	21,380	-0,75
Azimut Trend It.	20,341	-0,35
Banco Posta Extra	5,051	-0,14
Bancoposta Centopiu'	5,127	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,006	-0,02
Bim Flessibile	4,349	0,09
Bipiemme Flessibile	2,952	-0,27
Bipiemme Ob. Rendimento	5,176	0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,193	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,386	0,04
Bnl Target Return Dinam	13,836	-0,07
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,004	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,939	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,732	0,45
Bnpp Equipe Centrocampo	4,890	0,25
Bnpp Equipe Difesa	5,080	-
Ca-am Mida Opportunità	5,170	0,23
Caam Absolute	5,160	-
Caam Equipe 1	5,046	0,04
Caam Equipe 2	5,014	0,06
Caam Equipe 3	4,968	0,18
Caam Equipe 4	4,778	0,25
Caam Fogaeqre2 2013	4,826	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,838	-
Caam For Gar Due 2013	4,790	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,585	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,777	-
Caam Forgaeqre 13	4,778	-
Caam Formula Gar.2012	4,964	-
Caam Formula Gar.2013	4,726	-
Caam Piu'	5,392	-0,02
Caam Private Alfa	4,983	-
Caam Qreturn	5,417	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,549	-
Capit. Obiettivo2010	5,674	-0,23
Capit. Obiettivo2015	5,815	-0,43
Capit. Total Return	5,271	-
Capit.Im Navdir 20cl A	5,096	-0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,117	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl A	5,075	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,097	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,051	-0,26
Capit.Im Navdir 70cl C	5,070	-0,24
Capitalgest Flex Free	5,126	-0,06
Capitalgest Flex Free 2	4,989	-0,28
Capitalgest Flex Free 4	4,777	-0,56
Capitalgest Redd. Più	6,389	-0,7
Capitalgest Risk	6,432	-0,2
Carige Flessibile	5,105	-
Carige Flessibile Piu'	5,036	-
Carismi Absolute Perf.	4,983	-0,06
Carismi Pratico	5,305	-
Consultinvest Alto Div.	4,226	-0,47
Cr Cento Premium	5,025	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,374	-0,34
Ducato Etico Flex Civita	4,372	-0,34
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,634	-0,55
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,643	-0,54
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,104	-0,43
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,102	-0,47
Ducato Geo Ita Altopoten	4,898	-0,26
Ducato Geo Ita Altopoten	4,901	-0,26
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,914	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,913	0,02
Ducato Mul.Cashprempl A	4,609	0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,611	0,07
Epsilon Qreturn	6,159	0,02
Eurizon C Gar 12/12	4,921	-0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,902	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,967	0,1
Eurizon Gar. Mar2013	5,003	-
Euromob. Flex Dividend	12,780	-0,29
Euromob. Strategic	3,695	0,24
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,755	-0,29
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,062	-0,17
Fms-absolute Return	9,724	0,14
Fondaco Absolutretum	95,512	-
Fondersel Duemila	100,225	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,191	-0,4
Fondit. Flexible Growth	9,418	-0,37
Fondit. Flexible Income	8,799	0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,093	0,02
Fondo Iride	5,341	-
Formula 1 Balanced	7,230	-0,19
Formula 1 Conservative	6,927	-0,13
Formula 1 High Risk	7,428	-0,34
Formula 1 Low Risk	6,854	-0,09
Formula 1 Risk	7,303	-0,27
Generali Medium Risk	5,474	-0,02
Generali Risk	5,602	-0,11
Gestielle Ga Plus 1	5,049	-
Gestielle Ga Plus 2	4,985	-
Gestielle Ga Plus 3	4,856	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,192	-0,04
Gestielle Tr Glob.	12,924	-0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,525	-0,25
Grifoplus	5,091	-0,47
Interf.Flexible Bond	10,109	-0,03
Interfund System 100	10,862	-0,18
Interfund System 40	10,504	0,01
Interfund System 80	10,239	-0,06
Interfund System Flex	10,365	-0,03
Intesa Bouquet 2profcons	5,280	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,309	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,383	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,444	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,362	0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,062	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,949	0,06
Intesa Garanzatt-itri07	4,939	-
Intesa Garatt 2tri07	4,891	0,02
Intesa Garatt 3tri07	4,931	-
Intesa Garatt 4tri07	5,031	-
Intesa Premium	5,313	0,08
Intesa Premium Power	5,215	0,08
Intesa Target 2016	4,351	-
Intesa Target 2021	4,382	-
Intesa Target 2026	4,463	-
Intra Assoluto	4,940	-0,34
Intra Flessibile	5,113	-0,31
Investitori Flessibile	6,332	-0,25
It. Fles	5,816	-0,38
Kairos P.Fund	7,175	0,11
Kairos P.Income Fund	6,427	0,02
M.Gestion Trend Global	5,232	0,13
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,020	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,008	-0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,576	0,07
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,738	0,06
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,092	0,01
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,721	0,02
Nextam Part. Flessibile	4,557	-0,44
Nextra Obiettivo Crescit	3,115	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,808	0,01
Nextra Team 1	5,742	-
Nextra Team 2	5,337	0,02
Nextra Team 3	4,763	0,04
Nextra Team 4	4,261	0,07
Nordest Sic	5,370	0,94
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,353	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,667	-
Parit. Orchestra	73,416	-
Pioneer Target Controllo	5,121	-0,23
Pioneer Target Equilibri	5,215	-0,23
Pioneer Target Sviluppo	23,746	-0,02
Profilo Best Funds	5,882	0,5
Profilo Elite Flessibile	5,287	-0,09
Sofia Flex	0,907	-0,33
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,883	-0,2
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,950	-0,16
Sopramo Contrarian	4,096	-0,65
Sopramo Global Macro	4,792	-0,27
Sopramo Inflaz.1,5%	5,055	-0,16
Sopramo Relative Value	4,772	-0,27
Spaolo Garant 06/12	4,855	-0,04
Spaolo Garant 09/12	4,860	-0,04
Spaolo Trend	4,407	-
Symph.S. Fortissimo	3,185	-0,5
Tank Flessibile	5,671	-0,19
Total Return	4,228	-0,87
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,311	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,869	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,893	-0,12
Unibanca Plus	5,154	-0,02
Vegagest Flessibile	6,276	0,02
Vegagest Rendimento	4,986	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,136	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,213	-0,04
Zenit Absolute Return	6,248	0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,220	-4,45
Bpn Un Overl	5,110	0,2
Cu Vita Allegro	4,650	1,97
Cu Vita Andante	5,970	0,67
Cu Vita Balanced	5,420	0,56
Cu Vita E. Equity	6,030	1,34
Cu Vita Eb $ Bond	4,310	-0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,020	1,77
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,370	1,39
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,170	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,990	2,75
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,990	0,67
Cu Vita Eurof.Eq	4,870	1,04
Cu Vita Europe Cf	30,200	-
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	5,260	1,35
Cu Vita Jap. Cf	27,410	0,74
Cu Vita Mosso	5,150	1,38
Cu Vita Plus	11,550	-0,2
Cu Vita Pres. Eq	4,740	1,5
Cu Vita Pro. 70	6,490	0,62
Cu Vita Pro. 80	6,200	0,32
Cu Vita Pro. 90	5,990	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,52
Cu Vita Safe Eq	9,980	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,030	0,5
Ina Val Att	3,947	-0,05
Ina Val Est	0,995	-
Nis Strategic 1	28,310	0,86
Nv Ina Va At	7,223	-0,06
Rea Cap Eu	12,265	-0,11
Rea Imp Em	16,062	-2,35
Rea Imp It	9,636	-2,48
Rea Imp Mon	8,087	-0,65
Reale Bil.Aggres.	7,274	-0,48
Reale Bil.Attiva	9,002	-0,38
Reale Dinam. Prot.	10,915	-0,22
Reale L.Garantita	9,498	-0,29
Reale Linea Equilib.	9,912	0,4
Reale Linea Futuro	9,106	0,92
Reale Obb.	11,345	-0,23
Reale Trasformaz.	8,809	-0,27
Sai Alfa2000	4,960	0,2
Sai Beta2000	4,540	0,22
Sai Omeg2000	6,800	-
Sai Quota	19,080	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,990	99,910
BTP 15/06/08 2,5%	99,540	99,520
BTP 15/09/08 3,5%	99,930	99,900
BTP 01/05/08 5%	100,260	100,230
BTP 15/04/09 3%	99,300	99,210
BTP 01/02/09 3%	99,370	99,310
BTP 15/06/09 3,75%	100,230	100,130
BTP 01/11/09 4,25%	101,180	101,030
BTP 01/05/09 4,5%	101,060	100,950
BTP 15/09/10 0,95%	98,580	98,350
BTP 15/06/10 2,75%	98,140	97,920
BTP 15/01/10 3%	99,000	98,820
BTP 01/03/10 4%	100,850	100,680
BTP 01/08/10 4,5%	102,080	101,880
BTP 01/11/10 5,5%	104,870	104,590
BTP 01/11/11 1,9%	96,340	97,090
BTP 15/03/11 3,5%	99,580	99,350
BTP 15/09/11 3,75%	100,170	99,890
BTP 01/08/11 5,25%	105,060	104,840
BTP 15/09/12 1,85%	100,920	100,540
BTP 15/04/12 4%	100,960	100,660
BTP 15/10/12 4,25%	101,880	101,560
BTP 01/02/12 5%	104,740	104,430
BTP 01/08/13 4,25%	102,180	101,900
BTP 01/02/13 4,75%	104,310	104,000
BTP 15/09/14 2,15%	102,350	102,100
BTP 01/08/14 4,25%	102,050	101,710
BTP 01/08/15 3,75%	98,410	97,850
BTP 01/02/15 4,25%	101,820	101,410
BTP 01/08/16 3,75%	97,290	96,860
BTP 15/09/17 2,1%	100,940	100,270
BTP 01/02/17 4%	98,690	98,130
BTP 01/08/17 5,25%	108,080	107,620
BTP 01/02/18 4%	101,730	101,270
BTP 01/02/19 4,25%	99,480	98,920
BTP 01/02/20 4,5%	101,090	100,440
BTP 01/08/21 3,75%	92,760	92,020
BTP 15/09/23 5,2%	104,200	103,650
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	149,500	148,500
BTP 01/11/26 7,25%	132,230	131,090
BTP 01/11/27 6,5%	122,640	122,100
BTP 01/11/29 5,25%	106,600	105,770
BTP 01/05/31 6%	117,050	115,830
BTP 01/02/33 5,75%	113,710	112,190
BTP 01/08/34 5%	102,550	101,660
BTP 01/02/37 4%	87,030	86,140
BTP 15/09/35 2,35%	98,010	97,140
BTP 01/08/39 5%	102,420	101,310
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,140	100,330
CCT 01/07/09 T.V.	100,250	100,240
CCT 01/04/09 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/08/09 T.V.	100,220	100,210
CCT 01/10/09 T.V.	100,260	100,250
CCT 01/07/09 T.V.	100,230	100,290
CCT 31/12/09 T.V.	93,520	93,340
CCT 01/02/10 T.V.	100,290	100,280
CCT 01/06/10 T.V.	100,340	100,330
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,360	100,340
CCT 01/03/12 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/11/12 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/07/13 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/03/14 T.V.	100,380	100,370
CCT 01/12/14 T.V.	100,420	N.R.
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,810	98,780
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,770	96,710
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,160	95,010

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,91	-0,28
Azimut 04-09 3,15%	137,78	-0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,92	0,06
Bca Carige 1,5% 03/13	143,97	1,39
Bca Ifis 04-09 Cv	100,10	-0,36
Beni Stabili 06-11 2,5	89,41	1,01
Bim 05-15	89,32	-0,42
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	127,59	-1,44
Sias 2,625% 05/17	96,09	0,37
Snia 05/10	100,01	0,20
Telecom 2010 1,5%	118,00	0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,950	7,992
Apulia Pront	0,7066	0,7381
Arkimedica	1,370	1,409
Autostrade Mer.	17,540	18,604
B&c Speakers	3,280	3,300
Biancamano	2,580	2,488
Bioera	10,000	10,000
Borgosesia	1,570	1,548
Borgosesia Rnc	1,957	1,951
Bouty Health	1,190	1,088
Caleffi	3,198	3,199
Cia	0,2560	0,2680
Cogeme Set	3,491	3,511
Conafi Prestito'	1,708	1,739
Cornell Bhn	0,8243	0,8067
Fnm	0,8300	0,8310
Greenvision	21,00	21,09
Iw Bank	2,385	2,442
Kerself	9,380	9,452
Mondo He	0,8469	0,8902
Monti Ascensori	2,745	2,760
Noemalife	6,709	7,225
Novare	1,290	1,293
Pierrel	8,000	8,135
Piquadro	1,760	1,767
Pop Emilia Romagna	114,00	112,00
Pop.Emilia Romagna	14,890	14,950
Pop.Sondrio	9,700	9,678
Pramac	3,050	2,985
Rcf	1,579	1,557
Rdm Realty	3,031	3,144
Rgi	1,880	1,817
Screen Service Bt	1,029	0,9980
Servizi Italia	4,905	4,577
Tamburi	1,805	1,859
Toscana Fin	2,457	2,417
Valsoia	5,843	5,691

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Friuli Venezia Giulia pronto a sfidare il governo sino alla Corte di giustizia europea per far partire quanto prima la «casa comune» con Veneto e Carinzia

Via all'Euroregione anche senza il sì di Roma

Iacop: se il milleproroghe non recepirà il regolamento Ue approveremo ugualmente lo Statuto

di **Roberta Giani**

TRIESTE Avanti tutta con l'Euroregione. E con Trieste capitale: Riccardo Illy e la sua giunta non mollano la presa. Al contrario: incalzano quel che resta del governo e del parlamento affinché, nonostante il voto anticipato incombente, dia l'agognato nulla osta nel decreto milleproroghe. In contemporanea, ben sapendo che la strada maestra è impervia, individuano però una subordinata. Preparandosi a sfidare, ancora una volta, Roma. E a portarla, se fosse necessario, sino alla Corte europea di giustizia.

La conferma arriva da Franco Iacop, l'assessore regionale agli Affari comunitari, impegnato in prima linea nella costruzione dell'Euroregione che unirà inizialmente Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia. Ma che, puntando a tirar su una «casa comune» con più di nove milioni di abitanti, una dozzina di porti, una decina di aeroporti e una vista privilegiata sull'Est, lascerà porte spalancate alle contee croate Istriana e Litoranea-montana e alle nascenti regioni slovene.

«Abbiamo praticamente ultimato lo statuto che disciplina compiti, obiettivi, regole e funzionamento dell'Euroregione. Ora - spiega Iacop - aspettiamo che il governo, onorando gli impegni che ha assunto, recepisca finalmente il regolamento comunitario sui Gruppi europei di cooperazione transfrontaliera». Come? Quando? «Confidiamo in un emendamento al decreto milleproroghe che dovrebbe arrivare alla Camera a metà febbraio».

È un passaggio chiave: il regolamento comunitario dà un vestito giuridico all'Euroregione. Ma, se l'Italia non lo fa proprio - e, come ha sententenziato il Consiglio di Stato, ci vuole dapprima un passaggio parlamentare e successivamente un decreto governativo - Friuli Venezia Giulia e Veneto restano al palo.

Illy e la sua giunta, però, si sono stancati di aspettare i tempi di Roma: «È già in grave ritardo. Pertanto, se il milleproroghe non conterrà l'emendamento sui Gruppi di cooperazione tranfrontaliera e il governo non approverà rapidamente il decreto attuativo, seguiremo un'altra strada» avverte Iacop. Subito dopo, spiega: «Approveremo ugualmente lo statuto con Veneto e Carinzia e, nel pieno rispetto del regolamento comunitario, lo invieremo assieme alla convenzione al governo che avrà 90 giorni di tempo per sollevare eventuali eccezioni».

La «bocciatura», a fronte della forzatura regionale sull'Euroregione, sarebbe pressoché inevitabile. Il presidente e la sua giunta lo sanno perfettamente: «Ma a quel punto - afferma, ancora, Iacop - andremmo dritti dritti al Tar che potrebbe girare l'intero dossier alla Corte di giustizia europea».

L'obiettivo finale dell'operazione, incluso il braccio di ferro con lo Stato, è quello di far partire nel più breve tempo possibile la «casa comune»: i soci fondatori, dopo il vertice del 29 novembre al Castello di Duino tra Illy e i colleghi di Veneto e Carinzia Giancarlo Galan e Joerg Haider, si sono affidati al gruppo tecnico per gli ultimi aggiustamenti alla bozza di statuto. Uno statuto che, in una trentina di articoli, indica come lingue ufficiali l'italiano e il tedesco. Fissa a Trieste, come stabilito proprio a Duino, la sede permanente. Disciplina le modalità di sostentamento. E assegna a un'assemblea inizialmente composta solo dai tre presidenti di Regione ampi poteri da esercitare all'unanimità: dalle decisioni su nuovi soci e programmi all'approvazione dei bilanci; dalla definizione delle quote di partecipazione alle scelte sugli organici; dalla nomina del collegio dei revisori a quella strategica del direttore generale, legale rappresentante e «motore» vero dell'Euroregione. «Il gruppo tecnico - conclude Iacop - ha in programma un'ultima riunione a metà febbraio per le limature finali allo statuto. Dopo di che, per quel che ci riguarda, siamo pronti a partire». Roma permettendo, s'intende.

La carta d'identità dell'Euroregione

Riccardo Illy

AUSTRIA
CARINZIA
Klagenfurt
Bolzano
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Lubiana
SLOVENIA
Belluno
Udine
Pordenone
Gorizia
Trento
VENETO
Treviso
Trieste
Vicenza
Padova
Verona
Venezia
Istria
Fiume
CROAZIA
Rovigo
Pola

LA VERTENZA

IL REGOLAMENTO SUI GECT

L'Euroregione ha bisogno che lo Stato italiano recepisca il regolamento comunitario sui Gect. Non basta un atto del governo, ci vuole un atto del parlamento

L'EMENDAMENTO AL MILLEPROROGHE

Friuli Venezia Giulia e Veneto puntano su un emendamento al decreto milleproroghe e sulla successiva approvazione di un decreto del governo

I FONDATORI
Friuli Venezia Giulia
Veneto
Carinzia

LA SEDE
Trieste

I PARTNER
Contea istriana*
Contea Litoranea-montana*
Regioni slovene**

I PARTNER
62.500 chilometri quadrati

LA POPOLAZIONE
Più di 9 milioni di abitanti

IL PRO CAPITE
Più di 23.000 euro

LE INFRASTRUTTURE
12 porti 10 aeroporti

I CAMPI D'AZIONE
Questioni istituzionali
Ambiente
Economia
Cultura
Sanità e sociale

* entreranno in un secondo momento
** devono ancora essere costituite

Illy e i Cittadini per il Presidente rilanciano «Trieste capitale»

TRIESTE «Trieste capitale». Mentre Riccardo Illy e la sua giunta si preparano alla battaglia decisiva con Roma, quella che vale la nascita in tempi brevi dell'Euroregione, i Cittadini per il presidente giocano d'anticipo. E, a conferma dell'iperattivismo che ormai li contrassegna, a meno di una settimana dalla convention programmatica di Udine, organizzano un convegno ad hoc oggi, a Trieste, con il presidente della Regione come ospite d'onore. A precederlo l'affissione di manifesti formato extralarge dove spiccano, a grandi lettere, le due parole chiave: «Trieste capitale». Impossibile non notarle: «Il riferimento è ovviamente quello dell'Euroregione» puntualizzano i Cittadini. E aggiungono che ne parleranno nel dettaglio, alle 17.30 di questo pomeriggio, nella Sala Vulcania: interverranno, oltre a Illy, Bruno Malattia, Roberto De Carli, Gianni Pecol Cominotto e Uberto Fortuna Drossi. Presiederà i lavori la presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat.

Maria T. Bassa Poropat

45.o ANNIVERSARIO

Tesini: specialità fondamentale Nuova Carta, il Parlamento non sa rispettare i suoi impegni

TRIESTE «Crescita economica e coesione sociale, istituzioni rappresentative, autorevoli e forti articolazioni sociali, stabilità delle istituzioni spiegano le ragioni principali delle positive trasformazioni avvenute». Il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, ha aperto i lavori d'aula di ieri, celebrando il 45° anniversario dello statuto di autonomia speciale del Friuli Venezia Giulia, ed esaltando il ruolo della specialità regionale. «Tutto ciò – ha proseguito Tesini – senza autonomia speciale non sarebbe stato possibile. Dirlo e ripeterlo non è inutile, innanzitutto perché ci consente di ricordare e ringraziare i tanti sostenitori dell'autonomia e coloro che vi hanno creduto e per essa si sono spesi con profitto in Regione, in parlamento e al governo». Il presidente del Consiglio regionale ha difeso la specialità del Friuli Venezia Giulia, affermando che «convenienza ed attualità sono due parametri di valutazione fuorvianti in una seria riflessione. Le deroghe costituzionali, l'attribuzione delle competenze e l'autonomia finanziaria sono il frutto non di accidenti o condizioni scriteriate e arbitrarie ma il portato di peculierità riconosciute e il prodotto di scelte ragionate».

Inevitabile il riferimento all'iter del nuovo statuto della Regione, arenatosi in commissione Affari costituzionali della Camera dopo la crisi di governo: «Anche se l'iniziativa consiliare di nuovo statuto non ha ottenuto il voto di tutta l'assemblea e in parlamento non ha avuto seguito fino in fondo, l'esperienza contiene diversi aspetti utili ed istruttivi. Il Friuli Venezia Giulia ha offerto un caso di elaborazione di soluzioni peculiari, evolutive e coerenti con le esigenze e il dibattito più ampio nel Paese». Tesini ha definito la proposta di statuto «ragionevole, percorribile, innovativa ed avanzata. Il testo base del relatore, Luciano Violante, la mantiene e la ripropone nella sostanza». Il presidente del Consiglio non risparmia qualche bacchettata al parlamento: «Il Consiglio regionale deve prendere atto che il parlamento non è in grado di dare seguito alle sue previsioni. Il rendimento delle fatiche dedicate al rinnovamento ordinamentale e alla modernizzazione delle istituzioni è molto deludente ed esprime la gravità della situazione in cui il Paese di trova, mostrando un segno vistoso del suo declino».

Alessandro Tesini

In aula non era presente il presidente della Regione, Riccardo Illy. Un'assenza definita «assordante» dal consigliere regionale di An, Bruno Di Natale: «Il fatto che il presidente non abbia preso parte alla celebrazione dei 45 anni dello Statuto – ha affermato Di Natale – non deve passare sotto silenzio in un momento così importante per la vita e la storia del Friuli Venezia Giulia».

Roberto Urizio

L'aula stralcia gli articoli che autorizzavano la nascita dell'ente

Comunità montana del Carso Slitta l'ok alla ricostituzione

TRIESTE Il destino della Comunità montana del Carso passerà per il ddl di riordino degli enti locali. Il Consiglio regionale ha deciso infatti di stralciare il capo II della legge sulla montagna approvata ieri. In pratica viene rimandata in commissione tutta la parte che reistituiva la Comunità montana del Carso, unica a non rivedere la luce dopo la cancellazione degli enti che comprendono i territori della montagna. Lo stralcio ha riguardato anche gli emendamenti presentati dai Cittadini sulla forma di governo degli stessi enti, prevedendo che il consiglio e la giunta della Comunità siano composti dai sindaci e che i Comuni deleghino obbligatoriamente alle Comunità funzioni, competenze e servizi da individuare in fatto di finanza e contabilità, tributi, commercio, attività produttive, urbanistica, servizi tecnici, gestione del personale. Ma questi temi verranno affrontati in quinta Commissione «agganciati» al ddl Iacop sul riordino degli enti locali. Ad opporsi all'ipotesi di stralcio è stata la consigliere dei Comunisti italiani, Bruna Zorzini: «Noto con rammarico come anche autorevoli colleghi di Intesa democratica si siano in questo modo allineati con sollievo alle novità che in sede romana sono arrivate a proposito di un riordino delle Comunità montane». Lo stralcio, per il capogruppo di Rifondazione, Igor Kocijancic, rappresenta invece «un'occasione di riflessione ulteriore sul tema».

Bruno Malattia

La legge approvata ieri in Consiglio istituisce una «cabina di regia» presso le Comunità montane che esprimerà pareri sui documenti di programmazione ed esaminerà il Piano di azione locale, documento triennale che determina gli obiettivi di sviluppo, le azioni da intraprendere ed il crono-programma. Previsto inoltre un fondo regionale per lo sviluppo dei territori montani e un fondo, istituito presso Friulia, per la ricapitalizzazione di Agemont che, in sede di variazioni di bilancio, dovrebbe impegnare 5 milioni di euro nel triennio 2008-2010.

r.u.

All'ordine del giorno anche il regolamento che destina 9 milioni ai centri di aggregazione giovanile e il ddl sul taglio degli assessori

Arrivano 60 milioni di euro per le scuole

La giunta assegna alle Province le risorse per la messa a norma delle strutture

TRIESTE Per le scuole della regione sono pronti 60 milioni di euro, 4 all'anno per 15 anni. Oggi la giunta regionale approva in via definitiva il riparto da assegnare alle Province. È una delle delibere all'attenzione di un esecutivo che si occupa anche di criteri per la cessione di Insiel, di bilancio Ersa e di centri di aggregazione giovanile: sono previsti 9 milioni di euro per 20 anni. La giunta Illy approverà dunque il riparto quindicennale di 4 milioni di euro l'anno alle Province allo scopo di finanziare interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale. Su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop, che ha ricevuto in settimana il via libera di sindaci e presidenti di Provincia in Consiglio delle Autonomie, verrà previsto un limite di spesa di 1,4 milioni di euro all'anno per la Provincia di Udine, 1 milione di euro per quella di Pordenone e 800 mila euro ciascuna per Gorizia e Trieste. Sempre su proposta di Iacop, la giunta approverà in via definitiva il ddl sull'Ordinamento degli enti locali, quello che, tra l'altro, prevede una riduzione del tetto massimo di assessori nei Comuni del Friuli Venezia Giulia e la riforma che istituisce, a fianco dell'Albo nazionale dei segretari, una seconda sezione che consegna nuove professionalità agli enti locali della regione. Vi potranno infatti accedere dirigenti regionali, comunali e delle Comunità montane, vicesegretari comunali e provinciali con anzianità di servizio di almeno 4 anni, segretari comunali e provinciali in servizio presso le Regioni a statuto speciale e i segretari generali delle Camere di commercio.

L'assessore alla Cultura Roberto Antonaz chiederà l'approvazione del regolamento che definisce le modalità di accesso ai fondi per la realizzazione di centri di aggregazione giovanile: già previsti contributi di 450 mila euro all'anno per 20 anni. E ancora Michela Del Piero si occuperà di alcuni passaggi tecnici relativi alla cessione di Insiel, Ezio Beltrame dell'integrazione di risorse aggiuntive a favore del personale sanitario in vista dello screening colon-retto, Enrico Bertossi degli obiettivi di gestione della Turismo Fvg, Roberto Cosolini di un protocollo d'intesa con Inps, Province e Agenzia del lavoro, Enzo Marsilio del bilancio previsionale dell'Ersa, Gianfranco Moretton del ddl in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque.

Marco Ballico

La Cgil: case di riposo, accuse ingiuste dalla Cisl

TRIESTE «La Cgil non intende affatto rallentare il processo di riordino e riorganizzazione delle case di riposo. Vuole piuttosto approfittare del confronto aperto con la Regione per ottenere i migliori risultati possibili a vantaggio sia degli utenti che dei lavoratori». La Cgil respinge al mittente le accuse che la Cisl, con i segretari della funzione pubblica e dei pensionati, le ha rivolto. «Siamo molto amareggiati - dichiarano Giuliana Pigozzo della segreteria confederale, Nazario Mazzotti dello Spi e Donatella Sterrentino della Funzione pubblica - per le critiche e per i toni usati dalla Cisl. La Cgil, infatti, si è sempre impegnata per costruire una posizione unitaria e le sue richieste erano note da tempo». Non basta: «Su alcune di queste richieste l'assessore si è detto disponibile a proseguire il confronto. Tale disponibilità, molto apprezzata, rende ancora più incomprensibili le critiche della Cisl nei nostri confronti. È urgente pertanto un chiarimento, indispensabile per ricostruire una posizione unitaria».

Ad aprile il bilancio del monitoraggio avviato dall'amministrazione. Secondo un sondaggio metà dei casi non viene denunciata

Piano della Regione contro il bullismo

Questionari in 180 scuole medie e superiori, incontri con insegnanti e genitori

TRIESTE La Regione Fvg, con il suo Osservatorio contro il bullismo, entra in gioco nel prevenire e curare il fenomeno delle prepotenze tra giovanissimi, che negli ultimi mesi in Italia ha visto eventi anche drammatici. Lo fa mettendo in campo tre azioni: la prima, la distribuzione di questionari tra le quasi 180 scuole medie e superiori della regione per identificare se siano mai stati riscontrati, tra gli alunni, fenomeni di questo tipo. Poi, ha appena concluso un ciclo di incontri tra le province per informare gli insegnanti e i genitori su come riconoscere il bullismo e come comportarsi per aiutare i propri figli nel caso ne rimangano vittime. Infine, adesso, sta realizzando una rete regionale per mettere in collegamento tutte le iniziative magari già esistenti nelle diverse province e scuole e dare loro una 'visione di insieme'.

IL MONITORAGGIO Le schede che l'Ufficio scolastico regionale ha predisposto ricadono all'interno della campagna 'Smonta il bullo' voluta dal Ministero per l'Istruzione e che in ogni regione ha preso sembianze diverse. In Fvg, tra le altre azioni è stato predisposto anche l'invio di una scheda, destinata alle scuole di ogni provincia, per tenere sotto controllo il fenomeno. Nella scheda, ci sono le voci che la scuola dovrà compilare quando venga a conoscenza di un evento di questo tipo: la data in cui il fenomeno si è verificato, il luogo, che cosa è successo, chi vi è stato coinvolto, e così via. Poi, la scheda deve essere inviata all'Ufficio regionale che provvederà a monitorare, a fine anno scolastico, le segnalazioni pervenute. «Le scuole sanno già a chi rivolgersi nel caso di fenomeni di bullismo, ovvero alle forze dell'ordine – spiegano all'Ufficio scolastico regionale –. La scheda in questione è solo un modo per capire quanto il fenomeno è diffuso in regione». A tutto questo fanno da spalla altre due azioni condotte sempre dalla Regione, ovvero la messa in rete dei progetti finora condotti dalle singole scuole, dagli enti provinciali o altri enti, e la realizzazione di una serie di incontri formativi con gli operatori scolastici, che si sono appena conclusi.

L'OSSERVATORIO Tutto questo lavoro rientra nell'azione dell'Osservatorio sul Bullismo, che la Regione ha costituito a metà del 2007 in attuazione ad una direttiva del Ministero per l'Istruzione, che prevedeva la creazione di «un Osservatorio permanente in ogni Regione istituito con fondi appositi presso gli Uffici Scolastici Regionali, con il compito di lavorare in stretta collaborazione con le istituzioni locali per la realizzazione di attività e per la valorizzazione del patrimonio di buone pratiche e di competenze che si sono sviluppate nel territorio».

> Sette ragazzi su cento hanno denunciato in Fvg episodi di violenza

I NUMERI Di recente, in realtà, un'altra analisi del Corecom aveva messo in luce che il Fvg non era immune dal verificarsi di prepotenze tra giovanissimi. Sette ragazzi su cento, in regione, denunciavano di essere stati vittime della prepotenza e talvolta della violenza dei coetanei. Ben il doppio dei giovani (il 12%), però, assiste a episodi di bullismo. E circa la metà degli episodi non emergerebbe. La scuola si è confermata al primo posto come luogo di possibile bullismo, anche se la percezione di rischio è ridotta nella nostra regione (36%) rispetto alla media nazionale (45%). Gli altri luoghi segnalati sono stati i locali pubblici (29%), i luoghi isolati o bui (24%), i giardini e luoghi di aggregazione (15%), le fermate dell'autobus (12%). Dalla ricerca è poi emersa una certa mancanza di fiducia verso gli insegnanti: il 33% degli intervistati in caso di bullismo, di rivolgerebbe ad amici e autorità, il 28 per cento alla famiglia, e solo il 3% degli studenti giuliani e friulani chiederebbe aiuto ai propri insegnanti.

Elena Orsi

Il fenomeno del bullismo in regione

AZIONI REGIONALI CONTRO IL BULLISMO
Campagna di incontri nelle province, monitoraggio del fenomeno, coordinamento delle azioni delle diverse scuole

SCUOLE MEDIE E SUPERIORI INTERESSATE DAL MONITORAGGIO
Oltre 180

TEMPI
Distribuzione del questionario a fine 2007, analisi dei risultati raggiunti ad aprile-maggio 2008

RAGAZZI VITTIME DI BULLISMO IN REGIONE
7%

RAGAZZI CHE ASSISTONO A EPISODI DI BULLISMO
12%
50% non emergono

MODI IN CUI SI VERIFICA IL BULLISMO

Critiche su aspetto fisico	5
Isolamento dagli altri compagni	6
Insulti di altro tipo	7

ENTI LOCALI

Accordo definitivo tra Areran e sindacati. I comunali riceveranno 6mila euro in più e i regionali 4.500

Comparto, firmato il contratto dei 300 dirigenti

TRIESTE Adesso la partita è davvero chiusa. Ieri mattina, a Trieste, Areran e sindacati hanno sottoscritto il contratto giuridico 1998-01 dei dirigenti regionali e, un attimo dopo, il contratto giuridico ed economico 2002-05, il primo di comparto unico che unisce sia i dirigenti della Regione che degli enti locali: circa 300 in Friuli Venezia Giulia. «Siamo soddisfatti della chiusura – sottolinea Maurizio Burlo (Uil) – sia dal punto di vista economico che giuridico. In particolare siamo riusciti a difendere le garanzie sulle condizioni di accesso all'incarico dirigenziale». La durata dell'incarico è infatti garantita per un anno, ma è pure assicurato il mantenimento delle condizioni esistenti nei regolamenti attuali: per fare degli esempi, due anni in Comune di Trieste e tre anni in Regione.

Per i regionali c'è anche la soddisfazione di aver portato a casa preliminarmente l'accordo 1998-01. «Si tratta di pochi articoli – osserva Burlo –, ma con qualche cosa importante. In primis, alcune tutele sulle assenze per malattia e infortunio che prima non esistevano». Non di poco conto nemmeno la parte economica. Per i dirigenti degli enti locali il recupero sul tabellare è di oltre 6 mila euro lordi all'anno, per i regionali di 4.500. Con il nuovo contratto la paga base di un dirigente si comporrà di tre voci: tabellare, indennità di posizione e retribuzione di risultato. La prima, uguale per tutti, è stata allineata a 42.300 euro lordi all'anno. C'è poi l'indennità di posizione che, a seconda della responsabilità, andrà dai 18 mila ai 48 mila euro. Alle posizioni di altissima professionalità si riconosce un altro 25% aggiuntivo (12 mila euro). L'ultima voce dello stipendio è la retribuzione di risultato ma, per i regionali c'è anche un bonus che vale circa 12 mila euro.

m.b.

Mozione su visita del Papa in regione

TRIESTE Invitare Papa Benedetto XVI a parlare all'Università di Udine: è la proposta contenuta in una mozione dell'Udc, la cui discussione è iniziata ieri in consiglio regionale, e si chiuderà oggi. Nel presentare la mozione, l'Udc si è richiamata alla proposta di invito al pontefice già avanzata dal rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell. Un ordine del giorno sul tema, nel corso dei lavori, è stato sottoscritto da Cittadini, Ds-Pd, Margherita-Pd: auspica, facendo propria la proposta di Honsell, che la visita avvenga in concomitanza con l'Anno cromaziano, che ricorre nel 2008. In difesa delle ragioni di chi si è opposto alla presenza del Papa all'Università di Roma Bruna Zorzini Spetic (Pdci) e Kristian Franzil (Prc).

Domenica a Udine il leader di Alleanza nazionale. La leghista Dal Lago: puntiamo sul federalismo di Comuni e Province

Elezioni regionali, Fini all'assemblea di An

Toto-candidati Cdl: Tondo resta il favorito, ma rispunta l'ipotesi Cainero

TRIESTE Sicurezza, famiglia e, soprattutto, federalismo. Manuela Dal Lago, prima di sedersi al tavolo con il resto della Cdl, lunedì a Udine, fissa i «punti fondamentali» della proposta programmatica della Lega Nord. «Non si parla di candidato ma di programma», ribadisce il commissario della Lega Nord. E alla politica di Riccardo Illy, «che ha fatto tante leggi di cui non hanno beneficiato i cittadini e che ha esagerato con i contributi a pioggia», il Carroccio ribatte con la consueta richiesta: federalismo. «Non vogliamo togliere a Roma per concentrare tutto su Trieste – spiega la Dal Lago –, vogliamo che i beneficiari del nostro federalismo siano in primo luogo Comuni e Province». Il programma leghista, insiste il commissario padano, «è molto apprezzato a parole dagli altri partiti. Lunedì vedremo se sarà così anche nel concreto».

Di candidati, intanto, si parla fuori dall'ufficialità. Renzo Tondo rimane il favorito. Ma adesso, di nuovo, spunta l'ipotesi Enzo Cainero. Lo hanno cercato e lo cercano. E lui dice di no. A tutto, tranne che alle regionali: «È certo che non mi candiderò né per il Comune né per la Provincia di Udine – dice Cainero –. La Regione? Non dico niente». Non una conferma, non una smentita. Quello del commercialista udinese è il nome che, prima o poi, potrebbe mettere sul tavolo l'Udc: Angelo Compagnon, il segretario centrista, è il primo «sponsor». Ma non dispiace nemmeno a una parte della Lega Nord, sicura la sintonia con Alessandra Guerra. Cainero, altrettanto certo, non viene però considerato in casa Cdl, contrariamente a Tondo, in grado di «resistere» a Illy a Trieste. Sarà una casualità, ma proprio ieri, sul blog, il deputato cernico ringraziava per il sostegno alla sua candidatura Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste. Mentre An organizza la sua Conferenza programmatica, domenica a Udine (chiusura dei lavori di Gianfranco Fini), si moltiplicano le voci, le ipotesi, i calcoli. Non su un unico tavolo. Ieri a Udine, durante un incontro promosso dai forzisti udinesi Alessandro Colautti e Roberto Bardini, non si è negato che Cainero sarebbe la soluzione migliore come candidato sindaco. Ma lì a un passo, nel giorno della presentazione di un manifesto azzurro – «Scriviamo assieme il futuro di Udine», un invito ai cittadini a proporre idee per il programma – ecco un altro papabile, Adriano Ioan, per ora solo «responsabile delle candidature». Quello che non manca alla Cdl è la sicurezza: «Enrico Bertossi non ci spaventa», afferma la Fi udinese. Ma ci sarà davvero Bertossi dall'altra parte? Altra ipotesi. Ieri circolava voce di una disponibilità del diretto interessato su precisa richiesta dei piani alti del centrosinistra. Lui, però, smentisce: «Non è così».

m.b.

Gianfranco Fini

Enzo Cainero

Il consigliere di An consegna l'esposto anche sulla mancata audizione del direttore generale Viero

Consulenze, Dressi ascoltato dalla procura «Più trasparenza su incarichi e compensi»

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Dagli uffici della Regione a quelli della Procura della Repubblica.

Ieri, di buon mattino, il consigliere di Alleanza nazionale Sergio Dressi ha presentato un esposto alla magistratura in cui chiede di fare chiarezza sulla difficile se non impossibile acquisizione dei documenti che stanno alla base di numerosi incarichi regionali. Dressi presiede il Comitato per il controllo e la valutazione e più volte aveva sollecitato, forte del consenso di tutti i colleghi della commissione, la Giunta e la Presidenza del Consiglio ad esibire gli atti e i documenti relativi a ciascun incarico di consulenza affidato dall'Amministrazione regionale tra il primo giugno 2003 e il 31 dicembre 2007.

Le risposte non sono arrivate o sono state ritenute da Sergio Dressi parziali o dilatorie. «In aula l'assessore Gianni Pecol ha affermato di recente, rispondendo alla mia sollecitazione che ogni informazione sugli incarichi è disponibile esaminando il Bollettino ufficiale della Regione. Invece sul bollettino non compare nulla delle nomine o degli incarichi affidati dalle Direzioni di settore o dalle società controllate come Insiel Friulia, Autovie venete. Compare solo quanto ha deciso la giunta. Ecco perché mi sono presentato ai carabinieri della Procura e ho depositato l'esposto. Un analogo documento l'ho inviato alla Procura della Corte dei Conti perché esamini sotto l'aspetto che le è proprio gli esborsi di denaro pubblico collegati agli incarichi».

Ma non basta. La decisione di Sergio Dressi di ricorrere ai giudici è anche collegata alla mancata presentazione in commissione per l'audizione del direttore generale Andrea Viero che prima ha detto «sì» alla convocazione, poi ha fatto retromarcia sostenendo che non erano state rispettate le procedure previste per le convocazioni dei dirigenti.

L'esposto depositato ieri in Procura è stato inviato anche al presidente Riccardo Illy, all'assessore all'organizzazione e personale Gianni Pecol Cominotto, e al Nucleo di valutazione della dirigenza regionale.

«Il mio esposto non ha nulla a che vedere con le imminenti elezioni» ha affermato Dressi appena uscito dal palazzo di Giustizia. «Non è nemmeno un'iniziativa inquisitoria. Vuole semplicemente fare chiarezza sul sistema di nomine e incarichi e sui relativi esborsi di denaro. L'assessore Gianni Pecol Cominotto non avrebbe dovuto dirci di cercare questi atti sul Bur. Avrebbe invece mettere a disposizione la documentazione richiesta. Ora, se un'indagine verrà aperta come auspico e spero, ritengo che un'identica domanda verrà posta dai carabinieri. Certo è che molte informazioni sulla spesa sostenuta per gli incarichi e e le consulenze sono disponibili nella banca dati della Ragioneria generale».

Oltre all'iniziativa giudiziaria di Sergio Dressi va registrato sull'identico problema la presa di posizione politica del Comitato da lui presieduto. Ieri nella riunione svoltasi nel primo pomeriggio i consiglieri hanno approvato all'unanimità una delibera in cui chiedono al presidente della giunta Riccardo Illy e a quello del Consiglio regionale Alessandro Tesini di trasmettere entro il 26 febbraio tutti i documenti collegati a ciascun incarico o consulenza esterna.

Il pm Federico Frezza

Sergio Dressi (An)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperti taverna terrazzi condizioni pari al nuovo occasione euro 280.000 Mediagroup 0403498837.

BERLAM: in zona residenziale e servita da mezzi pubblici, app. di 91 mq in ottime condizioni, con 3 poggioli e scorcio mare. Teconcasa Roiano, tel. 040411808.

BOCCACCIO: al piano alto, splendido alloggio d'epoca di 85 mq in ottime condizioni, termoautonomo. Molto luminoso. Teconcasa Roiano, tel. 040411808.

CASAPROGRAMMA Aquilinia: villetta primingresso con ampio portico, cantina e giardino di ca. 300 mq composta da ingresso, salone, cucina abitabile e bagno. Al 1.o piano 3 stanze, bagno e terrazzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Duino appartamento in villetta con ottime rifiniture composto da soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, terrazzo e cantina. Posto auto condominiale. Euro 220.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Roiano: locale di ca. 50 mq con porta e vetrina fronte strada in ottime condizioni, 2 vani, bagno e antibagno. Adatto ad attività commerciale, finanziaria, ufficio ecc. Euro 90.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta: appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Euro 360.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento: vista mare appartamento composto da ampia cucina abitabile, matrimoniale e bagno esterno. Buone condizioni. Euro 50.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sottomonte: spettacolare vista mare, appartamento disposto su 2 livelli e composto al 1.o livello da ingresso, salotto, cucina abitabile, bagno e terrazzo. Al 2.o livello da matrimoniale, 2 singole, bagno e terrazzo. Cantina, posto auto coperto di proprietà e 2.o posto auto a rotazione. Termoautonomo e climatizzato. Euro 335.000. Tel. 040366544.

CATTINARA IMPRESA vende ville bifamiliari immerse nel verde, vista mare, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, tavernetta, terrazze, box, rifinitissime. Consegna primavera. Telefono 040820500. (A00)

CRISPI alta panoramicissimo vista golfo ingresso soggiorno cucina super abitabile due camere grandi bagno due poggioli cantina bellissimo euro 239.000. Mediagrup 0403498857.
(A00)

D'ANNUNZIO bassa appartamento con vista panoramica di 115 mq c.a. 9.o piano composto da ingresso salone cucina abitabile due camere una cameretta bagno due poggioli un terrazzo cantina euro 179.000 Mediagroup 0403498837.
(A00)

FABIO Severo alta appartamento 50 mq soggiorno cucinino bagno matrimoniale poggiolo ripostiglio e soffitta luminosissimo da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

GALLERY Campo San Giacomo appartamento ristrutturato composto da soggiorno con parete pietra a vista, angolo cottura, camera con soppalco, bagno. Euro 69.000. Cod. 21/p 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Carpineto novità terzo piano ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo e veranda euro 160.000. Cod. 25/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via dell'Industria stabile d'epoca, appartamento al primo piano completamente da ristrutturare: atrio, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 20/p 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Pam ottima visibilità, locale d'affari con due vetrine, ca. 440 mq, con cortiletto e magazzino con servizio di 55 mq. Cod. 22/p, euro 165.000, 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura novità luminoso piano alto ascensore ristrutturato soggiorno cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Posto auto di proprietà. Cod. 24/P tel. 040380261
www.galleryimmobiliare.it

GATTERI alta in stabile completamente ristrutturato luminoso primoingresso 70 mq soggiorno cucina matrimoniale singola bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

GUARDIELLA nel verde e totale tranquillità ottimo appartamento 80 mq con giardino 200 mq e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MANSARDA via Udine luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostigli totalmente ristrutturata euro 168.000. Mediagroup 0403698837.

MONFALCONE occasione in casette a schiera di recente costruzione appartamento su due livelli più box e terrazzi composto da ingresso salone soggiorno cucina due ampie camere due bagni due poggioli termoautonomo climatizzato impianto antifurto c.a. 130 mq euro 179.000 Mediagroup 0403498837.
(A00)

MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca. 95 mq ex forno/panetteria , fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000. B.G. 040272500
(A00)

PICCOLO attico in zona servita: ingresso soggiorno matrimoniale studio cucina in muratura bagno terrazzone vista totale a 360°. B.G. 0403498176.
(A00)

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione. Consegna marzo 2008. B.G. 0403498176.
(A00)

PROSECCO: in zona tranquilla e servita, casa bifamiliare composta da due appartamenti di 68 mq di 105 mq. Portico con cancello automatico, corte di 110 mq e box auto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

RABINO 040368566 Caccia luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio. Euro 135.000, rif. 10307.
(A00)

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà. Euro 168.000, rif. 10207.

RABINO 040368566 Capodistria ottimo silenzioso quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato. Euro 109.000, rif. 9307.
(A00)

RABINO 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagnbo giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina. Euro 185.000, rif. 0708.

RABINO 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripsotiglio termoautonomo impianti a norma. Euro 86.000, rif. 10807.

RABINO 040368566 Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoautonomo. Euro 290.000 rif. 0808.

RABINO 040368566 Rive adiacenze palazzo d'epoca quarto piano ascensore ampia metratura luminosissimo grande salone matrimoniale tre singole cucina doppi servizi lavanderia cantina riscaldamento autonomo. Euro 252.000 rif. 2207.

RABINO 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto. Euro 360.000, rif. 0108.

REVOLTELLA in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto (arredato) due camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina terrazzino ottime condizioni silenziosissimo euro 164.000 Mediagroup 0403498837.

ROIANO BASSA: soleggiatissimo 1.o ingresso di 51 mq all'ultimo piano, con poggiolo affacciato su ampia corte alberata. Teconcasa Roiano, tel. 040411808.

ROIANO in splendido stabile appartamento 100 mq buone condizioni soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 04034998398.

SAN Giacomo mansarda da ristrutturare totalmente inserita in ottimo stabile. Per investitori e costrutturi. Pirelli Re Agency 0403498398.

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 159.000 Mediagroup 0403498837.

SERVOLA: ottimo app. con due camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e grande cantina, ristrutturato con impianti a norma, compreso di mobilio nuovo. Teconcasa Roiano, tel. 040411808.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca Foraggi alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca L.go Mioni alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo recente Roncheto alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 villa ampia con vista aperta in corso di costruzione in periferia su 2 piani con ampia mansarda e taverna cantina garage (ricavabile 2 alloggi).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 villa immersa nel verde a B.go Grotta-Prosecco Stazione di cucina saloncino bistanze bagno cantina garage piscina e ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369960 affarone in palazzina recente C. Elisi (zona) alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato.

SPAZIOCASA 040369960 affarone in palazzo epoca D'Annunzio alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 Severo / Università ultimi primingressi di cucina o cucinotto saloncini 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.

SPAZIOCASA 040369960 villa caratteristica a S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina ampio giardino.

SPLENDIDO appartamento mansardato completamente finestrato e ristrutturato. Matrimoniale ampio soggiorno cucina abitabile ammobiliata servizi separati. Luminosissimo, solo euro 116.000 trattabili. B.G. 0403498176.

TERRENO edificabile Rozzol pianeggiante 500 mq c.a. esposta a sud vista aperta euro 160.000 (con bozza di progetto per una casa indipendente) Mediagroup 0403498837.

TOR San Piero ottimo appartamento 90 mq termoautonomo soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e cucina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 299.000 Mediagroup 0403498837.

VIA del Bosco appartamento totalmente rimesso a nuovo in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo cucina arredata su misura pietre a vista ottime finiture euro 145.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA Ananian appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso cucina abitabile due ampie stanze bagno due poggioli vista aperta e scorcio mare. Euro 95.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA Barriera mansarda primo ingresso finestrata composta da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio termoautonomo aria condizionata luminosissimo euro 100.000 Mediagroup 0403498837.

ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di ca. 50 mq con due vetrine e servizio. Forte passaggio pedonale veicolare. B.G. 0403498176.

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto, massimo 250.000. Definizione immediata con pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595.
(A00)

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 040272500.

CERCHIAMO appartamento di ca. 150/200 mq unicamente viale XX Settembre, massimo secondo piano con ascensore, anche da rimettere a posto. Definizione immediata con nostri clienti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in Costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati mansarda/ultimo piano soggiorno una/due camere, cucina, bagno anche da ristrutturare.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CASAPAROGRAMMA Baiamonti: ottimo appartamento ammobiliato composto da atrio, ampia cucina abitabile, matrimoniale, bagno e terrazzino abitabile. Euro 430/mese + spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Conti: affittasi appartamento primo ingresso ammobiliato composto da atrio, cucina, 2 stanze, bagno e ripostiglio. Finiture di pregio. Possibilità uso ufficio / abitazione. Euro 650/mese + spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Giulia: affittasi locale commerciale fronte strada con porta e vetrina in ottime condizioni a euro 400/mese comprese le spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Nicolò: in palazzo prestigioso con ascensore, in pieno centro, affittasi in multistudio stanza con segreteria e servizi a euro 250/mese + spese. Tel. 040366544.

GALLERY adiacenze Garibaldi piccolo locale d'affari con vetrina, zona di passaggio e buona visibilità. Adatto piccola attività commerciale/artigianale. Euro 350 mensili cod. 224/P.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Borgo Teresiano appartamento arredato 2 livelli ampio soggiorno, cucina, tre stanze, terrazze, servizi, ripostiglio, p. auto. Euro 1.500. Cod. 518/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2.400. Cod. 656/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, stanza, bagno, terrazzo, posto auto. Euro 600 più spese. Cod. 931/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY uffici v. Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Manzoni locale ad uso magazzino di ca 14 mq con accesso fronte strada e possibilità passo carrabile. Euro 200/mese. Cod. 198/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù appartamento arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, euro 460. Cod. 811/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar - degustazione con bagno antibagno e due cantine. Climatizzato come nuovo. Richiesti euro 1500 mensili trattabili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176

MUGGIA affittasi locale d'affari alle porte di Muggia di ca 110 mq con servizio. Adatto a studio associato, fisioterapitsta, centro estetico, palestra. Ampie vetrine. Area parcheggio. B.G. 040272500

MUGGIA centro affittasi locale d'affari di ca 130 mq adatto a palestra centro estetico. B.G. 040272500

Continua in 20.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il premier croato critica il ministro degli Esteri sloveno per le affermazioni fatte a Bruxelles quale presidente di turno della Ue

Zona ittica: Sanader attacca Rupel

«E' una bugia la rottura dei nostri contatti diplomatici per colpa della vertenza in atto»

TRIESTE Oramai è una battaglia diplomatica senza fine. Fatta di dichiarazioni e controdichiarazioni. Ma di atti concreti nemmeno l'ombra. Così la questione della «zona ecologico-ittica» (Zerp in croato) unilateralmente proclamata dalla Croazia nel mare Adriatico continua a trascinarsi senza che uno sbocco appaia all'orizzonte. L'altro giorno le dure dichiarazioni del ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel che, in veste di presidente di turno dell'Ue, ha accusato Zagabria di aver interrotto ogni contatto diplomatico in materia. Ora giunge la replica della Croazia. Una risposta al curaro per bocca del primo ministro, Ivo Sanader e del capo dello Stato, Stipe Mesic. «Dimitrj Rupel ha detto bugie di fronte all'Europarlamento - esordisce Sanader commentando l'intervento del responsabile della diplomazia slovena a Bruxelles sulla Zerp - la Croazia non ha interrotto i rapporti diplomatici con la Slovenia. Se qualcuno ha cercato di farlo questo è proprio Rupel». Sanader poi precisa che già nell'autunno scorso il mediatore croato Vladimir Drobnjak aveva chiesto un colloquio alla precedente presidenza dell'Ue (Portogallo *ndr.*) ma non si è riusciti a fare nulla perché è mancata la disponibilità slovena.

«Mi rattrista molto - aggiunge invece il presidente della Repubblica croata, Stipe Mesic - che Rupel abbia fatto simili dichiarazioni. Lo so che abbiamo degli interrogativi bilaterali ancora insoluti. Ma tutto si può risolvere - precisa - purché ci si sieda attorno a un tavolo. Non occorre che certe dichiarazioni vengano fatte a Bruxelles. «Preferirei - attacca senza peli sulla lingua il capo dello Stato - che la Slovenia, durante il suo semestre di presidenza dell'Ue si impegnasse di più sui temi comunitari e non approfittare della sua posizione per risolvere questioni bilaterali».

Ma non basta. A fare un affondo è ancora il premier Sanader il quale sostiene che «Rupel ha superato il limite dei normali rapporti diplomatici sloveno-croati». Il premier poi comunica che se il mediatore croato sulla «zona ecologico-ittica» non ha ancora trovato alcuna risposta per un vertice sul tema, lo stesso lo ha già ottenuto dalla Francia che presiederà l'Unione europea dopo la Slovenia a partire dal prossimo 1 luglio. «Mi appello a Rupel - continua Sanader - perché si comporti in funzione della oramai nota politica di Slovenia e Croazia che sono due Paesi confinanti e amici, che devono ancora risolvere alcune questioni bilaterali e per farlo occorre operare secondo lo spirito europeo». Dopo la carezza arriva però un altro «schiaffo». «Devo dire - aggiunge il premier croato - che a sentire le parole di Rupel a Bruxelles mi è scappato da ridere. Invito il ministro degli Esteri sloveno a incontrarsi quanto prima con il responsabile della diplomazia croata, Gordana Jandrokovic. E non solo. Il primo ministro croato, infatti, invita ufficialmente a sedersi attorno a un tavolo Roma, Lubiana, Zagabria e Bruxelles ai massimi livelli pur di risolvere la questione della «zona ecologico-ittica». Da rilevare che oggi, a Cernomelj ci sarà un icnontro informale tra il presidente della Slovenia, Danilo Türk e quello croato, Stipe Mesic nel corso della manifestazione che celebrerà i 15 anni della Società dell'amicizia sloveno-croata. Un incontro perlomeno imbarazzante dopo lo scambio di dichiarazioni tra Lubiana e Zagabria e sul quale aleggerà il fantasma della Zerp.

«La Slovenia si serve del semestre per risolvere questioni bilaterali»

Il premier croato Sanader

Una barca da pesca all'uscita dal porticciolo sloveno di Pirano

E mnetre i politici discutono, litigano ma non risolvono alcunché, sul «terreno», ossia nel Golfo di Pirano, mercoledì pomeriggio si è sfiorato l'ennesimo incidente tra pescatori sloveni e croati. La polizia dell'Istria croata ha comunicato di aver intercettato alle 12.30 di mercoledì due pescherecci sloveni che per quasi un miglio erano entrati in acque territoriali croate. L'allarme alla polizia è stato dato dai pescatori croati di Salvore. Le barche in questione sono la «Riba 1» e la «Riba 2» provenienti da Isola. Il capitano della «Riba 1» ha affermato che i due pescherecci non stavano pescando in acque territoriali croate, né nelle acque internazionali dove la Croazia ha proclamato la «zona ecologico-ittica», bensì in acque controllate dalla polizia slovena.

Secondo la polizia croata, invece, le due barche hanno lasciato le acque territoriali croate alle 13. Dure le dichiarazioni del presidente dei pescatori istriani Danilo Latin il quale ha affermato che i pescherecci sloveni hanno violato le acque territoriali croate e hanno levato le reti a meno di un miglio dal porto di Salvore. Il capitano di «Riba 1», Jasmin Cehic, invece, ha ribadito che le due unità pescavano in acque territoriali slovene in una zona dove si opera soprattutto in gennaio e di aver catturato con le reti a strascico circa 250 chilogrammi di pesce azzurro del tutto insufficienti a coprire le sole spese della nafta per le due imbarcazioni. Di solito, ha ancora precisato il pescatore sloveno, usciamo a pescare il mercoledì e il venerdì. Siccome d'inverno la pesca nelle acque slovene è molto povera si spingono più a Sud, in acque internazionali, cosa però che non avviene più da quando è entrata in vigore la «zona ecologico-ittica». I colleghi croati confermano quanto detto da quelli sloveni ma ribadiscono però che mercoledì scorso, per la prima volta quest'anno, i due pescherecci di Isola hanno pescato in acque territoriali croate.

Due pescherecci di Isola avrebbero sconfinato. Il comandante nega: «Acque internazionali»

Insomma un dialogo tra sordi. O meglio tra operatori che fanno difficoltà a portare a casa il pescato sufficiente a sopravvivere. E mentre l'alta politica si affronta a colpi di fioretto diplomatico, nel Golfo di Pirano si rischia nuovamente che i fuochi si riaccendano e che si inneschi qualche incidente molto più grave di quello denunciato mercoledì.

Mauro Manzin

Oggi l'incontro con il presidente

Türk riceve a Lubiana i rappresentanti della minoranza italiana

CAPODISTRIA Lo aveva annunciato nel corso della sua campagna elettorale, ha mantenuto la promessa. Il presidente della Repubblica di Slovenia Danilo Türk incontrerà oggi a Lubiana una delegazione della minoranza italiana. Nel corso dei colloqui sarà affrontato un ampio ventaglio di tematiche legate all'attuazione dei diritti degli italiani in Slovenia. Si parlerà in particolare della proposta di Risoluzione parlamentare sulle minoranze italiana e ungherese, documento sul quale gli esponenti delle due comunità hanno avuto parecchio da ridire, e di alcuni problemi relativi al bilinguismo, alla scuola e alla regionalizzazione del Paese. Nell'ambito del futuro assetto amministrativo della Slovenia, infatti, la minoranza italiana rischia di perdere peso e rappresentanza. Danilo Turk, all'epoca soltanto candidato alla presidenza, aveva incontrato gli esponenti della Can costiera nell'ottobre scorso. In quell'occasione, aveva annunciato che sarebbe tornato ad occuparsi dei problemi che gli sono stati illustrati, specie per quanto riguarda l'applicazione del bilinguismo.

Roberto Battelli

Bilinguismo e scuola fra gli argomenti sui quali sono attese risposte concrete

All'incontro, promosso dall'Unione italiana, la comunità minoritaria sarà rappresentata dal presidente dell'Unione italiana Furio Radin, dal vicepresidente dell' Unione Roberto Battelli (i due sono anche deputati, rispettivamente, al Sabor croato e alla Camera di Stato della Slovenia, n.d.r.), dal presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul e dal presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana Flavio Forlani.

I CAMBI

CROAZIA		
Kuna 1,00		0,1365 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 8,46	1,15 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 8,10	1,10 €/litro

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,059
SUPERPLUS	euro 1,076
PRIMADIESEL	euro 1,055

IN BREVE

A causa dei ritardi nell'esecuzione dei lavori

Fiume: rescisso il contratto con l'appaltatore giapponese del nuovo terminal contenitori

FIUME Il consiglio di amministrazione dell'Autorità portuale fiumana ha resciss, com'era previsto,il contratto con la giapponese Kajima, appaltatrice dei lavori di costruzione del terminal container in Riva Zagabria, l'opera più importante del progetto Fiume Gateway. Il sindaco Vojko Obersnel ha confermato che si è deciso di stracciare il contratto con l'edile nipponica per i ritardi accumulati. Obersnel ha rilevato che la realizzazione del secondo scalo contenitori in città (costo 80 milioni di euro) è destinata a subire nuovi ritardi, cosicché la struttura dovrebbe entrare in funzione nel 2012 o nel 2013. Sempre nel corso della seduta del cda è stato deciso di potenziare lo scalo in Brajdica (progetto da portare a termine in due anni) e di passare alla costruzione della statale che collegherà Riva Zagabria alla tangenziale di Fiume.

Il ministro dei trasporti slovacco in visita allo scalo capodistriano

CAPODISTRIA Ha fatto visita al porto di Capodistria il ministro dei trasporti slovacco Lubomir Vazny. Con l'omologo sloveno Radovan Zerjav e la direzione di Luka Koper l'ospite ha fatto il punto sulla collaborazione e le prospettive di crescita dei traffici tra Bratislava e Capodistria. Nel 2007, per il mercato slovacco Luka Koper ha manipolato 700 mila tonnellate di merci – specie container e automobili – che rappresentano il 4 per cento dei traffici dello scalo capodistriano. Nel corso dei colloqui si è discusso delle capacità limitate dell'infrastruttura ferroviaria slovena, ma anche delle prospettive di aumentare il giro d'affari, alla luce dei crescenti investimenti asiatici in Slovacchia.

Pola: indennizzo di 120 euro in tutto a 23 agricoltori per i danni da siccità

POLA Ai 23 agricoltori della campagna polesana che l'altro anno avevano fatto richiesta di risarcimento per i danni subiti dalla siccità il ministero dell'Agricoltura e il governo croato hanno riconosciuto in totale una somma pari a 120 euro in tutto. A Pola sono giunti, inoltre,soltanto 18 euro visto che il ministero paga soltanto il 15 percento del danno riconosciuto. Alla seduta di ieri della giunta municipale, il sindaco Boris Miletic ha dichiarato che la cifra, «sicuramente ridicola» sarà rispedita al mittente, cioé al governo. «Non abbiamo il coraggio di consegnare il risarcimento di neppure un euro a testa, quindi spettante cioé a ciascun agricoltore», ha detto Miletic, laddove il danno effettivo ammonta a 120 mila euro.

Ha raggiunto il suo amato FRANCESCO

Eufemia Varentini ved. Tarantino

Ne danno l'annuncio la figlia MARIA con il marito ANGELO, i nipoti MIMMO, FRANCESCA con MARCELLO e STEFANIA, MAURO con KIMBERLY e ALESSANDRA.

I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al dolore:
- NEVIA e famiglia

Trieste, 1 febbraio 2008

Il direttore d'area, i colleghi e gli agenti della A. Manzoni SpA delle Filiali di Trieste, Udine e Pordenone unitamente alle agenzie generali di Gorizia e Monfalcone sono vicini a MIMMO MAFRICI per la perdita della nonna

Eufemia Varentini ved. Tarantino

Trieste, 1 febbraio 2008

IX - I ANNIVERSARIO

Ricardo Di Bella

e

Anna Jaksic

Da un anno la nonna è con te. È stato bello amarti ma impossibile dimenticarti

Papà, ALESSANDRO

Trieste, 1 febbraio 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Olivo Colomban

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GIULIANO e LUIGINO, le nuore CINZIA e MIRIAM, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al dolore di GINO TULLIO, NILDA, SARAH, ILE, LILLIN, ROBERTA, FRANCESCA, SILVANO, le famiglie MENNUNI, PRADA, RUTIGLIANO, SATTI e STAGNI.

Trieste, 1 febbraio 2008

Ciao

Papi

DINO, ANGELA, MATTEO, ERICA.

Trieste, 1 febbraio 2008

Isola Nostra si unisce ai familiari nel ricordo di

Olivo Colomban

da sempre amico e prezioso collaboratore dell'Associazione.

Trieste, 1 febbraio 2008

Padre fà che tutti torniamo a te.

Elena Dalfiume

Ciao Mamma, te ne sei andata dopo lunghe sofferenze, ti porteremo sempre nel nostro cuore, LUCIANA, GIORDANA nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 13, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

†

Mercoledì 30 gennaio al mattino, la signora

Licia Cettin

ci ha lasciati.

Gli amici dell'"Auto Aiuto" e della Sezione Bocciofila della "Pro Senectute" la ricordano con simpatia per la sua bontà, spontaneità, disponibilità all'aiuto e all'amicizia, per gentilezza, cortesia, grazia.

Per chi ha avuto l'onore e il privilegio di frequentarla assiduamente in amicizia, la sua perdita rappresenta un dolore immenso e insanabile.

V.B.

Trieste, 1 febbraio 2008

VII ANNIVERSARIO

Paolo Vianello

per sempre nel nostro cuore con tanto amore.

RAFFAELA, ELISA, MARTINA.

Trieste, 1 febbraio 2008

2001 — 2008

Paolo Vianello

Ti ricordano

LAURA e FRANCA

Trieste, 1 febbraio 2008

†

Si è spento serenamente

Salvatore Rizzotti

94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli CARMELO, PIPPO e MIMMA assieme alle nuore, il genero, nipoti e pronipoti che l'hanno assistito con tanto affetto.

I funerali seguiranno sabato 2 febbraio, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

Ciao

Nonno

I nipoti CHIARA, LORENZO, CORRADO, ALESSANDRO, ROBERTO e famiglie, e la nuora ONORINA.

Trieste, 1 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- famiglie BELLANCA, GRILLO

Trieste, 1 febbraio 2008

Vi siamo vicini:
- LUCA
- MORENA
- FRANCESCA
- ANNALUNA

Trieste, 1 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO

Lina Della Pietra Mereu

Cara Mamma, sei sempre vicino a noi e ci manchi tanto.

ELIO, SANDRA, BETTY e famiglie

Trieste, 1 febbraio 2008

X ANNIVERSARIO

Francesco Cinti

I figli ed i nipoti ti ricordano con affetto.

Trieste, 1 febbraio 2008

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Zora Valencich ved. Kerpan

Ne danno l'annuncio la figlia MARIATERESA, il genero GENNARO, i nipoti BARBARA con LORENZO, VINCENZO con MELISSA, le sorelle AMALIA e VERA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 1 febbraio 2008

Il 29 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Liborio Caputo

Lo ricordano con amore la moglie MARCELLA, i figli MAURIZIO e ROSITA, il genero GERARDO, i nipoti, i parenti unitamente alla famiglia CASSUTTI.

I funerali avranno luogo sabato 2 febbraio, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2008

1-2-2006 — 1-2-2008

Antonella De Panfilis

Sei sempre con noi

Mamma, AURORA, DINO, BEATRICE, SABRINA, LUCA, RICCARDO

Trieste, 1 febbraio 2008

Vinicio Lofano

Vicini a VLASTA e famiglia:
- i colleghi

Trieste, 1 febbraio 2008

L'amministratore, i responsabili, i dipendenti e i collaboratori tutti della sede centrale e delle filiali della ditta Conc. Maico - Centro Otoacustico Marchesin partecipano al dolore della collega signora VLASTA CEGLAR per la scomparsa del marito

Vinicio Lofano

e porgono le più sentite condoglianze anche ai familiari.

Udine, 1 febbraio 2008

In questo triste momento si uniscono al dolore della signora VLASTA CEGLAR e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del marito

Vinicio Lofano

ANGELA e WALTER MARCHESIN

Udine, 1 febbraio 2008

CULTURA & SPETTACOLI

Barbara Franchin organizza Its con lo staff di Eve. In alto, le premiazioni del 2007 con la presentatrice Victoria Cabello

RASSEGNA *La settima edizione nell'ex Pescheria il 18 e 19 luglio*

Con Its Trieste al centro della moda: alla ribalta giovani talenti da 70 Paesi

Dalla prima pagina

di **Arianna Boria**

TRIESTE Che di fatto tiene occupato lo spazio espositivo per oltre una settimana, tra allestimenti, apertura della mostra dei lavori dei finalisti e sfilata conclusiva delle collezioni in gara.

È questo uno dei nodi su cui gli organizzatori di Its, Barbara Franchin e lo staff dell'agenzia Eve, e l'amministrazione comunale, dovranno trovare un punto di accordo per la prossima edizione. Se la scelta del weekend di metà luglio è pressochè irrinunciabile per i promotori del concorso, che devono «incastrarlo» nella fittissima agenda degli eventi di moda internazionali in modo da avere la massima attenzione della stampa e dei media, per il Comune è difficile rinunciare all'utilizzo dell'ex Pescheria per un periodo così centrale dell'estate. Si dovranno, quindi, cercare collocazioni alternative o spostare le date: soluzioni che, al momento, non sembrano semplicissime. A San Giusto i costi si impennano, perchè è necessario sollevare le attrezzature della «cittadella della moda» oltre le mura del castello, il Molo IV non ha le dimensioni giuste per le esigenze di una sfilata, il magazzino Pacorini, dove Its emigrò per due anni dopo una contestata edizione in piazza Unità, è stato dato in concessione a un privato. Resta l'ipotesi del trasferimento in Friuli, magari a Villa Manin: un sopralluogo c'è già stato e con un anno di anticipo, e la collaborazione della Regione, si potrebbero trovare soluzioni ai problemi logistici per l'ospitalità alle oltre quattrocento persone che il premio richiama, tra studenti, insegnanti, giornalisti, talent-scout delle griffe.

«In effetti - dice Barbara Franchin - capisco che Its venga preso come un'interferenza nel calendario del Comune per la Pescheria. Questo evento potrebbe espandersi sul territorio, cambiare la geografia della città, ma deve essere visto come un appuntamento da sfruttare, soprattutto dal punto di vista della comunicazione, non come un problema. Da parte mia c'è il rammarico di non poter fare di più. Perchè non pensare a dare spazio a questo tipo di ricerca creativa? Siamo stati perfino al Sincrotrone, è probabile che in futuro collaboriamo a un progetto. Ci piacerebbe portare Its fuori dalla Pescheria, per esempio con una serie di mostre degli abiti, degli accessori e delle fotografie in giro per la città, in spazi anche comunali. Ma per farlo abbiamo bisogno di una mano dal punto di vista finanziario».

Nonostante la suspense sulla location, Its seven marcia ormai a pieno ritmo. In gara giovani delle più importanti scuole di fashion design e di fotografia del mondo, provenienti da almeno settanta paesi, che fino al 25 marzo potranno inviare i loro progetti nella sede di Eve in piazza Venezia. I tre premi principali per i vincitori, sostenuti soprattutto dalla Diesel di Renzo Rosso, toccano una cifra ragguardevole, triplicata rispetto alle passate edizioni e oltre i settantamila euro, ai quali si aggiungono stage in azienda e vetrine dedicate nelle capitali della moda durante la settimana delle sfilate. Prosegue anche il tandem con la boutique «Vertice» di Torino, che espone gli abiti di uno dei concorrenti durante il weekend della rassegna «Artissima» dedicata all'arte contemporanea e che l'anno scorso ha scelto il giovane indonesiano Heaven Tanudiredja, oggi al lavoro nell'atelier di Dries Van Noten.

La sezione «accessori» del concorso, inaugurata tre anni fa, ha ormai preso il largo. Quest'anno Ferragamo produrrà per i finalisti i prototipi delle borse oltre che delle scarpe e inviterà i giovani nella propria sede a partecipare al processo produttivo. Due i premi principali, ciascuno di diecimila euro e uno offerto da Ykk, leader mondiale delle cerniere, che sceglie l'accessorio più creativo confezionato con le sue zip (l'anno scorso particolare successo hanno avuto gli anelli dell'israeliana Liron Braker, per cui sono piovute ordinazioni da tutto il mondo, e il problema della giovane designer è ora quello di trovare un'azienda che glieli produca su scala industriale...). Per quanto riguarda la fotografia, invece, che è la sezione più recente di Its, il tema dell'edizione 2008 sarà «The other». La fotografa inglese Sara Moon è stata invitata in giuria e, insieme a lei, il vincitore del premio più importante firmerà un servizio.

Ma l'esplorazione di Its nei cinque sensi non finisce qui. Quest'anno il concorso triestino si arricchisce delle dimensioni olfattiva e del gusto. Quella dei profumi non sarà una vera e propria sfida, perchè le scuole specializzate sono pochissime, finanziate direttamente dai gruppi industriali, che custodiscono gelosamente le nuove alchimie prodotte con i loro soldi. Grazie a un accordo con l'Oreal, però, alcuni progetti finalisti, cinque per ciascuna categoria - moda, accessori e immagini - saranno arricchiti da un particolare profumo, studiato apposta per completare l'idea del designer. E lo stesso marchio offrirà un premio speciale alla creazione che più le è piaciuto interpretare.

Il concorso culinario vero e proprio partirà nel 2009. Quest'anno, intanto, un'azienda emiliana leader nella produzione della pasta, offrirà il catering agli ospiti e mostrerà la tecnologia più avanzata nel settore. Tra le ambizioni dei promotori di «Its», per la prossima edizione, c'è quella di far dialogare gli chef e le scuole di cucina della regione con i creativi che si occupano del packaging del cibo e degli spazi dove servirlo: un'occasione per mettere in contatto tradizione e innovazione. E, a proposito di legami con il territorio, nella lista degli sponsor del concorso entra anche SuperFluo, la società pordenonese dei fratelli Asquini che ha acquistato i marchi Brionvega e Sèleco e che offrirà gli schermi di ultima generazione per vedere la sfilata fuori dalla Pescheria.

Due novità ancora. A fine febbraio, al quarto piano del palazzo di piazza Venezia, «Eve» aprirà l'archivio creativo del concorso di moda, i cui spazi saranno allestiti dalla scenografa Belinda De Vito. Su appuntamento si potranno vedere una settantina circa di abiti lasciati a Trieste dai concorrenti, i loro accessori e i portfolio delle varie edizioni. Un modo per cercare un rapporto più diretto con la città.

Its, infine, debutta nel campo editoriale. A dicembre uscirà la prima edizione di «The Seismographer», un volume di grande qualità estetica che verrà stampato in circa duemila copie e sarà la «fotografia», il «rilevatore» dei fenomeni di costume messi in luce dal concorso. Una sorta di strenna natalizia per gli addetti ai lavori, uno strumento che li aiuti a individuare gli scenari entro cui si muovono stilisti e creativi del futuro. «Non vogliamo sentir parlare di "trend", nè useremo mai questa parola», spiega Barbara Franchin. «Prenderemo in esame le storie raccontate dai ragazzi nei loro progetti, i materiali utilizzati, i colori e le forme. Con l'aiuto di esperti analizzeremo questi fattori dal punto di vista della collocazione storica e socio-culturale. E completeremo il "sismografo" con una serie di dati statistici, raccolti attraverso le domande che facciamo ai concorrenti quando si iscrivono: come si vedono nella loro vita professionale, con chi vorrebbero lavorare, come si immaginano tra qualche anno, vicino a quali prodotti vorrebbero vendere i loro...».

Resta un rammarico. Its ha pronto il progetto di una mostra, «Il nuovo di domani», curata da Maria Luisa Frisa: otto settimane di festival dedicate ai prodotti più interessanti e innovativi nel campo delle arti visive, della scenografia, del disegno industriale, dalla moda, della comunicazione che escono da università e scuole di tutto il mondo, da affiancare a spettacoli e dibattiti sul tema della creatività. L'idea sarebbe quella di trasformare Trieste, in occasione di «Its», nella capitale della ricerca e dell'innovazione anche dal punto di vista visivo. La mostra ha un preventivo di trecentocinquantamila euro: il Comune ha fatto orecchie da mercante, ma nemmeno la Regione si è ancora fatta sentire...

PERSONAGGI *Alla Biblioteca Statale di Trieste un incontro con il professore di Storia dell'America del Nord*

Romero: «Per gli Usa esportare la democrazia è un dovere»

di **Pietro Spirito**

TRIESTE Gli Stati Uniti hanno sempre coltivato l'idea di promuovere la democrazia nel mondo, pensando di essere un modello per l'umanità. Idea che ha avuto una battuta d'arresto dalla disastrosa guerra in Iraq, ma che è ancora lontana dal tramontare se lo stesso candidato democrartico alla Casa Bianca, Barak Obama, mette fra i suoi propositi sì la fuoriuscita dall'Iraq, ma anche «il trasferimento sul vero campo di battaglia in Afghanistan e in Pakistan».

E per quanto riguarda l'Iran, «c'è, tra i neoconservatori, chi pensa ancora di attaccare, ma sono una minoranza, mentre lo stesso Bush è ormai orientato a una politica di contenimento attraverso misure multilaterali, dal negoziato alle sanzioni». Parole di Federico Romero, docente di Storia dell'America del Nord all'Università di Firenze, autore fra l'altro del libro «American-Islam. E Adesso?» (con Renzo Guolo, 2003), che ieri alla Biblioteca Statale di Trieste ha parlato su «Gli Stati Uniti e l'esportazione della democrazia da Woodrow Wilson a George W. Bush», quarto appuntamento di un ciclo di incontri organizzati dall'Istituto Gramsci e intitolati appunto: «Esportare la democrazia? Gli Stati Uniti, l'Europa, Trieste e le frontiere dell'Occidente».

Presentato da Elisabetta Vezzosi e Georg Meyr, Romero ha analizzato e spiegato le ragioni per cui gli Stati Uniti non abbandoneranno tanto facilmente l'idea che la democrazia si può e anzi si deve esportare, se necessario con le armi.

A quando risale questa convinzione fortemente radicata nella cultura stessa degli americani?

«Già dalla sua costituzione - risponde Romero -, dalla sua nascita come società rivoluzionaria e moderna rispetto alle monarchie europee. È dopo la guerra d'indipendenza, la Rivoluzione americana, che gli Stati Uniti si percepiscono come modello ideale per l'umanità».

E la convinzione che la democrazia debba essere promossa al di fuori dei propri confini?

«Questa idea si consolidò dopo la prima guerra mondiale, ai tempi del presidente Woodrow Wilson. Considerate le cause e gli esiti del conflitto gli americani si convinsero che la pace internazionale dipendeva dalla diffusione di ordinamenti democratici, perché il controllo dei cittadini sui propri governanti è un vincolo, rappresenta un freno ai fenomeni di aggressività delle nazioni. Gli stessi fenomeni che avevano provocato il conflitto».

Federico Romero fotografato a Trieste da Andrea Lasorte

Un'idea che la seconda guerra mondiale avrebbe rafforzato.

«Certo. Di fronte all'ascesa, negli anni Trenta, di fascismo e nazismo l'idea di un ordinamento democratico come garanzia di pace si rafforza, e stavolta il contrasto sarà ancora più palese, e l'esito più evidente».

Dopo cosa accadde?

«Nel dopoguerra gli Stati Uniti si orientarono verso una promozione della democrazia da attuare tramite un sistema multilaterale, coinvolgendo la altre nazioni e mettendo in atto collaborazioni e alleanze. È allora che nascono l'Onu, la Nato, le organizzazioni economiche internazionali. La cose cambieranno, invece, con la fine della guerra fredda».

In che senso?

«Nel senso che gli Stati Uniti percepirono, e percepiscono, la dissoluzione dell'Unione Sovietica come un proprio successo: è il modello americano che ha vinto su quello sovietico, è stata la forza degli Stati Uniti a sgretolare l'impero sovietico. Ed è a questo punto che gli americani cominciano a pensare di non avere più bisogno della collaborazione internazionale per promuovere la democrazia nel mondo. Possono fare da soli».

Ed è così che si arriva alla Guerra del Golfo e all'Iraq.

«Ed è a questo punto che la fiducia nel proprio ruolo di promotori della democrazia nel mondo comincia a incrinarsi. La gestione della crisi irachena è stata un disastro, la convinzione che bastava togliere di mezzo Saddam Hussein per far crescere la democrazia in quel Paese si è rivelata un madornale errore. E non si tratta solo di errori strategici, è proprio il modello democratico di riferimento che ha dimostrato di non poter funzionare in quella regione. E se non ha funzionato in Iraq potrebbe non funzionare nel resto del Medio Oriente».

Per questo Bush sta frenando.

«L'amministrazione Bush sta sulla difensiva, il sogno di trasformare il Medio Oriente è tramontato, adesso prevale di nuovo l'ipotesi multilaterale, e in particolare nei confronti dell'Iran prevale una politica di contenimento. Gli Stati Uniti sono presi tra due tensioni: da un lato ritirarsi dall'Iraq, dall'altro se proprio non si può promuovere la democrazia in Medio Oriente almeno cercare di appoggiarsi agli alleati per contenere le forze antagoniste»

Cosa farà il prossimo presidente?

«Se vince un democratico è molto probabile che le truppe lasceranno l'Iraq, se vince un repubblicano dipende dalla situazione sul campo. Comunque per gli Stati Uniti l'opzione da superpotenza, l'ipotesi di poter intervenire da soli per promuovere la democrazia è e resta un dato oggettivo».

Al convegno su Joyce a Roma parla anche Umberto Eco

ROMA A un anno dalla costituzione, la Fondazione Italiana James Joyce festeggerà idealmente il 126.o compleanno dello scrittore irlandese (1882-1941) con un convegno dedicato alla presentazione di progetti di ricerca e di studio di giovani studiosi. La James Joyce Graduate Conference, promossa dalla Fomdazione in collaborazione con il Dipartimento di Letterature Comparate dell'Università Roma 3, si svolge a Roma oggi e domani nella sede di Via del Valco di San Paolo 19.

I lavori verranno aperti dall'ambasciatore d'Irlanda, Sean O'Huiginn, da Giorgio Melchiori e da Franca Ruggeri, presidente della Fomdazione. La conferenza è nata dall'idea di dare voce e visibilità a giovani studiosi interessati all'opera di Joyce e ha registrato un numero di adesioni superiore alle aspettative, sono infatti previsti interventi di trenta neolaureati e dottorandi provenienti da diverse università italiane, dagli Stati Uniti, Iran, Francia e Germania. Tra di loro ci sono giovani che negli anni passati hanno partecipato alla Trieste Joyce Summer School sia in veste di studenti che di conferenzieri, come Marco Camerani, Antonio Bibbò, Ilaria Natali, Sabrina D'Alessandro e Davide Maschio, nonché la dottoranda dell'Università di Trieste Maddalena Dal Porto.

Lo scrittore James Joyce

Gli interventi, suddivisi in sette sezioni, saranno moderati da decani degli studi joyciani come Derek Attridge, Jacques Aubert, Fritz Senn, Laura Pelaschiar, Carla Marengo, Enrico Terrinoni e Rosa Maria Bosinelli. I lavori della James Joyce Graduate Conference verranno chiusi da Umberto Eco con un intervento su «La "sfortuna" italiana di Joyce». L'Ambasciata d'Irlanda ospiterà infine la presentazione di una serie di recenti pubblicazioni.

Elisabetta d'Erme

TEATRO *L'attore questa sera al Teatro Bobbio con «La commedia degli errori»*

Pambieri: in luglio a Trieste reciterò il Lubitsch di «Essere o non essere»

TRIESTE Un giorno di ordinaria follia, nell'animo di Antifolo di Efeso e di Antifolo di Siracusa, un riverbero che contagia ogni personaggio. Giuseppe Pambieri, nelle vesti di regista e di protagonista, ritorna in regione con «La commedia degli errori» di William Shakespeare, nella traduzione e adattamento di Luca Simonelli. Presentato da Broken Silence, lo spettacolo arriverà al Teatro Orazio Bobbio questa sera, alle 20.30, con repliche fino al 10 febbraio. Accanto all'attore ci saranno Micol Pambieri, Nino Bignamini, Vera Castagna, Maurizio Annesi, Marco Paoli, Simonetta Potolicchio, Dino Spinella, Orazio Stracuzzi, Giovanni Ferrari, Luisa Nisco. Le scene sono di Kim Marie Brittain, le musiche di Paolo Casale, le maschere di Giancarlo Del Brocco e il disegno luci di Umile Vainieri.

«In giugno verrò di nuovo a Trieste, - dice Pambieri - per fare con la regia di Antonio Calenda "Essere o non essere", tratto dal famoso film di Lubitsch del 1942 "To Be or Not to Be" e dal remake di Alan Johnson del 1983 con Mel Brooks e Anne Bancroft. La storia è molto divertente, ma dà una certa emozione perché il film fu girato nel periodo di guerra, quando ci fu l'invasione della Polonia. Si parla di una compagnia di attori polacchi che cerca di mettere in scena il dramma "Gestapo", ma viene ostacolata dalla censura tedesca. Mi fa molto piacere che Calenda mi abbia proposto il personaggio del protagonista, accanto a Daniela Giovanetti. Lo spettacolo andrà in scena in luglio per una decina di giorni, credo nell'ambito del Festival dell'Operetta. Sarà una coproduzione molto grossa del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e del Teatro Verdi, che coinvolgerà elementi d'orchestra e di coro. Sicuramente un evento, perché il film di Lubitsch è molto affascinante, molto bello e, oltre a essere divertente, fa pensare molto. E poi ha un'atmosfera mitteleuropea, giusta per Trieste. Lo riprenderemo poi fra due stagioni».

E nel frattempo a quale messinscena si dedicherà?

«Assieme a Lia Tanzi affronterò "Anfitrione" di Plauto, sempre con la mia regia, che già abbiamo fatto l'estate scorsa. Ho un altro spettacolo pronto, "La scuola delle mogli" di Molière, un testo di una bellezza sconvolgente che ha debuttato l'anno scorso a Borgio Verezzi con record d'incassi. Non so quando lo riprenderemo, perché potrebbe saltar fuori anche qualcosa in televisione, un progetto mio sul genere poliziesco, che riguarda finalmente il nord».

Ora, invece, Shakespeare.

«Questa è una delle prime commedie scritte da Shakespeare, con un grande gioco di teatro ispirato ai "Menecmi" di Plauto. Non c'è posto per i grandi approfondimenti psicologici o poetici, però c'è un'inquietudine che trapassa tutta la storia di questi personaggi, i quali hanno un senso di mancanza e si chiedono che cosa sta succedendo attorno a loro. Durante tutto lo spettacolo gli equivoci si susseguono, in una giornata di follia che coglie tutti. Ho cercato di spingere molto la differenziazione fra i due gemelli: l'uno ha un aplomb inglese, parla con la voce nasale come se avesse un perenne raffreddore, e l'altro è sanguigno, concreto, donnaiolo, ben radicato sul territorio di Efeso, un sano mercante. Shakespeare raddoppia anche i due servi, per cui aumentano le possibilità di equivoco. E c'è il bianco e il nero nelle due sorelle: una è isterica, un po' bisbetica ma innamorata del marito follemente; l'altra cerca di calmare la sorella, di blandirla dicendo che bisogna assecondare gli uomini, in realtà fa la corte al marito».

Lia Tanzi ha dato il suo tocco artistico nei costumi, mentre in scena con lei ci sarà vostra figlia Micol.

«I costumi di Lia sono arrivati terzi al Premio Gassman, che io avevo vinto con "Il piacere dell'onestà". Quest'anno sono arrivato secondo con questa interpretazione, per pochissimi voti dietro a Carlo Cecchi, e Micol è arrivata terza dietro ad Anna Buonaiuto. Il 14 aprile, invece, daranno a me e a Lia il Premio Bocconi, che l'università riserva a personaggi importanti nei vari campi. Mentre il 2 febbraio mia moglie andrà Saint Vincent a ritirare per me la Grolla d'Oro. Paradossalmente mi daranno il premio come miglior attore per "Incantesimo", benché lo abbia fatto solo all'inizio».

Quali legami ha conservato con Varese, la sua città?

«Varese è stata un po' avara nei miei confronti, mi ha un po' dimenticato. Amo molto quella zona, anche perché durante la guerra i miei erano sfollati a Biumo Superiore, che è proprio sopra Varese. Quand'ero ragazzino andavo dai nostri parenti in campagna a Caronno Varesino, a fare le vendemmie. Il profumo della campagna era diverso, con l'odore dello strame, del letame, del mosto, con i cortili dove c'erano ancora i muli coi carri... Sono riuscito a viverlo ancora, quel momento, nei primi anni '60. Ora non vado quasi mai a Varese, non mi chiamano».

Maria Cristina Vilardo

Giuseppe Pambieri in una scena della piéce shakespeariana

CINEMA *Oggi e domani al «Visionario»*

A Udine un convegno su bellezza e tristezza nei film di Mizoguchi

UDINE Oggi, dalla 15 alle 19, e domani, dalle 9 alle 13, al Visionario di Udine si terrà il Convegno internazionale di Studi incentrato sui concetti di bellezza e tristezza nel cinema di Mizoguchi Kanji, al quale è intitolata la decima edizione della rassegna **«Lo Squardo dei Maestri»**, organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, da Cinemazero di Pordenone e dalla Cineteca del Friuli di Gemona.

Il convegno, curato da Dario Tomasi, è dedicato ai concetti di bellezza e tristezza con l'obiettivo di coniugare due aspetti imprescindibili dell'opera del grande **Mizoguchi Kanji**: la qualità estetica delle sue immagini, da un parte, e la tristezza dei suoi contenuti, dall'altra. Due componenti fortemente intrecciate fra loro che si danno senso reciprocamente.

In sostanza l'esame della «bellezza» delle immagini di Mizoguchi (l'attenta composizione delle inquadrature, i piani sequenza e i long take, la profondità di campo, i movimenti di macchina) saranno esaminati in rapporto a quel sentimento di «tristezza», che queste stesse immagini costruiscono (la tristezza dei personaggi, soprattutto, ma non esclusivamente, quelli femminili; la tristezza di un mondo che come quello giapponese fa del sacrificio e dell'oppressione dell'individuo una propria ragion d'essere; la «tristezza rapita» che ammanta lo spettatore a ogni visione di un film di Mizoguchi).

Al tavolo dei relatori del convegno **«Bellezza e triestezza: il cinema di Mizoguchi Kanji»** si alterneranno personalità di spicco della critica cinematografica internazionale nonché, in alcuni casi anche coloro che, più da vicino, hanno davvero costruito al sua ricezione critica in Occidente: agli ultimi sviluppi della critica mizoguchiana darà spazio Mark Le Fanu, mentre Adriano Arpà e Jean Douchet rappresenteranno i precursori della divulgazione delle capacità e della grandezza del maestro giapponese; lo statunitense Joanne Bernardi tratterà il rapporto professionale esistito tra Mizoguchi e il suo più fedele collaboratore, lo sceneggiatore Yoda Yoshikata.

Il regista Mizoguchi Kenji

«La strada della vergogna» ('56)

Ieri a Cinemazero di Pordenone e mercoledì al Visionario di Udine la rassegna ha proposto in conclusione quello che fu l'ultimo capolavoro della brillante carriera di Mizoguchi Kenji, **«La Strada della Vergogna (Akasen Chitai)»**. Segnando un ritorno al bianco e nero, dopo un breve parentesi di pellicole a colori, in questo film Mizoguchi racconta di una coppia che gestisce una casa d'appuntamenti in cui lavorano cinque prostitute nel quartiere di Yoshiwara. Il grande regista ritrae le personalità e le vicende che hanno spinto queste donne alla prostituzione sullo sfondo di un Giappone sconfitto dalla guerra e in una fase di profondi cambiamenti e di perdita dei suoi valori tradizionali.

Le scelte difficili, i desideri inespressi ed irraggiungibili, le reazioni delle cinque donne vengono analizzati con estrema finezza e l'inevitabile sdegno che tutto ciò suscita nasce principalmente da quest'accumulo di notazioni su come e quanto facilmente la dignità della donna venga calpestata. Infatti, uscito nel 1956 e girato in un'ambientazione contemporanea, «La Strada della Vergogna» risultò uno dei suoi più duri e pessimisti film sulla condizione della donna in Giappone.

IN BREVE

Il rocker canterà il 25 febbraio

Kravitz a Sanremo sarà superospite nella prima serata

SANREMO Sarà Lenny Kravitz, icona rock con all'attivo vari Grammy, dischi d'oro e di platino, il primo superospite straniero del Festival di Sanremo. Kravitz sarà all'Ariston nella prima serata, lunedì 25 febbraio, e presenterà un brano del nuovo album, «It's Time for a Love Revolution». Da oggi è disponibile su Amazon.com (per 24 ore) il video del secondo singolo, «Love, Love, Love»: un j'accuse contro i politici, i media e le droghe. «Non ho bisogno della tv, delle star del cinema, degli aerei privati, dei politici, della moda parigina», canta il musicista.

Per la popstar Britney Spears un nuovo ricovero coatto

LOS ANGELES Nuovo ricovero coatto in ospedale per Britney Spears. La popstar è stata trasferita in ambulanza dalla sua casa di Los Angeles su richiesta del suo psicoanalista. Il ricovero è avvenuto con il codice 5150, che prevede l'internamento in una struttura sanitaria di una persona ritenuta pericolosa per sé e per gli altri. La Spears aveva già subito un ricovero coatto il 4 gennaio, dopo una lite nata perchè non voleva consegnare i due figli alla guardia del corpo dell'ex marito, Kevin Federline, che ne aveva l'affidamento.

All'attrice Claudia Cardinale la Legion d'Onore francese

PARIGI Claudia Cardinale figura tra i personaggi di gennaio dell'Ordine della Legion d'Onore, l'onorificenza più alta conferita dalla Repubblica francese, secondo quanto pubblicato dal «Journal Officiel». Assieme all'attrice italiana sono stati insigniti il saggista Alain Minc, il musicista Michel Polnareff e molti altri.

Un disegnatore genovese nel successo di Ratatouille

MILANO C'è un disegnatore genovese, Enrico Casarosa, professione storyboarder per la Pixar, dietro la simpatia del topo Remy, protagonista del blockbuster «Ratatouille», vincitore di un Golden Globe e candidato a 5 Oscar. Il film, dice Casarosa, «racconta il sogno impossibile di un eroe improbabile».

INCONTRI *Al Cinema Visionario si farà il punto sull'evoluzione in Italia del web*

Due giorni di viaggio nella rete a Udine

Venerdì 8 e sabato 9 è in programma la conferenza StateoftheNet

UDINE Fare il punto sulla situazione di Internet in Italia: nasce con questo ambizioso obiettivo la conferenza StateoftheNet che si svolgerà al Cinema Visionario di Udine venerdì 8 e sabato 9 febbraio.

Sempre più, infatti, la presenza di Internet come strumento di comunicazione, come luogo editoriale, ma soprattutto come spazio di interazione tra persone e aziende, sta prendendo piede anche in Italia. La popolazione di Internet è in aumento e le evoluzioni che si prospettano grazie all'innovazione tecnologica contamineranno molti settori della società.

Già dalla prima edizione StateoftheNet punta ad inserirsi nella rete delle più importanti conferenze sul web a livello europeo. Esattamente per questa ragione la conferenza è stata presentata in anteprima in dicembre a Parigi alla quarta edizione della conferenza francese «Le Web 3».

StateoftheNet analizzerà la situazione di Internet nella sua fase attuale grazie alle prestigiose collaborazioni con istituti di ricerca come Nielsen Media Ratings e Swg.

Il popolo di Internet aumenta anche in Italia

In questo modo, all'aspetto «metrico» ed economico del mondo Internet, sarà affiancato quello sociale e politico. StateoftheNet vuole dunque creare un momento di riflessione ed analisi su quel mondo fluido nella sua continua evoluzione che è internet.

StateoftheNet, anteprima ufficiale di InnovAction, è organizzata dalla società di produzione di informazioni e video on line rvnet.eu con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e supportata dall'assessorato alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia. Main sponsor della conferenza è Insiel, una delle principali società italiane di Information Technology. Tra gli sponsor figurano anche l'istituto di ricerca Swg, la casa editrice Apogeo e il laboratorio di ricerca Elettra. La partecipazione alla conferenza sarà completamente gratuita, ma è necessaria la registrazione sul sito www.stateofthenet.it.

La due giorni di incontri inizierà venerdì 8 alle 9.30 e proseguirà fino al pomeriggio di sabato 9.

Mondo Marcio dal vivo domani sullo Zoncolan

Il cantante Mondo Marcio domani in concerto

PORDENONE Da oggi a domenica la carovana di «105 in Alta quota», la manifestazione che porta la radio e le sue voci più significative sulle piste da sci, si fermerà a Zoncolan, nel villaggio-vacanza allestito nei pressi della partenza dell'impianto Enzo Moro, per una tre giorni all'insegna dello spettacolo e della musica d'avanguardia, ospitando il concerto live di Mondo Marcio, che proporrà ai suoi fan dal vivo pezzi tratti dall'ultimo album «Generazione X». Il trasgressivo rapper milanese sarà il momento culminante del «Radio 105 show» di domani, che, a partire dalle ore 15, vedrà alternarsi sul palcoscenico sfilate di moda, cabaret, giochi ed esibizioni dal vivo. Domenica si replicherà con Dennis, il giovane cantante triestino che deve la sua notorietà alla vittoria nel programma «Saranno Famosi» di Maria De Filippi.

CONCERTI *Gli appuntamenti live oggi e domani a Trieste e dintorni*

Santos in consolle all'Etnoblog

TRIESTE Questo weekend ci sono numerosi appuntamenti live a Trieste e dintorni. Uno dei più interessanti andrà in scena oggi all'Etnoblog in via Madonna del Mare 3, dove alle 22.30 salirà in consolle **Santos** (Mantra Vibes Records), esponente di spicco della club culture italiana. Il deejay, producer, remixer di Frosinone è un artista conosciuto e rispettato a livello internazionale: l'autorevole rivista inglese Dj Mag lo ha recensito con 5 stelle su 5; lo adorano personaggi del calibro di Fatboy Slim e Armand Van Helden (con i quali ha collaborato), Pete Tong, Judge Jules, Basement Jaxx e Ashley Beedle. Da oltre un decennio, Santos sta esportando nei club di tutto il mondo il suo «shakadelic sound» (un mix di breakbeat, funk e house). La sua performance all'Etnoblog è davvero imperdibile per gli amanti dell'elettronica di qualità. L'evento rientra nella rassegna «No Xcuses», ideata dallo staff di Electroblog, che ogni venerdì porta in città dj set, live, visual con grandi ospiti. Apriranno le danze i triestini **Electrosacher**.

Sempre stasera, alla Discoteca Joy, Località Bistrigna (a 5 minuti da Monfalcone), ci sarà un Carnival Party a base di ritmi house e tribali curati dal dj **Paolo Barbato** e special guest dal Supalova Club, **Silvano Del Gado** con le sue percussioni e **Anja J**, vocalist e autrice di canzoni. Al Peter Pan Music Club (Salita di Zugnano 4/2, Trieste): **Boogie Nites**, party anni '70.

Oggi alle 22, al Rock Club di Ronchi dei Legionari: concerto dei triestini **Sinestesia** e dei **No Reason**. I primi - attivi dal '97 - intrecciano progressive, hard-rock, pop e psychedelia. Dopo un ottimo debutto discografico per Immaginifica, l'etichetta di Franz Di Cioccio della PFM, i Sinestesia sono al lavoro sul secondo album. «Siamo molto soddisfatti del nuovo materiale - commenta il chitarrista Roberto De Micheli -. Abbiamo sterzato verso un'enfatizzazione delle nostre matrici: le parti metal sono più metal, quelle prog più prog e quelle pop più pop...».

Santos, dj di Frosinone, stasera all'Etnoblog

I No Reason invece nascono otto anni fa, mischiando hardcore e metal. Dopo tre anni di pausa, nell'aprile scorso la band è ritornata sulla scene con una nuova line-up. Stasera al Tetris di via della Rotonda 3 (Trieste) si esibiranno invece i romagnoli **Amycanbe**, autori di un pregevole indie-rock di stampo britannico. Domani: **The Rokkett Queens**. Martedì 5 febbraio: i triestini **Trabant**.

Domani sera al Pieffe Factory di Lucinico (Gorizia) live di **Zeno Tornado and The Boney Google Brothers** (nome di punta della scena country europea, direttamente dalla Voodoo Rhythm Records).

Ricky Russo

RASSEGNA *La terza edizione di Absolute poetry da giovedì 5 giugno*

La voce «maledetta» di Lydia Lunch al Festival della poesia di Monfalcone

MONFALCONE Tre, si sa, è il numero perfetto. E così, per la terza edizione di Absolute poetry, Festival internazionale di poesia inaugurato nel 2005 a Monfalcone, il direttore artistico Lello Voce ha voluto davvero tirare fuori dal cilindro degli ospiti di grande prestigio. Parliamo del trombettista jazz Paolo Fresu, accompagnato per l'occasione al piano da un altro bravo musicista, Antonello Salis, di Dori Ghezzi e Lydia Lunch, icona della trasgressione newyorkese, ma anche di Marc Kelly Smith, capostipite del poetry slam, Tomaz Salamun, voce potente della poesia contemporanea slovena, e Marceli Antunez, fondatore de La fura des baus, il gruppo di teatro di «rianimazione» catalano.

Il Festival si aprirà giovedì 5 giugno con una serata d'eccezione, dedicata a Fabrizio De Andrè: «Faber dei fabbri», ovvero la rivisitazione in chiave lirica di dieci successi dell'amatissimo cantautore genovese, interpretati da altrettanti giovani poeti.

«L'iniziativa – dice Lello Voce – gode del patrocinio della Fondazione onlus De Andrè ed è per me un onore annunciare che con noi ci sarà anche Dori Ghezzi». Altra novità: un'inedita «produzione propria» del Festival, naturalmente in prima assoluta. «Si tratta di "A volte non ricordano" – prosegue il direttore artistico -, una performance in cui l'improvvisazione del trombettista Paolo Fresu e il sound mediterraneo di Dafher Youssef, si fonderanno con i testi della poesia corporea di Patrizia Vincinelli, rievocati dalla voce dell'attrice Ilaria Drago. Sul palco ci sarà anche un giovane e talentuoso pianista: Antonello Salis. Protagonista di un travolgente concerto sarà poi Lydia Lunch, stella del firmamento della cultura underground newyorkese, vero e proprio simbolo della trasgressione. Che si può dire di lei? Veramente di tutto: poetessa, cantante rock, musa... Certamente ci lascerà senza fiato».

Di sicuro si ripromette di fare altrettanto un altro artista spagnolo, che si chiama Marceli Antunez. Da anni investiga gli abissi del corpo - un'identità in mutazione, costretta a convivere con manipolazioni genetiche, chirurgie estetiche, rivoluzioni tecnologiche e cibernetiche – rendendolo l'oggetto dell'esplorazione del Ventesimo secolo. La sua è una forma d'arte spesso provocatoria, che nasce dall'incontro del fisico con le tecnologie, e ciò lo rende tra i più interessanti esponenti di questa avanguardia. «Il programma della nuova edizione del Festival è quasi pronto, ma non ancora ultimato – conclude Voce -. Tra i vari appuntamenti, però, vale la pena ricordare il "Big Boat Poetry Slam": una manifestazione che si intreccerà col centenario dei cantieri di Monfalcone». Nell'ambito di questa competizione, poeti provenienti da tutto il mondo si confronteranno a «colpi di versi» sul tema della nave, scelto appunto in occasione delle celebrazioni che Monfalcone s'appresta a vivere.

Il cantautore Fabrizio De Andrè. A destra, la cantante, scrittrice, attrice, musicista, performer Lydia Lunch

In questa cornice s'inserirà un ospite d'onore: Marc Kelly Smith, alla sua seconda presenza italiana. Da segnalare che l'invenzione del poetry slam va ascritta proprio a Kelly Smith, che ha rivoluzionato il modo di proporre e di recepire il testo poetico. Gli eventi clou dell'Absolute 3, in programma dal 5 al 7 giugno, si svolgeranno al Comunale di Monfalcone.

Tiziana Carpinelli

MUSICA *Carnival Party oggi al «Joy»*

Dance a Monfalcone con Silvano Del Gado e la cantante Ania J

MONFALCONE Un percussionista di alto livello, collaboratore di Joe T. Vannelli e di altre celebrate puntine come Mousse T., Erick Morillo e Little Louie Vega. E una vocalist tra le più richieste, la cantante del duo dance **Supernova**. Un nuovo evento dance animerà il Carnevale a Monfalcone. Questa sera alla Discoteca Joy (ex La Bomba) di Bistrigna, sulla statale per Grado, Help House Family e Dream presentano **«Samba!»**, una serata di ritmi house e tribali curati dal noto dj **Paolo Barbato** affiancato da due special guest. Direttamente dal Supalova Club di Joe T. Vannelli, arrivano due autentici personaggi del mondo dance. Una, **Ania J,** è una regina della notte, vocalist, musicista e cantante. L'altro, **Silvano Del Gado**, è un quotatissimo percussionista che per primo ha affiancato i dj in esaltanti performance percussive dal vivo.

Del Gado, percussionista fin dall'infanzia e tra i primi ad esibirsi dal vivo accanto a dei dj, grazie all'esperienza maturata nelle principali dancefloor europee e mondiali che gli ha conferito la palma di musicista di riferimento in questo campo, attualmente è fido collaboratore di Vannelli al Supalova Club ed è entrato in compilation importantissime come «Subliminal Sessions» di Harry «Choo-Choo» Romero e «Defected in The House» di Roger Sanchez. È stato in tour in Australia con la corista di Lucio Dalla, Iskra Menarini. Nel 2004 ha pubblicato il suo «Del Gado LP» e le sua ultima uscita, «Coffee Beats vol. 6», è stata una delle hit dell'estate.

Il suo nuovo album per la Saffa Production di Marco e Simone Di Crescienzio è costituito da una produzione di brani latini.

Pisano, percussionista, batterista, vibrafonista, specializzato in percussioni afrocubane, la grande passione per le percussioni di Del Gado nasce all'età di sette anni, quando incomincia a suonare la batteria da autodidatta prima di dedicarsi assiduamente allo studio dello strumento.

Ania J, la cantante di Supernova

Con Paolo Barbato - produttore, dj e manager considerato da Mtv nel 2006 uno dei più talentuosi della scena che ha remixato brani di Tommy Vee e DB Boulevard - Del Gado dà vita a uno spettacolo ai più alti livelli dell'entertainment-industry, dove Barbato manovra giradischi, cdj e mixer mentre Del Gado dirige congas, timbales e batteria elettronica: un'orchestra a due elementi che su un palco è capace di creare un'interplay con il pubblico, accompagnandolo in un viaggio attraverso ritmi sintetici e naturali, modulati alla perfezione tra picchi, staccate e momenti di respiro.

A conferire un tocco particolarissimo alla serata, sarà il contributo vocale della bellissima Anja J, ex modella canadese oggi voice di respiro internazionale che da diverse stagioni affianca i top dj italiani e stranieri nei principali templi del divertimento di tutto il mondo, dai club di Londra a quelli di Vienna, Amsterdam e Atene.

Il suo debutto ufficiale è avvenuto a Milano qualche anno fa, durante una festa di Dolce&Gabbana. La scorsa estate Ania J ha animato le notti di Riccione. Il suo primo singolo, «Rock U», presentato a Miami alla Winter Music Conference 2005, è stato ai vertici delle classifiche house nazionali ed è stato prodotto da Giacomo Godi dei Supernova, duo dance italiano al quale ha prestato la voce anche nell'ultimo album «Downtown Underground» e cantato in ballatissime hit come «Push it» e «Dude».

Per informazioni, www.helpiscoming.com e 3479620083.

Gianfranco Terzoli

APPUNTAMENTI

Carlo Lizzani oggi a Trieste la Innocenti a Cormons

TRIESTE Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva Carlo Lizzani presenta la sua autobiografia «Il mio lungo viaggio nel secolo breve», introdotto da Cristina Benussi. Alle 20.30, al cinema Ariston il regista incontrerà il pubblico prima della proiezione del suo ultimo film «Hotel Meina».

Da oggi al 10 febbraio al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada va in scena «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

Oggi, alle 20.30, al Bar Crispi di Via Crispi 18 dance anni '70 con i Move&Groove. Ingresso libero.

Oggi, alle 18, al caffè San Marco, presentazione del libro «Goffi erotismi pagani», poesie di Luca Visentini (Ibiskos Editrice Risolo). Intervengono Rina Rusconi, Marina Silvestri, Antonietta Risolo.

Domani, alle 20.30, al teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53), per la stagione della Barcaccia, la compagnia «Noi del Teatro Panta rei» propone la commedia «In un borgo di campagna».

Domani, alle 21, al Guinness Pound (Borgo Grotta Gigante 67), serata musicale con gli Slap of Sound.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi di via Crispi 18 festa di Carnevale: karaoke con Max.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, all'auditorium, per i Concerti della Sera dell'associazione Lipizer, concerto brillante con il soprano-soubrette Susy Picchio, il comico Gigi Franchini e il gruppo musicale Wunderbar.

Oggi, alle 21, al Comunale di Cormons va in scena la commedia «Trappola per topi» di Agatha Christie con Adriana Innocenti e Piero Nuti.

PORDENONE Oggi, alle 21, nella sala Enal di Tiezzo (Azzano Decimo), concerto del pianista vicentino Danilo Rea.

Oggi, alle 22, al Bus Del Colvera di Frisanco, Balkan Babau in «Foame - in treno tra Berlino e Istanbul sui binari che dividono la storia».

UDINE Oggi, alle 16, al Nuovo Giorgio Placererani conclude l'ultimo appuntamento del ciclo «La televisione poco fa». Ospite: Enrico Vaime.

Oggi, alle 21, al Palamostre «Omaggio a ugo Chiti/Arca Azzurra Teatro».

Domani, alle 18, al Conservatorio Tomadini recital del duo Alain Meunier violoncello e Massimo Somenzi piano.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

CLOVERFIELD 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale. Da domani anche alle 15.30.

■ ARISTON

CRONACHE DI POVERI AMANTI 16.30
di Carlo Lizzani.

HOTEL MEINA 18.45, 21.00
di Carlo Lizzani. Alle 20.30 Carlo Lizzani incontra il pubblico in sala.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie Tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00)

P.S. I LOVE YOU 16.30, 19.40, 22.00
con Hilary Swank e Gerard Butler. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45)

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor. (Domenica matinée a 4,50 ore 10.45)

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.10)

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 19.30
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

NON È MAI TROPPO TARDI 15.50, 17.40, 22.15
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.50, 12.50)

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.05, 18.00
Con Dustin Hoffman e Natalie Portman. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45, 12.45)

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale.

ALVIN SUPERSTAR 16.30
I personaggi dell'amata serie tv arrivano al cinema! (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.50, 12.45)

IO SONO LEGGENDA 20.00, 22.00
con Will Smith.

Giovedì 7 gennaio Anteprima Nazionale: ASTERIX ALLE OLIMPIADI: 22.10 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LA FAMIGLIA SAVAGE 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

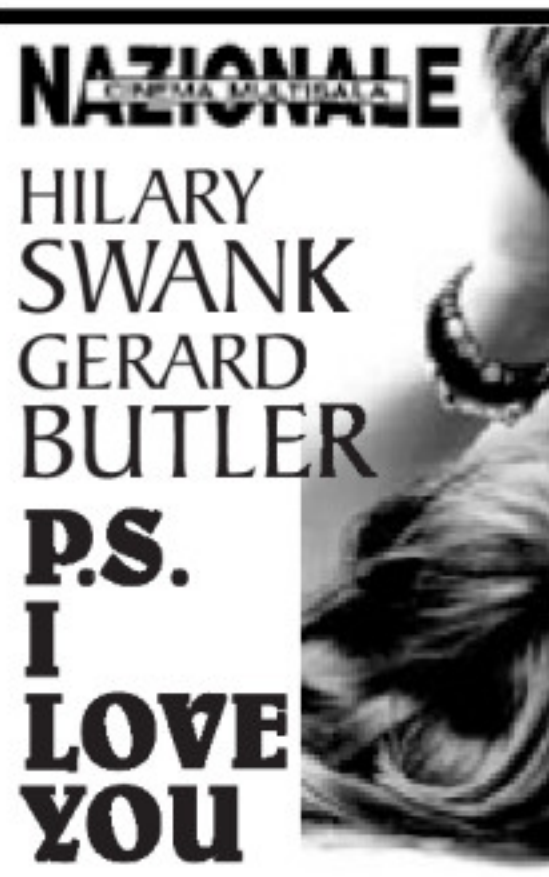
AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

SOGNI E DELITTI 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

P.S. I LOVE YOU 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

ALIENS VS PREDATOR 2 20.30, 22.15

IO SONO LEGGENDA 20.30, 22.15
con Will Smith.

ALVIN SUPERSTAR 16.30, 18.15
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film.

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.30, 18.15
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.
Da domani:BIANCO E NERO e CARAMEL.

■ SUPER

LE BOMBE ATOMICHE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 17.00, 19.00, 21.00
Di David Cronenberg.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con il M.o Nello Santi, direttore di Iris. 4 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI

17.00 «VARIETÀ». Con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno» 1h.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «NON SVEGLIATE CECILE, È INNAMORATA» di Gerard Lauzier. Con Antonio Comacchione. Regia di Elio De Capitani. Turno AP. 2h30'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/ LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. Prima rappresentazione. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Da lunedì 4 a mercoledì 6 alle ore 21.00: «STORIE DI ALBERI, STORIE DI UOMINI» dai racconti di Mauro Corona, una lettura con musica dal vivo. Regia di Riccardo Maranzana; voci: Claudia Grimaz, Franco Korosek e Riccardo Maranzana; al piano Riccardo Morpurgo. Interi € 10, ridotti € 8. Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

■ SALA TRIPCOVICH

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. 3 febbraio, ore 20.30: ALTENBERG TRIO. Direttore Paolo Paroni. Programma: Ludwig van Beethoven, concerto triplo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in do magg. op. 56. Charles Ives, The unanswered question; Arvo Pärt, cantus in memory of Benjamin Britten; Sergej Prokofiev, Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica». Informazioni e prevendita: Biglietteria del Teatro G. Verdi. Numero Verde 800090373. www.sinfonicafvg.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19).
Info 0432-248418, www.teatroudine.it

1 febbraio (turno A); 2 febbraio (turno B); 3 febbraio (turno C); 4 febbraio (turno D) ore 20.45.
Teatro di ROMA ed ELLEDIEFFE, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. LE VOCI DI DENTRO «Tarantella» in tre atti (abb. prosa 12; abb. 6 formula A) di Eduardo De Filippo, regia Francesco Rosi con Luca De Filippo, Gigi Savoia, Antonella Morea, Marco Manchisi, Carolina Rosi.

■ TEATRO CONTATTO

Per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925.
2 febbraio ore 21, Teatro Palamostre: «RACCONTI SOLO RACCONTI» testo e regia Ugho Chiti, produzione Arca Azzurra Teatro. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 20.45: «PHILHARMONISCHE CAMERATA BERLIN». In programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Šnitke, Šostakovič.

Mercoledì 6 febbraio ore 20.45: RAFAL BLECHACZ, pianoforte. In programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9, domenica 10 febbraio ore 20.45: Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO», regia di Sergio Fantoni.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

CLOVERFIELD 17.50, 20.15, 22.15

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00

SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 17.20

P.S. I LOVE YOU 19.50, 22.10

AMERICAN GANGSTER 18.45, 21.45

Lunedì 4 e martedì 5 rassegna Cinema d'autore: L'ASSASSINIO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD di Andrew Domenik.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
CLOVERFIELD 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3.
SOGNI E DELITTI 17.40, 20.00, 22.10

■ CORSO

Oggi chiuso.

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Iniziare e divertirsi subito

A Nassfeld Pramollo sciare è un vero divertimento: km di piste e impianti di risalita adatti ad ogni tipologia di sciatore.

Nassfeld Pramollo offre una scelta di piste divertenti e ideali anche per chi sta iniziando.

Immagina la tua pista ideale: la traiettoria, le curve, la pendenza....sei a Nassfeld Pramollo! Qui le piste sono tante e diverse per offrire allo sportivo ampia scelta del percorso più adatto: per i meno allenati piste armoniose e divertenti, per i più temerari invece piste impegnative ed appaganti. Un totale di 110 km di piste suddivisi in 11 km difficili, 60 km medie e 30 km facili. Ce n'è per tutti i gusti! Un favoloso intreccio di vie sciistiche che si snodano tra versante austriaco e italiano regalando un panorama sugli splen-

didi paesaggi alpini della Carinzia. La varietà dei percorsi e la fruibilità degli impianti permettono agevoli e veloci spostamenti anche per chi ancora non conosce bene tutto il comprensorio. Cabinovie e confortevoli seggiovie permettono rapidi collegamenti tra le vallate, per sfruttare al massimo la giornata che vuoi dedicare al tuo divertimento sportivo. Prendi il ritmo, scegli la tua discesa: indossa gli sci e vai a Nassfeld Pramollo, la pista dei tuoi desideri ti sta aspettando!

News dagli altri poli

Una giornata sulla neve... a ritmo di musica! Il polo dello Zoncolan, che anche durante questo fine settimana metterà a disposizione degli sciatori la totalità di piste e impianti presenti, ospiterà da oggi a domenica il tour di Radio 105 in Alta Quota, con musica e divertimento, anche per chi non scia, assicurati. Situazione ottima anche a Forni di Sopra, dove tutti le piste, con relative strutture per la risalita, saranno fruibili dagli appassionati della neve. Da segnalare, questa sera, la sesta edizione della gara "Ski Krono Varmost". A Tarvisio riaprirà oggi l'Alpe Limerza, mentre la Di Prampero è ritornata disponibile già da ieri dopo la Coppa Europa femminile. Domani, in occasione dei Campionati Nazionali di Protezione civile, le piste C e D rimarranno chiuse. A Sella Nevea il comprensorio sarà tutto aperto nel weekend. Per i poli "minori", a Sauris si può sciare su Richelan e Zheile (discesa), ma anche su Plotze e Untervelt (fondo), mentre a Pradibosco gli amanti dello sci nordico possono contare su 16 km dell'anello maggiore. Per la discesa saranno operativi le due manovie e lo skilift.

La scelta, l'assistenza, la convenienza

Partner di Nassfeld Pramollo dalla scorsa estate, Città Fiera ospita uno dei più importanti centri specializzati nello sport della regione: MegaInterSport. Un punto vendita dove trovare attrezzature e abbigliamento per ogni tipo di sport che diventa in inverno un vero punto di riferimento per gli appassionati di sci e snowboard. La grande scelta, l'assistenza professionale e la competitività dei prezzi hanno fatto crescere di anno in anno la popolarità di MegaInterSport tra la clientela del Friuli Venezia Giulia. Se ancora non lo conoscete, provate a visitarlo in questi giorni, conoscerete degli amici insieme ai quali trovare la soluzione ideale - anche a noleggio - per godervi al massimo le piste di Pramollo.

La situazione di neve e impianti a Pramollo e in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	7 su 7	70-130
Forni di Sopra	6 su 11	3 su 13	50-100
Sappada	10 su 10	5 su 25	40
Sella Nevea	5 su 7	3 su 5	30-150
Tarvisio	10 su 11	7,5 su 60	30-80
Ravascletto/Zoncolan	12 su 12	2,5 su 2,5	30-60
Piancavallo	13 su 13	26 su 26	40-120

«Estovest» sul muro virtuale tra la Slovacchia e l'Ucraina

Si chiama «Big Brother», ma non c'entra con il Grande Fratello dei reality. La Slovacchia, per poter entrare nell'area Schengen ha dovuto erigere un muro, un muro virtuale, ai confini con l'Ucraina. Cento milioni di euro, per un terzo finanziati dall'Unione Europea, hanno permesso di costruire un piccolo miracolo tecnologico: niente filo spinato, ma uno spiegamento di telecamere e sofisticati sistemi di controllo anche a raggi infrarossi capaci di monitorare quasi 100 chilometri di frontiera. Gian Paolo Girelli e Renato Orso hanno documentato per «Estovest» - in onda domani alle 11.15 su raitre, a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente - il funzionamento di questo Grande Fratello che presidia le frontiere slovacco-ucraine.

Lo Spilberk, la terribile fortezza raccontata da Silvio Pellico nel libro «Le mie prigioni», fu trasformato, nell'800, da maniero barocco a «Carcere delle Nazioni». Lucio Giudiceandrea ha raggiunto Brno, in Repubblica Ceca, per documentare la fortezza diventata famosa come luogo destinato a mortificare le diversità nazionali, e che oggi è invece un centro aperto alla conoscenza della storia, delle culture diverse per favorire la comprensione tra le Nazioni.

Qualcuno ha definito la 19.a edizione del Trieste Film Festival come quella dell'insostenibile leggerezza dell'Est . Franca Fiorellino analizza le caratteristiche della manifestazione che si è conclusa da poco premiando un film polacco, «Piazza del Redentore». In molti dei 150 titoli in concorso, storie che arrivano da Est, ma che assomigliano molto alle nostre, tra disagio sociale e dei rapporti umani, introspezione, disincanto e ironia.

Domani «Estovest» dedica naturalmente un servizio al Carnevale, ma in chiave antropologica. Nel servizio di Walmer Perinelli, l'analisi di Giovanni Kezich, antropologo, che dopo un viaggio a Skopje, in Macedonia, ha avviato una ricerca su ciò che unisce i Carnevali d'Europa. Il servizio è girato a San Michele all'Adige, dove ogni anno, anche per iniziativa di Kezich, si svolge un Festival che è il fulcro di una ricerca che coinvolge cinque Paesi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.25
PRIMA ELIMINAZIONE

Prima eliminazione per i nove concorrenti (Al Bano, Marco Bonini, Danilo Brugia, Vincenzo Cantatore, Antonio Casanova, Nino D'Angelo, Kristian Ghedina, Alessandro Rostagno, Salvio Simeoli) di «Uomo e Gentiluomo», il varietà condotto da Milly Carlucci.

LA7 ORE 21.30
TORNA PAOLINI SUL RUGBY

Marco Paolini in occasione del «6 nazioni di Rugby», torna oggi su La7 con «Album di aprile», che fotografa un pezzo di vita tra il campo da rugby e la piazza: un quadro dal sapore forte, nel quale si incontrano passione politica e agonismo sportivo.

RAIDUE ORE 15.50
SPECIALI DELLA D'EUSANIO

Alda D'Eusanio dedica tre puntate di «Ricomincio da qui», oggi, lunedì e martedì, alla storia di Adele Sanfilippo, la donna violentata dal suo ex convivente Pietro Arena. La D'Eusanio la intervista in esclusiva, vittima per undici lunghi anni di violenze psico-fisiche.

RAITRE ORE 0.55
SI PARLA DI RIFIUTI

Oggi a «Economix» sarà ospite Roberto Barbieri, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sul ciclo dei rifiuti. In collegamento Gianni De Gennaro, Commissario Straordinario del Governo per l'emergenza rifiuti.

I FILM DI OGGI

ALESSANDRO IL GRANDE
di Robert Rossen con Claire Bloom (nella foto), Danielle Darrieux.
GENERE: STORICO (Usa, 1956)

LA 7 **14.00**

La vita, le imprese, gli amori e la morte del grande condottiero macedone Alessandro Magno, re di Macedonia a partire del 336 a.C., ed uno dei più celebri conquistatori e strateghi del mondo antico.

LA VEDOVA AMERICANA
di Beeban Kidron con Shirley MacLaine (nella foto), Marcello Mastroianni.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1993)

RETE 4 **16.05**

Dopo un lungo matrimonio, una donna resta vedova. ma nella sua vita entrerà presto di prepotenza un ardente e appassionato italoamericano.

TUTTI GLI UOMINI DEL RE
di Steven Zaillian con Sean Penn (nella foto), Jude Law, Kate Winslet.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)

SKY 1 **13.55**

Willie Stark, un impegnato attivista, in prima linea nella lotta per i diritti civili, quando diventa Governatore della Louisiana, si lascia rapire dai meccanismi corrotti della politica, trasformandosi in un politicante e uomo senza scrupoli.

LA GUERRA DEI ROSES
di Danny DeVito con Kathleen Turner (nella foto), Michael Douglas.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

RETE 4 **23.25**

A Washington, Barbara Rose - dopo diciotto anni di sereno matrimonio - vuole dividersi dal marito Oliver perchè, dopo un presunto infarto di questi, si è accorta che la possibilità di restare vedova non le dispiaceva affatto.

MAYDAY
di T.J. Scott con Aidan Quinn (nella foto), Kelly Hu.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY MAX **21.00**

John Berry si imbarca su un jumbo il cui viaggio sarà ricco di imprevisti. Costretti da una sacca di maltempo i piloti spostano la rotta giungendo ai bordi di un'area riservata all'esercito.

THE SENTINEL
di Clark Johnson con Michael Douglas (nella foto), Kiefer Sutherland.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)

SKY 1 **18.40**

Garrison è un agente dei Servizi Segreti con un passato da eroe: salvò la vita del Presidente Reagan nell'attentato del 1981. Adesso deve salvaguardare quella della First Lady, con cui ha un'appassionata relazione.

RAIUNO

06.05 Anima Good News **06.10** Baldini e Simoni **06.30** Tg 1 **06.45** Unomattina. Con Luca Giurato **07.00** Tg 1 **07.30** Tg 1 L.I.S. **07.35** Tg Parlamento **08.00** Tg 1 **08.20** Tg 1 Le idee **09.00** Tg 1 **09.30** Tg 1 Flash **11.00** Occhio alla spesa. **11.30** Tg 1 **12.00** La prova del cuoco. Con Antonella Clerici. **13.30** Telegiornale **14.00** Tg 1 Economia **14.10** Festa italiana - Storie. **14.45** Incantesimo 10. **15.50** Festa italiana. Con Caterina Balivo. **16.15** La vita in diretta. Con Michele Cucuzza. **16.50** Tg Parlamento **17.00** Tg 1 **17.10** Che tempo fa **18.50** L'Eredità. Con Carlo Conti. **20.00** Telegiornale **20.30** Viva Radio2... minuti. Con Fiorello.

21.25 VARIETA'

> **Uomo e gentiluomo**
Milly Carlucci e nove aspiranti gentiluomini in gara.

23.30 Tg 1 **23.35** Tv7 **00.30** L'appuntamento. Con Gigi Marzullo. **01.00** Tg 1 - Notte **01.40** Sottovoce. **02.10** E - Cubo. Con Marianna Madia. **02.45** SuperStar **03.15** Overland 4 - Dal Portogallo alla Cina **04.00** Body Snatch. Film (thriller '03). Di François Hanss. Con Emmanuelle Seigner. **05.35** Ultime dalla notte

RAIDUE

06.00 Focus. **06.05** Tg 2 Costume e società **06.20** Caro amore caro, scene da un matrimonio **06.30** Dubai, oro ed eccesso nel deserto **06.40** Tg 2 Sì, viaggiare **06.55** Quasi le sette. **07.00** Random **09.15** TGR Montagne **09.45** Un mondo a colori **10.00** Tg2punto.it **11.00** Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi. **13.00** Tg 2 Giorno **13.30** Tg 2 Costume e società **13.50** Tg 2 Sì, viaggiare **14.00** L'Italia sul Due. **15.50** Ricomincio da qui. **17.10** Streghe. Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano. **18.05** Tg 2 Flash L.I.S. **18.10** Rai Tg Sport **18.30** Tg 2 **19.00** Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker. **19.50** Warner Show **20.20** I classici Disney **20.30** Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> **E.R. Medici in prima linea**
Un autobus precipita in un burrone.

22.40 Medical Investigation. Con Neal McDonough. **23.25** Tg 2 **23.40** Speciale Palcoscenico: In un volto che ci somiglia, viaggio nella costituzione **01.00** Tg Parlamento **01.10** Chris Isaak Show **03.00** Islanda incantesimo del fuoco **03.15** Tg 2 Motori **03.30** La Rai di ieri **03.50** Nessuno è perfetto **04.15** NET.T.UN.O

RAITRE

06.00 Rai News 24 **08.05** La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. **09.05** Verba volant **09.15** Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli. **10.05** Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati. **12.00** Tg 3 **12.25** Tg 3 Cifre in chiaro **12.45** Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias. **13.10** Timbuctu **13.45** Messaggi Autogestiti **14.00** Tg Regione **14.20** Tg 3 **14.50** TGR Leonardo **15.00** TGR Neapolis **15.10** Tg 3 Flash LIS **15.15** Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin **17.00** Cose dell'altro Geo. **17.50** Geo & Geo. Con Sveva Sagramola. **18.15** Meteo 3 **19.00** Tg 3 **19.30** Tg Regione **20.00** Rai Tg Sport **20.10** Blob **20.30** Un posto al sole

21.05 TELEFILM

> **Mi manda Raitre**
Andrea Vianello si occupa di assistenza domiciliare.

23.10 Tg 3 **23.15** Tg Regione **23.25** Tg 3 Primo piano **23.45** Tintoria Show **00.35** Tg 3 **00.55** Economix **01.25** AprìRai

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA **20.25** L'ANGOLINO **20.30** TGR (in lingua slovena) **23.00** TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso. **06.25** Ellery Queen. **07.35** Magnum P.I.. Con Tom Selleck. **08.30** Nash Bridges. **09.30** Hunter. Con Fred Dryer **10.30** Saint Tropez. **11.30** Tg 4 - Telegiornale **11.40** Febbre d'amore **12.00** Vivere. **12.30** Un detective in corsia **13.30** Tg 4 - Telegiornale **14.00** Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa. **15.00** Wolff - Un poliziotto a Berlino. **16.00** Solaris - Il mondo a 360° **16.05** La vedova americana. Film (commedia '92). Di Beeban Kidron. Con Marcello Mastroianni e Shirley MacLaine e Kathy Bates. **18.50** Tempesta d'amore. **18.55** Tg 4 - Telegiornale **19.35** Tempesta d'amore. **20.20** Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 FILM

> **Tempesta d'amore**
Torna l'appuntamento con le avventure bavaresi di Laura Mahler.

23.20 I bellissimi di Rete 4 **23.25** La guerra dei Roses. Film (commedia '89). Di Danny DeVito. Con Kathleen Turner e Michael Douglas e Danny DeVito. **01.40** Tg 4 Rassegna stampa **01.55** Tre minuti con Mediashopping **02.00** Trois. Film (thriller '00). Di Rob Hardy. Con Gary Dourdan. **03.40** Tg 4 Rassegna stampa **04.00** Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina **08.00** Tg 5 Mattina **08.50** Striscia la notizia **09.25** Mattino Cinque. **10.00** Tg 5 **11.00** Forum. Con Rita Dalla Chiesa. **13.00** Tg 5 **13.40** Beautiful. **14.10** CentoVetrine. Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante. **14.45** Uomini e donne. Con Maria De Filippi. **16.15** Amici **16.55** Tg5 minuti **17.05** Tre minuti con Mediashopping **17.10** Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin. **18.05** Grande Fratello **18.50** Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti. **20.00** Tg 5 **20.30** Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION

> **I Cesaroni**
Due episodi della prima tv con Elena Sofia Ricci e Claudio Amendola.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana. **01.20** Tg 5 Notte **01.50** Striscia la notizia - La voce della persistenza **02.20** Mediashopping **02.35** Amici **03.15** Mediashopping **03.25** Grande Fratello **03.55** Tre minuti con Mediashopping **04.00** Tg 5 **04.30** Chicago Hope. Con Adam Arkin. **05.30** Tg 5

ITALIA 1

08.15 Doraemon **08.30** Flintstones **09.05** Happy Days **10.00** Dharma & Greg **10.30** Hope & Faith. Con Faith Ford e Kelly Ripa. **10.55** Tre minuti con Mediashopping **11.00** Prima o poi divorzio! **11.25** Still Standing **12.15** Secondo voi. Con Paolo Del Debbio. **12.25** Studio Aperto **13.00** Studio Sport **13.40** Le avventure di Lupin III **14.05** Naruto **14.30** What's My Destiny Dragon Ball **15.00** O.C. **15.55** Malcolm **16.50** Ned - Scuola di sopravvivenza. **17.15** Mermaid Melody - Principesse sirene **17.30** Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure **17.45** SpongeBob **18.00** Occhi di gatto **18.30** Studio Aperto **19.10** The War at Home **19.40** I Simpson **20.05** Futurama **20.30** La ruota della fortuna

21.00 VARIETA'

> **Le iene show**
Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu tra satira e denuncia.

23.45 I Soprano. **02.00** Studio Sport **02.30** Studio Aperto - La giornata **02.45** Talent 1 Player **03.10** Shopping By Night **03.35** Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher e Lane Smith. **04.20** Tre minuti con Mediashopping **04.25** Alle 3 del mattino. Film (drammatico '01). Di Lee Davis. Con Danny Glover e Pam Grier.

LA7

06.00 Tg La7 **07.00** Omnibus La7 **09.15** Punto Tg **09.20** Due minuti un libro. Con Alain Elkann. **09.30** In tribunale con Lynn. **10.30** Il tocco di un angelo. **11.30** Cuore e batticuore. **12.30** Tg La7 **12.55** Sport 7 **13.00** Il commissario Scali. Con Michael Chiklis **14.00** Alessandro il Grande. Film (storico '56). Di Robert Rossen. Con Richard Burton e Fredric March e Claire Bloom e Danielle Darrieux. **16.45** Atlantide. Storie di uomini e di mondi. **18.00** Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Anthony "A.T." Montgomery e Linda Park. **19.00** JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell. **20.00** Tg La7 **20.30** Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 PROSA

> **Album d'aprile**
Marco Paolini torna in diretta con una autobiografia collettiva.

24.00 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin. **01.00** Tg La7 **01.25** 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri. **03.15** Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao. **04.15** Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara.

SKY 1

08.10 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano e Ross Thomas. **09.55** Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott. Con Denzel Washington e James Caviezel e Bruce Greenwood. **11.55** Loading Extra **12.10** Un golfista al verde. Film (commedia '05). Di Katrina Holden Bronson. Con Johnny Knoxville e Juliette Lewis e Sophie Traub e Elizabeth Banks. **13.40** Una poltrona per due **13.55** Tutti gli uomini del re. Film (drammatico '06). Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law. **16.05** Extra Large **16.25** Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06). Di Tony Scott. Con Denzel Washington. **18.40** The Sentinel. Film (thriller '06). Di Clark Johnson. Con Michael Douglas e Kiefer Sutherland. **20.45** Loading Extra

21.00 FILM

> **Bandidas**
Con Penelope Cruz e Salma Hayek in lotta contro un affarista.

22.40 Commediasexi. Film (commedia '06). Di Alessandro D'Alatri. Con Paolo Bonolis e Sergio Rubini e Elena Santarelli e Margherita Buy. **00.25** Tutti gli uomini del re. Film (drammatico '06). Di Steven Zaillian. Con Sean Penn. **02.30** Loading Extra **02.40** Un golfista al verde. Film (commedia '05). Di Katrina Holden Bronson. Con Johnny Knoxville.

SKY 3

10.15 L'antidoto. Film (commedia '05). Di Vincent de Brus. **12.05** Still Crazy. Film (commedia '98). Di Brian Gibson. Con Stephen Rea. **13.45** Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05). Di Bill Paxton. **15.50** Scacco matto nel Bronx. Film Tv (drammatico '05). Di Allen Hughes. **17.25** Tempi migliori. Film (commedia '87). Di Roger Spottiswoode. **19.30** L'estate del mio primo bacio. Film (commedia '05). Di Carlo Virzì. Con Laura Morante. **21.00** L'ultima porta. Film (drammatico '04). Di Graham Theakston. Con Andy Garcia. **22.40** D'Artagnan - The Musketeer. Film (azione '01). Di Peter Hyams. Con Justin Chambers. **00.30** Il più bel gioco della mia vita. Film (drammatico '05).

SKY MAX

08.55 Cube Zero. Film (fantascienza '04). Di Ernie Barbarash. **10.35** Brothers of War - Sotto due bandiere. Film (guerra '05). Di Kang Je - gyu. **13.10** Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00). Di Geoffrey Wright. Con Brittany Murphy. **15.00** Shadow Man - Il triangolo del terrore. Film (azione '06). Di Michael Keusch. Con Steven Seagal. **17.00** Il colore della verità. Film (azione '03). Di Marco Mak e Wong Jing. **19.10** Hooligans. Film (drammatico '05). Di Lexi Alexander. Con Elijah Wood. **21.00** Mayday. Film (thriller '97). Di Chris Bould. Con Robert Burke e Annabeth Gish e Heinz Hoenig. **22.35** Shallow Ground - Misteri sepolti. Film (horror '04). Di Sheldon Wilson. Con Timothy V. Murphy.

SKY SPORT

11.00 Uefa Champion League **12.00** Futbol Mundial **12.30** Il Rosso e il Nero **13.30** Futbol Mundial **14.00** Sport Time **14.30** Premier League World **15.05** Fan Club Roma: Roma-Siena **15.35** Fan Club Napoli: Udinese-Napoli **16.05** Fan Club Lazio: Lazio-Sampdoria **16.35** Fan Club Palermo: Livorno-Palermo **17.05** Fan Club Juventus: Cagliari-Juventus **17.30** Il Rosso e il Nero **18.05** Fan Club Inter: Empoli-Inter **18.30** Inter 100 e lode **19.00** Futbol Mundial **19.30** Sport Time **20.00** Mondo Gol Weekend **21.00** Bundesliga: Hansa Rostock-Bayern Monaco **22.00** Fuori zona **23.00** Sky Calcio Anteprima **24.00** Sport Time

MTV

09.00 Pure Morning **11.00** Into the Music **12.30** MTV 10 of the best **13.30** The Hills **14.00** Lolle. Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann. **15.00** TRL - Total Request Live **16.00** Flash **16.05** MTV Cookies **17.00** Flash **17.05** Into the Music **18.00** Flash **18.05** Your Noise. Con Carlo Pastore. **19.00** Flash **19.05** Full Metal Alchemist **19.30** Next **20.00** Flash **20.05** Roswell. Con Katherine Heigl e Jason Behr. **21.00** Pugni in tasca. Con Mario Adinolfi. **22.00** Il testimone. Con Pif. **22.30** Flash **22.35** A Shot at Love with Tila Tequila **23.30** Skins. Con Nicholas Hoult e April Pearson.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News **09.30** Rotazione musicale **10.00** Deejay chiama Italia **12.00** Inbox 2.0 **12.55** All News **13.00** Modeland. Con Jonathan Kashanian. **13.30** Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk. **14.00** Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita. **15.30** Classifica ufficiale Black. Con Johanna Martes. **16.30** Rotazione musicale **16.55** All News **17.00** Rotazione musicale **18.55** All News **19.00** Inbox 2.0 **19.30** Modeland. Con Jonathan Kashanian. **20.30** Inbox 2.0 **21.30** Stelle e padelle. Con Flavia Cercato. **22.30** Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino. **24.00** Seconda pelle

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.00 Documentario **09.30** Formato famiglia **10.35** The Flying Doctors **11.05** Musica classica **12.05** Obiettivo lavoro **12.20** Provincia News **12.30** La provincia ti informa **13.10** Il Rossetti **13.30** Il notiziario meridiano **14.00** La tv delle libertà **15.20** Documentario **16.05** Lassie **16.40** Il notiziario meridiano **17.00** K 2 **18.35** Speciali **19.00** Dìtelo al sindaco **19.55** Il notiziario sport **20.05** Snaidero **20.30** Il notiziario regione **20.55** Il borsino **21.00** Musica che passione! **21.15** La scomparsa di Nora. **22.45** Cortina divertimenti **22.55** Occhio azzurro

Capodistria

13.45 Programmi **14.00** Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G. **14.20** Euronews **14.30** L'universo è... **15.00** Zona sport **15.30** Le sorprese del divorzio. Film (commedia '39). Di Guido Brignone. **17.00** Fanzine **17.30** Il bambino ha la febbre **18.00** Programmi in lingua Slovena **19.00** Tuttoggi **19.25** Tg sport **19.30** Tuttoggi attualità **20.00** Ciak junior **20.30** Itinerari **21.00** Orizzonti internazionali **22.00** Tuttoggi **22.15** Mappamondo **22.45** Spezzoni d'archivio **23.30** Pallacanestro: Magazine NLB **23.50** Tuttoggi

Antenna 3 Ts

07.50 Primo piano Trieste **08.30** Schiamazzi, confessioni ad alta voce. Con Don Antonio Mazzi. **09.00** Tg Triesteoggi.tv **12.15** Cucinone **12.30** Italia oh!. Con Roberta Predieri. **12.55** Hotel 30 stelle **14.00** La tv delle libertà **18.45** Cucinone **19.00** Tg Triesteoggi.tv **19.10** Primo piano Trieste **19.30** Viaggione **19.45** Tg Triesteoggi.tv **20.00** Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini. **20.30** Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso. **21.30** Rebus **23.40** Tg Triesteoggi.tv **23.50** Primo piano Trieste **00.50** Viaggione **01.05** Tg Triesteoggi.tv

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.05: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: Radio Europa; 23.13: Spazio accesso: dieci minuti di...; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 23.00: Ottovolante; 24.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Aviano; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storie fantastiche di isole vere; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi, 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore del Nord - 33.a pt.; 10.40: Novità internazionali; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Capital Dj Set; 24.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 24.00: House Nation; 1.30: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.00: Gr mattina; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Sport aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigle single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Imponprobilli; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Imponprobilli; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19-21: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Fra Gerlitzen, Verditz e Dreiländereck 38 impianti di risalita e 70 km di piste per tutti i gusti

Settanta chilometri di piste per gli amanti dello sci

Sulle nevi della Carinzia paradiso delle «ciaspole»

VILLACO Ad un passo dal Tarvisiano e dalla Slovenia, si cela un'accogliente «cantuccio» austriaco che riserva piacevoli sorprese ai visitatori invernali. La Carinzia, in tedesco Kärnten, è conosciuta soprattutto per gli splendidi laghi (Wörther See, Ossiacher See, Faaker See) e per le sue cime innevate. Stiracchiata in una lunga valle che confina col Tirolo orientale, è abbracciata a sud dalle Alpi e a nord dalla catena dei Tauri che la separa dal Salisburghese.

Per gli amanti degli sport invernali, mete ideali sono i comprensori di Gerlitzen, Verditz e Dreiländereck, che vantano un totale di 27 impianti di risalita e 78 chilometri di piste battute con diversi gradi di difficoltà. Tutte nelle vicinanze di **Villaco** (Villach) e adatte a diverse discipline sportive, le strutture sono in grado di soddisfare sia gli sciatori più audaci, sia chi si accinge a indossare per la prima volta snowboard o sci. In particolare, il comprensorio del Gerlitzen, principale area sciistica in Carinzia, grazie alla presenza di piste larghe e ben curate, pendenze dolci, impianti con accesso facilitato e buone scuole di sci, è contraddistinto dal marchio «**Welcome Beginners**», che certifica le strutture ideali per principianti o per chi si rimette in gioco dopo qualche anno d'inattività.

Sul monte, che raggiunge un'altitudine di 1911 metri, non mancano discese più impegnative e divertenti. Fresche d'apertura sono la nuova pista «**Kanonenrohr**», paragonabile alla famosa Klosterle II di media difficoltà, la più impegnativa «**Gegendtal**» e la «**Wörthersee**», che offre un panorama davvero stupendo. A dicembre 2007, inoltre, è stata inaugurata la **Carving Jet**, prima seggiovia a otto posti della regione, che copre un dislivello di 1400 metri e scorre parallela alla sottostante pista da carving Neugarten, larga 200 metri.

Anche gli impianti d'innevamento artificiale sono stati potenziati per garantire, in qualsiasi condizione, uno spessore costante del manto nevoso, almeno fino al 6 aprile, quando si chiuderà la stagione sciistica.

Nel punto d'incontro tra Austria, Italia e Slovenia, sorge il monte **Dreiländereck**, letteralmente «dei tre confini», che vanta una lunga tradizione per lo sci di fondo. Avrà luogo qui, il 10 febbraio, la 28.ma edizione dello «**Ski Tour 3**», con un percorso di 30 chilometri, da affrontare in tecnica libera, che attraverserà tutti e tre i territori. A fine corsa, gli atleti saranno debitamente rifocillati con una selezione delle migliori prelibatezze locali. Lo skipass giornaliero del Dreiländereck è valido per sciare anche sul vicino monte Verditz, adatto allo sci escursionismo e dotato di una discesa lunga 8 chilometri e mezzo che arriva sino a fondovalle. La rimanente zona sciistica è, però, piuttosto piccola e adeguata soprattutto ai principianti, fatta eccezione per la pista nera «**Grausbirn**», consigliabile esclusivamente ad ottimi sciatori. Il Verditz offre, inoltre, una spassosa pista da slittino e una panoramica pista da fondo lunga 10 chilometri.

Per gli sci alpinisti alle prime armi suggeriamo il percorso che dalla stazione intermedia, raggiungibile in macchina, sale al **lago Schwarzsee** (1750 m). I più allenati, invece, possono affrontare direttamente i 1000 metri di dislivello in salita partendo da Afriz e scegliendo, al ritorno, tra i diversi itinerari sicuri di discesa. Preferibilmente accompagnati da un'esperta guida locale e muniti di sci oppure di racchette da neve ai piedi (le cosiddette «ciaspole»), si possono affrontare diversi percorsi naturalistici a caccia di volpi, cincie e lepri bianche.

Paradiso indiscusso delle «ciaspolate» resta, però, il **Dobratsch**, ai piedi del quale si trova l'impianto di trampolini «**Villacher Alpen Arena**», utilizzato anche in Coppa del Mondo per il salto con gli sci. Il monte, trasformato recentemente in uno splendido parco naturale dopo che gli impianti di risalita sono stati chiusi per tutelare le falde acquifere della zona, è molto frequentato da sci alpinisti e fondisti. La fatica per arrivare in vetta (2167 metri), viene ripagata da una spettacolare vista a 360 gradi su tutta la Carinzia.

Cristina Favento

DOVE

Fare il bagno affacciati alle piste da sci

Centro termale carinziano

Numerosi i pacchetti turistici per una vacanza in Carinzia. Per approfondimenti e prenotazioni relative all'area di Villach-Warmbad, consultare il sito www.region-villach.at oppure rivolgersi all'ufficio di promozione turistica a Töbringer Straße 1; tel. +43 (0)4242/42000; e-mail: office@region-villach.a. Chi vuol organizzarsi in maniera indipendente può trovar sistemazione direttamente in pista al Mountainn Resort «Fuerberg», recentemente ristrutturato e situato nei pressi della cima del Gerlitzen, che comprende un hotel, 15 case alpine con 60 appartamenti, un laghetto naturale riscaldato balneabile e un moderno centro wellness.

Lungo le piste da sci si trovano diversi rifugi dove gustare un'impegnativa e saporita cucina casereccia. Quelli che offrono la miglior vista panoramica sono il Ludwig-Walter-Haus, sulla cima del Dobratsch e il Gipfelhaus sul Gerlitzen (tel: +43 (0) 4248/2881.

Sfilata di Carnevale a Villaco sul tema della festa siciliana

Una mini-pista di pattinaggio su ghiaccio nel centro di Villaco

VILLACO Soprattutto d'inverno, Villach ha uno charme tutto suo, discreto e particolare. La città, seconda della Carinzia dopo Klagenfurt e capitale della regione dei laghi, è attraversata dal fiume Drava, al quale deve molto della sua atmosfera romantica. Nel centro storico, che testimonia antichi trascorsi, sono interessanti da visitare la Chiesa di S. Jakob, prima chiesa protestante d'Austria; il Museo Civico e quello dei veicoli; la Casa di Paracelso; la Colonna della Trinità; il Teatro sotterraneo; il Conservatorio e la barocca Chiesa di S. Croce. Ogni visita che si rispetti attraverserà inevitabilmente la Hauptplatz, cuore commerciale della città, sulla quale si affacciano alcuni bellissimi palazzi.

Sulla sponda nord del fiume, sorge il moderno Centro Congressi, sede di convegni e conferenze ma anche di eventi come il «Villach Kirchtag», festa popolare tradizionale; il festival teatrale «**Spectrum**»; l'Estate Carinziana, uno dei più significativi festival musicali austriaci, e del Carnevale, in corso, che culminerà nella festosa sfilata di domani con migliaia di partecipanti in arrivo da tutta la regione.

A Villach è particolarmente sentita la tradizione carnevalesca, ben nota anche oltre i confini della Carinzia e celebrata soprattutto con irriverenti cabaret ed eleganti serate danzanti stile *fin de siecle*. Fra i principali balli austriaci, secondo per grandezza solo al Ballo dell'Opera di Vienna, c'è anche la «**Redoute**» che, con oltre 6000 partecipanti, si terrà domani a Klagenfurt e sarà dedicato al tema «una festa siciliana».

Gli abitanti di Villaco amano trascorrere le proprie serate in alcuni locali del centro ma soprattutto, proprio a fianco del Centro Congressi, nel nuovissimo e chic winebar dell'Holiday Inn, inaugurato lo scorso settembre all'insegna del comfort e del design.

Un'altra tappa tipica è la storica Villacher Brauhof, che propone specialità gastronomiche tradizionali, accompagnate o addirittura cucinate a base di Villacher Bier (da provare la zuppa alla birra). A pochi metri dal locale, a pagamento e su prenotazione, è possibile visitare l'omonimo stabilimento, con distilleria annessa, che quest'anno festeggia 150 anni di tradizione birraia. All'interno dell'edificio, allestiti negli ex magazzini di malto, vi sono anche degli spazi dedicati a esposizioni, concerti ed eventi culturali di vario genere. Su richiesta, per piccoli gruppi in visita, il birrificio organizza anche degustazioni e pranzi.

Nelle vicinanze di Villaco, fiore all'occhiello dell'offerta turistica carinziana che associa felicemente attività e relax, ci sono Warmbad e Bad Bleiberg. Ex centro minerario, quest'ultima ospita una stazione termale che comprende il Kurzentrum, le **gallerie climatiche** di Friedrich e Thomas, curative per chi soffre di allergie e disturbi alle vie respiratorie, e l'hotel Bleibergerhof, inclusivo di centro wellness con esclusiva spa affittabile a ore. Warmbad Villach, centro termale conosciuto già da celti e romani, dispone di ottime strutture terapeutiche e alberghiere (l'elegante e tradizionale Warmbaderhof e il Karawankenhof, più adatto ai chi ha bimbi al seguito) e vanta una particolarissima vasca realizzata direttamente sopra la fonte termale con un bellissimo fondale di ciottoli naturali.

cri. fa.

MOSTRE

A cura di Pietro Spirito

TRIESTE
- **Strehler privato**
  A Palazzo Gopcevich. Orario 9-19 .... Fino al 2 marzo
- **Ettore Sottsass all'ex Pescheria**
  Opere e foto del designer. Orario: 10-19 .... Fino al 2 marzo
- **Claudia Raza alla Tribbio 2**
  Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 si inaugura la mostra «Sensazioni» della pittrice Claudia Raza. Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso) .... Fino al 15 febbraio

UDINE
- **La bellezza per la bontà - L'arte aiuta la vita**
  a Malborghetto-Valbruna. Orario: 10.30-12.30 e 15-18 .... Fino al 10 febbraio

PORDENONE
- **Mirò al Palazzo della Provincia**
  80 opere grafiche dello Sprengel Museum di Hannover .... Fino al 2 marzo

«Black&White London» alla Casa della Musica «Stifter x 3» alla Statale

Fino all'11 aprile alla Biblioteca Statale di Trieste, Largo Papa Giovanni XXIII 6 a Trieste si può visitare la mostra «**Stifter x 3**», che s'incentra sulle opere artistiche di Alfred Stifter e i suoi figli Georg e Wolfgang Stifter. Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.30 e il sabato 8.30-13.30.

● Oggi, alle 18, alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3 a Trieste si inaugura la mostra fotografica «Black&White London» di **Roberta Radini**. Visibile fino 16 febbraio negli orari di apertura della Casa della Musica.

● L'esposizione «**La pace con l'arte in un mondo senza confini**» - 12.a Mostra internazionale d'arte contemporanea - a Palazzo Costanzi in piazza Piccola 2 è stata prorogata fino al 24 febbraio (ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20). Visite guidate ogni venerdì, alle ore 11, a partire da oggi. Dal 14 aprile la mostra si trasferità a Moggio Udinese.

● La mostra antologica di **Giuseppe Negrisin**, più volte prorogata, è visibile ancora fino a domenica alla sala comunale d'arte di Muggia. Orario: oggi e domani 10-12 e 17-19, domenica 10-12.

● Fino al 31 marzo al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner», in via del Monte 7, è visibile la mostra «**La porta dell'anima - Omaggio ad Anna Frank**» di Annamaria Ducaton Wolinsky. Orari: domenica, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-13. Martedì dalle 16 alle 19.

l Fino al 25 marzo al Centro d'Arte contemporanea di Villa Manin di Passariano, è visibile la mostra «**ManinFesto - Fotografia in Friuli Venezia Giulia**».

● Fino al 12 febbraio alla galleria «la Bottega» di via Nizza a Gorizia è aperta la mostra di Giovanna Ludovico «**Immagini suggestive**». Orari: feriali 10.30-12 e 16.30-19, festivi 10.30-12, lunedì chiuso.

● Fino al 31 marzo al Gran bar Excelsior in viale XX Settembre a Trieste è visibile la mostra di pittura e fotografia intitolata «**Curvature e specchiature**». Tutti i giorni dalle 7 alle 22 (domenica chiuso).

● Fino a domenica 10 febbraio (feriali 10-13 e 16-18) nella Galleria del Kulturni dom di via Italico Brass 20 a Gorizia è visibile ma mostra del pittore greco **Andreas Karaghorgis** intitolata «Omaggio all'isola di Santorini».

● Fino al 12 febbraio alla galleria d'arte «La bottega» in via Nizza 4 a Gorizia è aperta la mostra di **Giovanna Ludovico** intitolata «Immagini suggestive». Orario: 10.30-12 e 16.30-19, festivi 10.30-12, lunedì chiuso.

● Fino al 23 febbraio alla Factory-Art in via Duca d'Aosta 6 a Trieste, «Pergere Itere (continuare il viaggio)», opere di **Giuseppe Torselli**. Orario: martedì -sabato 17-20, domenica 11-13.

● Prorogata fino al 16 febbraio la mostra «**Luigi Spacal**», allo Spazioart di Viale XX Settembre 33 a Trieste. Orari: da gioved' a sabato dalle 17.30 alle 19.30 o su appuntamento (tel. 040/775285).

FILM

A cura di Daniele Terzoli

Un viaggio on the road nelle terre selvagge alla ricerca della Verità

Una scena del film «Into the wild» che Sean Penn ha tratto da una storia vera e dal romanzo di Jon Krakauer. Protagonista un ventenne che lascia tutto per andare in Alaska alla ricerca della cruda Verità.

Ha il sapore epico di una ballata western il nuovo film di Sean Penn «**Into the Wild – Nelle Terre selvagge**». Un racconto per immagini stupendamente sorretto dalle musiche di Eddie Vedder dei Pearl Jam e strutturato a capitoli partendo da un caso editoriale degli anni '90: il romanzo di Jon Krakauer «Nelle terre estreme» (Corbaccio), reportage sulla storia di un ragazzo poco più che ventenne di nome Christopher McCandless, in arte Alexander Supertramp, giovane di buona famiglia, ma nell'animo ribelle, utopista e malato d'avventura, che decide di fuggire dal mondo senza lasciare tracce. Spogliandosi progressivamente di tutto, dai risparmi alla carta di credito e all'automobile, si tuffa in un viaggio on the road che avrà per meta finale l'Alaska. E diventa così il supervagabondo Alex, incarnando su di sé un mito che si nutre non solo di beat generation ma anche di Byron, London, Tolstoj e del filosofo Thoreau, alla ricerca della cruda Verità. La natura selvaggia rappresenta per Chris non solo la destinazione ultima, sinonimo di libertà e spazio di sprigionamento della più autentiche forza individuale, ma anche il mezzo per superare l'ipocrisia che l'aveva circondato fin dagli anni dell'infanzia e le sovrastrutture del vivere sociale.

Sean Penn dimostra grande padronanza registica nel controllare una materia così ostica e esplosiva, intrisa di esistenzialismo e di contraddizioni. Ne risultano due ore e mezza di grande cinema, in cui il protagonista Emile Hirsch (presto sugli schermi nel nuovo blockbuster dei fratelli Wachowsk) si afferma come interprete capace di trasmettere passioni adrenaliniche e intellettuali.

«Sogni e delitti» di Woody Allen

Terza regia per Woody Allen sui set londinesi dopo «Match Point» e «Scoop», «**Sogni e delitti**» si sviluppa tra giallo e commedia attorno alle vicende di due fratelli squattrinati, coinvolti in uno scomodo delitto. Discreta prova di Ewan McGregor e Colin Farrell, ma la sorpresa è la giovane attrice inglese Hayley Atwell. Poco ha da aggiungere il film alla carriera di Allen, che ci ha abituati in passato a opere di altro livello.

La famiglia Savage Umorismo amaro

«**La famiglia Savage**», storia di un fratello e una sorella che si trovano a dover fare i conti con la demenza senile del padre, è un ottimo esempio di cinema indipendente americano, in bilico tra sottile umorismo e amare considerazioni sui tempi della vita. Il ritmo indulge forse un po' troppo nella riflessione, ma il sempre eccellente Philip Seymour Hoffman e Laura Linney rappresentano con intensità la disillusione della mezza età, regalando emozioni autentiche guadagnandosi meritatamente candidature ai Globe e agli Oscar. Presentato al Sundance, il film ha aperto l'ultima edizione del Torino Film Festival.

Denzel Washington gangster di colore

Con «**American Gangster**», Ridley Scott ripropone la formula dei duellanti, affidando a Denzel Washington e Russell Crowe rispettivamente i ruoli di Frank Lucas, il più grande trafficante di droga nella Harlem degli anni Settanta, e dell'agente Richie Roberts, integerrimo detective in battaglia con le mele marce all'interno dello stesso corpo di polizia. La lotta senza quartiere tra due figure eroiche e ambigue nello stesso tempo, si consuma sullo sfondo di un'America degradata dalla devastante esperienza del Vietnam (Lucas importa eroina dall'Asia utilizzando le bare dei soldati morti), in un periodo in cui la stessa mafia siciliana si ritrova scavalcata dal potere di un anonimo ex autista di colore. Ma la forza del film sta anche in un montaggio magistrale, e nella capacità di Scott di intrecciare storie umane parallele e antagoniste.

Monster-movie per giovanissimi

«**Cloverfield**» è un monster-movie di quelli costruiti apposta per il pubblico dei giovanissimi. Una web-generation abituata a confrontarsi con YouTube e a macinare immagini digitali, che non mancherà di divertirsi di fronte alle sequenze catastrofiche di una New York sotto l'attacco di un nemico oscuro. Il racconto è interamente affidato dal regista Matt Reeves alla camera a mano, con effetti vertiginosi.

Lizzani sui luoghi dell'Olocausto

Carlo Lizzani ritorna sui luoghi dell'Olocausto con un'opera corale, «**Hotel Meina**», che sintetizza la tragica storia di un'epoca: il primo eccidio di ebrei in Italia si consuma sulle sponde del Lago Maggiore, in un racconto di impegno civile privo di sentimentalismi, dal romanzo di Marco Nozza.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SAN Giovanni affittasi perfetto ammobiliato con giardino e posto auto: ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio. B.G. 0403498176
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi alloggio recente di cucina con saloncino 2 stanze bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredata mansardina con terrazzone in (zona) Flavia di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
STUDIO professionale molto signorile, nuovo già arredato, con garage e sala riunioni; privato affitta a commercialista, avvocato o altro professionista a 100 m da piazza Dalmazia. Tel. 3386699191. (A565)
VIA dei Porta affittasi non ammobiliato: ingresso cucinotto con tinello due camere bagno poggiolo cortiletto di proprietà euro 480 mensili + spese. B.G. 0403498176.
VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile: ingresso salone con terrazza cucina abitabile tre camere due bagni. Possibilità di affitto anche frazionato a euro 600 mensili + spese. B.G. 0403498176.
ZONA Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale ampio ingresso 8 vani 3 servizi poggiolo termoautonomo ascensore. B.G. 0403498176.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA internazionale cerca 10 telefoniste per call center a Gorizia part e full time. Tel. per appuntamento ore ufficio 0432690063 o info@fvgshop.com. (Cf 2047)

A.A. AGENZIA Piro assume personale preferibilmente donne, max 60 anni facile lavoro. Assunzione di legge. 040367771. (Fil47)

AZIENDA leader nelle telecomunicazioni nel Triveneto seleziona funzionario commerciale per provincia di Trieste. Offresi fisso mensile elevato rimborso spese provvigioni di vendita premi formazione continua telemarketing aziendale. Richiedesi esperienza vendita. Per informazioni telefonare 8.30-12.30 all'800939310 (Greta).

CASA spedizioni assume personale esperto operazioni doganali computer, altro sviluppo traffico terra mare, altro giovane computer inglese. 0403220798.
IMPIEGATA commerciale cercasi in zona Villesse (Go). Richiesta buona conoscenza inglese e tedesco scritto e parlato, esperienza bollettazione/fatturazione, spedizione Italia-estero. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 - Romans d'Isonzo C.I. AJ4169330. (B00)
RISTORANTE sul mare cerca cuoco o capo partita località Duino pronta assunzione. Tel. 3356379743. (A572)

SOCIETÀ COMMERCIALE in espansione operante nel settore orologeria, ricerca un commerciale estero esperto cui affidare lo sviluppo vendite e un neolaureato da inserire nella funzione commerciale/amministrativa. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum
ric.pers.commerciale@gmail.com

SOCIETÀ di formazione ricerca docenti di informatica con esperienza. Richiesta conoscenza linguaggi lato web e grafica. Inviare cv: lavoro@centrostudiquark.it.
SYAC Spa, Trieste, ci incarica di ricercare un responsabile produzione (rif. 08REPR/S) per la programmazione e gestione del reparto assemblaggio. Richiesta esperienza nel ruolo e di gestione degli outsourcer, necessaria la conoscenza della lingua inglese, e un'elevata capacità gestionale e organizzativa. Inviare CV a cv@eastjob.it. Aut. Min. Lav. n. 16900. (B00)
VILLAGGIOTURISTICO Europa-Grado valuta personale per lavoro estivo: direttore d'albergo, food & beverage manager, reception, bar, cucina, ristorante, supermarket, guardiano, pulizie giardinaggio. Inviare curriculum fax: 043182284 - Info@villaggioeuropa.com. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3 Porte, Anno 2004, Blu Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Euro 10.700,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.
ALFA ROMEO 156 1.800 Progression, anno 2001, rubino metallizzato, 102 mila km, tagliandata, euro 4.500 privato vende. Eventualmente cd-mp3, cerchi lega, gomme neve. Monfalcone 3397889649.
CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Multipla 1.6 16v Elx, Anno 2000, Clima, Abs, Navigatore, A. Bag, Rosso Metallizzato, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Punto 1.2 Elx 16v 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Km 49.500, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
SMART Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Clima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.
TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Clima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.400,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , Chilometri 40,000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A529)
A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (C00)
A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop. 3202682300.
A.A.A.A. MONFALCONE, supersexy bambola, 7.a naturale completissima, supercompletissima. 3282136826.
A.A.A.A. MONFALCONE coreana giovane bella bravissima massaggi 3203583780. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE novità, ragazza giovane molto bella, esegue massaggi 3318265426.
A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy corpo top model 3392800637.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A465)
A.A.A.A. TRIESTE deliziosamente sexy 5.a misura senza limiti 3893406754. (A848)
A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A531)
A.A.A. ADORABILE ninfetta 23 a. 5 m. 100% focosa disponibilissima Trieste 3468037090.
A.A.A. MONFALCONE, novità assoluta, 8.a naturale, completissima divertimento garantito 3201468998. (C00)
A.A.A. MONFALCONE esotica bambola, 20enne, fantasiosa, disponibilissima a tutto. 3473225346. (C00)

Continua in 26.a pagina

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Il canale di Ponterosso

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ha avviato l'esperimento del terzo ponte sul canale

Lungo 48 metri, da aprile fino a maggio collegherà via Cassa di Risparmio a via Trento. Camus: «Riserviamolo anche ai bus»

Ponterosso: terzo ponte e più aree pedonali

Un mese di esperimento: se convincerà i triestini diventerà definitivo

di **Piero Rauber**

Un ponte pedonale di 48 metri, di cui trenta di «luce netta» sull'acqua, taglierà tra due mesi il canale di Ponterosso: collegherà via Cassa di Risparmio e via Trento lungo quell'ideale asse interno alle Rive, tra la Stazione e piazza della Borsa, che attende di essere «rivitalizzato» dal punto di vista urbanistico. Si tratta di una struttura provvisoria, in metallo verniciato di verde, che sarà realizzata dal Genio pontieri di Piacenza alla vigilia dell'adunata dell'Associazione genieri e trasmettitori d'Italia, in programma a Trieste l'11 e 12 aprile. Il «Bailey» non verrà smontato subito dopo il raduno ma resterà al suo posto per circa un mese, fino a domenica 4 maggio, a Bavisela conclusa. Dall'«esercitazione» del Genio militare sul canale, in occcasione della quale sono state invitate tutte le scuole della città, nascerà quindi un periodo di «prove generali» per tastare il giudizio dei triestini in vista di un ampliamento delle aree pedonali nella zona. Se piacerà, diventerà definitivo.

IL PONTE DEFINITIVO Non più un «Bailey», a quel punto, ma una struttura compatibile dal punto di vista estetico rispetto alla cornice architettonica di Ponterosso. Una simile eventualità darebbe così corpo a un'idea che, nel dibattito sulla mobilità cittadina, tiene banco da quattro anni e che risulta peraltro inserita nel programma di riqualificazione dei Borghi Giuseppino e Teresiano, varato dodici mesi fa dal Consiglio comunale, per una partita da nove milioni di euro.

LE PEDONALIZZZAZIONI Non solo. La prospettiva di un ponte a metà canale s'intreccia con il piano di riqualificazione di piazza Ponterosso, ora in fase progettuale, che dovrebbe partire dopo l'estate e che durerà un anno, lasciando in dote il vecchio masegno al posto del parcheggio e la pedonalizzazione di via Bellini e via Genova fra via S. Spiridione e via Cassa di Risparmio. In mezzo via Roma, che continuerà ad essere il principale asse di scorrimento per auto e bus. L'intendimento della giunta Dipiazza, infatti, è di far nascere un ponte esclusivamente pedonale, per agevolare il passaggio del canale con una terza alternativa, intermedia rispetto alle Rive e alla stessa via Roma, che distano più di duecento metri.

La funzionalità del nuovo collegamento non dovrebbe venir estesa ai mezzi pubblici, come veniva invece prospettato nella bozza Camus sul piano del traffico, datata 2005, con l'obiettivo di pedonalizzare totalmente via Roma.

«L'idea del terzo ponte non incide sulle ipotesi del piano del traffico, perché punta sull'aspetto della progressiva pedonalizzazione dell'area con la riqualificazione dei marciapiedi di via Trento e via Cassa di Risparmio fino a piazza della Borsa, che a sua volta diventerà pedonale». A precisarlo è l'assessore Franco Bandelli, che proprio ieri, come assessore ai lavori pubblici e al coordinamento eventi, ha ricevuto in giunta il via libera all'intesa con l'Associazione genieri e trasmettitori d'Italia. La competenza sul piano del traffico è invece dell'assessore Maurizio Bucci, che ieri non è stato possibile contattare.

LA PROVA «Un ponte che potesse diventare un test - spiega Bandelli - è frutto di una proposta accolta dall'Associazione genieri. Stiamo già studiando con l'assessore alla comunicazione Greco la possibilità di coinvolgere la cittadinanza nel periodo in cui ci sarà il "Bailey", magari con un ufficio mobile che distribuirà e raccoglierà questionari sul grado d'apprezzamento di un'eventuale soluzione definitiva. Se questa sarà gradita allora lanceremo un concorso di progettazione che tenga conto dei vincoli della Soprintendenza. Per la posa della struttura provvisoria sono già state attivate le procedure per le varie autorizzazioni, tra cui quella dell'Autorità portuale, il cui direttore della sezione demanio Cuomo ci ha già anticipato un ok informale».

IL TRAFFICO Un ponte definitivo, ribadisce Bandelli, non sarebbe però finalizzato «né a una pedonalizzazione completa dell'asse via Cassa di Risparmio-via Trento, né a uno spostamento della viabilità per liberare via Roma». Del piano del traffico, in realtà, non si discuterà fino ad elezioni regionali concluse, cioé fino alla prossima estate. Il «Bailey» intanto sarà un test.

«Quel ponte - così Roberto Camus, preside della facoltà di Ingegneria e papà della bozza - è una delle opere che avevamo già giudicato opportune per il rilancio del Borgo Teresiano. Un collegamento più vicino a via Roma tra la Stazione e piazza della Borsa porterebbbe in tempi brevi a un rifiorire di attività lungo quelle strade. La cosa potrebbe diventare ancor più attraente se quell'asse fosse percorso dai bus, nell'ottica della pedonalizzazione di via Roma». Il piano di pedonalizzazione di via Bellini e via Genova, tra via Cassa di Risparmio e via S. Spiridione, riceve il *placet* di Camus: «Sono by-pass di scarso traffico, quindi ben venga la loro chiusura».

IL RADUNO In attesa di questi esperimenti Trieste si prepara ad accogliere il raduno dell'Associazione genieri e trasmettitori. Un evento che manca dalla città dal 1934 e il cui ritorno consente proprio la posa del terzo ponte provvisorio.

Un ponte che - spiega il presidente pro tempore della sezione triestina, Evangelista De Bernardis - «testimonierà come il maresciallo Daniele Paladini (vittima di un attentato a Kabul a novembre, *ndr*) non sia morto invano». La struttura, infatti, sarà a cura del Secondo reggimento Genio pontieri di Piacenza, cui apparteneva Paladini.

I negozianti chiedono al sindaco Dipiazza di prendere in considerazione la proposta o suggerire un'alternativa

Commercianti: via le auto dal Borgo Teresiano

«Fondamentale chiudere la circolazione in via XXX Ottobre, la zona ne guadagnerà»

I commercianti e i residenti del Borgo Teresiano rilanciano l'idea di rendere pedonale via XXX Ottobre. «È l'unico modo - sostengono - per ridare dignità a questa zona». Dopo la notizia della ristrutturazione dell'ex Archivio di Stato, riprendono voce, forza. Si riaccende la loro speranza e indirizzano un'appello al primo cittadino.

«Chiediamo al sindaco Dipiazza - dicono - di prendere in considerazione la nostra proposta, di valutarla o di proporci un'alternativa. L'importante è decidere di non far morire quest' area».

L'idea è quella di far proseguire la passaggiata che da piazza Venezia, passando per Cavana, porta in piazza dell'Unità d'Italia, per poi passare in quella della Borsa, in via San Nicolò e via Dante. «In piazza Sant'Antonio - sostengono i commercinati del Borgo Teresiano - la pedonalizzazione si interrompe. Perchè non farla proseguire per concludere il percoso fino a piazza Oberdan?».

Nell'ultimo mese, decine di lanterne rosse in quella stessa zona si sono spente. Come previsto, come da copione, i negozi cinesi stanno chiudendo i battenti abbandonando, uno ad uno, i fori commerciali occupati negli ultimi anni. Intere zone di serrande addassate. Via Macchiavelli, via della Geppa, via Torrebianca conservano il ricordo di quella sorta di invasione, già sperimentata con i cosìdetti jeansinari. E l'intero Borgo

Un negozio cinese vuoto

Teresiano, inevitabilmente, vede scendere progressivamente il valore degli immobili e dei fori destinati ad uso commerciale. I negozi lasciati liberi restano per lungo tempo sfitti, quasi a sottolineare che, dove sono passati i cinesi, difficilmente si riesce a collocare un'altra attività.

Se negli ultimi dieci anni, come funghi, i negozi cinesi spuntavano tra le trasversali di via Roma, via Filzi, lungo il canale di Ponterosso fino in Corso Italia - fecero scalpore quelle lanterne rosse appese a due passi da piazza Goldoni - ora, di settimana in settimana, le serrande restano abbassate. In una notte, lo spartano arredamento viene smontato e fatto sparire. Come formichine, i cinesi, in un batter d'occhio, svaniscono nel nulla. Non è difficile vedere accanto ai bottini della spazzatura, pezzi interi di quelle grate occupate, fino al giorno prima, da borse, magliette, giubbotti e biancheria venduti a pochi euro.

E un cartello con la scritta in affitto annuncia un' altra levata di scudi: un'altra famiglia dagli occhi a mandorla ha preferito scegliere una diversa destinazione per i suoi affari. «A Trieste - avevano dichiarato la scorsa estate i commercianti cinesi - non si vende più nulla, meglio spostarsi a Milano».

Quale soluzione adottare per rimettere sul mercato tutti i fori commerciali lasciti liberi dai cinesi e privi di interesse immobiliare? «Negli anni l'intera zona ha subito una svalutazione - spiega Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip - e credo che convertire in garage i locali lasciati vuoti dai cinesi, sia l'unica soluzione conveniente. In tutta quell'area mancano parcheggi - continua - di conseguenza, suggerisco ai proprietari di quegli immobili di fare un pensiero sulla loro trasformazione in posti macchina».

Uno scorcio di via Trento in Borgo Teresiano (Lasorte)

La zona che dalla Stazione ferroviaria arriva fino a piazza Vittorio Veneto, che dalle vie Roma e Filzi porta a via Carducci, di giorno in giorno perde il suo appeal. In piazza Oberdan la mattina è normale trovare nuovamente i resti delle notti brave di punk: lattine, bottiglie rotte e cartacce vengono notati da tutti i passanti con meraviglia. I balordi che la scorsa estate hanno esasperato residenti e commercianti, hanno ripreso a frequentare la zona. Le giornate più fredde le passano nella hall della stazione, quelle più miti nuovamente in piazza Oberdan.

Intanto continua la chiusura dei locali gestiti dai cinesi. Molti spazi restano liberi in mancanza di una nuova destinazione

Resta intanto immobile in via Machiavelli, con tanto di mega cartellone, numero di cellulare a caratteri cubitali e personali dichiarazioni sulle capacità dell'attuale amministrazione comunale, il parcheggio a più piani che intendeva realizzare la società facente capo a Daniele Pertot. Erede dell'Associazione Amare Trieste, fondata da Primo Rovis, Pertot aveva tentato un'impresa bloccata però da un regolamento edilizio vigente nel Comune di Trieste. E ora, di quell'impresa non resta che un grande cartellone che tutti guardano stupiti e che sventola in un Borgo Teresiano che attende di essere ripensato, rivalutato.

Il sindacato non aveva accettato lo sfratto. Prima udienza davanti al giudice

Comune-Cisas: sentenza a marzo

Prima udienza davanti al giudice tra il Comune di Trieste e il sindacato Cisas Csa, reduce da sei giorni di «occupazione simbolica» della sede all'interno del Municipio. Un'azione di protesta messa in atto dai rappresentanti della Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi per raccogliere firme di solidarietà dopo aver rifiutato un'intimazione di sfratto dal locale occupato, finendo per essere citata in tribunale.

Dopo aver ascoltato le ragioni delle due parti, il giudice ha rinviato i lavori al 27 marzo per una nuova udienza.

«A nulla è servita - si lamenta Sergio Zucca, segretario nazionale e coordinatore della Cisas Csa - la mozione urgente portata avanti dal consiglio comunale per impegnare il sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune, a rinunciare immediatamente al ricorso 'per l'accertamento dell'assenza delle condizioni comportanti il diritto all'occupazione del locale di largo Granatieri 2 con conseguente ordine di consegna al legittimo proprietario'. La mozione - spiega ancora Zucca - è stata avanzata su proposta dei capigruppo e ha espresso 28 voti a noi favorevoli su 29 presenti con un astenuto».

Ricordando anche «le analoghe situazioni che riguardano Confsal e Uil», il rappresentante della Cisas Csa considera «questo comportamento non rispettoso della volontà del consiglio, massima espressione della volontà popolare. Condanniamo dunque l'azione del Comune che ha 'trascinato' in tribunale il sindacato per una 'piccola' sede sindacale».

da.ben.

Uno dei corridoi del Comune

Novità dell'amministrazione comunale per il rispetto dell'igiene urbana: potranno sanzionare direttamente i trasgressori

Undici guardie a difesa dell'ambiente

Undici persone preposte al controllo del territorio e dell'ambiente per quanto concerne il rispetto dei regolamenti sull'igiene urbana.

Le nuove Guardie ambientali del Comune vigileranno sulla città e potranno sanzionare coloro i quali infrangeranno la legge. «Interverranno per evitare ad esempio che rifiuti non conformi vengano gettati nei cassonetti sbagliati oppure che qualcuno lasci l'immondizia per strada o magari la getti per terra - spiega l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis -. Le guardie potranno comminare direttamente le sanzioni ai trasgressori».

Questa iniziativa ha una duplice valenza, come conferma lo stesso Rovis: «Da una parte si vigilerà sul fronte della pulizia della città e dall'altra si procederà pure a un'opera di prevenzione e repressione di comportamenti scorretti. Non dimentichiamo, peraltro, che questi vanno a determinare dei costi ulteriori a carico dell'amministrazione e dei cittadini».

Il gruppo delle Guardie ambientali verrà presentato ufficialmente questa mattina, alle 11.30, all'assessorato allo Sviluppo economico in via Genova 6 (stanza 201 - II piano). Nel corso dell'incontro saranno forniti anche un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica ai quali tutti i triestini potranno rivolgersi per segnalazioni relative alla pulizia dell'ambiente cittadino.

Paolo Rovis

Inoltre, la presentazione interesserà pure le nuove divise delle guardie, che in ogni caso, laddove necessario, potranno anche operare in borghese.

ma.un.

La proposta di Palazzo Galatti, che ha competenza sull'argomento, verrà girata all'amministrazione comunale

Rifiuti, la Provincia vuole il porta a porta

Si pensa anche a una collaborazione con la Slovenia: in via Errera immondizie di Capodistria

di **Maddalena Rebecca**

Partire con la raccolta porta a porta ad Opicina e in altri rioni periferici e accelerare ulteriormente sulla differenziata nel resto della città. È la proposta che la Provincia, l'ente che ha la competenza sulla gestione dei rifiuti, sottoporrà al Comune. E intanto l'amministrazione di Palazzo Galatti lancia anche una collaborazione tranfrontaliera che consenta ai Comuni minori di portare rifiuti organici nel futuro impianto di compostaggio di Capodistria, e ai paesi del litorale sloveno di conferire nell'inceneritore di via Errera parte della loro immondizia indifferenziata.

DIFFERENZIATA A TRIESTE

Per incentivare in città la differenziata, la Provincia ipotizza soluzioni diverse, studiate in funzione delle esigenze del territorio. «Nel centro storico si potrebbero installare cassonetti "tecnologici", come quelli già presenti in molte zone di villeggiatura – spiega Barduzzi –. Bottini dotati di scomparti interni che girano e in cui l'utente, dotato di una tessera con microchip, può inserire tutti i rifiuti riciclabili, dalla carta al vetro. In questo modo si potrebbe verificare quanto il singolo utente ricicla e quanto invece manda all'inceneritore. Un'informazione utile per passare dalla Tarsu, calcolata sui metri quadri di abitazione, alla Tia, tariffa con la quale si paga solo la quantità di rifiuti "normali", e cioè indifferenziati, prodotti».

La differenziata partirebbe da Opicina e rioni periferici

Nelle periferie, invece, via libera alla raccolta porta a porta. «In zone come Opicina e Longera le caratteristiche orografiche e la presenza di case singole rendono possibile la distribuzione dei piccoli contenitori per la separazione dei rifiuti e la successiva raccolta famiglia per famiglia – spiega ancora l'assessore provinciale –. Un principio simile al porta a porta, infine, si potrebbe applicare ai negozi. L'obbiettivo, in questo caso, è riuscire a intervenire sugli imballaggi, convincendo i commercianti a separare gli involucri di cartone dai fogli di plastica e a consegnarli poi di volta in volta al personale AcegasAps».

LE PERPLESSITÀ DEL COMUNE

L'idea del porta a porta, seppur attuato solo nelle periferie, non convince però il Comune. «Quella formula comporterebbe costi di raccolta particolarmente elevati – osserva l'assessore Paolo Rovis –. Inoltre, non è poi così certo il risparmio per i cittadini: la tariffa prevista in caso di differenziata è soggetta infatti all'Iva al 10%, che invece non esiste attualmente per la Tarsu.

È indispensabile quindi fare un attento esame costi-benefici, ed evitare scelte demagogiche, dettate magari dall'emotività del momento. Trieste non avrà mai i problemi di Napoli e può affrontare la questione differenziata con maggior gradualità. Ecco perché, più che sul porta a porta, puntiamo sulle isole ecologiche, dove i cittadini possono trovare campane per tutti i materiali riciclabili. Ricordiamoci di avere la fortuna di disporre di un termovalorizzatore che tra l'altro, producendo energia dai rifiuti, riduce di circa il 50% il costo dello smaltimento e abbassa quindi le bollette della Tarsu per i cittadini».

Qui sopra, l'assessore provinciale Ondina Barduzzi. Nella foto a destra, l'inceneritore di via Errera (Foto di Andrea Lasorte)

Per il centro cittadino allo studio l'ipotesi di installare cassonetti tecnologici con microchip

COLLABORAZIONE CON LA SLOVENIA

L'ipotesi di accordo con la vicina Repubblica, infine, prevede uno scambio tra i Comuni minori e il litorale sloveno. Muggia e San Dorligo portano attualmente la loro differenziata a Pecol dei Lupi, discarica però ormai prossima alla saturazione. In futuro, anziché trasferire i materiali riciclabili in Veneto con notevoli costi di trasporto, potrebbero avere accesso all'impianto di compostaggio in via di realizzazione nel porto di Capodistria. «In cambio» i Comuni sloveni porterebbero in via Errera una parte dei loro rifiuti indifferenziati. «Sarebbe il primo esempio concreto di collaborazione dopo la caduta dei confini – conclude Barduzzi –. Indicativamente potrebbero arrivare dalla Slovenia 15-20mila tonnellate di rifiuti all'anno, più o meno l'equivalente della differenziata prodotta nei Comuni minori».

E le altre province vogliono smistare qui 70mila tonnellate

Di smaltimento rifiuti si parlerà tra dieci giorni nell'incontro operativo tra Palazzo Galatti e i rappresentanti delle altre Province della regione. Al centro del confronto le richieste di conferimento di immondizie nel termovalorizzatore triestino avanzata dalle amministrazioni di Udine, Pordenone e Gorizia. Al momento la domanda è superiore alle disponibilità dell'impianto. Complessivamente, infatti, le tre Province hanno chiesto «ospitalità» per 70mila tonnellate di rifiuti, a fronte di una capacità di assorbimento stimata dall'assessorato di Ondina Barduzzi in 50mila. Indispensabile quindi rivedere nel dettaglio le singole esigenze dei vari territori, avviando anche un monitoraggio mensile della produzione dei rifiuti.

Commissionata dall'Anvgd

Il sondaggio: gli italiani non conoscono i drammi delle Foibe e dell'esodo

Gli italiani sanno ancora molto poco del dramma delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, nonostante siano passati 60 anni da quegli eventi e quattro dal varo della legge sul Giorno del Ricordo, istituita nella data del 10 febbraio.

A rivelarlo è un sondaggio che l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) ha commissionato alla società Ferrari Nasi & Grisantelli di Milano.

Il campione di rilevazione riguarda 600 soggetti adulti su base nazionale. Il sondaggio è stato effettuato nel corso di gennaio. La conoscenza esatta di cosa sia una Foiba è nel bagaglio culturale del 40% della popolazione, mentre un 20% afferma di averne solo sentito parlare. Il 35% degli intervistati dichiara di non aver mai sentito la parola Foiba e c'è anche un 5% che ha fornito ai rilevatori una descrizione completamente errata.

La Foiba di Basovizza

L'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, entrando poi nel dettaglio dell'esame dei dati, sottolinea che tra chi conosce le Foibe, il profilo di chi possiede maggiori elementi corrisponde a questo identikit: è maschio, tra i 36 e i 55 anni, abitante nelle Regioni del Triveneto, laureato. La percentuale più bassa nella conoscenza storica si registra invece tra i più giovani, con appena il 22%.

Scorrendo ancora i dati, si scopre che la classe sociale più bassa è quella che mostra la maggior sensibilità all'argomento (il 50% ha fornito risposte esatte). Inoltre emerge che tra gli interpellati sono quelli politicamente orientati a centrosinistra (47% di risposte esatte) a essere più informati e staccano di dieci punti quelli di centrodestra (37%).

Per quanto riguarda l'Esodo giuliano-dalmata, la conoscenza degli italiani scende alla percentuale del 23, che risale ad un 40% se si considera anche chi ne ha sentito parlare ma non sa bene cosa sia. Addirittura il 57% dichiara di non averne mai saputo nulla.

Tra quelli in possesso di elementi, la maggioranza è costituita da coloro che hanno oltre 56 anni (29%), a dimostrazione che – sottolinea in una nota l'Anvgde – l'Esodo è nella memoria storica dei singoli più che nella conoscenza dell'opinione pubblica; tanto che tra i più giovani solo il 14% sa cosa sia.

In ambito politico per quanto riguarda l'informazione sulla vicenda dell'Esodo si riduce la differenza di percezione: gli orientati a centrodestra si fermano al 23%, poco più su, al 27%, chi vota a centrosinistra.

È all'ospedale ma avrebbe bisogno di essere accolto in una struttura convenzionata: si cercano soluzioni

Non è residente: assistenza proibita

Il caso di un calabrese malato che non può andare in una Rsa

Ammalarsi lontano da casa è una doppia sfortuna ma si ha comunque la sicurezza di essere accolti da qualunque ospedale. Se però capita di aver bisogno di Rsa o servizi riabilitativi per cui gli ospedali si appoggiano a strutture private convenzionate, il discorso cambia e la situazione può diventare difficile. Addirittura drammatica si è rivelata in questi giorni per due fratelli calabresi residenti a Trieste da quasi 15 anni che nei mesi invernali ospitano regolarmente il padre che così lascia per un certo periodo regione, città e casa. Stavolta la lunga visita è stata funestata da una malattia grave, che si è risolta con un'operazione chirurgica e un esito infausto.

«Il reparto non può trattenere mio padre oltre un certo numero di giorni - racconta la figlia Maria -, noi in casa non possiamo ospitare nostro padre così malato, non possiamo rimandarlo a casa, non possiamo permetterci assistenza privata a domicilio, in Rsa e all'hospice non lo possono accogliere perché non ha la residenza a Trieste, i vigili urbani non intendono certificare la residenza, l'anagrafe del Comune afferma di non poterla concedere, i medici del distretto ci aiutano ma non si viene a capo di niente, perfino il Tribunale del malato ci ha risposto che non sa che cosa dire. Nessun aiuto, in mezzo a un dolore così enorme».

Il triste caso apre un problema più generale. Come fare in questi o analoghi casi e come è regolata la materia? «È vero - conferma il direttore generale Franco Rotelli - che alle strutture private convenzionate possono accedere solo i residenti, in base a una specifica convenzione, il senso della norma ha una base nel fatto che la sanità pubblica accoglie tutti ma non ha alcuna necessità di aumentare il numero dei propri degenti, mentre le strutture private in teoria quest'interesse potrebbero averlo, quindi la convenzione fissa i tetti di spesa concordati. Una persona non residente deve chiedere l'autorizzazione al distretto dell'Azienda sanitaria di riferimento. Singoli casi speciali, però, si possono risolvere in modo appunto speciale». Naturalmente, per la natura stessa della struttura, è non solo estremamente raro, ma anche particolarmente disincentivato che non residenti possano entrare all'hospice.

La casa di cura Pineta del Carso

Afferma Edilberto Moratto, direttore amministrativo di Pineta del Carso, clinica appunto ampiamente convenzionata con la Sanità pubblica e dove ha sede anche l'hospice: «Gli accordi di convenzione con l'Azienda sanitaria sono rinnovati annualmente, ma se una persona di altra regione ne fa richiesta al proprio distretto di appartenenza (che poi paga le spese) possiamo accogliere tutti. Anche se ci è accaduto di avere molte difficoltà, poi, per essere rimborsati». Anhe Maria si è rivolta, a Crotone, all'Azienda sanitaria del padre. Ma non ha mai avuto risposta. Dal reparto triestino ha intanto ottenuto, anche per intercessione dei medici di distretto, che il padre, operato senza esito, non venga dimesso con tanta premura. Burocrazia contro umanità, speriamo vinca il migliore.

g. z.

Resi noti i risultati dell'indagine voluta dal ministro Turco nel 2007

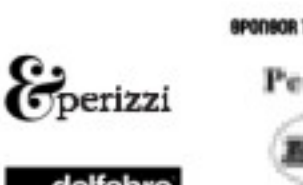
Indagine dei Nas: ospedali triestini puliti e perfettamente in regola

Gli ospedali di Trieste e anche di Gorizia hanno passato indenni i controlli dei carabinieri dei Nas disposti in tutt'Italia agli inizi dello scorso anno dal ministro Livia Turco. Cattinara, il Maggiore, il Burlo, ma anche il Civile di Gorizia, sono risultati perfettamente in regola. Appartengono al gruppo di 437 (su 854) strutture sanitarie che non hanno alcuna irregolarità e che hanno ottenuto il «bollino verde».

«Mi ricordo le ispezioni e già allora non era stato contestato nulla. Significa che stiamo facendo il nostro dovere. Ci ispiriamo all'organizzazione degli ospedali americani. Posso dire che questi risultati non sono casuali», afferma con una certa soddisfazione il direttore generale Franco Zigrino. Aggiunge: «Stiamo lavorando sodo e i risultati si vedono». Promossi dai carabinieri anche Santa Maria degli Angeli di Pordenone, il Centro oncologico di Aviano, l'ospedali di Gemona, San Vito al Tagliamento, Latisana, Cividale, San Daniele, Maniago e Spilimbergo e quello di Monfalcone.

A Trieste l'ispezione era scattata a gennaio. Dai sotterranei alle terapie intensive, dai centri trasfusionali alle aree operatorie e alla dialisi, compresi il polo cardiologico e le radiologie. Il verdetto era stato positivo: «Nessun elemento da segnalare». Sotto la lente di ingrandimento - oltre alla possibile sporcizia, dopo lo scandalo all'Umberto I di Roma - era finito anche l'uso e abuso di fumo in corsia, i cartelli di divieto, la segnaletica, lo stoccaggio di farmaci e stupefacenti, lo smaltimento dei rifiuti e soprattutto la gestione del rischio infezioni. Un monitoraggio che, anche in questo caso, aveva mostrato almeno per gli ospedali di Trieste una situazione confortante. Risultati solo parzialmente inferiori le squadre dei Nas avevano riscontrato a Gorizia, dove era stata ordinata la chiusura di un corridoio.

Franco Zigrino

c.b.

Una giovane dipendente è accusata di truffa e falso ma si difende: «Ho gareggiato perché mi era stato consigliato come terapia»

Postina in malattia fa la podista: indagata

Da 20 mesi assente dal lavoro per l'infortunio col motorino ma ha partecipato a 2 gare di gran fondo

di Claudio Ernè

È indagata per truffa e per falso una giovane portalettere triestina che la Procura ritiene un' assenteista. Pur essendo in infortunio ha partecipato nello stesso periodo a due faticose gare podistiche di gran fondo.

Protagonista della storia di Cristina Pritavec, 31 anni, residente a Muggia. Non lavora dal maggio 2006 per i postumi di un banale incidente della strada. Una caduta col motorino affidatole dalle Poste Italiane: prognosi iniziale di dieci giorni per una contusione al ginocchio. In questi venti mesi la portalettere, è sempre rimasta assente dal lavoro per infortunio, perché sono insorte numerose complicazioni.

Ma allo stesso tempo ha partecipato a due gare di gran fondo: alla Mickey's del primo luglio 2006. dove si è classificata quinta e alla maxistaffetta 24x1 del 2 settembre 2007 dove è arrivata ventiquattresima. Portava i colori del Club Evindure, come si legge su una pagina di Internet dedicata alla manifestazione.

Ora il pm Federico Frezza ha iscritto il nome di Cristina Pristavec sul registro degli indagati. Due le ipotesi di reato: la truffa alle Poste italiane per aver percepito indebitamente 33 mila euro di stipendi: e il falso ideologico per aver indotto in errore l'Inail che li ha elargiti come accade per ogni dipendente In sintesi, secondo l'accusa, si tratta di un caso di assenteismo prolungato. Ma l'interessata smentisce. «Sto veramente male: è vero, ho partecipato alle corse ma per mantenere integro il tono muscolare. Ho seguito il consiglio dell'ortopedico di Udine che mi sta curando da quasi due anni».

La segnalazione alla Procura di questo caso «anomalo» è stata presentata proprio dai vertici di Poste Italiane che nello scorso agosto avevano sottoposto la dipendente a un procedimento disciplinare: Cristina Pristavec è stata «condannata» a dieci giorni di perdita dello stipendio e la decisione è divenuta definitiva all'inizio dello scorso dicembre, senza che l'«incolpata» presentasse appello o ricorso.

Sta di fatto che in questi venti mesi ininterrotti di infortunio la portalettere oltre a partecipare alle due gare podistiche, ha anche subìto due seri interventi al ginocchio lesionato dall'incidente di cui era stata vittima il 16 maggio 2006 a Villesse. Sembrava una banale caduta provocata della ghiaia presente sulla strada. Lei era stata visitata all'ospedale di Palmanova, mentre il ciclomotore «Liberty» affidatole per recapitare la corrispondenza era entrato in officina. Dalla fattura risulta che la solo la leva del freno è stata sistemata e in totale, ricupero compreso effettuato con un mezzo di soccorso, l'intervento del meccanico è costato poco più di 50 euro.

Fin qui tutto chiaro. Va aggiunto che la dipendente finita sotto inchiesta, ha fornito alle Poste e all'Inail una serie completa di certificati medici ineccepibili e del tutto regolari anche sotto l'aspetto formale. Attestano tutti la sua infermità e l'evolversi della patologia che ancora oggi la tiene lontana dal lavoro.

Ora i carabinieri stanno verificando se oltre alle due gare podistiche del primo luglio 2006 e del 2 settembre 2007, Cristina Pristavec ha eventualmente partecipato ad altre competizioni pur essendo ufficialmente infortunata per causa di lavoro.

«So di essere indagata ma non conosco in dettaglio le accuse» spiega contrariata Cristina Pristavec. «Non sono più in possesso dei certificati medici e delle radiografie che attestano la mia infermità: ora sono in mano ai carabinieri. Io continuo a stare male e attendo una terza operazione. Il mio difensore non ha ancora ottenuto dagli inquirenti alcun documento per capire cosa sta accadendo. Non sono stata interrogata e vorrei poter spiegare che l'ortopedico di Udine che mi sta seguendo dal 2006 mi ha consigliato di mantenere tonici i muscoli delle gamba infortunata. Fa parte della terapia. Per questo ho partecipato alle due gare, senza spingere e senza faticare...»

VISTO DA MARANI

Il collaudo effettuato ieri dal tram di Opicina (Sterle)

Il tram di Opicina si rimette in moto Ma è soltanto una verifica tecnica

Si è rimesso in movimento ieri nella tarda mattina il tram di Opicina. Ha percorso più volte a bassa velocità il tratto di binario posto tra piazza e vetta Scorcola per verificare gli eventuali «giochi» della grande ruota dell'argano motore della funicolare appena ricostruita. A bordo delle due vetture unicamente tecnici e ingegneri.

Cercava lavoro a Milano

Modella triestina: «Un pubblicitario mi ha violentata»

Una giovane modella triestina giunta a Milano per partecipare a sfilate di moda ha denunciato di essere stata violentata da un agente pubblicitario al quale si era rivolta.

La ragazza - Sara S. di 19 anni - si è rivolta ai carabinieri del capoluogo lombardo che stanno indagando sulla vicenda i cui contorni non sono ancora stati definitivamente chiariti.

Stando alla denuncia la giovane triestina ha accusato il pubblicitario di averle messo le mani addosso dopo averla invitata a bere qualcosa nel suo appartamento nella zona di Porta Venezia.

La ragazza era giunta a Milano da tre giorni e si era rivolta a un agenzia pubblicitaria molto nota che ha gli uffici al centro della città. Dopo un colloquio le avevano assicurato che c'erano buone possibilità sia per un provino pubblicitario che per tentare la strada della moda.

Sulla vicenda indagano i carabinieri. Dopo l'offerta di un drink avance pesanti

L'altra sera il titolare dell'agenzia – secondo quanto meerso – l'ha portata fuori a cena insieme ad altre quattro modelle straniere. Il giorno seguente quando la giovane triestina è andata in agenzia per definire il contratto l'uomo - stando alla denuncia - l'avrebbe invitata a casa sua dicendo che non poteva spostarsi perché accusava un violento mal di schiena.

Ma una volta giunta nell'appartamento l'agente pubblicitario, sempre secondo le dichiarazioni della ragazza, prima le ha offerto da bere, poi avrebbe tentato di metterle le mani addosso, baciandola, toccandola e palpeggiandola insistentemente nelle parti intime. La giovane si è opposta alle avances sempre più insistenti. Quando infatti Sara S. si è resa conto quali fossero le reali intenzioni dell'uomo, si è ribellata cercando di scappare.

Ed è stato a questo punto che l'agente pubblicitario l'ha letteralmente buttata fuori di casa senza tanti complimenti. Poi la ragazza ha telefonato chiedendo aiuto a un amico che l'ha accompagnata dai carabinieri di via Moscova dove ha presentato denuncia.

L'inchiesta coordinata dalla procura di Trieste ha coinvolto anche gli investigatori sloveni. Ramificazioni del traffico a Treviso

Mille clandestini passati sul Carso in pochi mesi

Arrestati 20 passeur ma i vertici del racket sono in Turchia e Albania

di Corrado Barbacini

Mille clandestini in pochi mesi passati attraverso il Carso. Torna l'emergenza immigrazione a Trieste.

Lo conferma il pm della direzione distrettuale antimafia Pietro Montrone. Il magistrato ha coordinato una vasta operazione dei carabinieri di via dell'Istria che ha portato all'arresto di di 20 passeur in pochi mesi. Trafficanti di uomini che hanno «lavorato» proprio nella zona confinaria di Trieste. I clandestini in parte fermati sono albanesi e kosovari di etnia albanese, la metà dei quali minorenni, ma anche donne alcune, secondo i militari, destinate ad alimentare il mercato della prostituzione. In tutto, secondo le stime degli investigatori, si tratta di un migliaio di persone.

Il pm Pietro Montrone

In totale sono state dieci le ordinanze di custodia cautelare eseguite dai militari, quattro le persone denunciate in stato di libertà, quattordici le autovetture sequestrate.

Dall'inchiesta è emerso che gli immigrati hanno ripreso a entrare in Italia attraverso le vie di terra che hanno battuto fino a qualche anno fa, in vere e proprie transumanze notturne attravreso i boschi, e che poi avevano quasi del tutto abbandonato, privilegiando le vie di mare più a sud. Un fenomeno che appare sempre più massiccio. I passeur accompagnano piccoli gruppi di tre, quattro e anche dieci persone che riescono a passare attraverso quello che è stato definito un confine colabrodo. Negli ultimi tempi succede sempre più spesso e i numeri dei clandestini stanno pericolosamente salendo. E l'operazione della Dda lo ha confermato.

«L'operazione conclusa dai militari arriva in un periodo di recrudescenza di flussi di immigrati clandestini di etnia kosovara e curda», ha sottolineato il magistrato. È stata stroncata «tutta la filiera operativa in Italia dai passeur, ai contatti nei vari Paesi sino ai destinatari finali, come il ricercato residente in Francia, l'albanese Ismailj Hadziu, che si occupava di sistemare sul territorio francese i clandestini».

Durante le indagini, i carabinieri con la collaborazione delle autorità slovene e della Polizia di frontiera di Trieste, hanno individuato tutte le direttrici seguite per portare i clandestini dai Balcani in una decina di Paesi europei e hanno neutralizzato tutte le cellule operative dell'organizzazione, oltre che a Trieste anche a Treviso dove molti entravano illegalmente nel mondo del lavoro.

Secondo la ricostruzione l'organizzazione criminale provvedeva a far accompagnare i clandestini da «guide» del posto o da persone inviate appositamente sul luogo. I carabinieri hanno seguito o ricostruito i singoli viaggi fino all'individuazione delle cellule dell'organizzazione nei singoli Paesi.

Ma tutto questo non ha consentito di arrivare fino al vertice. «La giustizia italiana - ha spiegato Montrone - spesso non riesce a tagliare la testa a queste organizzazioni. In questo caso si trattava di veri e propri boss turchi e albanesi, che operano ormai da sette od otto anni in questo traffico, ma le autorità turche non concedono l'estradizione per processarli in Italia. Un problema annoso - ha aggiunto - per il quale contiamo vi sia al più presto una risoluzione a livello di Unione Europea, e sul quale si sta comunque continuando a lavorare a livello diplomatico».

In manette il popolare «Jure Teston»

Circonvenzione d'incapace: storico capo ultras al Coroneo per una vecchia condanna

La curva Furlan durante una partita dello scorso campionato

Sette mesi e 18 giorni. È la pena che dovrà scontare in carcere Giorgio Degrassi, uno degli ultras storici della Triestina, meglio noto come «Jure Teston». Degrassi, che lo scorso autunno ha aggredito l'ex presidente dell'Unione Tonellotto, è stato arrestato ieri mattina dalla squadra mobile, in esecuzione dell'ordine di custodia emesso dalla Procura.

I fatti a cui fa riferimento il provvedimento risalgono agli anni '90. A quell'epoca «Teston» era stato denunciato per circonvenzione d'incapace: aveva spinto una conoscente con problemi psichici a consegnargli ingenti somme di denaro, indebitandosi con parenti e banche. Una brutta vicenda durata da '92 al '95. In quel periodo, tra l'altro, Degrassi si trovava in regime di affidamento in prova, dopo aver subito una precedente condanna per estorsione a danno del titolare di un'agenzia ippica di via Foscolo.

Di recente la Corte d'Appello ha confermato la condanna per le pressioni esercitate sulla donna con problemi mentali. Pena però condonata per effetto dell'indulto. A distanza di molti anni, però, la giustizia è tornata a bussare alla porta dell'ultrà. Il 15 gennaio scorso, infatti, il Tribunale di sorveglianza ha riesaminato la sua posizione, puntando il dito proprio contro il periodo di affidamento in prova ad inizio anni '90. Il fatto che avesse commesso un reato grave proprio quando avrebbe dovuto «rigare dritto», ha convinto i giudici a ritenere non riuscita la sua riabilitazione sociale e a considerare «non valido», ai fini dell'estinzione della prima pena, il periodo dell'affidamento. «Teston» quindi torna in carcere.

Dipendenti Ina-Assitalia sono giunti da tutta Italia. Le Generali medieranno per una soluzione

Trecento assicuratori protestano in corso Cavour

di Daniele Benvenuti

Sciopero nazionale senza precedenti, ieri mattina, per i dipendenti di Ina-Assitalia che proseguono nelle loro rivendicazioni nei confronti degli agenti titolari delle agenzie che fanno capo alla compagnia rilevata dal Gruppo Generali.

Circa trecento lavoratori del settore assicurativo, giunti da ogni parte della penisola, hanno partecipato alla manifestazione unitaria che ha affiancato Fisac Cgil, Fna, Viba Cisl e Uilca. Più di tre ore di presenza fisica e sonora davanti al palazzo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi, prima di una «passeggiata» collettiva lungo tutto il perimetro dello stabile. «Li abbiamo fatti prigionieri» spiega Roberto Treu, segretario nazionale della Federazione italiana sindacale assicurazioni credito. Al suo fianco anche Bruno Brait, Roberto Cherbavaz e Lucio Cernitz della Federazione nazionale assicuratori.

«Alla fine - spiegano i rappresentanti sindacali - abbiamo raggiunto il nostro scopo, ottenendo un incontro con Massimo Klun e Luigi Caso, responsabili delle risorse umane e delle relazioni sindacali di gruppo. Da parte delle Generali, dunque, l'impegno di trasmettere le nostre istanze agli agenti per chiudere un contratto di lavoro scaduto da tre anni e un mese, unico dell'intero settore».

I lavoratori dell'agenzie Ina-Assitalia hanno anche rivolto un appello alla cittadinanza di Trieste «scusandoci per i disagi arrecati ma i datori di lavoro, gli agenti generali, non vogliono rinnovare il nostro contratto. L'Anagina - spiegano i sindacalisti citando l'Associazione datoriale degli agenti di assicurazione che raggruppa 220 agenzie - ha deciso provocatoriamente di elargire un aumento unilaterale del 4%, neppure metà di quanto richiesto e dell'inflazione maturata più un acconto di 300 euro per gli arretrati, quattro volte in meno del dovuto. Il loro unico obiettivo, attraverso una 'forma ricattatoria', è impedirci di fare gli scioperi per vedere riconosciuti i nostri diritti. Ma hanno solo ottenuto di renderci ancora più arrabbiati. Siamo circa tremila in tutta Italia e le nostre retribuzioni sono di poco superiori ai mille euro mentre per agenti e Generali gli utili di bilancio sono sempre maggiori».

La protesta davanti al palazzo delle Generali (Lasorte)

Corte dei conti, sabato 9 si inaugura l'anno giudiziario

Si terrà sabato 9 febbraio nella sede della Camera di commercio la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia.

È stata ufficializzata anche la data di un'altra importante cerimonia di inaugurazione: quella della giustizia amministrativa per la regione. Il momento in cui verrà fatto il punto sull'attività del Tar è stato programmato per il prossimo 8 marzo. Anche in questo caso la sede sarà la Camera di commercio in piazza della Borsa.

I PRINCIPALI RINCARI SUI PREZZI DEL MESE DI GENNAIO RISPETTO A DICEMBRE

PREZZI ESPRESSI IN EURO. Dove non specificato, la quantità è intesa in 1 chilo o 1 litro
☐ variazioni rispetto ai dati rilevati nel corso del mese precedente

	PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO (500 gr.)		FORMAGGIO ASIAGO		BRACIOLA DI MAIALE		ARANCE		MELE		INSALATA LATTUGA NOSTRANA		INSALATA GENTILE		POMODORI		ALICI		SOGLIOLE	
Prezzo minimo	0,35	=	6,90	+16,95	6,00	+9,09	0,69	+15,00	0,90	+50,00	2,49	+3,75	2,69	+34,50	1,69	-14,65	4,80	+26,32	16,80	+5,66
Prezzo medio	0,76	+1,33	10,54	+5,72	6,57	+1,55	1,51	-3,21	1,91	-1,55	4,17	+8,31	4,23	+16,21	3,19	+13,12	7,31	+20,03	30,50	+23,83
Prezzo massimo	1,19	+8,18	14,54	+7,41	7,50	=	2,90	-19,44	3,60	=	5,80	+18,37	6,20	+26,53	5,80	+20,83	9,80	=	38,80	+7,78
Variazione prezzo prodotto più venduto	+1,39%		+5,08%		+1,55%		+14,00%		+2,60%		+21,30%		+16,21%		+11,27%		+16,59%		+26,11%	

Fonte: Osservatorio provinciale prezzi al consumo

L'ultimo rilevamento dell'Osservatorio provinciale conferma la tendenza di crescita del paniere nei valori minimo e medio

Rincarano i prodotti a basso costo: +2%

Consumatori allarmati: «I prezzi potrebbero salire ancora, servono scelte attente»

di Matteo Unterweger

I consumatori lanciano l'allarme: l'aumento dei prezzi è destinato a farsi ancora più consistente nei prossimi mesi anche a Trieste. Da dicembre a gennaio, intanto, il paniere di spesa dell'Osservatorio provinciale è salito quasi del 2 per cento e ha interessato soprattutto i beni meno pregiati, quelli alla portata del maggior numero di persone.

I costi dei servizi, del carburante e delle tasse: tutto ciò sta concorrendo a determinare gli incrementi. Cosa suggeriscono allora le associazioni di categoria? La ricetta giusta è quella di adattarsi, scegliendo in maniera oculata quali prodotti comperare.

TREND Le rilevazioni dell'Osservatorio hanno evidenziato un andamento comune sia al dato minimo (passato da 287,22 euro a 292,38, per un aggiustamento pari all'1,80 per cento) che al riscontro medio (da 472,69 a 477,83: 1,09 per cento), come pure a quello «più venduto» (da 468,85 a 475,28: 1,37 per cento). In ribasso solo la colonna dei prezzi massimi (683,37 euro invece dei precedenti 688,72, con un -0,78 per cento), che però è comunque ben distante dal valore di quella dei beni maggiormente diffusi, cosa che dimostra come sia una fetta ristretta di popolazione a servirsene. Dunque, si può evincere che gli incrementi vadano a penalizzare principalmente i triestini più votati al risparmio, coloro che vanno a scegliere le soluzioni meno onerose spesso per una disponibilità economica limitata.

ALLARME «Questa tendenza va ricondotta all'aumento dei costi in ogni settore, dalle tasse ai servizi passando per la benzina - è il pensiero di Luisa Nemez, presi-

> Tra gli aumenti più sensibili quelli registrati da mele, alici e sogliole

dente provinciale dell'Organizzazione tutela dei consumatori -. In futuro, almeno nel breve periodo, la situazione non è destinata a migliorare. È bene, dunque, che la clientela si mostri oculata nelle scelte. I vari progetti avviati per monitorare la situazione in città possono indirizzare le famiglie verso una spesa ragionevole».

Secondo il responsabile regionale dell'Adoc (associazione difesa e orientamento dei consumatori), Antonio Ferronato, «nei momenti di instabilità politica del paese, come quello attuale, non si verificano mai dei miglioramenti a favore della clientela. Le associazioni sono chiamate - prosegue - a far sì che i consumatori siano consapevoli della situazione e attenti nelle scelte. Il quadro del mercato, poi, potrebbe modificarsi ancora con l'aumento della domanda da parte di compratori sloveni di beni lusso e il conseguente aumento dei prezzi».

ANALISI Secondo l'Osservatorio provinciale, i prodotti che hanno mostrato i rincari maggiori da un mese all'altro sono stati le mele (+50 per cento al minimo: da 60 a 90 centesimi), l'insalata gentile (+34,50 per cento sempre al dato più basso: da 2 euro a 2,69), le alici (+26,32 per cento, da 3,80 a 4,80 euro) e le sogliole (+23,83 per cento al medio, per un balzo da 24,63 a 30.50 euro). «I segnali non sono confortanti - commenta il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Trieste, Walter Godina - ma mi viene da pensare che, evidentemente, in base alla legge della domanda e dell'offerta, vi sia in città chi è sempre disposto a pagare».

SOPRALLUOGO

La commissione comunale oggi visiterà la nuova piscina, che presenta molte disfunzioni

Trasparenza: i guai della «Bianchi» nel mirino

Intonaci che cadono dal soffitto in vari punti. L'impianto di riscaldamento che fa le bizze e non garantisce un'equilibrata distribuzione dell'acqua calda e fredda nelle docce. Un insufficiente numero di asciugacapelli, che costringe le mamme che portano i bambini a fare attività sportiva a lunghe soste d' attesa.

E ancora: la totale assenza di percorsi con le mattonelle in rilievo per i non vedenti e di un adeguato numero di parcheggi per le automobili all'esterno, riservati ai portatori di handicap.

Sono queste le problematiche che saranno oggetto stamane di un sopralluogo che i componenti la Commissione comunale per la trasparenza effettueranno alla piscina Bianchi di passeggio Sant'Andrea. «Abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni da parte degli utilizzatori dell'impianto comunale – spiega il presidente della Commissione, Alessandro Minisini – che evidenziano disservizi e carenze. Fatto un riassunto delle principali problematiche – aggiunge

La piscina Bianchi

– abbiamo definito per domani (oggi, ndr) una visita sul posto, accompagnati da alcuni tecnici, per la verifica della situazione dell'impianto e per individuare i possibili correttivi e i tempi della loro realizzazione».

La piscina Bianchi è molto recente, avendo sostituito qualche anno fa la vecchia Bianchi, che era stata costruita sulle Rive nel 1954. Da subito però si sono manifestati difetti, in particolare la caduta degli intonaci dal soffitto. «Questo è l'esempio più clamoroso – riprende il presidente della Commissione per la trasparenza – ma siamo preoccupati per tutta una serie di rilievi che la cittadinanza ci ha evidenziato e che comportano disagi, difficoltà nell'utilizzo e via discorrendo».

Oltre a Minisini e ad altri componenti la commissione, saranno presenti al sopralluogo il direttore dell'impianto, Franco Del Campo, l'esponente dei portatori di handicap, Giovanni Di Giovanni e i tecnici del Comune.

«La Bianchi – conclude Minisini – è stata pensata per i grandi eventi, ma la sua funzione quotidiana è quella di servire la popolazione che vuole fare nuoto, sia a livello agonistico che semplicemente ricreativo e formativo, perciò deve essere perfettamente efficiente».

u. s.

De Gioia contesta: «Solo fumo»

Fondi al dialetto Oggi in Regione si vota la legge

Arriva oggi in Consiglio regionale la legge sullo spettacolo dal vivo e, con essa, l'emendamento di maggioranza che inserisce il sostegno al teatro dialettale. La norma verrà inserita all'interno degli interventi di promozione delle attività amatoriali e di educazione musicale: a fianco del riconoscimento e del sostegno all'Associazione delle bande regionali, di quella teatrale friulana, dell'Unione delle società corali e dei gruppi folcloristici, anche i teatri che producono spettacoli in triestino ma anche in gradese, veneto e nelle altre parlate che non rientrano nelle lingue minoritarie riconosciute (sloveno, tedesco e friulano). Il testo non prevede nuovi finanziamenti rispetto a quelli che già sono previsti, spostando i trasferimenti attuali in nuovi capitoli di spesa. «Per intervenire con nuovi fondi per i teatri dialettali ci vorranno le variazioni di bilancio, per il momento i finanziamenti previsti dalla tabella della Finanziaria non cambiano» spiega il consigliere regionale del Partito Democratico, Alessandro Carmi, soddisfatto per una norma «condivisa da tutta la maggioranza». Complessivamente i teatri dialettali triestini portano a casa fondi attorno ai 100 mila euro, esclusa La Contrada che, come teatro stabile, nell'ultima legge finanziaria regionale, ha ottenuto circa 900 mila euro di finanziamenti. Erano stati proprio i teatri dialettali triestini, attraverso l'associazione Armonia, a promuovere la petizione per la tutela del patrimonio dialettale triestino. Da lì erano sorte anche le proposte di legge avanzate dagli autonomisti, rappresentati in Consiglio da Roberto De Gioia, e di Forza Italia con Piero Camber, come reazione alla discussa legge sul friulano. Proprio da De Gioia arriva una forte critica all'emendamento di Intesa Democratica che sostiene i teatri dialettali. Il consigliere autonomista non si accontenta di un riconoscimento che definisce «fumo negli occhi», nè dell'apertura dell'assessore regionale alla cultura, Roberto Antonaz, per una possibile iniziativa legislativa nel caso di un nuovo mandato: «Se la Giunta avesse davvero avuto una precisa volontà in questo senso, - sostiene De Gioia - avrebbe potuto o appoggiare la mia iniziativa oppure scrivere un suo disegno di legge per il quale non sarebbero stati necessari tempi lunghi».

Commedia dialettale

Roberto Urizio

Crisi per uffici e spazi commerciali, in aumento le persone che preferiscono prendere appartamenti in affitto

di Daniele Benvenuti

Una casa in costruzione a Trieste

Secondo uno studio realizzato dalla Fimaa l'80% delle abitazioni disponibili, nuove e vecchie, è stato venduto

Oliva: mercato immobiliare, pronta la ripresa

Oggi alla «Marittima» convegno sulla tendenza in regione, ospite il presidente Illy

«L'80% delle abitazioni disponibili è stata venduta, un assorbimento dell'offerta che ha toccato addirittura l'85% per le case di nuova costruzione. Il peggio è passato: il volume degli affari chiusi sul mercato immobiliare triestino è pronto per riprendere quota».
Andrea Oliva non ha dubbi in proposito. Il presidente provinciale della Fimaa (Federazione italiana agenti immobiliari professionisti, aderente a Confindustria) anticipa così alcuni dati che costituiranno il piatto forte del convegno in programma alle 14.30 di oggi nella Sala Oceania della Stazione Marittima: «L'Osservatorio 2008 del mercato immobiliare della regione Friuli Venezia Giulia».
Nel corso del workshop sarà inoltre presentato anche l'Osservatorio Immobiliare Fimaa, un volume di 160 pagine realizzato dalle imprese aderenti alle associazioni di categoria delle quattro province, contenente i valori immobiliari dell'intero territorio regionale «comune per comune dal 2002 al 2007. Il primo studio in assoluto di tale livello dedicato a una regione italiana».
Tutti dati di carattere oggettivo e provenienti dalla registrazione delle transazioni immobiliari «effettivamente realizzate».
All'evento prenderanno parte numerosi rappresentanti di istituzioni, enti e istituti di credito ma anche del mondo universitario e delle categorie economiche. Atteso anche il presidente della Regione, Riccardo Illy, quelli della Fimaa nazionale, Alberto Pizzirani, e delle Confcommercio regionale e provinciale, Alberto Marchiori e Antonio Paoletti.
«In provincia è stata crisi vera ma ne stiamo uscendo velocemente - spiega Oliva - Nessuno si faccia illusioni sui prezzi, ma il volume degli scambi è in netta crescita».
Entrando nel dettaglio, infatti, nel 2007 l'offerta sul mercato residenziale locale è stata di 562mila metri quadrati (552mila «usati» e 10mila di «nuove costruzioni», queste ultime pari a +70%). Una diminuzione del 6,7% rispetto il 2006 con una percentuale di invenduto (450mila m2) del 3,8% del totale. «Tuttavia - spiega Oliva - il dato più significativo riguarda le compravendite e dimostra come l'80% dell'offerta sia stata assorbita dal mercato con una punta dell'85% per quanto riguarda il nuovo. Un promettente +3%, dunque, che ha portato un movimento di 729 milioni di euro e un +1,1% rispetto l'anno precedente». Il mercato, in sostanza, ha offerto di meno contraendosi ma «ha retto bene per la crescita dell'assorbimento: i prezzi si sono abbassati e si è venduto di più sul fronte residenziale».
Un segnale di crisi riguarda invece gli uffici e gli spazi commerciali. «In questo settore si nota un calo dell'offerta del 13% con soli 25mila metri quadrati disponibili, -16,7% rispetto il 2006 e con un fatturato complessivo di 29 milioni di euro. Solo 15mila di questi sono stati acquistati per un assorbimento pari al 60% che si rivela in discesa davanti al 62,1% fatto registrare nei dodici mesi precedenti».
Infine, anche una considerazione relativa alle locazioni residenziali. «Quello degli affitti è un mercato piuttosto sano e nuovamente in fase di sviluppo - anticipa Oliva - Nel 2007 sono stati offerti 610mila metri quadrati per un aumento di 41.900 m2 pari al 7% in più. L'aumento in fatto di tassi di interesse e di mutui, dunque, sembra orientare sempre più i triestini verso l'affitto rispetto l'acquisto degli immobili».

Una bega tra gestore del bar e società porta all'annullamento di una delle manifestazioni più classiche

Saltano le feste di Carnevale della «Ginnastica»

Il presidente Tonon: «Non dipende da noi, è un'attività appaltata»

Il Carnevale di quest'anno perde uno dei suoi tradizionali luoghi di ritrovo cittadini, specie per bambini, genitori e nonni: la Ginnastica Triestina. Ieri, infatti, nella sede della polisportiva sarebbe dovuta andare in scena la prima delle cinque feste pomeridiane che avrebbero animato, come di consueto, il Carnevale targato Sgt dal giovedì grasso all'ultimo di Carnevale, con la sola «pausa» domenicale. E invece niente: un avviso, all'ingresso, annunciava la sospensione delle manifestazioni. Diverse mamme, quelle che non erano state raggiunte nelle 48 ore precedenti dai tamtam telefonici, sono arrivate lì ugualmente, con i loro figli in maschera. «Come faccio ora a spiegarlo al mio bambino che pensava di andare a una festa?», si chiedevano alcune. Altre sono venute a riprendersi i soldi che avevano già lasciato in bar per prenotare un tavolino. Verso le 17, dopo la chiusura delle scuole a tempo pieno, si è registrata pure un po' di calca. Che comunque si è diradata di lì a poco, senza sfociare in particolari episodi di tensione.

Alla base dello stop alle storiche manifestazioni c'è una *querelle* in corso tra il gestore del bar interno, deputato all'organizzazione delle feste, che assicura di avere in mano un contratto di gestione fino al 2009, e la società, che di recente invece gli ha dato il benservito e attende di rientrare in possesso delle chiavi del bar. Risultato: da mercoledì il punto ristoro è chiuso.

«A novembre, dopo sette anni che stavo qui, mi hanno chiesto indietro le chiavi attraverso una raccomandata con ricevuta di ritorno - tuona Fabio Albanese, il gestore - ma da allora sto aspettando ancora che la dirigenza mi faccia un'offerta per concluderlo, questo rapporto. Loro vorrebbbero tenersi il bar ma finché ho un contratto io resto, anche perché ho un credito con la società vicino ai 15mila euro per dei lavori di manutenzione straordinaria che ho pagato di tasca mia per il parcheggio, il cui terminale di gestione è collegato al bar». Il tira e molla ha portato alla chiusura improvvisa del bar. «L'ho deciso io - prosegue Albanese - ma non avevo scelta. Dal Comune mi è stato riferito che non ho più la licenza perché la società che mi ospita non ha presentato l'apposita documentazione. Posso proseguire a mio rischio e pericolo, ma non me la sento di farlo alla vigilia di feste che possono portare in sede centinaia di persone, sotto la mia responsabilità. La dirigenza mi ha dettto che non ne sa nulla, di questa licenza. Intanto mi toccca comunque pagare gli animatori, i prestigiatori e il materiale per gli addobbi. Resterò sotto, con i mancati guadagni, di cinquemila euro rispetto all'anno precedente».

Portone chiuso: addio festa

La replica della società è affidata al presidente, Carmelo Tonon: «Il signor Albanese ha una disdetta del contratto. L'annullamento delle feste non dipende dalla nostra volontà perché rientrano nelle attività dell'appalto. Eppure Albanese aveva promesso, dopo aver ricevuto la nostra comunicazione, che avrebbe riconsegnato le chiavi il 31 gennaio».

pi.ra.

V.S.V. s.r.l. Immobiliare

Via Rittmeyer 6 - 4° piano - tel. 040 3476385
Via San Nicolò 14/b - tel. 040 312719
34132 TRIESTE
www.vsvimmobiliare.it

Una prospettiva a 180° con vista totale su golfo e citta' nel verde, un condominio che non e' un condominio ad un passo il Faro della Vittoria piu' in la Miramare e lo sguardo si perde sino a Salvore. Inebriati di sole ed essenze, vola sulle ali di un gabbiano, Scegli qualcosa di veramente diverso. Incastonato in uno dei più esclusivi paesaggi di Trieste, con accesso carrabile da Strada del Friuli e pedonale da Viale Miramare, sorgerà la Residenza Moncolano. Dotata di tutti i confort e con accesso diretto nel proprio appartamento tramite ascensore viene proposta in diverse tipologie. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici.

residenza moncolano

TIPOLOGIA DI UN ALLOGGIO

ALLOGGIO 1:
DISPOSTO SU QUATTRO LIVELLI
SEMINTERRATO: CANTINA/TAVERNA
PIANO TERRA: CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO
PRIMO PIANO: DISIMPEGNO 2 CAMERE DA LETTO, BAGNO, TERRAZZO
LOCALI MANSARDATI: 2 STANZE, GUARDAROBA, LAVANDERIA, BAGNO, TERRAZZINO
GIARDINO DI CIRCA 500 MQ, DEPANDANCE, PISCINA PRIVATA

PICCOLO MONDO ULTIME DISPONIBILITA'

Piccolo Mondo
terzo ed ultimo piano

In villa d'epoca totalmente ristrutturata, attico primo ingresso composto da:

- ingresso
- cucina abitabile
- soggiorno
- tre stanze
- due bagni
- terrazzo vista mare
- box auto in garage
- posto auto esterno.

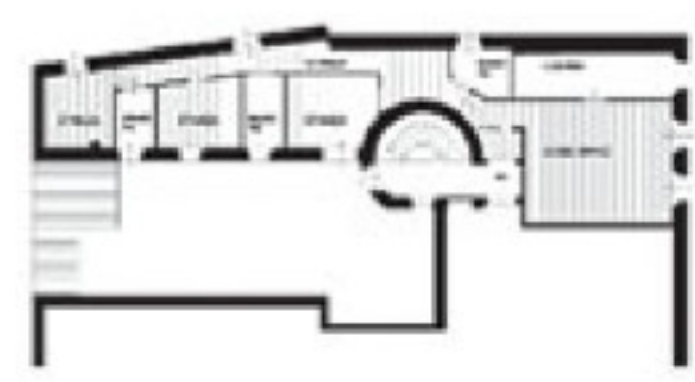
Possibilità di soppalco.

Piccolo Mondo
primo piano

In villa d'epoca totalmente ristrutturata, appartamento primo ingresso composto da:

- ingresso
- cucinino
- saloncino
- stanza matrimoniale
- stanza singola
- bagno
- terrazzino
- box auto in garage
- posto auto esterno.

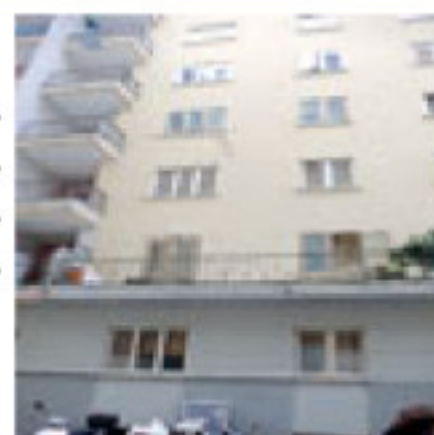
RESIDENZIALI

PIAZZA GOLDONI ULTIMA DISPONIBILITA', in stabile completamente ristrutturato con ascensore, appartamento primo ingresso di ampia metratura, terzo piano composto da: atrio, salone, cucina abitabile, stanza matrimoniale, due ampie singole, tre bagni completi.

VIALE XX SETTEMBRE, in particolare palazzo d'epoca in perfette condizioni, appartamento signorile composto da: ampio corridoio, tre stanze di cui una con cabina guardaroba, studio, cucina abitabile con dispensa, saloncino, due bagni completi, cantina, termoautonomo.

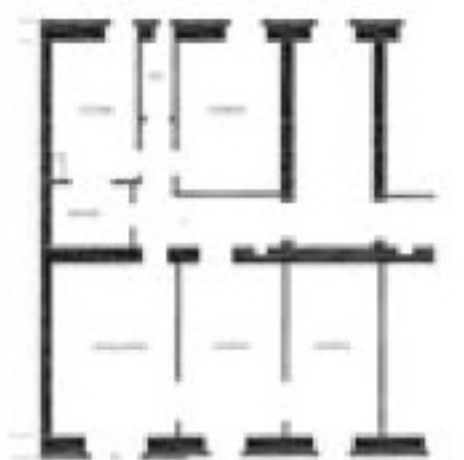
NUOVE ACQUISIZIONI

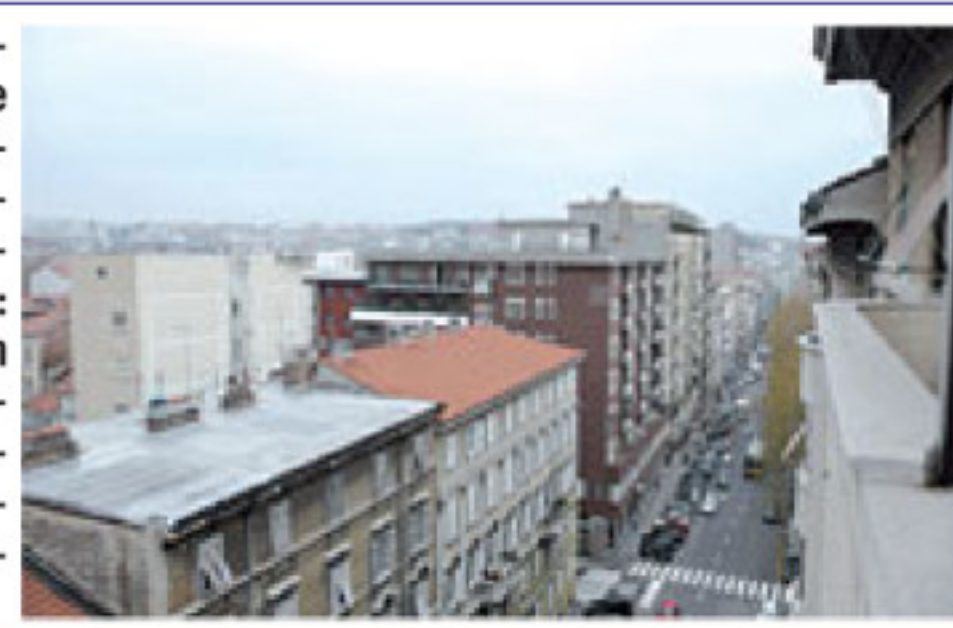
LARGO GIARDINO in bel palazzo stile neo gotico con ascensore, luminossissima mansarda ristrutturata nel 2003, composta da: ampia cucina, saloncino di circa 30 mq. e caminetto con macchina Palazzetti, stanza matrimoniale, bagno completo, disimpegno e piccolo ripostiglio. Termoautonomo, doppio condizionatore, impianto satellitare.

VIA BONOMEA, loft primo ingresso di circa 60 mq. composto da: cucina, bagno, openspace con ampie vetrate vista mare e faro della vittoria. termoautonomo, posto auto di proprieta'.

VIA VESPUCCI in stabile recente con ascensore, appartamento in buone condizioni sito al terzo piano composto da: zona giorno con cucinotto, stanza matrimoniale, stanzetta, bagno completo, ripostiglio, poggiolo e cantina.

RESIDENZIALI

PESTALOZZI in stabile ristrutturato appartamento mansardato pari a primo ingresso con travatura a vista composto da: ampio soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, matrimoniale, bagno. Finiture di pregio, aria condizionata con inverter. Viene venduto completo di arredamento ed accessoriato. Vista aperta sulla citta'.

VIA BRAMANTE appartamento completamente ristrutturato con ascensore, composto da ampio ingresso, cucina abitabile con piccolo poggiolo, soggiorno, tre ampie stanze da letto, due bagni e cantina. Climatizzatore e serramenti in pvc. Vista aperta.

COLLE DI SAN GIUSTO, in un contesto unico ed irripetibile, nel verde in zona pedonale, splendido appartamento pari a primo ingresso composto da : corridoio d'ingresso, salone con accesso al terrazzo di circa 25 mq., angolo cottura, camera da letto, bagno completo con vasca piu' un servizio con lavabo, Ripostiglio. SPETTACOLARE VISTA MARE.

VIA CORONEO in stabile signorile in perfette condizioni con ascensore, appartamento da ristrutturare al sesto ed ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno con poggiolo, stanza matrimoniale, stanza singola, cucina abitabile con terrazzino, servizi separati, ampia cantina e soffitta.

VIA S. NICOLO' splendido ultimo piano pari a primo ingresso, adatto ad ufficio o abitazione, in signorile palazzo con ascensore composto da: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due bagni completi, due stanze. Termoautonomo e climatizzato.

TURISTICI

GRADO VIALE CENTRALE Appartamento centralissimo affacciato sul viale principale con splendida vista mare e spiaggia. 6° piano con ascensore composto da: ingresso, saloncino con cucinotto arredato a nuovo, camera matrimoniale, bagno completo e terrazza.

GRADO porticciolo, appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucinino arredato, due camere matrimoniali, terrazzo con vista sul porticciolo, soffitta. Riscaldamento autonomo.

GRADO CENTRO a cinquanta metri dalla spiaggia in palazzina recente, appartamento al secondo piano con ascensore in perfette condizioni composto da: zona giorno con angolo cottura, bagno completo, stanza, terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo, box di proprieta'.

UFFICI

VIA CORONEO appartamento uso ufficio pari a primo ingresso di 120 mq in stabile ristrutturato, con terrazzo di 70 mq. Doppio ingresso, riscaldamento autonomo, climatizzato.

ZONA TRIBUNALE appartamento primo ingresso uso ufficio, in stabile ristrutturato, composto da: reception, openspace di 50 mq. archivio, ripostiglio e bagno.

ZONA F. SEVERO, in palazzo signorile con ascensore, appartamento adatto ad uso ufficio composto da: tre ampie stanze, archivio, bagno e wc separati, cantina, soffitta

PIAZZA UNITA' adiacenze, appartamento uso ufficio in buone condizioni composto da: reception, tre ampie stanze, due bagni.

ZONA PEDONALE, appartamento uso ufficio pari a primo ingresso in palazzo ristrutturato con ascensore composto da: bussola d' ingresso, ampio salone, due ampie stanze, due bagni, archivio. Termoautonomo, climatizzato.

ATTIVITA' COMMERCIALI

ZONA SEMICENTRALE, 35/40 coperti interni piu' ulteriori 30 coperti circa nel giardino. Il locale viene ceduto completo di attrezzature ed impiantistica. Prima scadenza contratto di affitto 09/2009.

BOX/POSTI AUTO

VIA F. SEVERO, DISPONIBILITA' DI DUE POSTI AUTO DOPPI IN GARAGE CON CANCELLO AUTOMATIZZATO.

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.VSVIMMOBILIARE .IT

Continuaz. dalla 20.a pagina

A.A.A. MONFALCONE novità bellissima portoricana fondoschiena da urlo 3402986044. (C00)

A.A. GORIZIA 23.enne, 6.a misura, dolce e passionale. Chiamami sempre. 3385337266. (A00)

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3342429116. (A00)

A. MARIANNA. Focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A541)

A. MILUNA Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6.a misura magra 3297655678. (A556)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (A00)

CASALINGHE trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780, 3292542118. (A276)

MONFALCONE, NICOLLY novità, bella bomba completissima, femminile, grossa sorpresa bel viso/fisico. 3493865749. (C00)

MONFALCONE, SENSUALISSIMA ragazza, corpo mozzafiato disponibilissima, bocca di fragola, disponibilissima 3484819405.

NOVITÀ affascinante, spagnola, 5.a misura naturale, bellezza statuaria, strepitosa, seducente completissima. 3464798141. (A542)

NOVITÀ spagnola quarantenne affettuosa corpo spettacolare intrigante sensuale brava bocca calda massaggio. 3482953224. (A555)

PRIMA VOLTA Monfalcone argentina Pamela, 23enne dolcissima disponibilissima, 6.a m. senza fretta. 3338826483.

PRIMA volta a Trieste mora jamaicana tanti motivi per visitarmi. Anche padrona 3482902479. (FIL22)

TRIESTE Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile a tutto bravissima. 3284024792.

TRIESTE Gisella novità bella femminile con grossa sorpresa completa tel. 3471313172. (C00)

TRIESTE novità bella bionda 9.a misura tutto fuoco da spegnere. Fino tardi 3287773505. (A549)

TRIESTE novità Sara, 7.a m., tanta fantasia, vero vulcano per momenti indimenticabili. 3335745118. (A533)

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato. 3899945052. (A550)

TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi, 6.a naturale e formosa. 3205735185. (A538)

TRIESTE supernovità bionda sexy ventenne snella bella bravissima completissima grossa sorpresa insaziabile. 3488831940.

TRIESTE supernovità giapponese 6 misura statuaria esuberante intrigante sensuale massaggio completissima. 3496522704.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

CEDESI attività di piccola palestra composta da nuovi macchinari a resistenza idraulica ubicata in zona di forte passaggio con ampio parcheggio gratuito nel Monfalconese al prezzo di euro 12.000. Tel. 3357863942.

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile. Euro 98.000, rif. 10707.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040 306226 - 040305343.

DIVANO Natuzzi Divani&Divani, alcantara color panna, misure 3x2 ad angolo, praticamente nuovo, vendo causa trasloco. Staranzano (Go). 3397889649 (no mobilifici).

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». 040638525 orario negozio.

La scena della tentata rapina dell'altra sera in via Scalinata

Dopo la tentata rapina di via Scalinata il rione torna a sollecitare migliorie nell'illuminazione pubblica, le cui carenze facilitano i malviventi

San Giacomo chiede più luci e telecamere

Richiesta una maggior presenza delle forze dell'ordine. Oggi l'interrogatorio dell'arrestata

C'è sconcerto e preoccupazione tra i negozianti di San Giacomo dopo l'aggressione di martedì ai danni della titolare di una tabaccheria in via della Scalinata.

Valeria Grison, 77 anni, è stata prima minacciata e poi colpita con una siringa. Dopo il fatto, l'autrice della tentata rapina si è rifugiata in un vicino bar, dove è stata arrestata.

Oggi Annamaria Giacchelli, la donna finita in carcere, sarà interrogata da gip Paolo Vascotto alla presenza del pm Cristina Bacer. Sarà assistita dall'avvocato Luca Maria Ferrucci.

Non è la prima volta che nella zona si verificano episodi di microminalità e i commercianti locali, che in maggioranza sono donne, cominciano a temere per la propria sicurezza.

«È innegabile che nei vicoli laterali ci sia una certa delinquenza – dice il presidente dell'associazione "Omnia Puecher", **Flavia Kvesto** -. Abbiamo richiesto l'installazione di telecamere, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e passaggi più frequenti da parte delle forze dell'ordine.

Siamo stanchi di questa situazione – continua la Kvesto – e vorremmo semplicemente sentirci tranquilli nei nostri negozi».

Simile l'opinione di **Slobodan Durdevic**. «Ormai tutte le piazze hanno un sistema di video sorveglianza e dovrebbe esserci anche qui – spiega -. Chi lavora ha bisogno di sentirsi sicuro per poter continuare a fare il proprio mestiere».

Dello stesso parere un'esercente che vuole rimanere anonima. «Servono più controlli all'ora di chiusura – dichiara -. In questa zona, i negozi sono quasi tutti gestiti da donne, che possono essere aggredite con maggiore facilità degli uomini».

Un'idea condivisa anche da **Giuliana Paulic**. «Soprattutto nelle serate invernali capita di avere paura – dice -. Una volta, mentre mi trovavo in negozio mi hanno rubato il portafogli da dietro il bancone e poco tempo dopo mi hanno rotto le vetrine».

«Non mi sento completamente sicura, ma per fortuna mio marito mi raggiunge sempre all'ora di chiusura – spiega **Mariuccia Poropat**. La cosa migliore da fare sarebbe aumentare i controlli delle forze dell'ordine nelle vie laterali».

Alcuni commercianti sottolineano, poi, la necessità di installare nuovi lampioni visto che certe zone, soprattutto nelle vie laterali, sono praticamente al buio.

«In certe strade le luci sono state tolte anni fa per eseguire dei lavori e nonostante le ripetute richieste, non sono mai state riattivate – ricorda **Fulvio Rimani** -. Come caso estremo, va segnalato che alcuni tratti di via dei Giuliani sono illuminati solamente dalle vetrine dei negozi».

Sulla questione sicurezza interviene anche il presidente della Quinta circoscrizione **Silvio Pahor**. «L'unico sistema per arginare fatti del genere è puntare sulla prevenzione e sugli interventi a favore delle fasce più deboli». Anche il responsabile della circoscrizione è comunque convinto della necessità di intervenire sui lampioni. «Prima di richiedere l'installazione di telecamere – aggiunge Pahor – bisogna potenziare l'illuminazione pubblica per ridurre al minimo le zone scure».

Simile il punto di vista del coordinatore della commissione sociale del parlamentino, **Annunziata Chinnici**. «Sul territorio sono attive diverse iniziative – spiega -. Ci stiamo impegnando sul fronte dell'assistenza per ridurre il disagio sociale».

«In piazza Puecher dovrebbero essere posizionati sistemi di video sorveglianza – dice **Paolo Turcinovich** del Partito democratico -, ma potrebbero anche essere studiati sistemi di comunicazione con le forze dell'ordine riservati ai negozianti, da utilizzare solo in caso di pericolo».

Mattia Assandri

Una panoramica di piazza Puecher, a San Giacomo

I LAVORI

Due interventi importanti nella zona

Gli ultimi e più importanti lavori di riqualificazione nel rione di San Giacomo hanno interessato fondamentalmente il Campo, con la realizzazione del parcheggio sotterraneo e il ritorno all'uso pubblico di metà della piazza, mentre a quaqlche centinaio di metri la piazza Puecher è stata interamente ristrutturata.

Mancano da vari anni, invece, interventi importanti nelle vie laterali che si affacciano sui due slarghi, e segnatamente via dei Giuliani, della Guardia, Caprin. Fa eccezione solo la parziale riasfaltatura di via del Rivo.

CARNEVALE

Via alle manifestazioni

«Serve» in corteo nelle vie di Servola tra balie e pargoli

Non è più quel Carnevale servolano che un tempo attirava nel borgo del pane migliaia di persone. Non molte infatti le mascherine che ieri sono sfilate lungo il centro del borgo del pane per il tradizionale «Corso delle serve» del giovedì grasso. L'impressione generale è che il Carnevale, in particolare quello glorioso di Servola, un tempo il più gettonato e seguito dai triestini, appare la controfigura piena di smagliature rispetto quello brioso e animato di qualche decennio fa.

Anche il tempo favorevole avrebbe potuto invogliare i cittadini a fare quattro passi nell'immediata periferia cittadina. Eppure così non è stato, nonostante l'impegno delle balie, dei bimbetti e delle mammine più o meno attempate, che si sono date da fare con simpatia e goliardia per ravvivare l'atmosfera. Il corso delle serve, come vuole la tradizione, ricorda la giornata di libertà di tante balie e assistenti familiari che un tempo scorrazzavano paffuti piccolini per le strade dei suburbi. E ieri balie e pargoli stagionati hanno fatto la loro parte, sfilando e sceneggiando diverbi, capricci e smancerie lungo una via di Servola che la Polizia Municipale aveva interdetto al traffico già dalle 15. A rallegrarsene, come sempre, i più piccoli, vestiti da orsetti, principesse e cagnolini, felici di impostare i primi balletti grazie alle note della encomiabile Banda di Borgo San Sergio che a colpi di grancassa e bombardini ha avuto modo di proporre tutti i classici motivetti che si suonano a Carnevale. Chiusi la maggior parte dei ritrovi, l'allegro corteo si è soffermato particolarmente nel cortile della Dom Jakob Ukmar, cercando e trovando ristoro nell'osmiza che, come vuole consuetudine da qualche anno a questa parte, apre nel cuore della vecchia Servola proprio attorno a Carnevale. Così cantando e ballando, rinfrancandosi con sempre maggiore intensità con Vitovske e altri vinelli, le maschere hanno potuto divertirsi ben oltre l'imbrunire in un giovedì grasso profumato già di Primavera.

m.l.

Il corteo delle serve

VIAGGIO NELLE SCUOLE TRIESTINE

La scuola di via Vespucci presenta un numero molto elevato di iscritti stranieri

La «Duca d'Aosta» punta sull'orario flessibile e sui progetti interculturali per gli alunni

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: DUCA D'AOSTA
Via Vespucci 2 Tel. 040 300408
Orari segreteria: lun.-sab. 11-12.45 / lun.-mer. 14-15.45

Orario lezioni: tempo pieno: lunedì-venerdì 8-16; tempo normale: lunedì-sabato 8-13 con possibilità SIS
Giardino: sì
Aule specializzate: aula informatica, inglese, musica, scienze, teatro, pittura, sostegno, accoglimento e mediazione, biblioteche, palestra
Lingue: inglese
Iniziative: attività sportiva, laboratorio musicale, educazione alla lettura, integrazione e multiculturalità, Progetto «L'orto-educazione alla vita», Progetto «Scuola in ospedale», giornalino d'istituto
Mensa: sì

Con le sue numerose aule specializzate e gli imponenti spazi capaci di ospitare oltre 430 alunni, la scuola primaria Duca D'Aosta di via Vespucci costituisce un importante punto di riferimento nel popoloso rione di San Giacomo. Un ruolo che l'istituto ricopre nel migliore dei modi, offrendo un orario estremamente flessibile per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie e proponendo un'offerta didattica ricca di progetti e iniziative.

Uno dei temi maggiormente sentiti è quello dell'integrazione: trovandosi nel cuore di un rione ad alto tasso di immigrazione, la popolazione scolastica della Duca D'Aosta si presenta molto variegata, con un'alta presenza di alunni stranieri, per lo più provenienti dall'Est Europa, Balcani e Africa.

«Per quanto riguarda l'integrazione, stiamo lavorando su due fronti - spiega Pietro Russian, preside del Secondo Circolo Didattico di cui la Duca d'Aosta fa parte -: da una parte c'è un lavoro di educazione all'interculturalità che coinvolge tutti i bambini; dall'altra c'è l'insegnamento della lingua italiana come "L2" agli alunni stranieri, portato avanti da una docente specializzata».

«Abbiamo fatto iniziare i corsi di livello base già alla fine di agosto – continua Russian – in modo da dare una prima "infarinatura" ai ragazzi e adesso l'insegnamento prosegue in orario curricolare ed extracurricolare».

Tra le altre iniziative che contraddistinguono la primaria di via Vespucci spicca «L'orto-educazione alla vita», un progetto realizzato con l'Università di Trieste che unisce educazione alimentare e scienza. Grazie all'aiuto di alcuni esperti, i bambini hanno allestito in giardino un piccolo orticello, che viene curato e coltivato dagli stessi alunni.

Altre colonne portanti dell'offerta formativa della Duca d'Aosta sono la musica, l'informatica (ogni stanza ha un Pc) e la lettura, grazie ad aule attrezzate che permettono lo studio approfondito di queste materie. Tra queste spicca la grande biblioteca, che presenta anche una sezione dedicata ai libri storici.

La scuola, ospitata in un edificio ristrutturato solo sei anni fa, consente una grande flessibilità di orario: i genitori, infatti, possono scegliere tra il tempo prolungato (dalle 8 alle 16 dal lunedì al venerdì) e il tempo modulare (dalle 8 alle 13 fino a sabato).

Chi opta per questa seconda ipotesi può anche fare richiesta di aderire, a pagamento, al Servizio integrativo scolastico del Comune, che prevede il pre-accoglimento alle 7.30, il pranzo alle 13 e attività pomeridiane e supporto per i compiti nel pomeriggio.

Il Secondo circolo didattico, inoltre, è l'unico plesso in tutta la regione ad aderire al progetto nazionale «Scuola in ospedale», con un insegnante della scuola che viene «dirottato» al Burlo a fare lezione ai bambini degenti nel reparto di ematoncologia.

Elisa Lenarduzzi

Replica di quanti vivono e lavorano nella zona agli abitanti di Cavana. Preoccupano solo i lavori infiniti del Museo della civiltà istriana

I residenti di via Torino: la pedonalizzazione va bene, il cantiere no

Dopo le preoccupazioni manifestate dai cittadini di via di Cavana, che chiedono di riqualificare la strada prima della pedonalizzazione, esercenti e lavoratori di via Torino, che ha subito la stessa sorte, rassicurano i vicini e si dichiarano soddisfatti della passata chiusura al traffico della via, ma lamentano ora la lentezza dei lavori di ristrutturazione del museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata, unico elemento di forte disagio, espresso da molte persone.

«Della pedonalizzazione siamo contenti, anche perché abbiamo uno spazio all'aperto, importante nella bella stagione – spiega **Nadia Candelli**, che gestisce un locale nella zona – mentre dal punto di vista del traffico è meglio di una volta, anche se qualche auto in divieto si trova spesso. È una zona vicino al centro cittadino, ma allo stesso tempo non caratterizzata da un grande passaggio di gente. D'estate è meglio, anche grazie ai tanti turisti. Comunque la pedonalizzazione è sicuramente positiva».

«Lavoro qui vicino – dichiara **Gianluca De Vescovi** – non è cambiato molto dopo la pedonalizzazione, la gente passa tranquillamente, io sono ogni giorno nella zona e le persone ci sono, passeggiano, si fermano nei locali. Anche per le auto non credo sia un disagio la chiusura al traffico, qualche mezzo, se serve, comunque riesce a servire la via».

Il problema della strada per molti cittadini e per gli esercenti è rappresentato però da tempo dai lavori al civico museo della civiltà istriana fiumana e dalmata, all'inizio della via, che ormai proseguono da anni, con l'ampio cantiere, ad occupare anche parte della stessa via Torino. «In genere la strada mantiene una sua vitalità. Un negozio ha chiuso per motivi di salute – racconta **Marino Tosolin**, proprietario dell'officina della via – tra poco aprirà una nuova pizzeria qui accanto, la pedonalizzazione a mio parere è stata una scelta valida. Alcuni negozi però si sono trasferiti a causa dei lavori al museo, in attesa che la palazzina venga completata per tornare».

«La via non è mai stata un grande asse di passaggio – puntualizza **Furio Metz**, del buffet di via Torino – però la situazione è migliore ora, con la pedonalizzazione, c'è sempre gente, movimento, la gente passa, ma sarà fondamentale la conclusione del cantiere del museo, sono anni che va avanti, aspettiamo tutti che finisca e torni la situazione prima, migliore».

«La strada è una passeggiata che prosegue per piazza Hortis fino a piazza Unità ed è molto apprezzata pedonale così com'è – aggiunge un gruppo di studentesse della vicina biblioteca – noi amiamo molto la progressiva pedonalizzazione di tutta la zona, ma, così come altri studenti che frequentano la biblioteca, anche noi vediamo che il cantiere del museo è ormai da lungo tempo in piedi e non si vede una conclusione a breve termine. Crediamo che i disagi ci siano per locali e negozi, soprattutto d'estate, quando le persone usufruiscono degli spazi aperti, anche fuori dai bar e dai buffet, e in via Torino ultimamente, proprio a causa del cantiere, si evita un po' la strada, preferendo magari altri locali qualche metro più in là».

Micol Brusaferro

LE FESTE DI CARNEVALE In programma gli intrattenimenti per i bambini. Stasera protagonista la musica degli anni Sessanta

Muggia in maschera, posteggi esauriti

Esordio affollato in piazza, nelle calli e al Teatro Verdi. Oggi il Ballo delle Bambole

MUGGIA Esordio affollato ieri a Muggia del 55.o Carnevale. La festa per Re Carnevale con lo spettacolo della Compagnia teatrale Atmo di Perugia ha attirato moltissima gente in piazza Marconi. In città non c'era un solo parcheggio libero. Le auto erano allineate fino quasi al Bagno San Rocco su entrambi i lati del lungomare, mentre i custodi del garage di Caliterna hanno spesso dovuto mettere il segnale di divieto d'accesso (pur a semafori verdi) per evitare che andassero esauriti anche i posti riservati agli abbonati.

I 150 posti disponibili a rotazione sono rimasti occupati quasi tutto il pomeriggio. E ieri era il primo giorno del divieto di vendita e uso delle bombolette di stelle filanti e schiume spray, istituito dal Comune per evitare danni e imbrattamenti. I risultati si sono visti: nessuna traccia sulle strade. Le bombolette sono sparite dalle vetrine dei negozi (vi erano esposte fino a giorni fa). Lo spettacolo dei carri mobili, grandi pupi, trampolieri, strutture di fuoco e giochi pirotecnici dll'Atmo, con «Le stagioni dell'amore» ispirato al mito di Proserpina, ha incantato il pubblico in piazza. Prime apparizioni, ieri, anche dei «grattini», impianti stereo ambulanti che continuano a essere contestati da Lauro Postogna, della locale Organizzazione tutela consumatori. «Sono un danno alla salute dei residenti – dice -. Sono stati loro a rovinare il Carnevale di Muggia, attirando in città, la sera, migliaia di persone scatenate. Ma il sindaco, che dovrebbe tutelare la salute pubblica, non fa niente». Postogna nel 2007 aveva presentato una querela generica contro i proprietari dei «grattini» per i «disturbi arrecati», restando in attesa dell'esito di eventuali indagini. Quest'anno ha già scritto direttamente al giudice Federico Frezza: «La gente è esasperata». Postogna non concorda sui limiti di orario imposti dall'ordinanza del sindaco: «La legge limita la musica alle 22. Ogni deroga potrebbe valere fino alle 23. Solo il prefetto può concedere lo slittamento alle 24, non il Comune». Ma non è solo questione d'orari. Secondo Postogna i «grattini», per i decibel di musica che emettono, dovrebbero essere vietati pure di giorno: «Tanto rumore fa male alla salute. Il centro storico di Muggia si sta svuotando perché la gente non ne può più. Nella settimana di Carnevale ci sono muggesani che chiedono "asilo" da amici e parenti, anche perché hanno anche paura di girare la sera. Curioso che proprio il sindaco, prima delle elezioni, fosse stato uno dei primi firmatari di una petizione contro questi eccessi del Carnevale». Alla querela generica del 2007 contro i «grattini», Postogna pensa di farne seguire un'altra quest'anno, con tanto di nomi e cognomi dei proprietari. Intanto il carnevale continua. Alle 15.30 il Teatro Verdi ospiterà il Ballo delle Bambole, a cura dell'Associazione Persemprefioi. Intrattenimenti per bambini con l'Associazione delle Compagnie del Carnevale muggesano in collaborazione con la «Trottola» e trucchi e maschere per bambini a cura del Progetto Giovani saranno proposti alla stessa ora anche in piazza Marconi. Alle 18 nelle calli e piazze di Muggia, Aperitivo in musica con le Bande. Alle 21 in piazza Marconi, grande concerto revival de «I 60 Ruggenti. Ritrovarsi in musica». Per trascorrere una serata, come recita il loro motto, all'insegna del «divertire divertendosi».

s.re.

L'esponente dei consumatori: «Musica troppo alta, rovina la salute»

Maschere al Ballo della Verdura di ieri (foto Lasorte)

LE FESTE DI CARNEVALE *Il tema di quest'anno è quello degli intrattenitori itineranti*

Compagnia Mandrioi, artisti di strada

MUGGIA Saranno gli artisti di strada i protagonisti della sfilata della Compagnia Mandrioi che domenica sarà il settimo e penultimo sodalizio a prendere parte al 55.0 Corso mascherato del Carnevale di Muggia. La «Mandrioi» è nata nella frazione di Zindis nel 1972. All'inizio, come era capitato ad altre Compagnie carnascialesche muggesane, era solo un'idea sul come passare il fine settimana tra amici, per divertirsi e divertire.

La prima partecipazione a una sfilata, in maniera non ufficiale, avvenne quasi per caso, semplicemente trasformando un'automobile dell'epoca, concedendosi così il «lusso» di scorazzare per tutta Muggia senza percorsi obbligati, anche se senza premi. Ma i numerosi amici dei fondatori spinsero affinché si prendesse la decisione di dare vita a un gruppo vero e proprio per il Concorso di Carnevale. Il problema principale fu, come per tanti altri sodalizi, «quale nome dare alla Compagnia?». L'ispirazione giunse dall'automobile di uno dei componenti del gruppo, ovvero un «Maggiolino» della Volkswagen. Da qui, nella trasposizione dialettale, il nome del gruppo. In oltre 30 anni di partecipazione alla sfilata, i «Mandrioi» non hanno mai vinto il Corso mascherato. E quest'anno ci riprovano, trasformando in «motto» (cioè nel tema) ciò che le Compagnie in effetti sono ogni anno in sfilata: ovvero «Artisti de strada».

Colori e musica, quindi, in quantità durante la sfilata di quest'anno dei «Mandrioi». Funamboli, trampolieri e giocolieri di tutti i tipi si susseguiranno lungo il percorso. Ci saranno gli sputafuoco, i domatori di orsi, i marionettisti con il loro teatrino ambulante attorniato sempre da tanti bambini. E poi ci saranno anche le versioni «moderne» degli artisti da strada, come i mimi e le «statue» viventi che a volte si vedono agli angoli delle strade o nelle piazze delle città. Si vedranno pure i «madonnari», quelli che disegnano a terra con i gessetti, accanto a chi invece con gli spray disegna sui muri. Il carro principale, a conclusione della sfilata, rappresenterà un bruco, cavalcato da un artista di strada con un grande tamburo alle sue spalle.

s.re.

Aperto lo svincolo dal confine alla statale

Rabuiese, le modifiche alla viabilità rivitalizzano il traffico di acquirenti

MUGGIA A pochi giorni dalla riapertura dello svincolo dal confine alla Statale 15 a Rabuiese, già si nota un cambiamento nelle abitudini degli automobilisti. «La mia attività è proprio davanti alla rotatoria di Rabuiese e ora si nota la differenza: c'è molta più gente in auto su queste strade. Prima non passava nessuno o la gente si perdeva per raggiungere queste zone, essendo indirizzata, in via preferenziale, direttamente sull'autostrada» dice Milan Velikonja, uno dei commercianti che nei giorni scorsi aveva inviato anche una lettera all'Anas per segnalare i disagi e la riduzione delle vendite dopo la chiusura degli accessi dal confine sulla «vecchia» Statale 15 che limitava di molto il passaggio di auto, soprattutto di sloveni e croati.

Un isolamento iniziato dapprima con l'apertura del primo tratto di superstrada fino al confine, poi temporaneamente alleviato con l'apertura di un varco, il quale però era stato nuovamente chiuso quando c'è stata l'eliminazione dei confini, a dicembre. «Per avere dei risultati effettivi in termini di afflussi nei negozi ci vorrà ancora un po' di tempo, ma intanto devo ringraziare il Comune e l'Anas per l'interessamento» aggiunge Velikonja. Della problematica si è interessato, in effetti, il Comune di Muggia, che ha allertato la Regione e l'Anas, chiedendo di risolvere la situazione. Come immediata risposta c'è stata la riapertura dello svincolo, con anche una piccola modifica.

Infatti ora, accanto alla strada che attraversa il confine, è stato aperto un unico accesso (non due, com'era in precedenza) che conduce sia al negozio «Kompas», sia al piazzale dove stazionano a volte i camion e ci sono i negozi dalla parte italiana, per poi proseguire sulla Statale. La carreggiata è stata ora delimitata con barriere amovibili di cemento, che hanno sostituito i «new jersey« in plastica. Gli operai dell'Anas hanno lavorato sabato e domenica per allestire questo accesso. Ma non è la soluzione definitiva. Nei giorni scorsi l'assessore comunale Edmondo Bussani aveva parlato infatti di altre due soluzioni, a medio o lungo termine. Una riguarda il rifacimento della viabilità secondaria, laterale alla superstrada transfrontaliera, che inizia in pratica già prima dell'ex valico sloveno e conduce, dopo il «Kompas», alla Statale 15. Un'altra soluzione è la rivisitazione dell'intera viabilità secondaria accanto al valico, in modo da fornire percorsi alternativi alla superstrada. Soluzioni che dovranno passare anche attraverso un accoro transfrontaliero, tra Muggia e Capodistria, già abbozzato.

s.re.

La rotatoria delle Noghere vicina all'area commerciale

L'opposizione si è rivolta all'ente che deve sancire l'esecutività delle varianti al Piano regolatore

Da Duino Aurisina un appello alla Regione: «Bloccate i rischi di speculazione edilizia»

DUINO AURISINA Infuria la polemica il giorno successivo al Consiglio comunale durante il quale la maggioranza ha approvato le varianti 24 e 25 e si attende di capire se effettivamente la minoranza, come promesso, farà partire i ricorsi in grado di bloccare in extremis l'iter della normativa urbanistica. Questa fissa a 1.600 metri cubi (533 metri quadri), contro i 400 metri cubi proposti dal centrosinistra, il limite massimo di edificabilità nei fondi resi costruibili in alcune frazioni del comune.

Intanto ieri il centrosinistra si è formalmente rivolto alla Regione, che deve assegnare l'esecutività al documento con la pubblicazione sul Bur, affinché blocchi immediatamente l'iter. «Il sindaco Ret, la giunta comunale e la maggioranza di centrodestra - scrive in una nota il centrosinistra - si sono assunti una grave responsabilità approvando la deliberazione su varianti al Piano regolatore che aprono la strada a un'estesa speculazione edilizia».

«Hanno respinto tutte le ipotesi di mediazione - continua la nota - avanzate dall'opposizione pur di soddisfare interessi che nulla hanno a che fare con le esigenze delle famiglie e con il rispetto del territorio. Il sindaco in particolare ha disatteso le promesse fatte anche pubblicamente ai cittadini subendo le pesanti pressioni esercitate sull'amministrazione pubblica». I consiglieri comunali di opposizione confidano nell'intervento della Regione per bloccare le varianti e hanno deciso di convocare un' assemblea pubblica nel corso della quale illustreranno le conseguenze devastanti della deliberazione. «Rimane ora la strada dei ricorsi alle autorità competenti per annullare un iter amministrativo - scrive il verde Maurizio Rozza - viziato in molte parti del suo percorso. Purtroppo la variante di Ret tiene "in ostaggio" anche questioni importanti, come le modifiche al Piano regolatore necessarie alla realizzazione del sovrappasso di San Pelagio. Nei prossimi giorni cercheremo la strada giudiziaria migliore per bloccare le speculazioni immobiliari, salvaguardando gli interessi legittimi».

Dal centrodestra, e in particolare da Alleanza nazionale, si leva invece la soddisfazione per avere votato un provvedimento in grado «di aiutare le famiglie del territorio a non dovere emigrare. Un documento scritto con responsabilità». Critiche all'atteggiamento del centrosinistra: la maggioranza, infatti, ha sottolineato di essersi sentita più volte offesa in Consiglio comunale dall'opposizione.

«Abbiamo costruito - scrive in una nota An - una delle valide possibilità d'intervento con la quale la maggioranza cerca, per quanto possibile, di sanare una delle tante difficoltà che le famiglie sono costrette ad affrontare quotidianamente. Oggi noi diamo la possibilità a un genitore di ristrutturare e ampliare la propria abitazione, ovvero costruire la casa per uno o più dei propri figli».

Il sindaco duinese Ret

Case a schiera nel territorio comunale di Duino Aurisina

Una trincea della Grande guerra sul Carso

Visita sulle orme della guerra

DUINO Comune di Duino Aurisina, associazioni e un gruppo di lavoro della Consulta giovani con in testa Elisa Vidali ed Erika Radovic stanno predisponendo il progetto «Esplorando il territorio». Rivolto ai giovani, vuole fare scoprire al meglio cosa l'area può offrire. Il 17 febbraio alle 9 escursione «Le trincee del Carso».

Proposta del presidente del sodalizio giovanile a Comune e Provincia durante la prima riunione della Consulta

Una «lista di collocamento» per i giovani duinesi

DUINO AURISINA Ha avuto luogo ieri nella sede del Villaggio del Pescatore il primo incontro informativo della Consulta giovani con l'assessore provinciale alle Politiche del lavoro Adele Pino e il vice sindaco e assessore alle Politiche giovanili del Comune Massimo Romita.

Quello dell'occupazione infatti, anche tramite sondaggi, è stato individuato come l'argomento tra i più sentiti tra i giovani del territorio. Pino, nel corso della riunione, ha divulgato una serie d'informazioni utili e pratiche sulle nuove normative in materia, le agevolazioni e i contributi previsti, e l'attività dello Sportello del lavoro provinciale, oltre le altre iniziative sul tema che vengono portate avanti dalla Provincia. «Ho spiegato - ha dichiarato l'assessore Pino - i servizi offerti dagli enti locali, non sempre conosciuti dagli interessati, le possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro, anche con i contributi e gli incentivi della Regione, come quelli per l'auto imprenditorialità, o per i tirocini formativi». Nozioni preziose per un uditorio formato da ragazzi con situazioni alquanto diversificate, tra chi a esempio ha appena terminato l'università, chi l'impiego l'ha perso, chi vorrebbe riqualificarsi sperando in una sistemazione più stabile. Ad aprire l'incontro il vice sindaco Romita, che ha voluto ripercorrere le tappe della costituzione della Consulta giovani del Comune, l'attività pregressa e quella futura.

«Anzitutto - ha affermato il presidente della Consulta Giuliano De Vita - desidero ringraziare l'assessore Adele Pino e il vicesindaco Massimo Romita e voi ragazzi. È questo il primo incontro di una serie di appuntamenti già programmati dal direttivo della Consulta. Abbiamo voluto toccare la problematica del lavoro, poiché suggeritaci da diversi ragazzi». De Vita ha poi voluto subito proporre un'iniziativa, la creazione di una «lista di collocamento» per i giovani del comune. Una lista, sia per quelli che hanno terminato gli studi e quindi si trovano nel momento di cercare un lavoro duraturo e non precario, ma anche una lista di ragazzi molto più giovani, affinché poi possano avvicinarsi al mondo del lavoro con maggiore consapevolezza. L'iniziativa vorrebbe permettere di trovare occupazioni stabili a tempo determinato ma anche un impiego a chi necessita di mantenersi gli studi o a chi nei mesi estivi, durante le vacanze, vuole racimolare qualche somma per iniziare a essere un po' autonomo economicamente.

«Chiediamo - ha concluso il presidente De Vita - al Comune, che ci ha già aiutato molto dall'istituzione di questa Consulta, e alla Provincia, un aiuto per creare assieme un ponte tra aziende, enti e chiunque altro offra un posto di lavoro fisso o stagionale o anche stage per supportare i giovani del comune e di tutta la Provincia».

L'incontro alla Consulta giovani

Oggi ad Aurisina la consegna del Premio Depangher

AURISINA Si terrà oggi alle 17.00 alla Casa della Pietra di Aurisina la cerimonia di premiazione degli elaborati del Premio Depangher, giunto alla quinta edizione. Il riconoscimento è promosso dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia assieme al Circolo Istria, al Gruppo Skupina '85, al Circolo Krozek '91 di Duino Aurisina, ai Comuni di Duino Aurisina e di Capodistria in memoria di Giorgio Depangher, già sindaco del Comune, per diffondere tra i giovani quegli ideali di fratellanza e di collaborazione fra popoli di lingue e culture diverse ma vicini per geografia e radici comuni, che furono propri della sua attività d'insegnante e letterato, promotore di cultura e amministratore pubblico.

Il Premio, annuale, è rivolto agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori (massimo 21 anni) delle province di Trieste e Gorizia, del Comune di Capodistria, della Comunità slovena in Italia e di quella italiana in Slovenia e Croazia. Il tema di quest'anno s'ispirava a «È tempo di ripercorrere e ripensare i territori transfrontalieri con uno sguardo nuovo».

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Ultima lezione in inglese e diploma per gli studenti di due classi V

All'Università i ragazzi scoprono con gli scienziati i misteri del mondo «nano»

I giovani partecipanti all'«Università per ragazzi» che ieri hanno ricevuto il diploma (foto Sterle)

Quaranta bambini delle due quinte classi elementari della Scuola Internazionale di Trieste e di Udine hanno ricevuto ieri mattina al termine del mini-corso sulle nanotecnologie all'Università degli Studi di Trieste un diploma di partecipazione, accompagnato dal timbro di presenza alle lezioni sul «libretto universitario».

Il progetto promosso dall'Ateneo cittadino su proposta del Consorzio di Biomedicina Molecolare (Cbm) apre la strada in città a un percorso di avvicinamento alle scienze e alle istituzioni scientifiche rivolto alle giovani e giovanissime generazioni nella nostra regione, grazie a «l'Università dei ragazzi», un'iniziativa che sta riscuotendo grande successo in molti paesi europei. Il ciclo è stato modulato in quattro lezioni in lingua inglese, preparate dai singoli docenti in modo da stimolare l'interesse dei ragazzi, tenendo conto però dell'età e della soglia d'attenzione.

Al centro delle quattro giornate l'affascinante mondo delle nanotecnologie e le possibili applicazioni nello studio dei materiali, in fisica, biologia e medicina, temi di frontiera del terzo millennio. Curate fin nei minimi dettagli, le lezioni si sono svolte nell'aula O del corpo centrale dell'Ateneo, dove i mini diplomandi si sono calati nel ruolo dello studente universitario, seguendo dai tradizionali banchi in legno ad anfiteatro della storica aula, il magico viaggio nell'universo delle nanoparticelle, degli atomi, dei protoni, della catena del Dna e molto altro ancora.

«E' fondamentale aprire verso l'esterno le istituzioni scientifiche, in particolare riuscire a stimolare il naturale desiderio di sapere dei giovani - spiega con determinata convinzione Maria Cristina Pedicchio presidente del Cbm che ha fortemente appoggiato il progetto - e l'entusiasmo dimostrato dai piccoli con le domande poste durante le lezioni, in modo spontaneo e senza remore, anzi, con grande sete di conoscenza, ci incoraggia a proseguire in questa direzione, estendendo, se possibile, l'iniziativa ad altre scuole cittadine e regionali».

Alla lavagna ieri mattina per l'ultima lezione in programma il professor Harald Fuchs dell'Università di Munster in Germania: con l'aiuto di diapositive, palle da tennis che hanno ricreato la struttura dell'atomo e una serie di diapason in scala, il mondo «nano», tra aneddoti ed esempi pratici, è entrato a far parte del bagaglio di conoscenze delle due classi. A partire dagli esperimenti fatti con il primo microscopio ottico inventato da van Leeuwenhoek nel 1648, a quelli odierni grazie all'elettronico con cui è possibile osservare gli atomi, Fuchs ha portato per mano i ragazzi nel paese di Lilliput della materia, senza scordare l'insegnamento base valido per tutte le discipline, in particolar modo per i futuri scienziati: «Non credete ai vostri professori sulla parola. Prima di accettare regole e teorie esperimentate da soli».

La prima lezione d'introduzione dal titolo «Nanotecnologie: L'importanza e la bellezza delle cose infinitamente piccole» l'ha tenuta lo scorso 13 dicembre Giacinto Scoles della Sissa di Trieste, seguita il 20 dicembre dalla relazione « misure della vita» di Giuseppe Legname sempre della Sissa, in cui si è parlato di cellule e molecole, ossia i mattoncini che formano gli organismi viventi. Orfeo Sbaizero della Facoltà di Ingegneria e Silvia Krol del Cbm hanno portato in aula il 17 gennaio il lato pratico di questa branca della scienza, con esempi concreti di nano materiali.

Patrizia Piccione

Visite guidate e didattiche per studenti sul tema dell'evoluzione, dal 12 al 15 febbraio

«Darwin day 2008», al via le prenotazioni

Antonio, ritrovato al Villaggio del Pescatore

Sono iniziate al Civico Museo di Storia Naturale di Trieste di piazza Hortis 4 (tel. 040-675.8658) le prenotazioni obbligatorie per scolaresche e gruppi per poter partecipare alle iniziative indette in occasione del «Darwin day 2008».

In particolare, le prenotazioni saranno necessarie per intervenire alla visita guidata sul tema «Animali delle Caverne: un laboratorio di evoluzione», che avrà luogo nella giornata clou delle «celebrazioni darwiniane», giovedì 14 febbraio, alle 18, quando, con l'occasione, sarà aperta la nuova sala di Biospeologia del Museo dedicata a «La vita nelle Grotte».

Inoltre, per partecipare, nelle giornate di martedì 12, mercoledì 13, ancora giovedì 14 e venerdì 15 febbraio, alle ulteriori visite didattiche sul tema dell'evoluzione che si svolgeranno alle 9.30, 11 e 12.30, sui seguenti temi: «Dai dinosauri agli uccelli» (il racconto di Antonio e degli altri dinosauri), «Sulle tracce degli antenati» (il cammino dell'uomo, tra evoluzione e adattamento nella nostra specie), «I nostri vecchi compagni di Classe» (evoluzione e adattamento nei mammiferi, dalle balene ai pipistrelli), «Becco, penne e piume: variazioni sul tema» (evoluzione e adattamento negli uccelli, dai colibrì agli struzzi) ed «Evoluzione al buio» (evoluzione e adattamento nelle grotte carsiche tra protei e pseudoscorpioni).

La prenotazione è obbligatoria e si effettua telefonando allo 040-675.8658, oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica sportellonatura@comune.trieste.it.

Gli espositori arrivano da Sud America, Nord Africa, Ungheria e Russia, oltre che da molte regioni italiane. Fino a martedì balli e premi soprattutto per i bambini

Stand multietnici e coriandoli a pioggia a «Costumi e sapori»

Atmosfere carioca in Viale

La kermesse inaugurata dalle ballerine brasiliane

La manifestazione fieristica in corso in Viale fino a martedì (foto Lasorte)

Coriandoli variopinti, sparati in grande quantità nell'aria dagli appositi cannoni. Grandi bolle si sapone sospese sopra la fontana all'inizio del Viale. Fumo agli angoli, effetto discoteca.

Ha beneficiato di una originale cornice ieri mattina, la breve cerimonia di apertura di «Costumi e sapori del mondo», mostra mercato di prodotti artigianali e alimentari, in corso nel vecchio «acquedotto» fino a martedì compreso. Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione, organizzata dalla Confederazione italiana degli esercenti commercianti (Cidec), in collaborazione con il Comune, col centro Rossetti e la Flash, vive di questo particolare accostamento fra specialità enogastronomiche dei Paesi più lontani e l'esibizione di costumi tipici.

L'accavallamento di quest'anno col Carnevale ha dato un ulteriore elemento di curiosità, con una inedita coreografia. «Questa manifestazione – ha detto l'assessore comunale Paolo Rovis - offre effetti speciali e momenti di festa e divertimento propri del Carnevale. La fiera, come già quella di San Nicolò e "Viale in Fiore", in programma a marzo, punta a diventare un'ulteriore occasione di rilancio per una zona da poco riqualificata e valorizzata».

Rovis, sensibile al fascino femminile, ha ricordato la presenza delle ballerine brasiliane «che permetteranno ai visitatori di godere di uno spettacolo nello spettacolo». Le danzatrici carioca hanno dato un primo saggio della loro bravura ieri nel tardo pomeriggio. La rassegna propone espositori in maschera e costumi che provengono da Sud America, Nord Africa, Ungheria e Russia, oltre che da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Toscana, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Il programma della giornata odierna prevede dalle 16 alle 22 musica caraibica e balli con il dj Maurizio Bacicchi. Domani invece, dalle 15, lancio dei coriandoli con i cannoni, alle 16 zucchero filato per i bambini, che potranno salire sulla barca dei pirati e ancora, fino alle 22, musica con il dj Maurizio Bacicchi. Domenica alle 11 ballo per i bambini con Cenerentola e il Principe, alle 15 premiazione delle mascherine, infine dalle 19 alle 22 disco Carnival. Lunedì dalle 16.30 «Me mucio gusto ballar», con le ballerine brasiliane, infine martedì musica dalle 17 alle 22.

u. s.

Al teatro Miela ritorna il concorso riservato alle produzioni cinematografiche dedicate ad alpinismo, arrampicata, sci

«Alpi Giulie cinema», premi ai film sulla montagna

L'alpinista sloveno Davo Karnicar

Parte giovedì sette febbraio al teatro Miela la seconda parte della rassegna internazionale «Alpi Giulie cinema». Organizzata dall'associazione «Monte Analogo», la manifestazione è divisa in tre parti: la prima intitolata «Genti e montagne» si è svolta lo scorso novembre al caffè San Marco, sede dell'associazione, mentre la seconda e la terza parte riguarderanno rispettivamente le tematiche sportive della rassegna e il «premio Alpi Giulie cinema - Scabiosa Trenta», e saranno ospitate, come da tradizione, nella cornice del teatro Miela.

Monte Analogo nasce poco meno di due anni fa a Trieste e opera in tutta la regione allo scopo di dare un impulso alla divulgazione, alla didattica e alla diffusione di immagini e materiale riguardante l'ambiente e la montagna in particolare. Per la rassegna sono state scelte le migliori produzioni cinematografiche segnalate e premiate nei festival di settore come i Film Festival di Trento e quello di Lubiana: «I filmati provengono da mezzo mondo - spiega il presidente dell'associazione Sergio Serra - e sono stati girati sia da amatori che da professionisti. La rassegna è dedicata all'esperienza relazionale che vige tra l'uomo e la montagna, con particolare attenzione alle imprese sportive dell'alpinismo, dell'arrampicata e dello sci alpinismo».

Ospite della rassegna sarà lo sloveno Davo Karnicar, primo alpinista a scendere dall'Everest con gli sci lungo la via nepalese. La serata inaugurale sarà dedicata allo sci estremo e vedrà la proiezione di due film, «Lauberhornrennen in sommer» dalla Svizzera e lo sloveno «Skiing seven summit».

Il quattordici febbraio sarà la volta dell'arrampicata e dell'alpinismo: saranno proiettati due filmati, l'americano «First Ascent» documentario rapido e adrenalinico in cui saranno illustrate le più grandi imprese realizzate nel 2006 in tutto il mondo, mentre «Set in stone» con tono semiserio e a tratti divertito focalizzerà l'attenzione su un arrampicatore inglese ai confini con la Scozia.

Giovedì ventun febbraio si terrà la premiazione di «Alpi Giulie cinema», concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori provenienti dal Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia dedicate alla montagna. Verranno proiettate le produzioni premiate dalla giuria formata da autorevoli operatori della comunicazione, cultura ed esperti della montagna. Al regista del miglior video verrà assegnata la «Scabiosa Trenta», fiore alpino immaginario cercato per una vita dal grande pioniere delle Alpi Giulie Julius Kugy, a centocinquanta anni dalla sua nascita.

Verrà assegnato anche un premio al miglior soggetto intitolato alla memoria del direttore della rivista «Alpinismo goriziano» Luigi Medeot e componente del gruppo italiano scrittori di montagna.

Linda Dorigo

Julius Kugy cercò invano la «Scabiosa Trenta»

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.27
	tramonta alle	17.10
LA LUNA:	si leva alle	3.16
	cala alle	11.31

5.a settimana dell'anno, 32 giorni trascorsi, ne rimangono 334.

IL SANTO
Sant'Orso d'Aosta

IL PROVERBIO
Sposa la donna che sceglieresti per amico se fosse un uomo.

■ FARMACIE

Dal 28 gennaio al 2 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 764441
viale Miramare 117 - Barcola tel. 410928
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	174,3
Via Carpineto	µg/m³	86,3
Via Svevo	µg/m³	61,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	38
Via Carpineto	µg/m³	50
Via Svevo	µg/m³	55

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	44
Monte San Pantaleone	µg/m³	49

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ITAL MELODIA da Taranto a molo VII; ore 6 FAIRLOAD da Fujairah a Frigomar; ore 8 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 KOLLMAR da Capodistria a molo VII; ore 21 HACININ AHMET da Poti a scalo legnami.

PARTENZE
ore 10 ZAGARA da Silone a Genova; ore 14 GUGLIELMO G. da cava Sistiana a Cittanova; ore 20 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana; ore ARCHANGEL da rada a Siot 4.

LOTTO

BARI	45	63	37	2	90
CAGLIARI	42	47	56	84	57
FIRENZE	14	33	25	11	20
GENOVA	81	37	54	8	49
MILANO	26	22	18	35	7
NAPOLI	77	33	26	11	80
PALERMO	7	68	88	85	36
ROMA	34	4	74	56	48
TORINO	66	29	87	14	41
VENEZIA	83	11	52	67	73
NAZIONALE	34	20	63	50	10

SuperEnalotto

(Concorso n. 14 del 31/1/2008)

7 14 26 34 45 77 — Jolly 83

Montepremi €	9.077.379,92
Nessun vincitore con 6 punti - jackpot €	8.100.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti.	
Ai 16 vincitori con 5 punti €	35.631,10
Ai 1420 vincitori con 4 punti €	401,47
Ai 53.495 vincitori con 3 punti €	10,65

Superstar (N. Superstar 34)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1. Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € **40.147.** Ai 164 vincitori con 3 punti € **1.065.** Ai 2.416 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 15.718 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.009 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra: i cagnolini Eros, Teddy e Dux ospiti al Gilros

Al Gilros alcuni esemplari aspettano di essere adottati, mentre Lucia e Shila hanno una casa ed Eros ha ritrovato il suo padrone

Teddy, Dux e Dustin: tre cani che cercano una famiglia

Questa settimana hanno trovato una nuova e bella famiglia Lucia, piccola meticcia cucciolona, da poco al Gilros, vivace e socievole, e Shila, altra femmina giovane a pelo corto tutta nera, da qualche mese nella struttura, che ora convive con un cagnolino maschio in un bel giardino, entrambe proposte nelle scorse settimane; ha ritrovato invece il suo proprietario sloveno il cane Eros, cane incrocio di Labrador e Pastore del Carso, da poche settimane ritrovato, ora di nuovo a casa sua.

Cercano casa invece Teddy, incrocio di Labrador maschio adulto, da qualche anno ospite della struttura, cane molto dominante e aggressivo con i maschi, egli necessita di un padrone esperto e autoritario, adatto anche alla guardia e alla vita da giardino: cane di circa 5 anni in ottima forma fisica. Cerca casa anche Dux, splendido esemplare di Pastore del Caucaso giovane di un anno e mezzo, al quale il proprietario ha rinunciato, adattissimo alla guardia in quanto dominante e molto territoriale; cane inizialmente schivo e aggressivo, ma docile e affettuoso con chi saprà conquistarlo.

Altro cane in adozione è Dustin, dopo qualche tempo in un canile del Friuli, è da qualche mese al Gilros; cane adulto, pelo corto, socievole ma non troppo docile, esemplare di taglia medio-piccola adatto anche all'appartamento per un padrone autoritario.

Continuano intanto nell'ambito del progetto educazione cinofila Senzaguinzaglio, gli incontri di educazione, addestramento e risoluzione anomalie comportamentali, con la possibilità di svolgere lezioni anche a domicilio ed in ambito urbano. Per info www.villaggiovacanzedelcane.com tel.040/215081

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c.
Strada di Prosecco, 1904
34016 OPICINA (TS)
tel. +39040 215081
www.villaggiovacanzedelcane.com

❶ Shila ha trovato una casa e un amico

❷ Anche Lucia è stata adottata

❸ Dustin, socievole ma non troppo docile

❹ La cagnolina Jari ha già una bella famiglia: la sua foto ce la invia un lettore

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

MATTINA

Castello di Duino

Il castello di Duino, dopo un periodo di chiusura dovuto a lavori di manutenzione, riaprirà a partire dal finesettimana di domani tutti i sabati e le domeniche con i seguenti orari 9.30-16. Per informazioni e per gruppi organizzati tel. 040-208120 www.castellodiduino.it.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione in lingua inglese. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, «Da Parigi a Pechino» 2.a parte. Viaggio attraverso le diapositive a cura di Oscar Zanella. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere ai nostri uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì 10-12, oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

Convegni Maria Cristina

Oggi alle 17, a cura dell'Associazione convegni Maria Cristina, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Maurizio Lorber, ricercatore all'Università di Trieste, terrà una conferenza su «La pittura devozionale. Il Cristo del Mantegna. Lettura di un quadro». All'incontro sono invitate le socie e tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Carnevale all'Ados

Oggi, inizio alle 15.30, «Incontro di Carnevale» all'Ados, via Udine 6, 1.o piano, con pesca, tombola e crostoli. La festa sarà allietata dal fisarmonicista Piero Polselli. Sono gradite le maschere.

Centro letterario

Oggi alle 17.30, il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà l'incontro con soci e simpatizzanti al bar «Tiffanycafe» di via del Toro 16 per il consueto incontro. Per info: tel. 040814295, 347-0721260, 348-4924345. E-mail: centroletfvg@tin.it, 040-314262. Conferenza per soci sul tema «Il mito dell'ordine templare nella storia», a cura di Maurizio Chiozza. Introduzione di Rosanna Puppi.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille, 18 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862; 334-3400231, 333-9636852.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa soci e simpatizzanti che oggi, alle 17, nel Seminario vescovile di via Besenghi 16, avrà luogo la tradizionale riunione del venerdì grasso.

Streheler Privato

A Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) la mostra «Strehler Privato. Carattere, affetto, passioni». Oggi alle 17.30, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat. L'ingresso è libero.

Video su Boldrini

L'Anpi di Trieste in collaborazione con l'Associazione «Tina Modotti» presenta il video: «Bulow» sulla figura di Arrigo Boldrini. Introdurrà roberto Birsa, della segreteria provinciale dell'Anpi per l'associazione culturale Tina Modotti.

Centro studi de Cervantes

Il Centro Studi «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà alle 18, il cui titolo è: «Joan. M. Serrat ed J. Sabina, i due più grandi cantautori spagnoli». Vi aspettiamo nella nostra sede di via F. Venezia 1 (2.o piano).

Club incontri

Oggi alle 18 al Circolo sottufficiali, di via Cumano 5, l'Associazione culturale «Club incontri», invita a «Viaggio poetico nella spiritualità - incontro con la poesia e la musica di Renzo Maggiore». Presentazione della direttrice artistica Maria Grazia Mora. Lettura di alcune liriche dal libretto «Dharma e poesia» a cura dell'attrice Silvia Parenti e dello stesso autore.

Poesie di Visentini

Oggi alla presentazione di «Goffi erotismi pagani» poesie di Luca Visentini, primo premio per la Poesia inedita «Trieste scritture di Frontiera 2006. Intervengono Rina Rusconi, Marina Silvestri, Antonietta Risolo, per Ibiskos Editrice. Leggono: Sara Alzetta, Paolo Fagiolo, Maurizio Zacchigna. Sarà presente l'autore. Al Caffè San Marco - via C. Battisti 18.

SERA

Orizzonti dell'Est e dell'Ovest

Oggi alle 19 nella sede dell'Associazione culturale «Orizzonti dell'Est e dell'Ovest» di via della Geppa 2 si terrà la proiezione gratuita, preceduta da breve introduzione dell'insegnante madrelingua che supporterà la stessa con spiegazioni e verifiche sulla comprensione – del film in lingua originale inglese «Harry ti presento Sally».

Assemblea Ari

Oggi con inizio alle 20.30, assemblea dei Radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it.

Carnevale Lions

Si rinnova, anche quest'anno, sulla scia di una consolidata tradizione, il «Gran Ballo di Carnevale» organizzato dal Lion Trieste Europa ai fini esclusivamente umanitari. Il ricavato della lotteria verrà interamente devoluto alla campagna Sight First (contro le malattie degli occhi nel terzo mondo). La serata danzante, aperta a tutti gli altri 6 Lions Club cittadini comprendente 300 soci, si terrà oggi alle 20 al Circolo ufficiali.

CERCASI

RICERCA TESTIMONI. Domenica 27 gennaio 2008 alle 14.30 circa, nella parte terminale delle piste Z1 e Z2 della località sciistica di Zoncolan (Ravascletto) si è verificato un incidente che ha visto coinvolti in uno scontro due sciatori. Il primo – una signora in tuta rossa e casco blu — procedeva lungo la pista, mentre il secondo – un ragazzo con giacca a vento gialla – proveniva da sinistra, tagliando la pista in senso orizzontale. Chiunque fosse stato in quel momento presente al sinistro, che ha avuto gravi conseguenze per la signora investita, è pregato di mettersi in contatto con il numero 335-380461, e-mail aluzzatt@tin.it.

ORECCHINO. Smarrito orecchino con lungo ago «a monachella» e pietra trasparente color lilla, non preziosa. Zona Cavana, piazza Unità, piazza della Borsa. Valore affettivo. Ricompensa. Tel. 338-9993480.

COPRICAPO. Domenica 27 gennaio è stato smarrito, in zona piazza Unità, molo Audace, via Rossini, un copricapo in peluche raffigurante la testa di un pulcino. Si prega il gentile rinvenitore di contattare il numero 347-3669752 in modo da permettere alla bimba di 2 anni di poter usare ancora nei prossimi giorni il suo costume di Carnevale. Grazie.

ELARGIZIONI

● In memoria di Guido Cochelli nell'XI anniversario (25/1), di Marina e Alberto Ceretti e di Lidia e Mario Tonet da Manuela Ceretti Cochelli 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (mensa per i poveri).

● In memoria di Oreste Arzioni nell'VIII anniversario (29/1) dalla moglie e dal figlio 50, da Marisa, Sergio e Stefano 25 pro Frati di Montuzza.

● In memoria dell'avv. Sergio Strudthoff per il 100.o compleanno (29/1) da Marucci Claudio e Fioretta Strudthoff 30 pro Lega Nazionale, 30 pro Premio di laurea dott. Mario Strudthoff (Università degli Studi).

● In memoria di Margherita Magris nel I anniversario (31/1) da mamma e papà 100 pro Burlo Garofolo (reparto neonatologia).

● In memoria di Niceforo Matteo Vidal nel XXVII anniversario dalla figlia Maria 30 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

● In memoria di Adriano nell'anniversario (1/2) da Yvonne 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria di Vinicio Gregori nell'anniversario (1/2) dalla sorella Nevea 25 pro Ass. Alpini Trieste, 25 pro Ass. Amici del Cuore.

● In memoria di Giorgio Mason nel VII anniversario (1/2) dalla figlia Flavia 20 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).

● In memoria di Ester Salonicchio per il compleanno (1/2) da F. Gall Dapretto Bandelli 30 pro Centro studi malattie del fegato.

● In memoria di Renata Zanini per il XIV anniversario (1/2) dal marito Mario 25, dalla figlia Roberta 25 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).

● In memoria di Raffaele Raffaele da Marino Raffaele 100 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Ferruccio Schneider da Niki, Bruna e Cristiana 50 pro Airc.

● In memoria di Paolo Silli da N. N. 25 pro Airc.

● In memoria di Federico Spizzamiglio da Gina, Giuliana e Maura Pertich 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso computer: turno C dalle 9.30 alle 11.30.

Aula A 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese I corso; aula A 10.15-11.05, M. de Gironcoli, lingua inglese II corso; aula A 11.15-12.05, M. de Gironcoli, lingua inglese III corso; aula B 9-10.40, G. Aldini, lingua spagnola II corso; aula B 10.45-12.25, G. Aldini, lingua spagnola conversazione; aula C 9-11, L. Russignan, ricamo, mezzo punto, maglia; aula D 9-11.30, G. Bianco, sbalzo su rame; aula 16 9-11, F. Crovatto, disegno e pittura; aula A 15.30-16.20, S. Brunello, corso teorico di massaggio sportivo, linfodrenaggio, decontratturante; aula A 16.30-17.20, M. Ladislao, il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; aula A 17.30-18.30, F. Stefanini, La donna tra antichità e Medioevo. Lettura e analisi di documenti storico-letterari; aula B 15.30-16.20, E. Sisto, lingua francese I corso; aula B 16.30-17.20, E. Sisto, lingua francese II corso; aula B 17.30-18.20, E. Sisto, lingua francese III corso; aula C 15.30-17.30 A. Stagni, pittura su stoffa; aula D 15.30-17.30, A. Accerboni, piccole riparazioni di sartoria - sospeso; aula Rezore 15.10-17, M. Pazzanera, lingua inglese II corso, aula 16 15.30-17.20 M. Crisman e L. Lipout, tombolo; sala Actis 9-10.45, A. Viviani, ginnastica e ballo.

Sabato 2 febbraio: sala Actis 9-10.45, A. Viviani, ginnastica e ballo.

Comunicati: La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni per esposizione quadri. Prenotazione corso della professoressa Sfraddo, riflessologia. Prenotazioni per il corso di primo soccorso. Prenotazioni per la visita al Sincrotrone con la professoressa Princivalli.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12, Girolomini e Rozman, corso di pittura avanzato; Piscina Altura via Alpi Giulie n. 2/1: ore 14-15, Lafont, Aquagym.

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1: 15-17 L. Boschi, corso di bridge; 15-17 L. Barbo, hobbistica manuale; 15.30-16.30 J. Rauber, lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 G. Vascotto Ghietti, gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17; S. Minghinelli, Luca l'Evangelista moderno; 17-18 G. Ghietti, musica ed emozioni; 17-19 F. Fumo, gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 L. Barbo, sviluppare la creatività; 17.30-19 M. Imani, le perle dell'intelletto; 17.30-19 L. Luchita, lingua spagnola III livello; 17.30-19 F. Usai, lingua e cultura inglese III livello corso B; 18-19 G. Ghietti, mi ascolto e sto bene.

29° FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

La composizione preferita del XXIX Festival della Canzone Triestina è:

....

L'emittente cittadina con cui ascolto abitualmente questo sondaggio è:

....

Le schede vanno inoltrate al giornale "IL PICCOLO" di Trieste - via G. Reni 1 entro il 6 febbraio 2008

EMITTENTI CHE PRESENTANO LE CANZONI DEL FESTIVAL

RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1)
"In diretta con voi"
con Mario Biancorosso
ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
RADIO ROMANTICA (93.9)
ogni giorno con orari vari
RADIO SORRISO (90.5-100.5)
"Incontro con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
WWW.TRIESTEOGGI.TV
Le canzoni on line

GLI AUGURI

Anna, sessant'anni

Auguri ad Anna per i suoi 60 anni dal marito Lino, dai figli Michele, Franco e Monica, dai nipoti e tutti quelli che le vogliono bene

Fabio ha cinquant'anni

Il figlio Stefano, la moglie Silvia con i parenti e gli amici augurano a Fabio un felice cinquantesimo compleanno

I 70 anni di Claudia

Gabriella e Roberto augurano a Claudia un felice 70.o compleanno insieme a Paola, Lucio, Massimiliano, Francesco e Lorenzo

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

I salari dei dipendenti

Ai nostri giorni l'argomento che maggiormente tiene banco è la tutela dei salari medio bassi dei lavoratori dipendenti, i quali oltre a rivendicare aumenti contrattuali significativi per poter compensare il caro vita e le relative speculazioni, chiedono a viva voce che il governo intervenga per applicare una giustificata riduzione fiscale a riguardo. Visto che attualmente la forbice tra Pil e Dp fornisce dati confortanti e la ripresa economica del Paese risulta lenta ma costante, necessita assolutamente una ridistribuzione equa del reddito pubblico, soprattutto a tutela di quel 16% di italiani che come non hanno grosse difficoltà a sbarcare il lunario.

Detto questo, devo constatare che anche il nostro sistema come stato sociale latita in fatto di equità e le molteplici soluzioni messe in atto a tutela dei cittadini spesso hanno un risvolto negativo e vanno a colpire i ceti o i nuclei più disagiati. A questo proposito desidero fare un appunto sul servizio sanitario e più propriamente sul pagamento dei tickets. Io sono un lavoratore dipendente, mediamente il mio reddito annuo lordo è pari a 30.500 euro, il mio nucleo familiare è composto da 4 persone, io, mia moglie e 2 figlie, si vive a monoreddito e naturalmente nel mio caso non vengo a beneficiare di alcuna esenzione sanitaria. Ora chiedo, come è possibile che possano beneficiare di eventuale esenzione due soggetti con età maggiore di 65 anni che formano un unico nucleo e percepiscono pro capite un reddito lordo annuo pari o inferiore a 35.000 euro, che non costituendo cumulo in questo caso viene a produrre un reddito lordo annuo di 70.000 euro? Posso capire che trattandosi di persone anziane nella maggior parte dei casi hanno la necessità di un supporto medico e farmaceutico costante, ma sicuramente anche un nucleo familiare come il mio o addirittura più numeroso, può rivendicare a ragione veduta le stesse esigenze! Meditate politici, meditate! Per quanto riguarda l'emissione della family card da parte degli enti locali, direi che è una buona iniziativa atta a migliorare le condizioni economiche di molte famiglie, ma considerando i criptologi o pensatori di corte di cui dispone lo Stato, la forma attuale di erogazione va rivista e corretta, con necessità di estensione anche a fasce di reddito superiore ai 30.000 euro annui lordi, applicando dei correttivi sulle percentuali di esenzione, naturalmente in funzione dei familiari a carico. Non dovrebbe risultare un lavoro molto difficile da compiere, vero? A meno che non venga meno... la volontà politica!

Maurizio Dana

Una tristezza infinita

Aver lasciato «morire di tristezza infinita» il barone Raffaello de Banfield – privandolo (per colpe non sue!) finanche della villa di famiglia – è cosa invero orripilante. Un abominio del quale una certa «Trieste bene» e non solo... dovrà farsi carico a vita.

Viceversa, ho caro uno scritto (assai struggente...) che «Raphael» volle graziosamente dedicarmi, a fronte di un «disinteressato e sincero» appello che rivolsi ai signori cui sopra. Istanza che trovò ospitalità sulle pagine di «Segnalazioni», tempo addietro. Va da sé che, considerate l'aridità morale e finanziaria che alberga – mutatis mutandis – in lor signori (?) a nulla è valso il mio contributo d'allora.

Caro e stimato Maestro! «Perdoni loro che non sanno quello che fanno»... e meno ancora – soggiungerei – quello che dicono.

Marino Chmet

Il ricreatorio comunale

«'Ndemo in ricrea», era il grido che nel primo pomeriggio rindondava fra i vicoli di cittavecchia. «'Ndemo in ricrea», ossia al ricreatorio comunale Enrico Toti, sito come dice il «suo inno» all'ombra del melon. Quante generazioni di ragazzi dei poveri rioni di Cavana, Crosada, Rena, sono accorsi a quel grido, formando allegre schiere avviantesi verso il ricrea ove accolti da tanti premurosi insegnanti si preparavano alla vita. Ricreatorio, istituzione voluta da lungimiranti amministratori all'inizio del '900, istituzione che trasse dalle strade, istruendoli quali futuri cittadini, tanta gioventù.

Leggiamo sul libretto edito in occasione del 50.o di fondazione questa frase: «Affratellare ragazzi di ogni condizone, razza e religione – perché tale era la condizione degli abitanti del Rione di Cittavecchia – pareva compito difficile se non addirittura irrealizzabile», mentre sarebbe da rileggere il discorso pronunciato dal Daurant, in sostituzione del podestà. Oggi, purtroppo, l'attuale Consiglio comunale ha respinto, come scritto su «Il Piccolo» dell'8 gennaio, la riconferma dell'incarico di maestro di musica al prof. Roberto Tramontini, sostenendo la tesi di «riduzioni di spesa e di bilancio».

Carissimo signor sindaco, carissimi signori consiglieri, privare i ricreatori «Toti» e «Gentili» del loro maestro di musica rende tristi che, e sono tantissimi, ha conosciuto i primi indirizzi musicali in quelle istituzioni. Voglio ricordare maestri come Tatulli, Manzi, Buttignoni e ora Tramontini, che con professionalità, ma soprattutto con amore e dedizione hanno insegnato a tante generazioni di giovani ad amare la musica, che per tantissimi è stata fonte di portentose carriere in vari complessi musicali.

Invito quindi, che ci amministra, a ripensare e a ripristinare questo istituto prosso i nostri ricreatori, ricordando le parole del maestro Giovanni Marassi, musicate dal maestro Pasquale Mansi, quell'inno del ricreatorio «Enrico Toti», simbolo della nostra istituzione.

Viva el ricreatorio / orgoglio del rion / viva da Cittavecchia / l'amata istituzion.

Auspicando che il tutto si risolva brevemente, penso quanto sarebbe bello ritrovarsi vecchi e nuovi banditi, ed eseguire assieme, magari sotto il Municipio, il nostro «inno».

Angelo Zorn

IL CASO

Prosegue il dibattito sulla destinazione dei «contenitori» sulle Rive

I congressi? Li ospiti la Marittima

Il buon esito delle opere di ristrutturazione dell'antico edificio della Pescheria di riva Nazario Sauro, che esclusero però l'Acquario e il campanile, indusse il Comune di Trieste ad annunciare, in occasione della mostra su Warhol del 2006, l'istituzione nello stesso edificio del «Centro espositivo d'arte moderna e contemporanea».

Dopo la mostra di Warhol, qualche altra importante rassegna ha fatto seguito nella rinnovata Pescheria, come quella attuale del compianto Ettore Sottsass, nonostante la constatata mancanza di adeguate strutture interne, per sistemare in modo più funzionale e completo l'attraente contenitore dell'eccezionale sede espositiva.

Le notizie del 13 gennaio, pubblicate dal nostro quotidiano, hanno tuttavia informato che l'annunciato programma artistico-culturale di poco tempo prima è stato capovolto da una nuova decisione del Comune di voler assegnare la Pescheria al consorzio «PromoTrieste» che però ha già dato una valutazione negativa alla proposta, ritenendo l'ambiente non adatto ai congressi. Questa discordanza ha creato un dibattito sociale, poiché da oltre vent'anni i congressi sono stati validamente organizzati nella Stazione Marittima, sul Molo Bersaglieri che si era detto di voler prolungare per meglio adeguarlo alle colossali «navi bianche», magari con la conseguente possibilità di ampliare la Stazione stessa, mantenendo l'utile sede di «PromoTrieste».

Se la Stazione ferroviaria di Trieste ha dato spazio a negozi e supermercati, la Stazione Marittima potrebbe in modo più opportuno, ospitare l'organizzazione dei congressi, di riconosciuto valore sociale e turistico.

Guido Placido

Amici della lirica

Leggo nella pagina degli spettacoli del 6 gennaio 2008 che presso Varese è nata un'associazione «Amici della Lirica» dedicata al nostro grande baritono Piero Cappuccilli.

Essendo io una accanita melomane triestina, ciò non può farmi che piacere, avendo avuto negli anni passati la fortuna di assistere a molte recite del compianto baritono, di cui conservo molte foto con dedica che mi furono date quando a fine spettacolo andavo nel suo camerino a congratularmi per la splendida interpretazione.

Apprendo pure che suo figlio Pierpaolo è presidente di tale associazione, che come cantante segue le orme del padre e che sta preparando una tournée che sarà dedicata alla di lui memoria.

Tutto ciò è molto bello e nobile, però mi chiedo: come mai dopo quasi tre anni dalla morte di Cappuccilli, nel nostro cimitero di S. Anna (campo XII di fronte all'ingresso principale) si trova la tomba che ospita le sue ceneri ed è ancora priva del suo nome sulla lapide?

Mariella Zadini Basezzi

L'attesa per la colonscopia

Sono apparse sulle Segnalazioni del Piccolo lamentele di diversi cittadini sul tempo di attesa per effettuare l'esame «colonscopia». Inoltre altri cittadini hanno denunciato che qualche farmacia non è nemmeno in grado di trovare un appuntamento nell'arco del 2009, evidentemente tutto il 2008 è esaurito e forse parte del 2009.

Il settore Sanità della nostra associazione, pur permanendo valido il ricorso più veloce per le urgenze, riconosce che questa situazione mal si concilia con il progetto di prevenzione varato dalla Regione che riteniamo valido di per sé, ma se i tempi di attesa sono così lunghi per quelli che hanno soltanto richiesto dei controlli, riteniamo che la situazione assuma connotati che ci sembrano quasi drammatici.

In effetti il progetto di prevenzione dovrebbe essere conciliato con il controllo che i medici di base richiedono e auspichiamo per motivazioni sicuramente valide. A fronte di ciò una soluzione almeno temporanea potrebbe essere di stabilire delle convenzioni urgenti con istituti esterni radiologici onde eliminare queste lunghe attese tenendo conto che essendo il tumore del colon secondo per motivi di decesso nella nostra regione, meriti un investimento che porti a normalità queste attese.

Enzo Cutazzo
Lega Consumatori
Sezione Sanità

Parco urbano Farneto

Sono un frequentatore del parco urbano Farneto. Ci vado con la mia cagnolina. Purtroppo ho notato da un po' di tempo degli spari. Poi ho letto il «Piccolo» dove si diceva che c'erano dei cacciatori che imperversavano vicino al parco.

Siccome in Italia vige la cultura dell'emergenza, cioè fino a che non ci scappa il morto o il ferito non si fa niente, in tal caso auspico che responsabilmente si faccia qualcosa, poiché le pallottole non si fermano dopo pochi metri e si può colpire per sbaglio qualcuno oppure dei poveri cani, ivi spesso lasciati liberi dai padroni (altra usanza pericolosa).

Spero che almeno tale zona venga maggiormente tutelata e non diventi degradata come, per esempio, quella dove vivo, cioè viale Ippodromo e vie limitrofe, dove ci sono più cacche di cane e rifiuti portati dal vento che foglie sugli alberi ed erba per terra!

Alessandro Furlan

La caduta di Prodi

Prodi è caduto con l'aiuto, soprattutto, di Mastella e consorte di Dini ed ex consorte... entrambe indagate... coincidenza? Avete tradito gli elettori! Veltroni solo una piccola spinta! Vergognoso quanto visto in aula: Cusumano che si dissocia da Mastella viene aggredito, insultato con l'aggiunta dello sputo in faccia dall'egr. sig. Barbato. Veltroni hai abboccato; sei partito già male quando hai chiesto alla moglie del Cavaliere di entrare nel Pd; hai continuato prendendo accordi (?) con Berlusconi, ti sei superato quando hai comunicato che il Pd vuole correre da solo (sic)?! Ora chiedi al Cavaliere di fare altrettanto... mica stupido! D'Alema e Rutelli non hanno voce in capitolo. D'Alema pensa al suo prossimo viaggio, con il suo yacht, intorno al mondo e Rutelli sfoglia la sua secca margherita.

Nell'ottobre 2003 Bonolis nella trasmissione «Domenica in» il sondaggio sulle dieci cose che gli italiani meno sopportano «i politici che dicono e non fanno» in cima c'era il Cavaliere allora premier! Scandalo??? Gerald Ford ex/fu presidente degli Usa oltre che per la caduta di Saigon e la fuga degli americani dal Vietnam è ricordato pure per la sua caduta dalle scalette dell'aereo presidenziale. Ed è stato pure questo banale incidente a precludergli una sua eventuale rielezione. Per gli americani questa caduta, immortalata da tutti i media del mondo, era equiparabile alla caduta degli Usa stessi, pertanto inaccettabile/insopportabile! La caduta di Berlusconi in aula (solo una slogatura della caviglia), no problem, l'inconveniente della diretta e poi chi mai non è caduto, almeno una volta e/o anche più!

Il vero problema è la sua continua caduta di stile, i suoi teatrini, le sue menzogne, le sue offese, le sue minacce ecc... riportate da tutti i media del mondo. E, in più, continuamente indagato! Questo sì che è inaccettabile; ci stiamo ridicolizzando...!

Cuffaro condannato a 5 anni per favoreggiamento «semplice» di alcuni mafiosi; questo non ha nessuna relazione con la mafia (sic)!? Comunque dopo i festeggiamenti (cannoli), invitato da Casini a Roma per candidarsi al Senato, si dimette e così sfugge ai processi. Altro elemento: Domenico Crea, medico, che dopo gli arresti per l'omicidio Fortugno, non cede. Lascia la Margherita ma resta consigliere regionale. Ora nuovamente agli arresti nell'operazione «Onorata Sanità» con altri 17 individui facenti parte di una holding politico-mafiosa che coinvolgeva la sanità calabrese. Chi è responsabile del problema rifiuti in Campagna: tutti cioè nessuno!?

La Lega un problema patologico: vilipendio della bandiera italiana, antimeridionali, «Garibaldi traditore, Padania libera», razzisti, sobillatori...! Il Papa alla Sapienza: basta e avanza lo striscione sul nostro Municipio. Da 6 anni i redditi degli operai dipendenti sono aumentati dello 0,3%, mentre degli autonomi 13%. Il 10% delle famiglie italiane possiede il 45% della ricchezza italiana e per gli altri invece: «la dolce Euchessina».

E per finire Fini, la cui ex moglie pure indagata, dice: «... il teatrino della politica è una cosa seria...» («Ballarò» 11/12/07). Cosa significa ??? Direbbe Qualcuno: «... c'è del marcio...». Spero nella «Sinistra Arcobaleno»!

Giorgio Zerial

La politica ai giovani

Vediamo negli Usa una gran voglia di cambiamento, di ringiovanirsi, si era già verificato con la presidenza di Clinton, si manifesta di nuovo con Obama, con Sarkozy, come è stato con Blair. Solo noi in Italia che abbiamo tanto bisogno di giovani, ci ostiniamo a tenere in piedi una classe politica di vecchi, di Prodi, D'Alema, Berlusconi, Fini... esseri ormai fuori della realtà, da non considerarsi più nemmeno per la rottamazione, ascoltiamo ancora le litanie di Cossiga, ci dobbiamo ancora ricordare le corna che mostrava l'ex presidente Leone, dobbiamo continuare a ridicolizzarci di fronte al mondo per non essere in grado di tenere pulite le nostre città, mandiamo ancora in giro per il mondo un esercito senza cartucce, tanto non servirebbero vanno per la pace, basta il ramoscello d'ulivo. Abbiamo i bersaglieri con la pancia, non riescono neanche a correre.

Ma quando vedremo comparire finalmente dei giovani in grado di prendere in mano la situazione, gente preparata, sveglia, che parli poco e faccia molto, che ci ridia una dignità nazionale, che metta a tacere tutti questi fanfaroni pulcinelliani e indirizzi veramente il Paese con speranza e vitalità tale da consentire una ripresa economica. Non possiamo più attendere l'estinzione di queste baronie per cause naturali, bisogna spazzarli al più presto altrimenti il nostro avvenire sarà sempre più nero e vedremo in eterno capi della mafia sedersi ancora in Parlamento a fare i senatori. Vengono queste elezioni, è ora che gli italiani dicano basta ai fanfaroni, piuttosto non votino che votarli, altrimenti poi dovranno recitare il «mea culpa».

Ezio Franzutti

STILE

La praticità non sempre equivale a bruttura

di **Rossana Bettini**

L'innegabile entità di pregi maschili, talvolta, presenta due lacune. La prima riguarda la concezione dell'ordine, la seconda si lega al riconoscimento della praticità. E' lecito pensare che mammà, così intransigente con noi femmine in tema di ordine domestico, abbia chiuso un occhio nell'educare i maschi di casa, preferendo raccattare un calzino qua e uno là, rassegnata che storicamente i maschi sarebbero meno ordinati e, tutto sommato, volentieri delegando al mister o al coach di turno l'educazione civica dei pargoli.

Logico che nel tempo le donne si siano ingegnate con efficacia per raggiungere e mantenere l'ordine, senza tuttavia trascurare altri obiettivi più importanti. Sposarsi, mettere al mondo dei figli, trovare un lavoro. Estendere qualche interesse oltre il nucleo familiare come imparare le lingue, approfondire la materia informatica oppure... ballare la salsa o frequentare corsi di pilates. Ed è probabile che l'esigenza di dedicarsi a tutto ciò in tempi brevi abbia stimolato nelle donne una spiccata sensibilità nell'individuare ciò che risulta più «pratico».

La «praticità» è un concetto che non va forzatamente ristretto al campo della quotidianità domestica, ma va esteso a tutti gli aspetti del vivere sociale. «Praticità» è infatti tutto ciò che si rivela semplice e comodo, dove l'aggettivo «comodo» non si maschera di negativa mollezza, di eccessiva convenienza, di volgare semplicità, ma assume piuttosto il significato di «agevole», di «funzionale».

Chi vive riconoscendo nella praticità un fedele, sicuro sostegno a tutte noi, impegnate spesso su più fronti, sa quanto essa sia indispensabile per toglierci dai pasticci davanti a inevitabili imprevisti, se non a vere e proprie emergenze. Nel girone degli artisti contemporanei, della moda e del design, si dice che la praticità sia, per forza, sinonimo di bruttezza. Sarà questa la ragione per cui un oggetto ad alto impatto estetico risulta, spesso, maledettamente scomodo? La caffettiera più famosa, esposta in molti musei e tuttora in produzione, estrae un eccellente caffè, ma ha il coperchio che si arroventa e, sollevandolo, ustiona le dita.

Uno dei must della moda è attualmente un tipo di felpa stragriffata con cerniera lampo a doppio cursore (particolare che distingue un capo d'antan da uno comperato da poco), peccato che la zip in questione si inceppi due volte su tre. E giungo a un punto che mi tocca particolarmente: i brillanti calici dal fondo sagomato «a girandola», sono particolarmente adatti a ossigenare il vino, ma anche a polverizzare la pazienza di chi tenta, invano, di lavarli. Ricordo che la bella Erica, impiegata storica alla Caffemar, liquidava ogni cosa risultasse scomoda con questo divertente neologismo: «Xe spratico!»

...Questione di Stile.

LA LETTERA

Quel parcheggio mai nato sotto Piazza Unità

molto nell'area di piazza dell'Unità il parcheggio diventerà ancora più difficile, sta diventando ormai realtà. Il palazzo della Regione, tra poco completamente operativo, aggiungerà i suoi dipendenti a quelli attualmente presenti negli altri uffici pubblici della piazza, oltre ai residenti che abitano in questa zona. Il problema che ne risulterà, considerata la sua ampiezza, sarà facilmente prevedibile senza possibilità di essere risolto in tempi brevi. Questa constatazione ci riporta a un fatto non lontano nel tempo, che forse tanti hanno dimenticato, ma che oggi è interessante ricordare a coloro che si interrogano sulle difficoltà della circolazione e della sosta in questa parte della città. Nei primi mesi del 1994 la notizia della fattibilità di un parcheggio sotterraneo in piazza dell'Unità d'Italia provocò molto scalpore dividendo tra favorevoli e contrari le opinioni dei politici e dei cittadini: una struttura strategica che con 1600 posti auto avrebbe risolto i problemi di parcheggio nella zona permettendo l'accesso a tutti i palazzi della piazza, teatro Verdi compreso.

La progettazione prevedeva un impatto nullo sulla superficie, evidenziato da un accurato studio sugli accessi e sui percorsi, sulle complesse normative, sulla protezione dagli innalzamenti di marea, sulla conservazione scrupolosa delle caratteristiche ambientali. Inoltre nella totalità della spesa anche la pavimentazione avrebbe avuto un costo inferiore a quello sostenuto subito dopo. Questa occasione dava anche la possibilità di mettere in luce alcune vestigia esistenti sotto la piazza, in particolare le mura del forte veneto quattrocentesco Amarina, che la attraversano al centro. Si sarebbe creato non solo un parcheggio, ma anche un percorso culturale che i cittadini avrebbero scoperto, oltre a una proposta che prevedeva di disegnare e di leggere in superficie, con diversi tipi e tessiture della pietra, le presenze storiche e urbanistiche sette-ottocentesche degli edifici che si trovavano allora sulla piazza.

Il dibattito su questo progetto preliminare, accolto con grande interesse dal Comune e dall'allora sindaco Illy, assunse proporzioni di vasta partecipazione che coprì un periodo di quasi sei mesi durante i quali Il Piccolo ebbe una parte importante nel pubblicare opinioni e reazioni.

Poco mancò che venisse indetto un referendum, ma l'intervento politico delle opposizioni ebbe il sopravvento e all'iniziativa fu riservato un triste epilogo. Il peso dell'opinione pubblica fu notevole e avrebbe potuto essere determinante. Ma questo non avvenne. Per i triestini cambiare qualcosa risultava difficile e problematico, meglio lasciare le cose com'erano senza avventurarsi in imprevedibili sviluppi, senza arrischiarsi in pericolose previsioni anche se confortate da assicurazioni sul felice esito della proposta. Il risultato fu quello di rinunciare a una preziosa struttura che avrebbe giovato agli uffici pubblici, ai residenti, al commercio, al centro storico, al turismo, ai vicini alberghi, al sistema generale della mobilità di tutta l'area. La città si sarebbe trovata in una situazione ormai diventata normale per altri centri urbani. Da noi invece si preferisce l'ipotesi alternativa del non far niente, per cui si può tranquillamente dire che la città ha quello che si merita.

arch. Claudio Visintini

L'ALBUM

Sei giovani di Coloncovez al mare negli anni Cinquanta

Sei muli di Coloncovez, classe 1940, immortalati in posa scherzosa al mare, dove fanno sfoggio di muscoli e fisici asciutti. Gli anni sono passati, ma questi giovanotti saranno contenti di vedersi sulle pagine del quotidiano. Ragazzi, «tegnì duro».

SPORT

I principali colpi di mercato di B

GIOCATORE	Squadra	GIOCATORE	Squadra
Bega (d)	Brescia	Gazzoli (p)	Cesena
Bottone (c)	Avellino	Luisi (c)	Pisa
Colacone (c)	AlbinoLeffe	Maniero (a)	Ravenna
Colombo (a)	Pisa	Marcherse (d)	Bari
D'Anna (d)	Treviso	Mingozzi (d)	Treviso
De Zerbi (c)	Brescia	Saverino (c)	Lecce
Do Prado (c)	Mantova	Tulli (a)	Piacenza

centimetri.it

SERIE B All'ultimo giorno di mercato l'Unione sfrutta la buona opportunità. Antonelli all'AlbinoLeffe e Babu in alabardato

Rossi va a Catania, Acerbis a Trieste

Si tratta di semplici prestiti senza diritto di riscatto e senza esborsi di denaro

di Bruno Lubis

TRIESTE Chiamarli botti, sarebbe troppo. Ma un paio di belle mosse di mercato la Triestina le ha fatte proprio sul filo di lana, grazie allo scatto del pr man (ma con altre funzioni dirigenziali) di Marco Cernaz che ha bruciato un paio di società prima che gli addetti della Lega chiudessero la porta degli uffici dove depositare la documentazione degli avvenuti cambi.

Dunque: Filippo Antonelli va all'AlbinoLeffe e il portiere più alto del continente, Acerbis, arriva a Trieste: Così come Generoso Rossi va al Catania che ha qualche problema con i portieri e in cambio viene il mancino d'attacco Babù. Il doppio scambio è stato fatto come prestito puro e semplice, senza alcun diritto di riscatto a fine annata e senza esborso di denaro.

Il direttore generale Enzo Ferrari è soddisfatto: «Il mercato si è animato all'ultimo giorno. Certe operazioni le si poteva fare nei giorni passati. In ogni caso ci è capitata l'occasione di fare questi movimenti e li abbiamo fatti. Ci sembrava una buona situazione per completare il mosaico».

Generoso Rossi dopo l'infortunio muscolare ha fatto qualche settimana di panchina perchè Dei è stato senz'altro all'altezza del compito. il portiere scalpitava per giocare e a Catania potrebbe avere la possibilità: addirittura in serie A. A giugno chissà che la società etnea non lo voglia trattenere facendogli firmare un contratto per gli anni a venire.

Filippo Antonelli, e mettiamoci anche il secondo cognome Agomeri, a Trieste giocava e non giocava. In Lombardia, all'AlbinoLeffe, avrà certamente più possibilità di farsi notare alla corte di Gustinetti.

Due le partenze e due gli arrivi. Nel ruolo di portiere arriva Paolo Acerbis, due metri di lunghezza e braccia in proporzione a coprire interamente la porta. L'AlbinoLeffe l'aveva messo fuori squadra perchè in scadenza di contratto, Acerbis non voleva prolungare l'ingaggio con la società lombarda ma andarsene a giugno a costo zero. L'estate scorsa era già pronto il contratto col Catania. Solo che gli etnei avrebbero dovuto spendere un milione di euro, chè tale era la richiesta dell'Albino. Non se ne fece nulla nemmeno con l'Ascoli che non poteva spendere certe cifre. Allora Acerbis era stato messo in naftalina.

La situazione si è sbloccata ieri pomeriggio. L'esterno ambidestro Antonelli serviva a Gustinetti e alla Triestina serviva un portiere sicuro da affiancare a Dei. Al Catania serviva un portiere ma non avrebbe avuto Acerbis dalla società lombarda e allora ha preso Rossi dando in cambio Babu, il mancino brasiliano che ebbe i suoi momenti di gloria col Lecce di Zeman, quello che aveva resistito due campionati in serie A. Babu era stato anche capace, pur giocando vicino alla riga laterale, di trovare la via del gol. Però qualche guaio fisico e, specialmente, l'esonero di Zeman, l'avevano tolto dal gioco. Riapparso a catania, non ha trovato la situazione ideale per tornare quello di prima. Ci proverà in maglia alabardata, Babu Anderson de Oliveira, 28 anni da compiere.

Come detto, i movimenti non sono definitivi perchè a giugno la pellicola si riavvolge. Ma non è detto, visto che le situazioni contrattuali dei protagonisti sono in divenire e perciò passibili di sviluppi per adesso imprevedibili. Resta l'impressione che la Triestina sia un po' più solida e offra garanzia di rendimento migliore. Purchè i nuovi arrivati si ambientino in fretta e trovino le affinità elettive con quelli che alla Triestina tirano la carretta da mesi.

Serie B: la 23ª giornata

DOMANI 16.00

PARTITE	ARBITRI
Albinoleffe-Vicenza	Ciampi
Ascoli-Ravenna	Cavarretta
Bari-Rimini	Trefoloni
Bologna-Spezia	Lops
Brescia-Grosseto	Russo
Cesena-Messina	Marelli
Frosinone-Pisa	Brighi
Mantova-Avellino	Scoditti
Modena-Piacenza	Tommasi
Treviso-Lecce	Pierpaoli
Triestina-Chievo	Valeri

CLASSIFICA	
Bologna	46
Chievo	46
Lecce	45
Albinoleffe	44
Pisa	43
Brescia	38
Mantova	37
Messina	32
Rimini	30
Modena	29
Triestina	28
Ascoli	27
Frosinone	27
Piacenza	26
Grosseto	25
Avellino	21
Bari	21
Treviso	20
Spezia	18
Ravenna	17
Vicenza	17
Cesena	16

ANSA-CENTIMETRI

LA SQUADRA

TRIESTE La Triestina si avvicina alla sfida di domani al Rocco con la capolista Chievo ma il dubbio su Della Rocca non è ancora sciolto: ieri l'attaccante si è allenato solo per qualche minuto, il tempo di un breve ripasso tattico e una corsetta, poi è rientrato negli spogliatoi. Lo staff sanitario parla di riposo precauzionale perché la botta presa martedì alla caviglia non consigliava certo di insistere su tiri e cross, che hanno fatto la parte del leone nel programma della seduta di ieri. L'ultima verifica sarà fatta nella rifinitura odierna ma l'impressione è che la presenza di Della Rocca a questo punto sia in dubbio. Nel caso non ce la facesse, ad affiancare Granoche in attacco sarebbe Sgrigna: anche lui ieri ha chiuso anzitempo l'allenamento, ma solo per un piccolo affaticamento muscolare. Dall'allenamento, conferme per il resto dello schieramento: in difesa dovrebbero giocare Kyriazis a destra, Minelli e Petras in mezzo, Pesaresi a sinistra. A centrocampo Testini e il nuovo arrivato Tabiani sulle fasce mentre ad affiancare Allegretti nel mezzo dovrebbe essere Princivalli.

an. ro.

QUI CHIEVO

Iachini al Rocco senza Mandelli ma c'è Mantovani

TRIESTE Un primato da difendere e soprattutto, se possibile, da rafforzare. Il Chievo, primo in classifica con 46 punti, a pari merito con il Bologna, ora cerca l'allungo. La grande fuga non vuol certo fermarsi a Trieste.

Nelle ultime quattro trasferte ha sempre vinto. Sono 26 le reti subite e 42 quelle segnate, che conferiscono alla squadra gialloblù il titolo di miglior attacco della serie cadetta con Pellisier a quota 11 gol accompagnmato da altri quattordici marcatori. Il tecnico Iachini dovrà fare i conti con l'assenza del difensore Mandelli squalificato ma ritrova Mantovani, ex alabardato, che ha scontato il turno di stop. Fermi il centrocampista Troiano, sottoposto nei giorni scorsi a un intervento al menisco, il centrocampista Marcolini per problemi muscolari e l'attaccante nigeriano Obinna impegnato nella Coppa d'Africa. Ancora da verificare le condizioni degli attaccanti Gasparetto e Iunco che nei giorni scorsi hanno svolto lavoro differenziato.

La squadra in settimana ha dimostrato di godere di ottima forma e nell'amichevole di mercoledì con la Primavera ha vinto per 5-0. In rete Cesar, Luciano, doppietta di Pellissier e Greco. Domani al Rocco il Chievo giocherà con il 4-3-3 ma restano ancora da risolvere alcuni interrogativi. In porta Squizzi, in difesa sulla destra Moro, sulla sinistra Mantovani al centro Cesar affiancato probabilmente dal giovane Rickler. Centrocampo con Italiano regista, Ciaramitaro e Bentivoglio ai lati. Tridente con Iunco a sinistra, Pellisier punta centrale e Luciano a destra che potrebbe però alterarsi con Rosi.

Silvia Domanini

La società ha esercitato il diritto di riscatto sulla comproprietà e adesso il cartellino dell'esterno è per metà della Triestina

Sgrigna: «L'Unione ha fiducia in me, mi stimola»

TRIESTE E' davvero un momento particolare per Alessandro Sgrigna: il 2008 non lo aveva certo iniziato bene, tanto che era finito per due volte in panchina, ma l'attaccante romano ha risposto da par suo con un colpo di biliardo da campione che ha dato il successo alla Triestina a Messina. E proprio l'altro giorno un'altra notizia importante: l'Alabarda, che finora lo aveva in prestito con diritto di riscatto della comproprietà, ne ha acquisito metà cartellino.

Sgrigna, il gol di Messina è arrivato per te in un momento che Fantinel ha definito particolare. Cosa stava succedendo?

«Era un momento che fisicamente stavo meno bene, non riuscivo a essere incisivo come lo sono stato in altre occasioni, quindi il gol di Messina per me è importante. Ma lo è stato soprattutto per la squadra perché ci ha dato tre punti pesanti e ci ha permesso di iniziare nel migliore dei modi il girone di ritorno».

E adesso per metà sei della Triestina, che effetto fa?

«Con questa operazione la società mi ha dimostrato tanto fiducia, di questo sono contentissimo perchè significa che faccio parte di un programma a lunga scadenza e che si crede in me. Questo mi fa sentire orgoglioso. Io mi impegno sempre al massimo perché fra l'altro giocare mi diverte, ma è ovvio che avere dalla società stima significa avere stimoli in più».

Come hai preso il fatto di dover partire in panchina nelle ultime partite?

«Un po' lo immaginavo perché non stavo passando un buon periodo. Poi è ovvio, scoccia sempre quando non si gioca, credo sia naturale per ogni giocatore. Ma è il mister che fa le scelte e bisogna accettarle, a me spetta solamente di metterci tanto impegno, allenarmi nel miglior modo possibile e cercare di dare il massimo nei minuti che mi vengono concessi».

Sgrigna ha qualcosa da dire all'arbitro

Ultimamente sembra più gettonato il tuo impiego da seconda punta piuttosto che quello da esterno. Che ne pensi?

«Ma io ho fatto venti partite da esterno e credo di aver fatto bene. Comunque ho sempre dato tutto, ma riguardo al ruolo ho sempre detto che non c'è problema, posso fare tutto, sia giocare da esterno che da seconda punta».

Domani arriva la capolista Chievo. Che partita sarà?

«Una partitaccia per quanto sarà dura, ma noi veniamo da un ottimo risultato ottenuto in dieci, mettendo fra l'altro in mostra un bel gioco, quindi credo che possiamo tranquillamente giocarcela».

Dopo il successo di Messina ottenuto in quel modo, è il momento ideale per lanciare la sfida alla prima in classifica?

«Sì, venire da tre punti conquistati in quel modo può darci un grande slancio, ma credo che se avremmo perso il discorso sarebbe stato lo stesso, perché in quel caso sarebbe servita una scossa alla squadra. La verità è che gli stimoli non mancano mai, figuriamoci quando si gioca contro la prima della classe».

Antonello Rodio

TOTOCALCIO Concorso n. 9

Reggina-Milan	0-1	2
Roma-Sampadoria	1-0	1
Catania-Udinese	2-1	1
Fiorentina-Lazio	1-2	2
Juventus-Inter	2-3	2
Cremonese-Pavia	2-1	1
Pistoiese-San Marino	1-2	2
Sambenedettese-Nuorese	0-0	X
Marina-Benevento	2-2	X
Middlesbrough-Wigan Athl.	1-0	1
Bolton-Fulham	0-0	X
Sunderland-Birmingham City	2-0	1
Everton-Tottenham	0-0	X
West Ham-Liverpool	1-0	1

Montepremi: € 182.335,39
Montepremi per il 9 € 49.838,36
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot € 71.214,15

Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 26.705,00
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 1.618,00
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 12.159,00

TOTOGOL

Concorso n. 9

1
1
3
3
4
3
3
1
4
1
1
2
1
1

Montepremi € 588.982,30
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 569.080,02
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 5.790,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 551,00

BIG MATCH Scommessa n. 9

GRUPPO 1	
Reggina-Milan	2
Roma-Sampdoria	1
Fiorentina-Lazio	2
Sambenedettese-Nuorese	X
Vibonese-Sorrento	1
Everton-Tottenham	X
GRUPPO 2	
Catania-Udinese	1
Cremonese-Pavia	1
Pistoiese-San Marino	2
Martina-Benevento	X
Middlesbrough-Wigan Athl.	1
West Ham-Liverpool	1
GRUPPO 3	
Juventus-Inter	2-3
Bolton-Fulham	0-0
Sunderland-Birmingham City	2-0
Montepremi €	28.077,06
Ai vincitori €	5.615,41

SERIE A

Dall'Inghilterra alla Lazio Dabo e Bianchi, dalla Spagna tornano Storari, Riganò e Cirillo

Pochi colpi: Juve e Inter le squadre più attive

MILANO Gente che va, altra che viene. Cambi di casacca in corsa: la finestra invernale del calciomercato chiude i battenti. Nell'ultimo giorno, quello che doveva essere il colpo finale si è trasformato in un ritorno a casa, e in serie B: Andrea Caracciolo è passato dal Palermo a Brescia. La Reggina si è assicurata il prestito del nigeriano Makinwa, il Napoli ha preso dalla Fiorentina Pazienza. Diana si accasa al Torino, insieme con Pisano dal Palermo. Anche la Lazio dà il bentornato a Dabo e si assicura il difensore della Repubblica Ceca, Rozenhal.

Ma la dichiarazione emblematica è quella del brasiliano del Palermo, Amauri: «L'avevo detto che non mi sarei mosso a gennaio, a giugno si vedrà». È stato insomma un mercato senza grandi colpi. A essersi mossa sono soprattutto la Juve, con Sissoko, e la Lazio, con Bianchi e Dabo. Sono tornati in Italia il portiere Storari che dopo l'esperienza in Spagna con il Levante si è accasato a Cagliari. Lo hanno seguito ma rispettivamente a Siena e a Reggio Calabria, Riganò e Cirillo. Hanno lasciato l'Inghilterra e il Manchester City Rolando Bianchi e Ousmane Dabo (per lui si tratta di un ritorno) che si sono accasati alla Lazio. Ma c'è anche chi invece sceglie l'estero come il giovane dell' Atalanta Fabio Zamblera, attaccante diciottenne che ha scelto il Newcastle.

E poi ci sono i 'colpì delle grandi: l'Inter che si è assicurata le prestazioni del centrocampista portoghese Nuno Maniche e quello della Juventus che si è assicurata una delle stelle del calcio africano, il malese Mohamed Lamine Sissoko dal Liverpool.

Gente che va, gente che viene: il mercato di gennaio è anche l'occasione per le squadre in difficoltà per ritoccarè qua e là i reparti più in sofferenza. E anche l'occasione per alcuni calciatori di riscattare magari sotto un' altra bandiera, una stagione poco brillante o per altri di mettersi in mostra in grandi club.

L'Inter ha lasciato andare Adriano che fino a giugno giocherà in Brasile con la maglia del San Paolo; la Juventus ha salutato Boumsong (al Lione) e Almiron (Monaco) e ha ceduto, seppur in prestito, di nuovo Criscito al Genoa mentre, in difesa, ha scelto il laziale Stendardo.

La Fiorentina ha puntato su Cacia, Da Costa e Papa Waigo. L'Atalanta ha salutato Zampagna - che si è accasato a Vicenza - è giunto invece a Catania l'attaccante brasiliano Inacio Pià dopo una prima parte della stagione trascorsa in serie B a Treviso senza troppo brillare.

Attivo in sede di mercato invernale il Napoli: acquistati il portiere dell'Argentinos Juniors Navarro, il difensore del Brescia Santacroce e i centrocampisti Mannini e Pazienza dalla Fiorentina mentre hanno trovato altra sistemazione Maldonado (Chievo), Gatti (Modena) e De Zerbi (Brescia).

Tonut: «Ok la Lega Adriatica, ma il posto di Trieste è nel basket italiano»

Tutti d'accordo nell'ambiente locale della pallacanestro: Trieste deve tornare a guardare in alto e in Italia, senza cercare scorciatoie all'estero

BASKET Il sindaco-presidente e l'assessore comunale allo Sport Lippi bocciano energicamente la proposta avanzata da Sesana

Dipiazza: «L'Acegas non si muove dall'Italia»

Felluga: «Un'idea che può prefigurare il futuro, ma adesso è ancora troppo avanti con i tempi»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE La Lega Adriatica sarebbe anche un'ipotsi suggestiva, in fin dei conti vedere il grande basket slavo a Trieste non sarebbe poi una nefandezza. Ma la cosa finisce lì, oltre non si va. Trieste, cestisticamente parlando, resta italiana e non passa i confini. Con Sesana collaborazione è giusto che ci sia, ma entro certi limiti. Che di certo non sono quelli proposti dai dirigenti del Kraski Zidar Jadran. Insomma, non se ne farà niente. Almeno per qualche tempo. La proposta dei dirigenti del club carsolino sloveno non poteva lasciare indifferente l'ambiente triestino che ha subito alzato, più o meno velatamente e tendendo la mano cortese, un robusto fuoco di sbarramento. «La Pallacanestro Trieste gioca in Italia con le regole italiane, ritengo impossibile qualcosa di diverso se non cambiano regole e leggi italiane ed europee», spazza subito il campo il sindaco-presidente dell'Acegas, **Roberto Dipiazza**. Che però fra qualche giorno sarà chiamato a partecipare a un incontro fra i due club sull'argomento, insieme al collega di Sesana Davorin Tercon. E qualcosa dovrà dire. «Inutile parlare di cose che non sono realizzabili». Lapidario, ma chiarissimo.

«Penso sia una cosa che non esiste proprio - gli fa eco ancor più energicamente l'assessore comunale allo sport **Paris Lippi** -, questa idea solo a portarla avanti è pazzesca e sicuramente troverà l'opposizione di chi ama il basket a Trieste, piazza che ha una sua storia gloriosa nell'ambito del basket italiano. Per questo non voglio neanche minimamente credere che questo progetto sia reale». A guardare bene, non è che l'idea dei dirigenti del Kraski Zidar sia balzana. Al momento è però molto ardita. È vero che non ci sono più confini e che bisogna guardare a un orizzonte più ampio, ma al momento è prematuro farlo anche perchè, come il sindaco ha chiarito in modo eloquente,

Matteo Boniciolli preferisce per Trieste la A1 italiana

non essendoci a monte ancora leggi e regole comuni è impossibile ragionare su basi concrete. Una questione inquadrata molto bene dal presidente regionale del Coni, **Emilio Felluga**: «È un discorso molto delicato perchè tracima dall'alveo sportivo e finisce in quello economico, storico, sociale e perciò politico. Ciò che si prefigura oggi - chiosa Felluga - sarà forse il futuro, potrà accadere fra qualche anno. Ma adesso è troppo presto». La prematurità dei tempi è l'idea che attraversa anche il presidente del Bor, **Bruno Knaip**, sebbene sia idealmente su una linea di mezzo, rappresentando la società che presiede la comunità italiana di lingua slovena. «Non so se è ancora il tempo per un'operazione di questo genere, anche se l'Europa è unita i campionati nazionali sono ancora a sé stanti e nessuno ha creato squadre transnazionali miste. Magari fra qualche anno le cose evolveranno, a livello di geografia sportiva, e un'eventualità del genere potrebbe anche diventare plausibile. Ma al momento mi sembra un'ipotesi molto ardita».

Acuta, articolata, ma sostanzialmente contraria è anche l'analisi di **Matteo Boniciolli**, triestino e coach dell'Air Avellino. «È una proposta che travalica lo sport in maniera avveniristica e quindi mi sembra esagerata. Credo, senza voler parlare male di nessuno, che una proposta come quella di Sesana abbia motivo di esistere solo perchè Trieste si trova a languire all'ultimo posto di uno dei quattro gironi italiani di quarta serie, sebbene abbia enormi tradizioni sportive e con un'impiantistica spotrtiva di primo livello europeo. Userei questa proposta come spinta per reagire a questo stato disastroso - sostiene -. Se avessi la possibilità di riunire intorno a un progetto forze economiche per rilanciare l'immagine della città anche sotto l'aspetto sportivo, invece che trasferirmi in Lega Adriatica farei qualcosa per riportare Trieste nell'A1 italiana, il posto che le compete». «Le idee sono sempre positive perchè fanno riflettere - sottolinea **Cesare Pancotto** -, ma quando hai un problema devi affrontarlo, non fuggire. Se Trieste ha problema in Italia deve risolverlo qui, non cercando la fuga all'estero. E Trieste ha tutte le risorse per costruire con il tempo una realtà autonoma nel campionato italiano». Infine **Alberto Tonut**, una delle glorie del basket triestino recente: «Nonostante il brutto momento che sta attraversando, Trieste appartiene da sempre al basket italiano e non c'è discussione su ciò. La Lega Adriatica potrebbe essere affascinante e molto interessante, alla stregua di torneo estero, ma la Pallacanestro Trieste dovrebbe prima risolvere alcuni problemi seri che ha e poi allestire una squadra forte da poter reggere due incontri di alto livello a settimana». Campa cavallo...

LA SQUADRA

Il cda del club si allarga: l'assemblea ha deliberato l'ingresso di Diego Piazzolla

Bonaccorsi l'unico in dubbio contro Ancona

TRIESTE Lanciata a grandi passi verso la sfida contro la Stamura, l'Acegas lavora per tornare al successo in campionato. Battere Ancona è l'imperativo categorico di una sfida che la formazione di Pasini non può concedersi il lusso di sbagliare. Reduce dalla sconfitta di Civitanova Marche che ha complicato ulteriormente la sua rincorsa alla salvezza, Trieste ha bisogno di una robusta iniezione di punti per dare la scalata a una classifica che a undici giornate dal termine della stagione regolare si è fatta tremendamente in salita. «Per risollevarci dobbiamo cominciare a vincere fuori casa», sosteneva Pasini domenica scorsa nelle Marche. Per farlo, aggiungiamo noi, l'Acegas deve riuscire a non commettere passi falsi in casa, centrando l'en plein nelle sei gare che le rimangono da disputare al PalaTrieste per poi cercare di piazzare un paio di colpi in trasferta.

Bonaccorsi malinconicamente ancora fermo ai box. Il Bomba è in dubbio per domenica

Consapevole dell'importanza della gara di dopodomani, la squadra si è messa a lavorare con la giusta intensità, cercando di sopperire alle assenze che anche questa settimana l'hanno obbligata a prepararsi senza l'ausilio di tutti gli uomini della rosa. Fermo Bonaccorsi, che si è sottoposto a un'infiltrazione al ginocchio proseguendo le cure che ha iniziato ormai quasi due mesi fa, costretto a un lavoro differenziato anche Tonetti che soltanto ieri sera ha tolto i 6 punti di sutura applicati all'orecchio dopo la brutta ferita rimediata la scorsa settimana nell'amichevole infrasettimanale contro il Kraski Zidar Sezana. Daniel riprenderà oggi a lavorare con la squadra e la sua presenza in campo domenica, anche grazie alla protezione che gli ha consentito di giocare a Civitanova Marche, non è in discussione.

Discorso diverso per Bonaccorsi, che ieri si è comunque allenato assieme ai suoi compagni. Difficile fare pronostici, in questo momento. L'impressione è che, seppure per qualche minuto, la guardia livornese contro Ancona potrebbe essere in grado di scendere sul parquet. Assicurata la regolare presenza in panchina di coach Pasini, squalificato al termine della gara di Civitanova Marche per comportamento offensivo nei confronti degli arbitri e per il quale la società si è avvalsa della possibilità di commutare la giornata di stop prevista con un'ammenda pecuniaria.

NUOVO SOCIO L'assemblea della Pallacanestro Trieste 2004 ha deliberato l'allargamento del consiglio di amministrazione della società. Da oggi, al presidente Roberto Dipiazza e ai consiglieri Massimo Forliti e Federico Trevisan, si aggiunge il nome di Diego Piazzolla, amministratore delegato della System Mind e sponsor storico del club biancorosso. L'ingresso di Diego Piazzolla, recita il comunicato ufficiale della società, si inserisce in un quadro di rafforzamento societario volto a favorire il coinvolgimento attorno alla Pallacanestro Trieste di operatori economici locali i quali, grazie al sostegno economico offerto, alla propria passione sportiva e alla capacità organizzativa, possano favorire lo sviluppo sostenibile della pallacanestro cittadina.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Domani anticipano Muggia (col Tricesimo) e San Sergio (col Ponziana)

Primorje-Sovodnje stasera alle 20.30

TRIESTE Il Primorje scende in campo stasera (20.30, campo di Opicina) per l'anticipo valido della terza di ritorno del campionato di Prima categoria, girone C. La formazione allenata da Bidussi affronta il Sovodnje, compagine con 9 punti in più dei carsolini ma non ancora lontana dalle zone a rischio: «Credo sbarcheranno da noi per un punto, magari ben chiusi - ha annunciato Bidussi - sta tutto a noi, cercando soprattutto di diventare più concreti in zona gol". Per l'anticipo odierno il Primorje dovrà rinunciare all' attaccante Colasuonno, uscito malconcio dal derby con il San Giovanni; per la maglia numero nove sono in ballottaggio Marchiò e Paulettic.

Domani il panorama dilettantistico regala altri due ghiotti anticipi: in Eccellenza, dove il Muggia attende in casa il Tricesimo (fischio di inizio alle 15) e ancora in Prima, sul campo di via Petracco a Borgo San Sergio (alle 14.30) dove si gira San Sergio-Ponziana. Impossibile sbagliare per il Muggia, obbligato a capitalizzare uno scontro casalingo che regalerebbe la spinta verso il salotto buono della classifica proprio a spese di una diretta antagonista. Vitale anche l'esito del derby triestino, sfida che vede il San Sergio arrivarci tra troppe defezioni e infortuni. Contro i veltri infatti mancheranno il portiere Rossi (menisco) la punta Di Donato, infortunato al polpaccio, senza contare lo squalificato Mborja e le condizioni ancora incerte del difensore Simore Rossi.

Il Ponziana invece può vantare seni problemi di abbondanza, potendo contare sul recupero di Rushiti, Danieli e Stefani: «A questo punto tutte sono decisive - ha sottolineato il tecnico del Ponziana,Vailati - ma preferisco far focalizzare ai ragazzi l'importanza domenica per domenica». In casa del San Sergio il messaggio è chiaro: «Riconquistare i punti persi con il Primorec - ha annunciato senza mezzi termini l'allenatore Sambaldi - rispetto il Ponziana, ma noi non possiamo permetterci altri disattenzioni».

Speculari i moduli tattici, entrambi votati al 4/4/2 anche se il San Sergio potrebbe optare per una sola punta, sorretta da due esterni molto larghi.

Interessanti anche gli scontri che caratterizzano gli appuntamenti di domenica, giornata che segna il passaggio alle 15 dell'orario d'inizio delle gare. In Promozione il San Luigi trova in casa l'Isonzo, l'ultima della classe, classico scontro dalle particolari insidie. Problemi in attacco per il San Luigi.

Gallery-San Giovanni è l'altro incontro di cartello di domenica. In Eccellenza il Vesna dell'era Trentin è ospite della Azzanese, il Primorec in Prima gioca a San Canzian.

f.c.

IPPICA

Otto corse all'ippodromo di Montebello. Due Tris oggi entrambe al trotto, quella del caffè a Napoli, l'altra a Padova

Arrembante finale di Ideal Nord Fro nella clou

TRIESTE Con un arrembante finale, Ideal Nord Fro si è aggiudicato la corsa di centro della riunione di ieri a Montebello. In partenza è stato Ivanuss a prendere il comando. Dopo 800 metri, Paolo Romanelli ha portato all'attacco Istante Di Jesolo, partito dal secondo nastro, passando a condurre, mentre Ivanuss restava secondo, davanti a Indro Zs. Davanti alle tribune, avanzata all'esterno di Incredibile, con Ideal Nord Fro sulla schiena. Sull'ultima curva c'è stata rottura e squalifica di Ivanuss; così si sono presentati in tre a ventaglio per contendersi il successo, con convincente affermazione del cavallo di Pisacane, in giornata di grazia con tre vittorie, davanti a Indro Zs, che ha trovato un varco e a Istante di Jesolo.

Nel sottoclou, limpida vittoria di Lituania Jet, che Veli Pekka Toivanen ha portato in testa fin dalle prime battute, dopo il grave errore del favorito Latin Lover Om dietro alla macchina. Il driver ha dosato bene le energie della sua tre anni, chiudendo con distacco su Luky Lou e Lubecca. Nella seconda corsa, bel successo dell'outsider Lider Pit.

Diciotto cavalli, alla pari sul miglio, si contenderanno stasera, a Padova, la principale Tris odierna. Gwineth Duke, con Roberto Vecchione, viene da due successi sotto l'1.16, ma dovrà guardarsi da Fast Effe, in prima fila, Dorno, in ottimo periodo. **Pronostico base:** Gwineth Duke (16), Fast Effe (6), Dorno (13). **Aggiunte sistemistiche:** Big Boss Blue (12), Fisherman (5), Forza Trio (2).

Anche la Tris del caffè sarà al trotto: si corre a Napoli sulla breve, con 19 cavalli dietro le ali dell'autostart affidati ai gentleman. **Pronostico base:** Gherson D'Ete (18), Foierbach Gius (19), Folletto Luis (4). **Aggiunte sistemistiche:** Ebraim (14), Frejus (10), Fantasiosa (12).

u.s.

TRIS DI GIOVEDÌ 31

1.a corsa Roma	vincitori	euro
13 12 19	2304	196,94
Quartè: 13-12-19-7	300	619,58
2.a corsa Pisa	**vincitori**	**euro**
6 3 8	700	492,70

RISULTATI

Prima corsa (m. 1.660): 1) Lituania Jet (V.P.Toivanen), 2) Luky Lou, 3) Lubecca. Tempo al km 1.19, 6 part. Tempo al km 1.19. Quote: V 2.67, P 2.44, 2.92, A 10.51, T 38.18.

Seconda corsa (m. 1.660): 1) Lider Pit (F. Pisacane), 2) Lipsia Jet, 3) Lupen Arsenio. Tempo al km 1.18.8, 8 part. Quote: V 15.88, P 2.84, 1.44, 1.82, A 14.66, T 297.33.

Terza corsa (m. 2.080): 1) Ideal Nord Fro (F. Pisacane), 2) Indro Zs, 3) Istante Di Jesolo. Tempo al km 1.18.7, 6 part. Quote: V 7.80, P 3.36, 3.98, A 19.50, T 100.38.

Quarta corsa (m. 1.660): 1) Informatica (A. Borghetti), 2) Irgo Di Fonte, 3) Ira Dei Grif. Tempo al km 1.19, 8 part. Quote: V 1.55, P 1.20, 2.14, 1.89, A 7.89, T 40.15.

Quinta corsa (m. 1.660): 1) Booby Trap (A. Galeazzi), 2) Borgo Petral, 3) Eschilogal. Tempo al km 1.19.6, 8 part.
Quote: 2.28, P 1.39, 1.77, 2.06, A 5.88, T 39.65.

Sesta corsa (m. 2.060): 1) Cruz (C. Nardo), 2) Eternity Vol, 3) Diabolic Toss Db. Tempo al km 1.18.5, 9 part. Quote: V 3.12, P 2.34, 4.20, 2.03, A 42.56, T 278.61.

Settima corsa (m. 1.660): 1) Ernest Renan (F. Pisacane), 2) Eloisaz, 3) Esquir Cristal. Tempo al km 1.18.2, 8 part. Quote: V 4.18, P 1.71, 1.40, 1.71, A 5.03, T 53.25.

Ottava corsa (m. 1.660): 1) Famous Dei Hc (R. Totaro), 2) Gucci Degli Ulivi, 3) Eura. Tempo al km 1.18.5, 9 part. Quote: V 18.59, P 3.70, 2.00, 1.56, A 56.66, T 651.52.

PUGILATO Il campione monfalconese è ora tesserato per la Federazione spagnola: «Il guadagno è relativo, conta il divertimento»

Zoff ritorna sul ring per l'europeo leggeri

Affronterà il ventinovenne francese Mezaache: data e sede del match da stabilire

TRIESTE Stefano Zoff ci ripensa. A pochi mesi dall'annuncio del ritiro dalla scena agonistica il pugile monfalconese è tornato sui suoi passi accettando la candidatura di sfidante contro il pugile francese Anthony Mezaache per un match valido per la corona della Unione europea dei pesi leggeri, titolo attualmente vacante. La scuderia di Stefano Zoff, la Opi 2000, ha inoltre vinto l'asta organizzativa e a breve verranno definiti tempi e sede della nuova avventura dell'ex campione del mondo, ora reclutato dalla Federazione spagnola.

Tutto dovrebbe risolversi entro pochi mesi: «Direi con l'arrivo della primavera - ha assicurato il procuratore Salvatore Cherchi -. Stiamo lavorando per ufficializzare una data e le modalità del rientro di Stefano».

In marzo Zoff compirà 42 anni, Mezaache viaggia verso i 29 e porta in dote da professionista 13 match vinti, di cui 3 per ko, 5 persi e un pareggio.

Quasi scontati i motivi che hanno indotto Stefano Zoff a continuare una carriera che sembrava archiviata dopo la onorevole, anzi discutibile, sconfitta ai punti patita lo scorso anno a Minsk contro Yuri Romanof in occasione dell'assalto al titolo europeo dei pesi leggeri: «Mi pagano e mi diverto ancora - assicura Stefano Zoff - quando una nuova proposta si fa interessante è un peccato non coglierla. L'età non mi spaventa, anzi - ha proseguito il pugile monfalconese - diciamo che posso permettermi di andare ad insegnare la boxe nel mondo, anche se poi magari non mi concedono di vincere gli incontri come meriterei».

Stefano Zoff confessa di non sapere ancora molto sulle caratteristiche del suo prossimo avversario. Lo farà con calma, forse soltanto una volta salito sul ring. Gli archivi parlano della imbattibilità di Anthony Mezaache nell'arco dell'intero 2007 e in precedenza la buona vittoria ottenuta contro il rumeno Mutu e il pareggio strappato all'italiano Delli Paoli (una vecchia conoscenza dello stesso Zoff, battuto per ko nel 2004 a Verbania in una difesa della corona europea).

La stessa preparazione del monfalconese non è stata ancora programmata e probabilmente verrà formalizzata solo alla luce della data promessa da Cherchi a breve: «In effetti aspettiamo di conoscere i tempi giusti e poi valuteremo tutto il resto - ha aggiunto Zoff - Cerco di tenermi naturalmente in forma ma non sono certo in una fase di allenamento specifico. Moralmente però sono già pronto e anche l'ambiente della Compagnia portuale di Monfalcone, dove ora lavoro, è felice di rivedermi presto sul ring e come sempre mi sta vicino in ogni mia scelta sportiva».

Stefano Zoff stacca quindi dal muro i guantoni. Qualcuno sostiene che non li aveva mai in fondo appesi e che bastava creare una giusta occasione, anche di stampo economico, per corroborare entusiasmo ed ambizioni: «Il guadagno diventa relativo ma il divertimento sale - ha concluso Zoff - hasta la vista...».

Francesco Cardella

Tre immagini del pugile monfalconese Stefano Zoff che a 42 anni vuole risalire sul ring per la corona dell'Unione europea dei pesi leggeri

ATLETICA

Prima gara della stagione degli azzurri che si preparano ai Giochi olimpici di Pechino

Il triestino Cafagna vince il bronzo a Maiori

Alla gara sui 35 km il giuliano Ruzzier dell'Atletica Gorizia è stato costretto al ritiro

Tra i prossimi impegni degli italiani il Campionato tricolore del 2 marzo, la Coppa del mondo in maggio a Mosca e infine le Olimpiadi in agosto

TRIESTE Medaglia di bronzo ed ottimo riscontro cronometrico per Diego Cafagna nei 35 km del «Trofeo invernale», manifestazione d'apertura della stagione azzurra di marcia. Il marciatore triestino ha concluso la gara con il tempo di 2h 41' 40" che lo porterebbe in prospettiva ad una proiezione di 3 ore e 50 minuti sulla distanza dei 50 km, migliorando così il proprio record personale e risultando abbondantemente sotto il limite già raggiunto per la partecipazione alle Olimpiadi.

Nella gara di Maiori, nel Salernitano, era presente la miglior espressione della marcia italiana che ha colto l'occasione per effettuare un test particolarmente significativo in vista dei prossimi impegni: il Campionato Italiano della 50 km del 2 marzo, la Coppa del Mondo in Russia in maggio e naturalmente le Olimpiadi. Il bronzo di Osaka Alex Schwazer è subito apparso in gran spolvero prendendo il comando con autorità fin dalle prime battute, il carabiniere altoatesino non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi la gara (2h 35' 50" per lui), tenendo a distanza di sicurezza l'atleta della Fiamme Gialle Marco Giungi, secondo classificato (2h 36' 28"). Grazie agli eccellenti piazzamenti di Schwazer e Cafagna il gruppo sportivo dei Carabinieri si è imposto nettamente anche nella classifica di squadra.

Ha partecipato alla gara anche il triestino Fabio Ruzzier che però è stato costretto al ritiro in seguito alle condizioni di salute non ottimali che non gli hanno consentito di esprimersi al meglio, il veterano dell'Atletica Gorizia avrà comunque occasione di rifarsi in occasione della Coppa del Mondo dove è stata confermata la sua presenza con la maglia della nazionale slovena. Ruzzier può comunque ritenersi in ottima compagnia in quanto tra i ritirati spicca anche il nome di Ivano Brugnetti, il campione olimpico infatti ha abbandonato la gara poco dopo aver superato i 20 chilometri, quando aveva accumulato un ritardo di circa un minuto su Schwazer. Il responsabile del settore Vittorio Visini del resto aveva già annunciato che questa gara non andava intesa come sfida ma esclusivamente come fase di preparazione, perché la forma ideale va ovviamente ricercata nei prossimi appuntamenti in ordine crescente di importanza.

In Campania era assente il giovane Giorgio Rubino che probabilmente sarà impegnato la prossima settimana nei campionati giovanili indoor di Ancona, mentre il triestino Federico Masi, azzurro juniores in forza all'Atletica Gorizia, è stato costretto a rimandare l'esordio nella categoria senior a causa di un brutto incidente stradale in cui è rimasto coinvolto la settimana scorsa.

a.p.

Il triestino Diego Cafagna già in marcia per le Olimpiadi

SERIE A

Compravendite senza botti

L'Udinese si copre le spalle sulle fasce: arriva Colombo

UDINE Riccardo Colombo dall'AlbinoLeffe, Moreno Aoas Vidal dal Botafogo, il giovanissimo Francesco Bossa dal Bellinzona, Boudianski al Lecce. Queste, tre in entrata e una in uscita, le operazioni con cui l'Udinese ha concluso il mercato di gennaio. Come previsto, la campagna si è chiusa senza botti e senza cessioni di rilievo: la partenza di due centrocampisti era annunciata, e infatti sono stati ceduti Sivok (allo Sparta Praga) e Boudianski: nel primo caso la fomula è quella del prestito secco, mentre per Boudianski il Lecce ha acquisito anche il diritto al riscatto della comproprietà.

Quanto agli acquisti, l'Udinese ha cercato di coprirsi le spalle sulle fasce: soprattutto a destra, dove l'infortunio a Mesto ha fatto scattare l'emergenza. Colombo, prelevato in comproprietà per 1,1 milioni, arriva per la prima volta in A dopo 6 stagioni e 149 presenze con l'AlbinoLeffe. Un nome già spendibile per il gruppo della prima squadra: probabilmente più di Moreno, che comunque è già tesserabile come comunitario, avendo giocato due stagioni fa in Svizzera (che non fa parte dell'Ue ma calcisticamente le viene omologata). Anche il brasiliano è un esterno, ma di sinistra, la fascia che nell'Udinese è competenza di Dossena. Due piccoli puntelli per la rosa di Marino, oltre al giovanissimo difensore Bossa, buono per la Primavera, arrivi che non alterano le gerarchie in squadra.

La formazione che affronterà domani il Napoli sarà la stessa che ha pareggiato con l'Inter, con l'unica eccezione della fascia destra, dove è possibile l'esordio in campionato di Isla: il 19enne centrocampista cileno è un centrale, ma Marino l'ha già impiegato come esterno in Coppa Italia. Il fatto che non sia stato schierato a Catania potrebbe indicare l'intenzione di risparmiarlo per domani. In alternativa c'è Ferronetti, che rispetto a Isla è più difensore, mentre sembra da escludere un immediato esordio di Colombo. «A Napoli voglio rivedere la migliore Udinese»: così Fabio Quagliarella, che domani affronterà per la prima volta da avversario la squadra della sua città.

«Sarà un'emozione particolare», ammette l'attaccante, che però sente soprattutto una gran voglia di vendicare lo 0-5 dell'andata: «Quella resta una ferita indelebile, ma noi dobbiamo riscattarci. Ultimamente abbiamo un po' rallentato, proprio quando le nostre concorrenti dirette hanno ripreso a correre. Colpa anche del calendario, che ci ha messo di Milan e Inter una dietro l'altra. E non è finita: adesso ci sono Napoli e Juve».

Decisamente più difficile comunque il momento dei partenopei, che arrivano alla sfida con l'Udinese reduci da una serie di risultati negativi, che hanno molto logorato il rapporto tra il presidente de Laurentiis e il tecnico goriziano Reja. La società azzurra, comunque, ha confermato le sue ambizioni sul mercato: gli acquisti di Santacroce e Mannini dal Brescia, di Pazienza dalla Fiorentina e del portiere argentino Navarro fanno del Napoli una delle regine della campagna di gennaio.

Riccardo De Toma

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sull'arco alpino e sulle regioni di ponente con precipitazioni, nevose sopra i 1000 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna con addensamenti sulla Toscana e piogge. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche, precipitazioni su Campania e Calabria, poco nuvoloso sulle regioni adriatiche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto con precipitazioni, temporali e rovesci sulla Liguria di levante, a carattere nevoso sopra gli 800 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche, sull'area appenninica, sulla Sardegna con precipitazioni, parzialmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con precipitazioni sulla Campania e Calabria, poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,2	8,7
Umidità		91%
Vento		12 km/h da N-W
Pressione	stazionaria	1022,0

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	3,6	5,8
Umidità		97%
Vento		2,5 km/h da N-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	4,3	10,6
Umidità		83%
Vento		8 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	5,4	6,6
Umidità		93%
Vento		1,4 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	X,X	XX,X
Umidità		XX%
Vento		X,X km/h da X-X

UDINE	min.	max.
Temperatura	4,1	11,0
Umidità		59%
Vento		10 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	2,9	10,1
Umidità		70%
Vento		11 km/h da E

ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	8	12
ANCONA	7	7
AOSTA	-2	10
BARI	5	15
BOLOGNA	6	8
BOLZANO	1	9
BRESCIA	5	7
CAGLIARI	6	14
CAMPOBASSO	5	9
CATANIA	8	19
FIRENZE	8	11
GENOVA	8	14
IMPERIA	10	np
L'AQUILA	5	7
MESSINA	11	16
MILANO	5	9
NAPOLI	7	15
PALERMO	12	15
PERUGIA	7	10
PESCARA	0	11
PISA	8	9
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	16
ROMA	7	13
TORINO	3	7
TREVISO	2	9
VENEZIA	3	9
VERONA	2	9
VICENZA	np	9

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

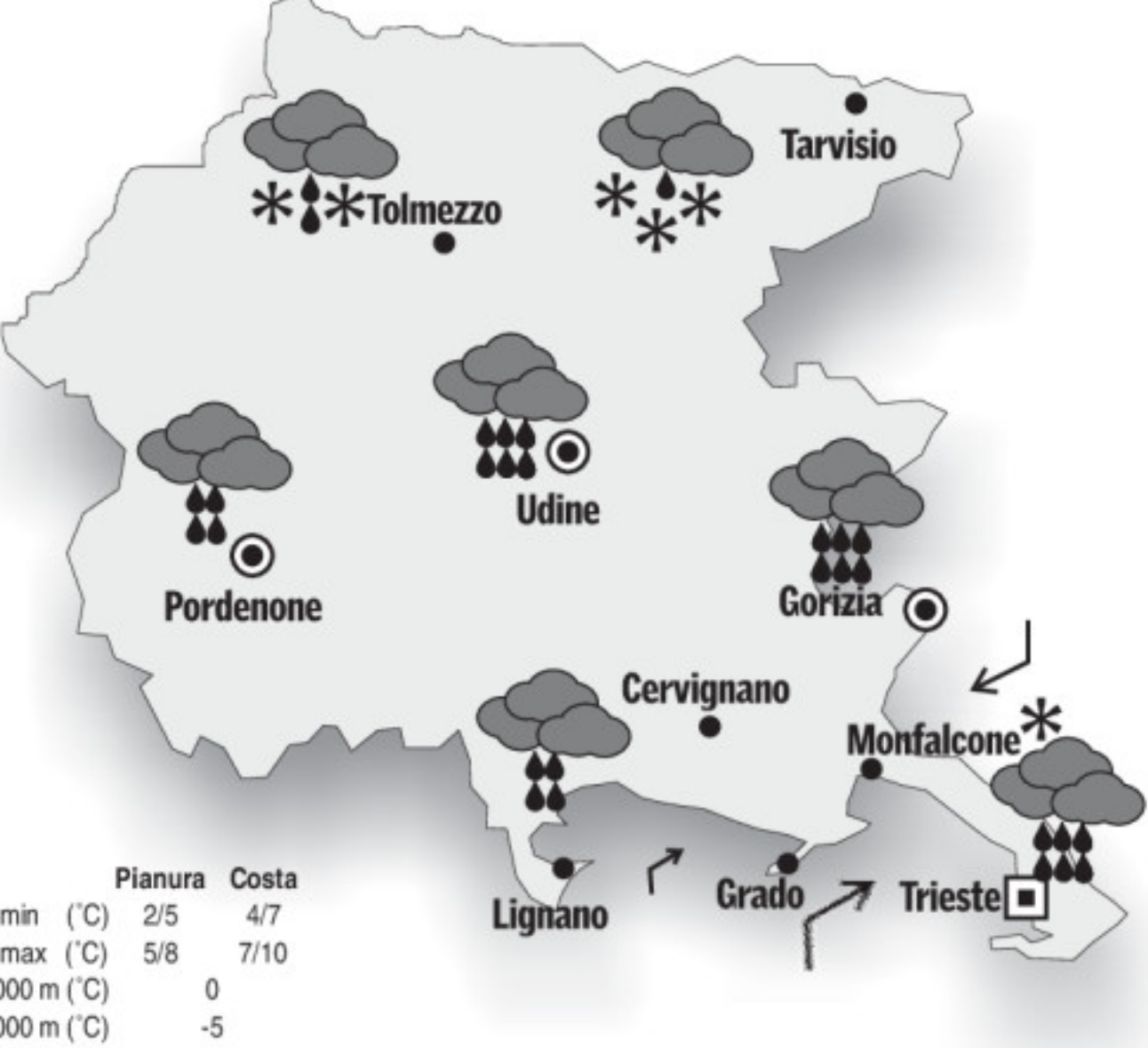
	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	5/8
T max (°C)	6/9	8/10
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-4	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	4/7
T max (°C)	5/8	7/10
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Dalla costa alle Prealpi cielo coperto con piogge inizialmente deboli, in serata moderate e deboli nevicate in montagna sopra i 600-800 m. Sulla costa inizierà a soffiare Libeccio debole, specie al pomeriggio.
DOMANI. Cielo coperto con piogge da abbondanti ad intense su pianura e costa, nevicate abbondanti in montagna oltre i 600-800 m. Soffierà Libeccio, specie sulla costa, in tarda serata Bora forte.
TENDENZA. Evoluzione molto incerta possibile sia un miglioramento con variabilità e Bora sulla costa, ma anche cielo coperto con piogge moderate e nevicate in montagna.

OGGI IN EUROPA

Molte delle nazioni europee si troveranno strette nella morsa di questa vasta ragnatela, la quale anzitutto darà luogo ad una vera e propria tempesta di vento su tutto il comparto centro-settentrionale, con raffiche che spesso potranno anche superare i 100 km/h, specie tra le Isole britanniche e il Mar Baltico, con conseguenti notevoli disagi e mareggiate lungo le coste esposte.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	8,2	10 nodi S-W	3.50 +24	13.19 -33
MONFALCONE	poco mosso	8,0	10 nodi S-W	3.55 +24	13.24 -33
GRADO	molto mosso	8,1	15 nodi S-W	4.15 +20	13.44 -29
PIRANO	mosso	8,5	15 nodi S-S-W	3.45 +24	13.14 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	11	17	LUBIANA	-1	2
AMSTERDAM	1	7	MADRID	0	15
ATENE	3	11	MALTA	13	17
BARCELLONA	8	16	MONACO	1	6
BELGRADO	4	8	MOSCA	-3	-4
BERLINO	1	6	NEW YORK	0	2
BONN	-1	4	NIZZA	8	15
BRUXELLES	0	6	OSLO	-10	0
BUCAREST	-8	5	PARIGI	-2	5
COPENHAGEN	2	6	PRAGA	1	4
FRANCOFORTE	-1	5	SALISBURGO	-1	2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-5	6
HELSINKI	-1	2	STOCCOLMA	-1	6
IL CAIRO	np	np	TUNISI	5	22
ISTANBUL	-3	6	VARSAVIA	3	8
KLAGENFURT	-3	4	VIENNA	4	6
LISBONA	10	16	ZAGABRIA	1	3
LONDRA	4	8	ZURIGO	0	5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

TORO 21/4 - 20/5

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avete molto tempo da dedicare ai problemi trascurati. In amore sono poche le certezze. Più fantasia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile, ma di grande importanza. Le attenzioni di una persona molto affascinante vi lusingheranno e vi faranno sentire desiderabili.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovrete cercare di fare delle scelte precise, accompagnandovi a persone congeniali e costruttive. Possibilità di piccoli vantaggi pratici. Maggiore disponibilità in famiglia.

LEONE 23/7 - 22/8

La volubilità nel lavoro non può che danneggiarvi ulteriormente. I rapporti sentimentali dovrebbero procedere a gonfie vele. Non lasciatevi suggestionare da nessuno.

VERGINE 23/8 - 22/9

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non bisogna mai essere troppo sicuri... Serata piacevole.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nel corso della mattinata riuscirete a svolgere un consistente lavoro di routine che vi garantirà un buon esito economico. Riposate nel pomeriggio. Incontri in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete molto ansiosi nel corso della mattinata per via di un incontro previsto per il pomeriggio. Non lavorate troppo di fantasia per non trovarvi poi di fronte ad una delusione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Siate critici verso voi stessi, ma non troppo o almeno non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate troppe promesse alla persona amata.

PESCI 19/2 - 20/3

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non vedrete le cose con il giusto distacco.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Grossi topi - **6** Non chiusi - 11 Quelli «sacri» sono in chiesa - **12** Arde in centro - **13** È più generico di «il» - **14** Il ripieno dei bigné - **15** Lo erano i decreti del sovrano - **17** Nel Duecento si chiamava Catai - **18** Faticosi da sollevare - **20** Si tira dietro un filo - **21** Visibilmente magro e indebolito - **22** Si snoda dal Monviso all'Adriatico - **23** Balcone vetrato - **24** Il più vasto è quello del Sahara - **25** Il cerio - **26** Come un nastro usato dall'elettricista - **28** Il nostro sistema di tv a colori (sigla) - **29** Rifugio per cacciatori - **30** Ama... il boy - **31** Importante nodo ferroviario in provincia di Viterbo - **32** Il muro perimetrale della villa - **33** La conclusione della controversia **35** Addii alla fine - **36** Taccuino - **37** Più che antipatico - **38** Il nome dello scrittore Chiara.

VERTICALI: 1 Può destarlo una strage - **2** Il Sacchi del calcio - **3** Ha un orario di partenza - **4** Argomento da svolgere - **5** La Lupino di Hollywood - **7** Un tempo verbale - **8** L'amore di Lucia di Lammermoor - **9** La fine di Artù - **10** Ricoperto di preziosi monili - **15** Sezione del supermarket - **16** Delfino d'acqua dolce - **18** Eterno, imperituro - **19** A metà atto - **21** Diresse *Riso amaro* - **23** Il tendone dei teatri romani - **24** Poi, in seguito - **25** Ricopre ingranaggi - **27** A fine messa - **28** Ai piedi del sub - **30** Si inanellano in pista - **32** Il «ten.» promosso - **34** Iniziali di Döblin.

INDOVINELLO
Giovane sciocco e seccatore

I legami che vanta mi ricordano
cose che non mi va di rivelare,
pertanto, se lo prendo per il naso,
questo accade perché è solo un moccioso.

Il Nano Ligure

RADDOPPIO DI CONSONANTE (4/5)
Reminiscenze

Nel rievocare certi appuntamenti
(purtroppo a volte furono dolenti),
soprattutto l'amica Bianca era
in verità una buona consigliera.

Fra Bombetta

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL CICCAIOLO

Zeppa sillabica:
SEMENTI, SEDIMENTI

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

Speciale settimana bianca

ATTREZZO E ABBIGLIAMENTO SCI

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Pacchetto sci FISCHER RC4 Race SC con attacco FX12	€ ~~799,00~~	sc. 51%	€ 390,00
Pacchetto sci ATOMIC SX10 con attacco Neox 310	€ ~~649,90~~	sc. 46%	€ 349,00
Pacchetto sci ATOMIC SX9.2 con attacco N 310	€ ~~499,90~~	sc. 46%	€ 269,00
Scarponi sci ATOMIC M110 red	€ ~~439,90~~	sc. 43%	€ 249,00
Scarponi sci NORDICA Speedmachine 14	€ ~~440,00~~	sc. 43%	€ 249,00
Pacchetto Snowboard CRAZY CREEK con attacco A5CC	€ ~~258,90~~	sc. 38%	€ 159,00
Giacca doppia NORTH FACE mod. Primavera Triclimate - donna	€ ~~297,00~~	sc. 36%	€ 189,00
Piumino NORTH FACE mod. Mc. Murdo - uomo	€ ~~333,00~~	sc. 43%	€ 189,00
Giacca da alpinismo SALEWA in Gore-Tex mod. Survey GTX	€ ~~340,00~~	sc. 47%	€ 179,00
Giacca SPYDER con membrana XTL - donna	€ ~~394,00~~	sc. 50%	€ 197,00
Giacca SPYDER con membrana Dermizax termosaldata traspirante - uomo	€ ~~394,00~~	sc. 50%	€ 197,00
Giacca COLUMBIA linea Titanium tessuto tagliato al plasma - uomo	€ ~~282,00~~	sc. 50%	€ 141,00
Pantaloni COLUMBIA - uomo	€ ~~160,00~~	sc. 50%	€ 80,00
Pantaloni COLMAR - uomo	€ ~~180,00~~	sc. 50%	€ 90,00
Giacca O'NEILL linea Snowboard con membrana Toraydelfy - uomo	€ ~~216,00~~	sc. 50%	€ 108,00
Pantaloni O'NEILL linea Snowboard con membrana Toraydelfy - uomo	€ ~~149,00~~	sc. 50%	€ 74,50

SPORTSWEAR UOMO - DONNA

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Giacca SORRY - donna	€ ~~145,00~~	sc. 50%	€ 72,50
Tuta ADVANTAGE in cotone felpato - donna	€ ~~131,00~~	sc. 54,19%	€ 60,00
Bomber NORTH SAILS in tessuto gessato - donna	€ ~~262,00~~	sc. 50%	€ 131,00
Pantalone MURPHY & NYE in cotone - uomo	€ ~~120,00~~	sc. 55%	€ 54,00
Felpa ONITSUKA TIGER con cappuccio - uomo	€ ~~71,00~~	sc. 50%	€ 35,50

ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Tuta LOTTO in tessuto triacetato - uomo	€ ~~49,00~~	sc. 50%	€ 24,50
Tuta LOTTO in tessuto di cotone felpato - uomo	€ ~~59,00~~	sc. 50%	€ 29,50
Piumino REEBOK - uomo	€ ~~90,00~~	sc. 50%	€ 45,00
T-shirt FIORUCCI vari modelli - donna	€ ~~44,00~~	sc. 56,81%	€ 19,00
Piumino CHAMPION - uomo	€ ~~113,00~~	sc. 50%	€ 56,50
Felpa NIKE con cappuccio - donna	€ ~~56,00~~	sc. 50%	€ 28,00
Scarpe ASICS running mod. Gel 1120 - uomo	€ ~~94,00~~	sc. 50%	€ 47,00
Scarpe NIKE basket mod. Zoom Uptempo 3.0 - uomo	€ ~~72,00~~	sc. 50%	€ 36,00
Scarpe ASICS running mod. Gel - Blackhawk - donna	€ ~~59,00~~	sc. 50%	€ 29,50

ABBIGLIAMENTO MOTO

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Casco integrale ARAI mod. Chaser Replica Pedrosa	€ ~~579,00~~	sc. 33%	€ 387,00
Casco integrale SHARK mod. S500 Air Grafica Corser New opaco	€ ~~205,00~~	sc. 33%	€ 137,00
Giubbino CLOVER mod. RX-2 con giubbino antiacqua	€ ~~250,00~~	sc. 30%	€ 175,00
Tute in pelle			Sconti dal 30%
Intimo moto BIKERS			Sconto 20%
Stivali da moto turistici SIDI			Sconto 50%

ABBIGLIAMENTO BIKE

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Polar CS600 cardio-ciclo computer trasmissione W.I.N.D. a 2.4 GHz	€ ~~399,00~~	sc. 25%	€ 299,00
Scarpe GAERNE mod. G.BS MTB safety lock strap system	€ ~~149,00~~	sc. 27,51%	€ 108,00
Giacca PARENTINI windtex / tecno full antivento traspirante con inserti rifrangenti	€ ~~119,00~~	sc. 33,61%	€ 79,00
Salopette PEARL IZUMI in tessuto stretch traspirante Thermafleece fondello 3D	€ ~~129,00~~	sc. 40,31%	€ 77,00
Giacca SPORTFUL windstopper N2S antivento traspirante con inserti rifrangenti	€ ~~100,00~~	sc. 31%	€ 69,00
Bici bimbo - misure "12 / "16 / "20			Sconto 20%

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ABBIGLIAMENTO TENNIS

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Telaio WILSON mod. N-Tour / N-Tour Two	€ ~~218,00~~	sc. 40,82%	€ 129,00
T-shirt LOTTO mod. Magma	€ ~~47,00~~	sc. 38,29%	€ 29,00
Polo LE COQ SPORTIF mod. Ahead	€ ~~38,00~~	sc. 36,80%	€ 24,00
Short LOTTO mod. Magma	€ ~~35,00~~	sc. 37,14%	€ 22,00

ABBIGLIAMENTO CALCIO

Articolo	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
Scarpe PUMA Esito tacchetti intercambiabili	€ ~~55,00~~	sc. 50%	€ 27,50
Scarpe VALSPORT Dinamica tacchetti gomma	€ ~~29,00~~	sc. 50%	€ 14,50
Maglie ERREA da portiere	€ ~~22,50~~	sc. 50%	€ 11,25

MEGA INTER SPORT SERVIZI

- NOLEGGIO SCI E SCARPONI JR E ADULTO SNOWBOARD PER 1 GIORNO - 3 GIORNI - 1 SETTIMANA - 1 MESE
- PREPARAZIONE SCI
- NOLEGGIO CJASPE
- INCORDATURA RACCHETTE TENNIS

MegaInterSport è a SHOP & PLAY Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

DOMENICA SEMPRE APERTO